



PROVINCIA DI SAVONA



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL RENDICONTO 2012

I N D I C E

	Pag.		
Il Rendiconto della Gestione 2012.....	1		
Il Risultato finanziario di esercizio: l'avanzo di amministrazione.....	.3		
Risultanze delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio.....	11	Il Conto del Tesoriere – Cassa di Risparmio di Savona.....	49
Prelevamenti dal fondo di riserva ordinario.....	11	Il Conto di cassa dell'Economo.....	49
Variazioni attive e passive.....	11	Il Patto di Stabilità Interno.....	50
Entrata.....	13	Risultanze economico patrimoniali	52
Spesa.....	24		
Gestione residui.....	35		
Residui attivi (somme accertate e non riscosse).....	36		
Residui passivi (somme impegnate e non pagate).....	39		
I parametri e gli indicatori.....	42	Programmi / Progetti – Relazioni finali	64
Parametri obiettivi di rilevazione delle condizioni di deficitarietà.....	42	07000 – SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI.....	64
Indicatori finanziari ed economici generali.....	44	07001 – PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE.....	77
Gli Indicatori finanziari diversi.....	47	07002 – TUTELA AMBIENTALE.....	88
La resa del conto del Tesoriere e degli altri agenti contabili.....	49	07003 – INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ.....	99
		07004 – SERVIZI ALLA COLLETTIVITÀ.....	105

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

Introduzione

Prima di affrontare una analitica disamina dei documenti contabili, è necessaria una premessa ai merito alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili previsti dal D.lgs 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”. La Provincia di Savona si è candidata a partecipare alla sperimentazione e con il D.P.C.M. 28 dicembre 2011 è stata ammessa, insieme ad altre 11 province italiane, alla sperimentazione “...della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118..” quale ente sperimentatore delle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011.

L'art. 2 del D.P.C.M. inoltre, stabilisce che le disposizioni riguardanti la sperimentazione sono applicate in via esclusiva in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 2 e al principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 2 al D.P.C.M. Ciò consegue che le attività finanziarie svolte nel 2012, sono state pienamente coerenti ed in linea con quanto prescritto dai nuovi principi contabili.

Giova prioritariamente ricordare le motivazioni e le implicazioni che hanno dato vita al decreto 118/2011 :

1. considerare i fenomeni contabili sotto il triplice profilo finanziario, patrimoniale ed economico, a tal fine integrando la contabilità finanziaria;
2. armonizzare i sistemi contabili per rendere più stringente il coordinamento della finanza pubblica, reso possibile con l'adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale, al fine di rendere più trasparenti e significative le voci di bilancio dirette all'attuazione delle politiche pubbliche, e adozione di un sistema unico di codifica dei singoli provvedimenti di spesa correlati alle voci di spesa riportate nei bilancio
3. migliorare la programmazione, anche finanziaria, degli investimenti effettuati/da effettuare nel corso di tutti gli esercizi - e quindi la piena consapevolezza di quanto connesso alla realizzazione delle opere poste in cantiere - determinando una maggiore corrispondenza fra impegni finanziari e situazione di cassa (nuovo principio di competenza finanziaria);
4. comprendere (consolidare) nell'ambito della finanza pubblica le risultanze contabili delle società ed altri enti od organismi strumentali alla Pa.

Il principio fondamentale, che potremmo affermare rivoluzionario rispetto al consolidato sistema finanziario ormai assestato da decenni, può essere riassunto nell'art. 36 del decreto, nonché quanto previsto dall'allegato 1, dove si individua una nuova configurazione del principio di competenza finanziaria secondo la quale *“le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, che danno luogo a entrate e spese per l'ente di riferimento, sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengono a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento”*.

Il nuovo principio di contabilizzazione delle entrate e delle uscite, determina un riavvicinamento della fase della competenza finanziaria alla fase contabile della cassa, in cui le entrate si manifestano in versamenti e le spese in pagamenti, con imputazione di incassi e pagamenti nello stesso esercizio in cui sono stati effettuati.

Ciò implica il necessario miglioramento della programmazione, anche finanziaria, degli investimenti e della loro compatibilità con la cassa - e quindi con la piena consapevolezza di quanto connesso alla realizzazione delle opere poste in cantiere - determinando una maggiore corrispondenza fra impegni finanziari e situazione di cassa. La nuova impostazione consente, già in sede di bilancio di previsione, di conoscere lo stato di avanzamento dei lavori programmati riducendo sensibilmente la formazione di residui passivi.

Con l'attuazione, dall'esercizio 2014, di tale aspetto della riforma verrà meno l'effetto anticipatore degli effetti finanziari degli investimenti provocato dall'attuale impostazione - che determina, infatti, l'emergere di rilevanti residui passivi in conto capitale - evidenziando così pienamente gli effetti depressivi dell'attuale impostazione del Patto di stabilità interno.

Inoltre, il nuovo principio potrà determinare effetti significativi anche nella gestione residui, posto che le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate saranno registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale esse verranno a scadenza, coinvolgendo cioè tutte le entrate e le spese la cui "maturazione" è differita nel tempo.

Giova ricordare inoltre che dal 2014 l'armonizzazione dei sistemi contabili, così come previsto dal D.lgs 118/2011, sarà obbligatoria per tutti gli enti locali ed il nostro Ente, a seguito della sperimentazione, avrà lo skill non solo per affrontare senza problemi la nuova normativa ma anche e soprattutto per essere di supporto agli enti locali del territorio.

La fase di sperimentazione, così come disciplinata dal D.P.C.M. 28 Dicembre 2011, prevede due annualità. Nel 2012 gli enti affiancano ai propri bilanci, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, quelli previsti dall'articolo 9 del D.P.C.M. Nel 2013 gli enti affiancano ai propri bilanci che conservano solo funzione conoscitiva, quelli previsti dall'articolo 9 del D.P.C.M. che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Relativamente alla fase di rendicontazione dell'esercizio 2012 è stato applicato quanto disposto dal principio contabile n. 2, allegato al D.P.C.M. 28/12/2011, ed in particolare è stato effettuato il riaccertamento ordinario e straordinario dei residui ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 14 del citato D.P.C.M., attraverso l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziato e la costituzione del fondo pluriennale vincolato, quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La sperimentazione, ed in particolare il riaccertamento straordinario dei residui, dunque ha sostanzialmente modificato le risultanze contabili del 31 dicembre, in quanto, come espressamente indicato nei principi contabili, i residui mantenuti al 31 dicembre rispettano le seguenti regole:

Per i residui attivi : sono state mantenute le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate;

Per i residui passivi: sono stati mantenuti le spese impegnate, liquidabili nel corso del 2012 ma non pagate

Stante la premessa, necessaria per meglio comprendere i risultati della gestione 2012, preme ricordare che la comunicazione istituzionale attuata con il rendiconto è indirizzata ad informare sui livelli di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

Preme inoltre sottolineare che nel 2012 le Province sono state oggetto di molteplici azioni legislative sia dal punto di vista del ruolo istituzionale ma anche e soprattutto di rilevanti manovre di bilancio che, se l'ente non avesse avuto una indiscussa stabilità finanziaria, avrebbero potuto minare gli stessi equilibri di bilancio.

Si ricorda infine che l'art. 35, commi 8-13, del Decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", cosiddetto "Decreto Liberalizzazioni", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 gennaio 2012, è intervenuto sulla gestione delle tesorerie di Regioni, Enti Locali, Aziende sanitarie ed Università sospendendo l'efficacia delle disposizioni di cui all'art. 7 del D.Lgs. 7 agosto 1997, n. 279 (inerenti la c.d. **Tesoreria Mista**, che l'art. 77-quater del D.L. 112/2008 aveva esteso a tutti gli enti locali dal 1° gennaio 2009) e riportando in vigore il sistema di Tesoreria Unica di cui all'art. 1 della legge 29 ottobre 1984, n. 720.

A decorrere dall'entrata in vigore del decreto (24 gennaio 2012) e fino al 2014 gli enti faranno affluire presso le sezioni di Tesoreria provinciale dello stato tutte le entrate, ad eccezione di quelle derivanti da mutui, prestiti ed ogni altra forma di indebitamento non sostenuta da contributi.

I risultati espressi dal rendiconto sono dimostrati e analizzati nei tre principali documenti che lo costituiscono. In particolare:

- il *conto del bilancio* esprime i risultati finali della gestione autorizzatoria, fornendo inoltre la rappresentazione degli aspetti finanziari della gestione;
- il *conto del patrimonio* fornisce la dimostrazione della consistenza finale del patrimonio dell'ente e le variazioni intervenute sullo stesso, rispetto alla consistenza iniziale, per effetto della gestione;
- il *conto economico* fornisce la dimostrazione del flusso dei componenti positivi e negativi della gestione economica dell'ente che hanno contribuito alla determinazione del risultato economico di esercizio.

Lo scopo che si propone la presente relazione è quello di integrare i documenti contabili con analisi più approfondite e significative sia per quanto concerne le risorse a disposizione, sia per quanto attiene al loro impiego per programmi progetti, nonché allo svolgimento di analisi programmate. Si tratta quindi di analisi che costituiscono sia un supporto informativo/comunicativo indispensabile a tutti i livelli di governo dell'Ente.

Per assicurare che tale funzione di comunicazione venga sviluppata in modo realmente efficace, il Principio Contabile n. 3 p.8 chiarisce che il rendiconto della gestione deve essere corredato da una relazione che, oltre a fornire le informazioni sull'andamento economico-finanziario dell'ente, deve consentire di valutare l'impatto delle politiche locali e dei servizi dell'ente sul benessere sociale e sull'economia insediata fornendo anche elementi di natura non strettamente contabile per una esposizione chiara, veritiera e corretta della situazione finanziaria, economica, patrimoniale e per la valutazione dei principali aspetti della gestione.

La presente relazione è articolata in:

ASPETTI FINANZIARI relativamente alla gestione autorizzatoria del bilancio per consentire di rilevare, per ciascuna risorsa e intervento rispettivamente la situazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa confrontata con i relativi stanziamenti definitivi, nonché,

partendo dal conto del tesoriere, la situazione delle somme riscosse e pagate e di quelle rimaste da riscuotere e pagare, anche con riferimento alla gestione dei residui, suddivisi in:

- Il risultato finanziario di esercizio
- le risultanze della gestione di competenza
- le risultanze della gestione dei residui
- i parametri di cui al decreto 18 febbraio 2013 e gli indicatori
- la resa del conto del tesoriere, dell'economista e dei concessionari della riscossione
- le risultanze del patto di stabilità interno

ASPETTI ECONOMICO PATRIMONIALI per la rilevazione a valore degli elementi attivi e passivi del patrimonio, consentendo così la dimostrazione della consistenza del patrimonio all'inizio dell'esercizio finanziario, delle variazioni intervenute in corso di esercizio per effetto della gestione del bilancio o per altra causa, nonché la consistenza del patrimonio alla chiusura della gestione, mentre l'aspetto economico consente la rilevazione dei componenti positivi e negativi secondo i criteri della competenza economica, altresì denominata dei costi e ricavi, determinando la ricchezza netta che costituisce il reddito di esercizio:

- risultanze economico patrimoniali
- descrizione composizione singole voci (inserita nel documento "Conto del Patrimonio")

ANDAMENTO DELLA GESTIONE si propone, invece, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare un'adeguata interpretazione ai risultati ottenuti e fornendo la spiegazione dei risultati contabili e gestionali conseguiti; essa quindi sintetizza aspetti diversi che guidano il lettore nella formulazione del giudizio complessivo sull'azione di governo. La prima parte della Relazione illustra gli aspetti della gestione nelle sue linee generali e nei valori finanziari conclusivi (per quelli economici e patrimoniali si rimanda alla relazione aggiuntiva). La seconda è dedicata a illustrare l'efficacia dell'azione condotta attraverso l'analisi di carattere generale e specifica dei risultati raggiunti e delle risorse utilizzate per la realizzazione dei Programmi previsti dalla Relazione Previsionale Programmatica 2012/2014 con riferimento all'esercizio in esame, sia attraverso l'analisi complessiva sia in riferimento a ciascun Programma:

- relazioni finali per ogni programma/progetto.

IL RISULTATO FINANZIARIO DI ESERCIZIO: l'avanzo di amministrazione

Per un ente locale è fisiologico produrre quale risultato di esercizio un valore positivo: l'equilibrio finanziario progettato con il bilancio di previsione comprende una serie eterogenea di poste, sia attive che passive, che consentiranno di espletare la gestione finanziaria durante l'esercizio. Ma mentre per le poste in entrata, che comunque non possono essere sovrastimate ma definite con un criterio di prudenziale attendibilità, è possibile produrre accertamenti superiori alle previsioni, non altrettanto avviene per la spesa, per la quale potranno essere evidenziati solamente risparmi (le cosiddette economie di spesa).

Ne consegue che, essendo materialmente impossibile prevedere ogni singola spesa nella stessa misura in cui questa sarà poi realizzata e non potendo in nessun caso superare gli stanziamenti di bilancio, questo non potrà che produrre, in ogni stanziamento, economie che sommate portano alla produzione di un avanzo di amministrazione

Dal complesso delle operazioni che hanno realizzato i movimenti finanziari dell'Entrata e della Spesa, siano essi derivanti dalla gestione del Bilancio di Previsione 2012 che dalla gestione dei residui 2011 e retro, emerge un saldo finanziario attivo pari a Euro 38.963.248,69= come risulta dalla dimostrazione redatta nella forma tradizionale:

	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa all'1/1/2012			27.188.549,90
riscossioni	60.898.021,25	13.413.737,46	74.311.758,71
pagamenti	50.079.757,96	33.803.741,56	83.883.499,52
Fondo di cassa al 31/12/2012			17.616.809,09
Residui attivi	7.911.375,35	40.619.481,53	48.530.856,88
Residui passivi	12.781.828,92	14.402.588,36	27.184.417,28
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2012			38.963.248,69

La notevole consistenza dell'avanzo è stato in modo preponderante diretta conseguenza del riaccertamento straordinario dei residui attuato ai sensi dell'articolo 14 del D.P.C.M. 28/12/2011, che ha prodotto sia il fondo pluriennale vincolato che un consistente avanzo di amministrazione vincolato come meglio specificato di seguito.

Con riferimento ai risultati di sintesi della contabilità finanziaria, è interessante verificare l'influenza delle diverse gestioni sulla formazione del risultato di amministrazione. In particolare, il risultato di amministrazione 2012 è stato influenzato da:

- saldo attivo nella gestione residui	27.006.010,07
- saldo attivo formatosi in conto competenza dell'esercizio 2012	8.830.837,71
- quota di avanzo di amministrazione 2011 non applicato	3.126.400,91
TOTALE CORRISPONDENTE AL SALDO FINALE	38.963.248,69
di cui fondo pluriennale vincolato	20.049.505,63

Per quanto attiene la composizione possiamo osservare che **il risultato di amministrazione risultante alla chiusura dell'esercizio 2012, al netto del fondo pluriennale vincolato**, determinato applicando le disposizioni del D.P.C.M. 28/12/2011 relative al principio della competenza finanziaria potenziato, è pari ad € 18.913.743,06.

Il fondo pluriennale vincolato pari ad € 20.049.505,63 è formato da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

	TOTALE	Fondo vincolato	Fondo non vincolato - investimenti
Avanzo di amm. Chiusura esercizio 2011	6.009.428,90	2.441.382,82	3.568.046,08
Avanzo di amm. applicato sul Bilancio 2012	2.883.027,99	659.743,54	2.223.284,45
Disponibilità al 31.12.2012	3.126.400,91	1.781.639,28	1.344.761,63

	TOTALE	Fondo vincolato	Fondo non vincolato	Fondo investimenti	Fondo amm.to	Fondo pluriennale vincolato
Variazione migliorativa sulla gestione di competenza dell'esercizio 2012	8.830.837,71	4.172.754,70	2.437.917,54	1.325.377,46	-	894.788,01
Variazione migliorativa sulla gestione residui 2011 e precedenti	27.006.010,07	4.270.910,88	1.464.687,51	2.115.694,06	-	19.154.717,62
Avanzo di Amministrazione formatosi nell'esercizio 2012	35.836.847,78	8.443.665,58	3.902.605,05	3.441.071,52	-	20.049.505,63
Disponibilità al 31.12.2012	3.126.400,91	1.781.639,28	1.344.761,63			
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2012	38.963.248,69	10.225.304,86	5.247.366,68	3.441.071,52	-	20.049.505,63

Il risultato di amministrazione di euro **18.913.743,06 (al netto del fondo pluriennale vincolato)** è rappresentato per il 54,06% da Fondo vincolato derivante da somme impegnate ma la cui esigibilità si manifesterà in esercizi successivi al 2012, per il 18,20% da Fondo investimenti derivante da entrate e spese vincolate all'acquisto di beni durevoli e per il restante 27,74% è relativa a Fondi liberi da utilizzare.

Il **fondo vincolato**, pur facendo parte dell'avanzo di amministrazione, non è disponibile in quanto riferito a economie di spesa di stanziamenti finanziati con entrate finalizzate e costituiscono, praticamente, dei Residui passivi.

Al 31.12.2012 il **fondo vincolato ammonta a € 10.225.304,86**, di cui euro 1.832.914,26 formatosi nel corso degli esercizi precedenti come dettagliato nella delibera di approvazione del verbale di chiusura dell'esercizio 2012 adottata dalla Giunta Provinciale n. 39 del 20/03/2013. Le risorse vincolate sono relative a:

Trasferimenti Regionali – Formazione Professionale – Politiche attive del Lavoro (formatosi nel corso degli esercizi precedenti)	953.876,26
Copertura del rischio di svalutazione crediti vantati nei confronti dell'Enaip (formatosi nel corso degli esercizi precedenti)	400.000,00
Risparmi di spesa sui fondi PIN (Piano degli Interaenti Regionali) finanziati da fondi della Regione Liguria	270.078,02
Maggiori entrate da contributo ministeriale per IVA 2011 su contratti di servizio con aziende di trasporto	4.319,52
Risparmio di spesa su contratto di servizio con aziende di trasporto	8.169,88
Risparmi di spesa in materia di interventi per la sicurezza dei cittadini (formatosi nel corso degli esercizi precedenti)	608,00
Risparmi di spesa per implementazione piano degli interventi regionali (PIN) - (formatosi nel corso degli esercizi precedenti)	27.725,40
Trasferimenti Regionali per monitoraggio dei Progetti Integrati Tematici (PIT) (formatosi nel corso degli esercizi precedenti)	84.350,05
Maggiori entrate canoni demanio idrico per interventi in materia di difesa del suolo - (formatosi nel corso degli esercizi precedenti)	10.896,55
Risparmi di spesa in materia di pesca, promozione culturale L.R. 33/2006, L. 7/1983 (euro 2.300,00) e valorizzazione del tempo libero L.R.22/2001 (euro 4.773,63) e di interventi di spettacolo dal vivo L.R. 34/2006 (euro 11.315,03). Per euro 29.099,80 trattasi di avanzo vincolato costituito nel corso degli esercizi precedenti	47.488,46

Fondi da destinare al Comune di Sassello finalizzato al Progetto nel centro abitato di Sassello per il miglioramento e l'aumento dei livelli di sicurezza sulla viabilità" S.P. n. 334 e S.P. n. 49	109.806,40
Risparmi di spesa in materia di sostegno al volontariato per la Protezione Civile finanziato dalla Regione Liguria	177.760,06
Risparmi di spesa per l'organizzazione del servizio di vigilanza ambientale (servizio G.E.V.) finanziato da Regione Liguria	11.360,07
Risparmi di spesa su azioni a tutela della biodiversità (fondi Regionali "Rete natura 2000") di cui euro 5.000,00 relativi ad una maggiore entrata su esercizi precedenti	20.211,20
Risparmi di spesa su interventi e studi per la definizione del bilancio idrico di bacino di cui alle D.G.R. 1708/2003 e 1337/2004	1.144,44
Risparmi di spesa relativi alla redazione dei piani faunistici venatori finanziati da trasferimento regionale per la funzione delegata in materia di caccia di cui alla L.R. 29/1994 art. 42	1.251,17
Risparmi di spesa su iniziative relative ai progetti europei "Life Etruscan"	1.594,75
Risparmi di spesa sull'espletamento delle maggiori attività derivanti dall'applicazione della L.R. 2/2008	12.200,29
Risparmi di spesa su iniziative relative al progetto "Life Nadia" - Azioni dimostrative ed innovative per l'abbattimento del rumore	46.257,60
Risparmi di spesa per progetto "Fabbriche in concerto"	4.893,39
Risparmi di spesa su iniziative relative al progetto "Thesaurus"	680,52
Risparmi di spesa su iniziative di qualificazione dell'offerta turistica di cui alla L. 19/2000 (euro 4.290,34) e della promozione turistica di cui alla L. 28/2006 relative ad associazioni pro loco (euro 121,04)	4.411,38
Risparmi di spesa su progettazione Guida Verde finanziato da trasferimento regionale di cui alla L. 28/2006	4.400,00
Risparmi di spesa su trasferimenti regionali per la promozione della sostituzione delle caldaie ad olio combustibile	73.659,05
Risparmi di spesa su trasferimenti regionali per aggiornamento piani di bacino	11.374,80
Risparmi di spesa su fondi trasferiti per le funzioni relative alla gestione del demanio idrico su spese di investimento	3.459,53
Finanziamento ministeriale finalizzato ad interventi di pulizia e sistemazione argini torrente Maremola	35.480,63
Fondo vincolato art. 14 L. 36/94 – Trasferimento da gestori del Servizio Idrico Integrato	210.000,00
Risparmi di spesa su interventi in materia di sicurezza dei cittadini	15.864,20
Risparmi di spesa sulle azioni svolte per l'attuazione del progetto "Un tesoro di monumento"	13.200,00
Risparmi di spesa su trattamento accessorio premiate e risultato 2012 del personale liquidate nell'esercizio successivo a quello cui la produttività si riferisce (dichiarate economia di spesa ad avanzo vincolato per ottemperare a quanto disposto dal principio contabile n. 2 punto 5.2 lettera a) terso capoverso)	30.487,00
Maggiori introiti da sanzioni per violazione del codice della strada	4.462,70
Risparmi di spesa su introiti da sanzioni per violazione del codice della strada	57.116,37
Risparmi di spesa su attività di controllo bonifiche	34.075,20
Risparmi di spesa per incentivare la raccolta differenziata "Porta a porta"	7.957,09
Maggiore entrata da trasferimento regionale per agevolazioni destinate a soggetti economicamente svantaggiati di cui alla L.R. 39/2008 (formatosi nel corso degli esercizi precedenti)	28.397,24
Maggiore entrata relativo ad un recupero su fondi destinati ad attività di mediazione interculturale	2.035,00

Risparmi di spesa relativi alla promozione del sistema museale della provincia (di cui euro 128,06 formatosi nel corso degli esercizi precedenti)	26.683,55
Risparmi di spesa relativi a progetti di politiche attive del lavoro di cui euro 23.715,86 sul Piano di Apprendistato finanziato con DGR n. 567/2005 ed euro 1.769,80 sul Programma Alcotra Progetto PEEF – Polo d'eccellenza educazione e formazione (entrambi formati in esercizi precedenti), oltre a: euro 48.980,00 per interventi di diritto allo studio, euro 57.890,80 per attività di inserimento di persone disabili, euro 2.777,88 per progetti di mediazione interculturale, euro 1.000,00 relativi al progetto "Sunrise", euro 11.650,45 per interventi in materia di servizi alla persona, euro 683,71 per servizi di accoglienza dei richiedenti asilo, euro 1.098,67 relativo al progetto Laboratorio delle professioni di domani, euro 10.464,02 relativi al progetto "La Svolta", euro 1.315,00 per il progetto lavoratori dell'indotto di Ferrania, oltre a fondi relativi ad attività corsuali, recuperi, apprendistato, formazione per un totale di euro 3.906.135,55 (le relative economie di spesa dichiarate nel corso dell'esercizio 2012 e in sede di riaccertamento straordinario dei residui, sono dettagliate nell'allegato al conto del bilancio 2012 sotto la voce "economie ad avanzo vincolato")	4.067.481,74
Ulteriori risorse relative ad azioni di politiche attive del lavoro per le quali non è stato possibile, ai sensi del principio n. 2 allegato D.P.C.M. 28/12/2011 della competenza finanziaria potenziata, impegnare la contestuale spesa vincolata (per il relativo dettaglio si rinvia all'allegato E della determinazione dirigenziale del settore Politiche economiche e del lavoro relativa al riaccertamento residui attivi e passivi 2012 e retro n. 1837 del 20/03/2013)	103.151,54
Trasferimento da altri enti del settore pubblico di somme per azioni relative all'immigrazione	4.300,00
Recuperi su progetti diversi nell'ambito dell'occupabilità	26.093,15
Recuperi su apprendistato e obbligo formativo	2.662,31
Recuperi sul piano di azione integrato per la crescita dell'occupazione L..R. 30/2008	8.972,38
Trasferimento regionale per la realizzazione della struttura antiviolenza per le donne L.R. 12/2007	15.000,00
Recuperi F.S.E. Disabili L.R. 30/2008	5.504,65
Risparmi di spesa sulla realizzazione di progetti nell'ambito del Sistema Turistico Locale STL Italian Riviera	677.347,79
Maggiore entrata da contributo statale per IVA su contratti di servizio con aziende di trasporto pubblico locale – annualità 2010, formatosi nel corso degli esercizi precedenti	213.438,13
Maggiori entrate da restituire ai comuni della Provincia per la gestione dell'Ato idrico e Rifiuti	89.958,55
Risparmi di spesa su contratti di servizio con aziende di trasporto pubblico locale (formatosi nel corso degli esercizi precedenti)	2.880,00
Entrate derivanti da sanzioni di cui alla legge 28/2009 (euro 3.154,00) e per la raccolta funghi nel parco dell'Adelasia (di cui maggior entrata pari ad euro 1.363,20)	14.517,20
Entrate derivanti dai canoni del demanio idrico non utilizzate (L.R. 21/06/1999 n. 18)	2.018.558,36
Recupero contributo alla formazione di piani urbanistici comunali decaduto ai sensi della legge regionale n. 31/1990 (euro 7.127,10) e risparmi di spesa (euro 159.547,05)	166.674,15
Risparmi di spesa per la realizzazione del Piano operativo del Polo provinciale savonese CST Liguria, di cui euro 40.998,50 (formatosi nel corso degli esercizi precedenti)	40.998,53

Risparmi di spesa su fondi regionali trasferiti per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di strutture ricettive di cui alla L.R. 2/2008 (formatosi nel corso degli esercizi precedenti)	7.110,99
Risparmi di spesa realizzati sull'acquisto di autovetture ed attrezzature per la polizia provinciale finanziate da sanzioni di cui all'art. 208 del Codice della Strada (formatosi nel corso degli esercizi precedenti)	1.719,60
Risparmi di spesa realizzati su interventi relativi al Patto per la sicurezza 2008	1.044,02
Risparmi di spesa sul progetto "Bonesprit" (formatosi nel corso degli esercizi precedenti)	156,00
TOTALE FONDI VINCOLATI	10.225.304,86

La quota di avanzo di amministrazione confluita nel **fondo investimenti** è rappresentata da risorse che devono essere destinate a spese in conto capitale in relazione alla natura dell'entrata. Il Fondo è, infatti, alimentato da economie di spese finanziate con entrate straordinarie, mentre il **fondo non vincolato** è determinato dalla differenza tra il totale dell'avanzo e tutti i fondi che, a vario titolo, sono costituiti e destinati a spese specifiche.

Il fondo investimenti e il fondo non vincolato, nel complesso ammontano ad € 8.688.438,20. Dall'importo di euro 5.247.366,68 di fondo non vincolato è necessario accantonare le seguenti risorse come disposto dal Principio contabile n. 2 allegato al D.P.C.M. del 28/12/2011:

Fondo non vincolato	5.247.366,68
- di cui fondo svalutazione crediti relativo ad accertamenti 2012 e retro ritenuti di dubbia e difficile esazione, calcolato ai sensi del principio contabile n. 2 - esempio n. 5 – redazione del rendiconto <i>-quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi</i>	- 615.933,54
- di cui incentivo dipendenti addetti all'Avvocatura interna (punto 5.2, lett. a), quarto paragrafo del Principio contabile n. 2)	-1.837,47
- di cui accantonamento per passività potenziali a fronte di contenziosi vari	-2.500.000,00
Fondo non vincolato al netto degli accantonamenti disposti dal D.P.C.M. 28/12/2011	2.129.595,67

Si precisa che per ragioni prudenziali si è ritenuto opportuno accantonare l'importo di euro 2.500.000,00 per passività potenziali a fronte di contenziosi vari a seguito della relazione formulata dal servizio Legale come richiesto dal Collegio dei Revisori in merito alle cause pendenti, come meglio specificato a pag. 67 della presente relazione.

Pertanto la quota di avanzo sulla quale il Consiglio potrà operare le scelte di destinazione in base alle esigenze dell'ente è pari ad euro **5.570.667,19** pari al fondo investimenti e al fondo non vincolato al netto dei suddetti accantonamenti.

Nel prospetto che segue è evidenziato l'utilizzo sul Bilancio 2012 dell'Avanzo di Amministrazione 2011.

DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
INTERV.	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	Avanzo
	PROGETTO		2012
FONDO VINCOLATO			
Valore risultante da Rendiconto 2011			3.986.861,29
		Realizzazione della struttura antiviolenza per donne di cui alla L.R. 12/2007 (confluito nell'avanzo di amministrazione non vincolato)	7.500,00
		Spese di funzionamento per retrocessione strade provinciali ad ANAS (confluite nell'avanzo di amministrazione non vincolato)	1.537.978,47
Valore attuale			2.441.382,82
Applicazioni dell'avanzo vincolato di cui:			659.743,54
- In Spesa Corrente - Titolo I			
1.01.02.03	7000/2	Somministrazione lavoro Progetti Integrati Tematici "P.I.T. Castelli e Musei" finanziati con fondi POR Liguria FESR 2007/2013	8.312,50
1.03.02.03	7001/7	Fondi per l'attuazione dei PIT "I sistemi difensivi dei Marchesati Clavesana e Del Carretto" POR Liguria FESR 2007/2013	26.000,00
1.09.03.03	7004/3	Progetti di politiche attive del lavoro sul progetto "Il lavoro oltre la disabilità" - prestazione di servizi	54.000,00
1.02.03.03	7004/3	Progetti di politiche attive del lavoro sul Piano di Apprendistato - prestazione di servizi	342.306,50
1.02.03.03	7004/2	Programma ALCOOTRA progetto PEEF- Polo d'eccellenza educazione e formazione - prestazione di servizi	10.567,55
1.02.03.05	7004/2	Progetto "Adolescenti e adulti contro la violenza" - trasferimenti	131,10
1.03.02.03	7001/8	Promozione del sistema museale della Provincia - prestazione di servizi	128,06
1.04.01.05	7001/5	Progetti nell'ambito del Sistema Turistico Locale STL Italian Riviera - trasferimenti	45.880,00
1.03.02.03	7001/3	Progetto Bonesprit - prestazione di servizi	156,00
1.07.05.05	7002/1	Attività in materia di pesca - trasferimenti	5.765,35
1.07.06.03	7002/6	Progetto "Rete Natura 2000" di cui alla L.R. 28/2009 - prestazione di servizi	5.000,00
1.03.02.03	7001/7	Fondi per attuazione Progetti integrati tematici (PIT)	-15.291,50
1.07.06.03	7002/6	Progetto "Rete Natura 2000" di cui alla L.R. 28/2009 - prestazione di servizi	-5.000,00
- In Spesa Conto Capitale - Titolo II			
2.01.09.05	7002/5	Acquisto di autovetture ed attrezzature per la polizia provinciale finanziate da sanzioni di cui all'art. 208 del Codice della Strada	1.719,60
2.08.02.07	7002/5	Patto per la sicurezza 2008 - trasferimento ai Comuni	1.044,02
2.01.09.05	7000/4	Piano operativo del Polo provinciale savonese CST Liguria - acquisto attrezzature per progetto informatizzazione Uffici	8.615,41
2.01.08.05	7001/4	Piano operativo del Polo provinciale savonese CST Liguria - realizzazione piattaforma gestione on line PUC	51.180,65
2.06.02.07	7001/7	Fondi Piano degli interventi (PIN) - Fondi da restituire a Regione	160.226,80
2.01.08.05	7001/4	Piano operativo del Polo provinciale savonese CST Liguria - realizzazione piattaforma gestione on line PUC	-40.998,50
TOTALE FONDO VINCOLATO ANCORA DA APPLICARE			1.781.639,28
FONDO NON VINCOLATO E FONDO INVESTIMENTI			
Valore risultante da Rendiconto 2011			2.022.567,61
		Realizzazione della struttura antiviolenza per donne di cui alla L.R. 12/2007 (detrato dall'avanzo di amministrazione vincolato)	7.500,00
		Spese di funzionamento per retrocessione strade provinciali ad ANAS (detratte dall'avanzo di amministrazione vincolato)	1.537.978,47
Valore attuale			3.568.046,08
Applicazione dell'avanzo non vincolato di cui:			2.223.284,45
- per spese titolo I (art. 187 comma 2 lett.c)			
3.01.03.03	7000/3	Estinzione anticipata di mutui	23.484,10
1.01.09.08	7000/3	Penale per estinzione anticipata mutui	90.000,00
- per spese titolo II (art. 187 comma 2 lettera d) del d.lgs. 267/2000			
2.01.09.08	7001/1	Aumento del capitale sociale della soc. Aeroporto Villanova d'Albenga	5.830,85
2.05.01.07	7003/2	Risorse aggiuntive destinate alle aziende di trasporto per investimenti	340.000,00
2.06.01.01	7003/1	Manutenzione straordinaria rete viaria - art. 125/2006	500.000,00
2.01.09.08	7001/1	Sottoscrizione di quote dell' Agenzia Regionale per l'Energia (A.R.E.)	5.000,00
2.01.09.08	7001/1	Piano industriale ACTS e AVA - parte	246.029,90
2.06.01.01	7003/1	Manutenzione straordinaria rete viaria - art. 125/2006	590.427,10
2.06.01.01	7003/1	Ripristino danni da circolazione stradale	194.750,00
2.02.01.06	7004/1	Polo scolastico di Albenga - incarico di progettazione	400.000,00
2.01.09.08	7001/1	Sottoscrizione azioni soc. Autostrada Albenga Garesio Ceva s.p.a.	202.762,50
2.01.05.01	7004/1	Manutenzione straordinaria edilizia scolastica e patrimoniale	25.000,00
2.02.01.06	7004/1	Polo scolastico di Albenga - incarico di progettazione	-400.000,00
TOTALE FONDO NON VINCOLATO ANCORA DA APPLICARE			1.344.761,63
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO			2.883.027,99

RISULTANZE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO

Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2012, corredato dal Bilancio Pluriennale per gli anni 2012/2014 e della relazione Previsionale e Programmatica e il programma triennale delle Opere pubbliche è stato approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 21 del 31/05/2012. Nel corso dell'esercizio 2012 sono state apportate al bilancio originario variazioni alle previsioni di entrata e di spesa sia per operazioni di storno di fondi, sia per effettive rimodulazioni degli stanziamenti iscritti. Nel contempo si sono perfezionati prelievi dal fondo di riserva per sopperire alle esigenze di impinguamento di stanziamenti di spesa che si sono manifestati insufficienti rispetto al fabbisogno dell'intero esercizio.

Le variazioni operate nel corso dell'esercizio hanno riguardato:

Prelevamenti dal fondo di riserva ordinario

Il fondo di riserva ordinario è stato iscritto originariamente per l'importo di € 511.000,00 è stato oggetto di n. 6 prelievi per l'importo complessivo di € 337.653,39 con i seguenti provvedimenti:

- D. Giunta provinciale 86 del 04/06/2012
- D. Consiglio provinciale 29 del 05/07/2012
- D. Giunta provinciale 107 del 28/06/2012
- D. Giunta provinciale 152 del 10/09/2012
- D. Giunta provinciale 224 del 17/12/2012
- D. Giunta provinciale 234 del 21/12/2012

Variazioni attive e passive

Le variazioni attive in termini di competenza sono avvenute per effetto di maggiori o nuove entrate accertate mentre le variazioni passive in conseguenza di maggiori o nuove spese in relazione a rimodulazioni in aumento dei fabbisogni preventivati.

Le variazioni sono state approvate con i provvedimenti di seguito dettagliati:

Deliberazioni del Consiglio Provinciale

- n. 29 del 05/07/2012
- n. 57 del 27/09/2012 (riequilibri)
- n. 63 del 06/11/2012
- n. 73 del 26/11/2012 (assestamento)

Deliberazioni della giunta provinciale

- n. 130 del 02/08/2012 ratificata con deliberazione del consiglio provinciale n. 47 del 18/09/12
- n. 147 del 03/09/2012 ratificata con deliberazione del consiglio provinciale n. 48 del 18/09/12
- n. 172 del 08/10/2012 ratificata con deliberazione del consiglio provinciale n. 61 del 06/11/12
- n. 182 del 29/10/2012 ratificata con deliberazione del consiglio provinciale n. 62 del 06/11/12

Per effetto delle variazioni suddette le entrate e le spese di competenza, inizialmente previste in € 72.241.818,44 sono state definitivamente assestate in €. 80.126.788,72, come meglio evidenziato nel prospetto che segue:

	A	B	C	D		E	
	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI E IMPEGNI	SCARTO B - A		SCARTO C - B	
				ASSOLUTO	%	ASSOLUTO	%
ENTRATE	72.207.505,94	77.243.760,73	68.809.396,60	5.036.254,79	6,97%	-8.434.364,13	-10,92%
A VANZO APPLICATO	34.312,50	2.883.027,99	2.883.027,99	2.848.715,49	100,00%	0	0,00%
TOTALE	72.241.818,44	80.126.788,72	71.692.424,59	7.884.970,28	10,91%	-8.434.364,13	-10,53%
SPESE	72.241.818,44	80.126.788,72	62.861.586,88	7.884.970,28	10,91%	-17.265.201,84	-21,55%
DIFFERENZA	0,00	0,00	8.830.837,71			8.830.837,71	

Nel corso dell'esercizio finanziario 2012 si è sviluppato un continuo processo di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio in base a quanto stabilito dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000. Con deliberazione consiliare n. 57 del 27/09/2012 è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed è stato accertato il permanere degli equilibri generali di bilancio, previa adozione delle misure necessarie al mantenimento degli stessi (maggiori entrate, riduzione della spesa senza pur tuttavia pregiudicare l'erogazione dei servizi essenziali, e applicazione al bilancio di una quota dell'avanzo di amministrazione non vincolato ai sensi dell'art. 187 comma 2 lettera d) del T.U.E.L.). Lo squilibrio della gestione corrente è stato determinato dalla contrazione del fondo sperimentale di riequilibrio disposto dal comma 7 dell'articolo 16 del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 relativo allo "Spending Review".

Nel prospetto che segue gli equilibri di Bilancio sono analizzati in base alla destinazione delle risorse

- 1) al funzionamento dell'Ente;
- 2) all'attivazione degli investimenti;
- 3) alle operazioni prive di contenuto economico;
- 4) alle operazioni di giro effettuate per conto terzi e, quindi, per soggetti estranei all'Ente.

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Accertamenti /Impegni
1. Bilancio Corrente			
Entrate correnti(Tit. I-II-III)	60.895.566,74	62.862.912,46	57.543.171,35
Entrate straordinarie (Avanzo di amm.ne)	-	591.439,66	591.439,66
Spese correnti(Tit. I-III)	59.248.629,89	63.081.053,67	50.639.180,19
Differenza	1.646.936,85	373.298,45	7.495.430,82
2. Bilancio Investimenti			
Entrate c/capitale(Tit. IV-V)	3.375.939,20	4.460.382,17	4.486.292,74
Avanzo di Amm.ne applicato agli investimenti	-	2.291.588,33	2.291.588,33
Spese c/capitale(Tit. II)	5.057.188,55	7.125.268,95	5.442.474,18
Differenza	- 1.681.249,35	- 373.298,45	1.335.406,89
3. Bilancio movimento di fondi			
Entrata per movimenti di fondi(anticipazioni di cassa e riscossioni di crediti)	70.000,00	-	-
Spese per movimenti di fondi(anticipazioni di cassa e concessioni di crediti)	70.000,00	-	-
Differenza	-	-	-
4. Bilancio servizi per conto di terzi			
Entrate per servizi per conto di terzi(Tit. VI)	7.866.000,00	9.920.466,10	6.779.932,51
Uscite per servizi per conto di terzi(Tit. IV)	7.866.000,00	9.920.466,10	6.779.932,51
Differenza	-	-	-
Totali generali			
Entrate	72.207.505,94	77.243.760,73	68.809.396,60
Avanzo applicato	34.312,50	2.883.027,99	2.883.027,99
Uscite	72.241.818,44	80.126.788,72	62.861.586,88
Differenza (saldo della gestione di competenza 2012)	-	-	8.830.837,71

ENTRATA

Le entrate di competenza 2012 sono state definitivamente assestate in € 77.243.760,73= con uno scostamento in più, rispetto alle previsioni di bilancio iniziali, del 7,00%, imputabili a nuove o maggiori entrate, nonostante la manovra finanziaria stabilita dal D.L. 95 del maggio 2012, con il quale sono stati disposti minori trasferimenti di circa 4,5 milioni di euro.

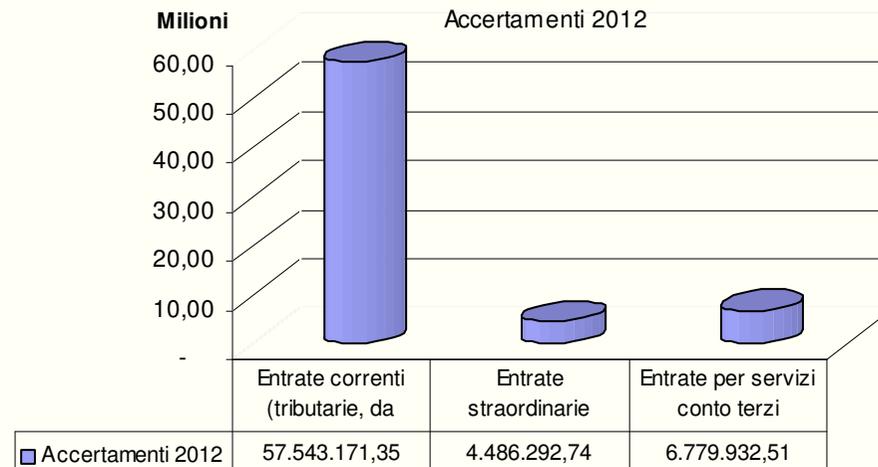
Gli accertamenti totali effettivi (al netto cioè delle partite di giro) ammontano a € 62.029.464,09=, con un grado di realizzazione dell'92,1%, percentuale in linea rispetto a quella dello scorso anno del 92,6%.

Prendendo in considerazione le sole entrate accertate di parte corrente (primi tre titoli dell'entrata) possiamo osservare come il grado di realizzazione pari al 91,5%, si mantenga sempre elevato (95,5% nel 2010 e 93,5% nel 2011) a dimostrazione della veridicità ed attendibilità delle previsioni di bilancio. Nei prospetti che seguono è evidenziato l'andamento delle entrate, sia nell'esercizio 2012 che nel triennio 2010/2012, aggregate per titoli di Bilancio.

ANDAMENTO ENTRATE

	A PREV. INIZIALI	B PREV. DEFINITIVE	C ACCERTAMENTI	PERC. C-B	SCARTO B - A		SCARTO C - B	
					ASSOLUTO	%	ASSOLUTO	%
TITOLO I	29.451.000,00	24.730.656,22	25.051.893,09	101,3%	(4.720.344)	-16,0%	321.237	1,3%
TITOLO II	26.546.800,50	31.460.664,53	27.273.841,37	86,7%	4.913.864	18,5%	(4.186.823)	-13,3%
TITOLO III	4.897.766,24	6.671.591,71	5.217.436,89	78,2%	1.773.825	36,2%	(1.454.155)	-21,8%
TOTALE (primi tre titoli)	60.895.566,74	62.862.912,46	57.543.171,35	91,5%	1.967.346	3,2%	(5.319.741)	-8,5%
TITOLO IV	1.733.329,20	819.350,17	845.260,74	103,2%	(913.979)	-52,7%	25.911	3,2%
TITOLO V	1.712.610,00	3.641.032,00	3.641.032,00	100,0%	1.928.422	112,6%	0	0,0%
TOTALE (primi cinque titoli)	64.341.505,94	67.323.294,63	62.029.464,09	92,1%	2.981.789	4,6%	(5.293.831)	-7,9%
TITOLO VI	7.866.000,00	9.920.466,10	6.779.932,51	68,3%	2.054.466	26,1%	(3.140.534)	-31,7%
TOT. COMPLES. ENTRATE	72.207.505,94	77.243.760,73	68.809.396,60	89,1%	5.036.255	7,0%	(8.434.364)	-10,9%

\\srvnas01\utenza\BILANCIO\Bil-2012\CONS\{Riepen.xls}A

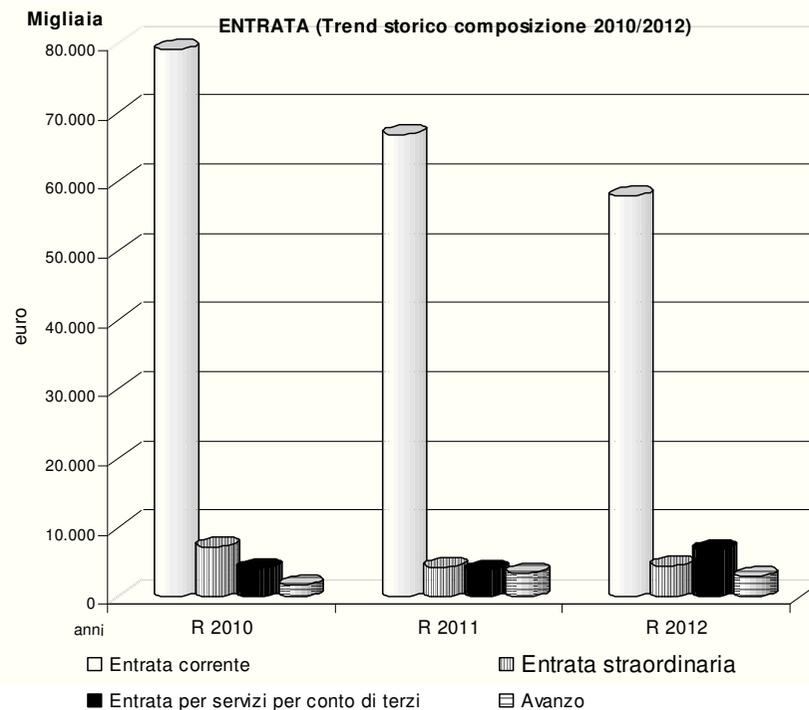


Il prospetto che segue riporta l'andamento degli accertamenti dell'ultimo triennio, mentre il sottoriportato grafico evidenzia la composizione dell'entrata (per titolo) negli anni 2010 – 2012

ANDAMENTO DELL'ENTRATA DELL'ULTIMO TRIENNIO

	A ACCERTAMENTI 2010	B ACCERTAMENTI 2011	C ACCERTAMENTI 2012	SCARTO		SCARTO	
				B - A	C - B	ASSOLUTO	%
TITOLO I	30.278.911,07	29.273.497,12	25.051.893,09	(1.005.414)	-3,3%	(4.221.604)	-14,4%
TITOLO II - dallo Stato	247.200,29	471.962,46	2.095.443,35	224.762	90,9%	1.623.481	344,0%
TITOLO II - altri	42.231.880,93	29.746.659,73	25.178.398,02	(12.485.221)	-29,6%	(4.568.262)	-15,4%
TITOLO III	6.359.948,45	7.286.582,06	5.217.436,89	926.634	14,6%	(2.069.145)	-28,4%
TOTALE	79.117.940,74	66.778.701,37	57.543.171,35	(12.339.239)	-15,6%	(9.235.530)	-13,8%
TITOLO IV	4.876.280,08	3.595.453,60	845.260,74	(1.280.826)	-26,3%	(2.750.193)	-76,5%
TITOLO V	2.317.150,00	714.999,20	3.641.032,00	(1.602.151)	-69,1%	2.926.033	409,2%
TITOLO VI	4.121.692,34	3.846.434,93	6.779.932,51	(275.257)	-6,7%	2.933.498	76,3%
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	90.433.063,16	74.935.589,10	68.809.396,60	(15.497.474)	-17,1%	(6.126.193)	-8,2%

\\srvnas01\utenza\H\BILANCIO\Bil-2012\CONS\Andent.xls]ANDAMENTOTTITOLOIII

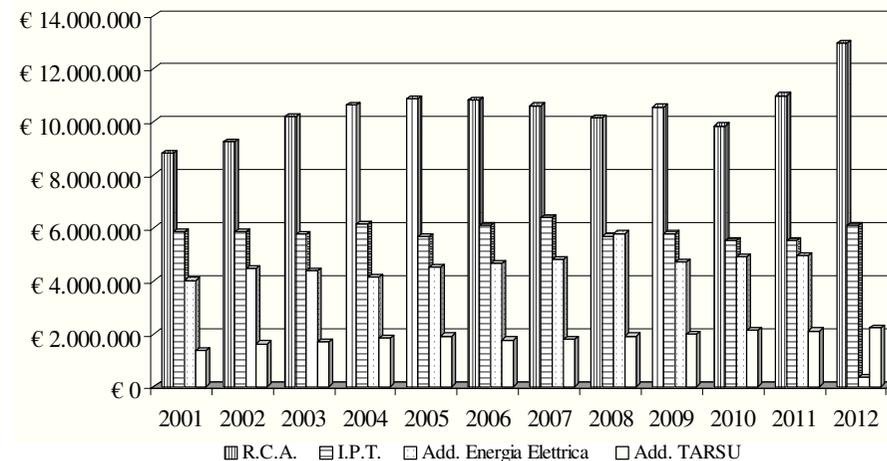
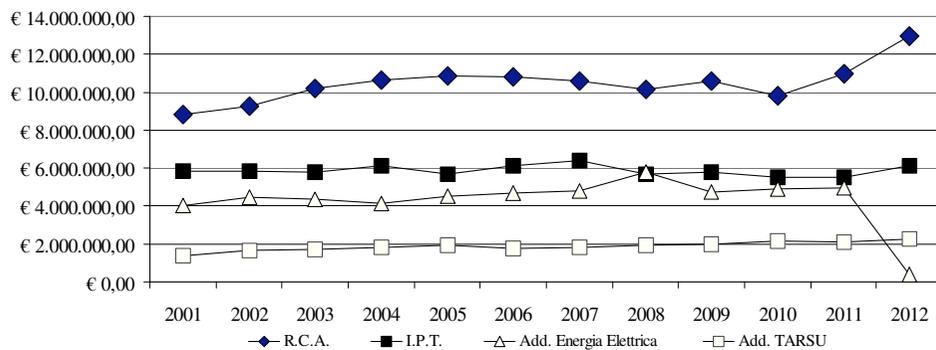


Il Titolo I “Entrate Tributarie”.

L'accentuarsi nel 2012 della crisi dell'economia nazionale e internazionale ha pesato negativamente sulla gestione degli enti locali, in particolare per le province, per le quali i primi sintomi si erano già manifestati nel corso del 2008 con le prime riduzioni di alcuni gettiti fiscali e per l'inasprirsi dei tassi di interesse sulle operazioni finanziarie connesse all'indebitamento. La crisi delle attività finanziarie e produttive ha colpito significativamente il mercato automobilistico con una conseguente flessione delle entrate fiscali relative: Ipt - imposta provinciale trascrizione veicoli ed Rc auto -responsabilità civile sui rischi della circolazione dei veicoli. Infatti, come noto, ormai dal 1999 i tradizionali trasferimenti erariali (ordinario, consolidato, perequativo) sono stati sostituiti dai gettiti delle imposte Ipt e Rc auto che lo Stato ha devoluto alle province.

In media circa il 76,09% delle entrate tributarie proprie derivano dall'imposizione sul veicolo: l'IPT in base alla movimentazione dei veicoli (acquisto di veicoli nuovi od usati), l'RCA sul possesso dei veicoli circolanti. Pare evidente che situazioni altalenanti del mercato comportino, come conseguenza, una forte aleatorietà di esatta previsione di entrate correnti a fronte di finanziamento contestuale di spese correnti.

ANDAMENTO ENTRATE TRIBUTARIE



• **Imposta sulle assicurazioni autoveicoli**

Imposta RC Auto

Il gettito previsto inizialmente per l'importo di € 12,8 milioni viene definitivamente accertato nel valore di € 12,9 milioni. L'imposta è stata “devoluta” dallo Stato alle province con il D.Lgs. n. 446/97. Nel corso del 2011 con delibera n. 118 del 20/06/2011 la Giunta provinciale ha disposto l'aumento di 3,5 punti percentuali dell'aliquota dell'imposta determinata nella misura del 12,50% (Art.1 bis, Legge 29/10/1961, n. 1216) del premio di assicurazione sulla responsabilità civile auto. Tale aumento, che spiega l'inversione di tendenza degli incassi che negli ultimi anni registravano una flessione, è stato disposto, ai sensi dell'art. 17 c. 2 del D.Lgs. 68/2011 con effetto dal primo giorno del secondo mese successivo (agosto 2011) a quella di pubblicazione della delibera della Giunta Provinciale di variazione dell'aliquota sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze..

L'imposta RCA si conferma come il maggior provento tributario provinciale, rappresentando il 51,72% del totale delle entrate tributarie.

La natura dell'imposta non solo è condizionata dall'entità dei premi, ma anche dall'andamento del mercato automobilistico - commerciale e quindi dal flusso delle immatricolazioni dei veicoli nuovi e usati Il versamento viene effettuato dagli assicuratori i quali sono tenuti:

- 1) a scorporare dal totale delle imposte dovute sui premi ed accessori incassati in ciascun mese solare l'importo dell'imposta relativa ai premi ed accessori contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e delle macchine agricole;
- 2) a effettuare distinti versamenti, tramite concessionario della riscossione di ogni provincia, a favore di ogni provincia nella quale hanno sede i pubblici registri in cui sono iscritti i veicoli a motore o di residenza dell'intestatario.

Le agenzie di assicurazione entro il mese solare successivo versano attraverso la delega bancaria F24- accisa dal 1° gennaio 2011, come chiarito dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 109/E del 22/10/2010. Con il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2010, emanato di concerto con il Ministro dello sviluppo economico infatti, le modalità di versamento previste dall'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, sono state estese, ai sensi della lettera h-ter del comma 2 dello stesso articolo, ai pagamenti delle somme dovute a titolo di imposte e di contributi sui premi assicurativi, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui alla legge 29 ottobre 1961, n. 1216, in materia di denuncia, liquidazione e termini.

IPT – Imposta Provinciale di Trascrizione

La previsione inizialmente prevista per € 6,6 milioni è stata diminuita di € 500 mila in sede di assestamento di bilancio ed è stata accertata con il presente conto per € 6,106 milioni.

Anche questa imposta è la conseguenza del D.Lgs. n. 446/97 (articoli n. 51 e n. 56). Istituita nel 1999 l'imposta provinciale trascrizione abolisce l'imposta erariale -ex let - e la correlata addizionale provinciale - ex Apiet -. Il tributo, la cui gestione è esercitata dalle province attraverso l'A.C.I., è dovuto dunque per le trascrizioni dei passaggi di proprietà di veicoli nuovi e usati. L'entità è determinata da una tariffa di base fissata da un decreto ministeriale (€ 150,81), incrementabile dalle province sino al 20%, e, a partire dal 2007, al 30%.

La Provincia di Savona, a partire dal 1999, ha stabilito un aumento pari al 20%, rimasto invariato sino all'esercizio 2007 mentre a partire dall'esercizio 2008, con atto n. 194 del 27/11/2007 la Giunta Provinciale ha deliberato il livello massimo consentito, cioè il 30%.

Il gettito è determinato dalle fluttuazioni del mercato automobilistico ed ha, infatti, registrato nel corso degli anni un andamento incostante. Dopo la pesante flessione dell'anno 2005, il gettito aveva registrato una ripresa assestandosi ad € 6.103.764,25 nel 2006, a € 6.382.673,21 nel 2007 e a € 5.681.086,41 nel 2008. Nel 2008 si è registrata una sostanziale flessione (-11%) negli introiti giustificata dalla situazione congiunturale di crisi che ha interessato in particolare il mercato dell'auto, ripercuotendosi anche nel triennio 2009/2011, assestandosi sui 5,5 milioni di euro. Nel corso del 2011, come disposto dal D.L. 138/2011 convertito in legge con modificazioni dalla legge 148 del 14/09/2011 all'art. 1 comma 12, in attuazione dell'art. 17 c. 6 del D.Lgs. 68/2011, è stata soppressa la misura ridotta della tariffa per gli atti soggetti a I.V.A.. La relativa misura dell'imposta è determinata secondo i criteri vigenti per gli atti non soggetti ad IVA e ciò ha determinato un incremento degli introiti (accertato 2012: 6,106 milioni) di circa 600 mila euro rispetto a quanto registrato nel 2011 (5,518 milioni di accertato).

Si segnala inoltre che il Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 all'articolo 9 c. 2 ha modificato l'articolo 56 del decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, inserendo il comma 1 - bis, che prevede la destinazione del gettito dell'imposta alla Provincia ove ha sede legale o residenza il soggetto passivo, inteso come avente causa o intestatario del veicolo.

La Direzione Centrale dell'ACI ha emesso una circolare di chiarimento prot. 10820 del 22/10/2012 che prevede l'obbligo di allegare a tutte le formalità imponibili IPT una dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 per attestare la residenza/sede legale del soggetto passivo di imposta al fine di individuare correttamente la Provincia destinataria del gettito fiscale, nel caso in cui il soggetto passivo di imposta abbia residenza o sede legale in Provincia diversa da quella del soggetto intestatario al Pubblico Registro Automobilistico.

- **Addizionale Energia Elettrica**

Il D.Lgs. 6-5-2011 n. 68 ad oggetto "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario." all'art. 18 comma 5 ha previsto che a decorrere dall'anno 2012 **l'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504 è soppressa** e il relativo gettito spetta allo Stato. L'entrata risulta in parte compensata attraverso l'istituzione del fondo sperimentale di riequilibrio disposto dall'art. 21 del D.Lgs. 68/2011. Nel corso dell'esercizio 2012 è stata accertata la somma di Euro 361.656,26 relativa a versamenti effettuati dai grossisti per conguagli a debito riferiti all'anno 2011.

Il tributo veniva calcolato a consuntivo sulla base dei consumi effettivamente effettuati e gravava sulle utenze diverse dalle abitazioni. Erano perciò esclusi i consumi delle famiglie e quelli delle industrie con contratti di utenza con potenza impegnata oltre i 200.000 Kwh. L'ammontare dell'imposta era stabilita dallo Stato (0,00930 per Kwh) con la possibilità, di cui si era avvalsa questo ente, di elevare l'aliquota sino ad un tetto massimo di € 0,01140, così come previsto dal D.Lgs. 26/07.

- **Addizionale taxa raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani**

Questo tributo è stato istituito dal D.Lgs. n. 504/92 ma è gestito direttamente dai comuni, per cui trattasi anche in questo caso di una sorta di addizionale in quanto le province possono applicare una aliquota, che la norma stabilisce tra un minimo dell'1% ed un massimo del 5%, sulla taxa o della tariffa che i comuni applicano per lo smaltimento dei rifiuti.

Il tributo viene commisurato alla superficie degli immobili assoggettati dai Comuni alla taxa per lo smaltimento dei rifiuti ed è dovuto dagli stessi soggetti che, sulla base delle disposizioni vigenti, sono tenuti al pagamento della predetta taxa. I proventi sono, quindi, correlati strettamente alla capacità impositiva dei Comuni del territorio che annualmente determinano le loro tariffe.

La Provincia di Savona, come la quasi generalità delle province, ha applicato da anni l'aliquota massima del 5%.

Il tributo è stato soppresso dal "codice dell'ambiente", poi ripristinato con la finanziaria del 2007, per cui permangono forte perplessità per il suo futuro.

La dinamica del gettito è influenzata dall'evoluzione della taxa o tariffa gestita dai comuni, per cui risente dell'aggiornamento delle tariffe e del recupero dell'evasione.

Su una previsione assestata 2012 di Euro 2.100.000,00, sono stati accertati Euro 2.233.431,66, confermando la ripresa iniziata nel corso dell'esercizio 2008 a seguito di adeguamenti alle tariffe disposte da alcuni comuni della provincia.

- **Fondo sperimentale di riequilibrio**

Il fondo sperimentale di riequilibrio è previsto per il biennio 2012/2013 come disposto dall'art. 21 del D.Lgs. 68/2011 per realizzare l'attribuzione alle province dell'autonomia di entrata. Il fondo sperimentale di riequilibrio sostituisce la compartecipazione provinciale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 31 c. 8 della legge 289/2001 ed è stato determinato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/02/2012, complessivamente, per il comparto province, in euro 1.039.917.823 al netto del taglio di 500 milioni di euro stabilito dal D.L. 78/2010 ed è costituito dai trasferimenti ministeriali soppressi (fiscalizzati) a cui si aggiunge la componente derivante dalle risorse attribuite in conseguenza della soppressa addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica. Al riguardo va evidenziato che l'art. 28 comma 11 del D.L. 201/2011 ha abrogato il comma 6 dell'art. 18 del D.Lgs. 68/2011 che garantiva un trasferimento non inferiore al gettito della soppressa addizionale soppraccitata. Per l'anno 2012, la ripartizione delle risorse del fondo sperimentale di riequilibrio è disposta con i seguenti criteri:

a) il 50 per cento del fondo in proporzione al valore della spettanza figurativa dei trasferimenti fiscalizzati di ciascuna provincia all'1 gennaio 2012;

b) il 38 per cento del fondo in proporzione al gettito della soppressa addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, negli importi quantificati per ciascuna provincia nel richiamato documento approvato in sede di Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale in data 22 febbraio 2012;

c) il 5 per cento del fondo in relazione alla popolazione residente;

d) il 7 per cento del fondo in relazione all'estensione del territorio provinciale.

Il gettito 2012 inizialmente previsto in euro 7.701 mila euro, come da Decreto del 4 maggio 2012 (pubblicato nella G.U. 145 del 23 giugno 2012) del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle Finanze, ha subito una notevole riduzione assestandosi in euro 3.119 mila euro dovuta ai tagli previsti dallo "spending review" di cui al comma 7 dell'articolo 16 del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012. Tale riduzione ha comportato per l'ente un notevole sforzo organizzativo al fine di mantenere il permanere degli equilibri del bilancio 2012 attraverso l'operazione di ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'articolo 193 del T.U.E.L.

Il Titolo II “Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici” assume grande rilievo in virtù della possibilità di rintracciare la presenza dell'intervento statale, regionale e comunitario, sempre particolarmente elevato nel bilancio provinciale. In questo titolo infatti affluiscono i trasferimenti correnti che provengono dagli enti dell'intero settore pubblico, nella accezione di cui alla legge n. 468/78, nonché quelli provenienti dalle imprese o dalle famiglie, dove il termine famiglia è esteso fino a comprendere gli enti pubblici non considerati nel settore pubblico come sopra definito. Nel complesso le previsioni assestate sono state accertate per l'86,70%. Rispetto alle previsioni assestate, i trasferimenti che non hanno visto la relativa realizzazione e che quindi non sono stati accertati sono relativi principalmente al: servizio di trasporto pubblico locale (-€ 350.497,17), ad azioni di politiche attive del lavoro (-€ 1.817.727,42) per corsi triennali di sperimentazione (€ -818.820,78) alle attività corsuali (-€ 422.181,82), a progetti comunitari diversi (-€ 210.000,00), a corsi di apprendistato (-€ 100.000,00), a progetti relativi a cantieri scuola/lavoro (-€ 128.000,00) e ad attività di inserimento dei disabili(-€ 78.763,20). Occorre segnalare che i contributi di cui sopra sono relativi a fondi vincolati che trovano corrispondenza in pari minori impegni di spesa.

TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI CATEGORIE	PREVISIONI INIZIALI	A PREVISIONI ASSESTATE	B ACCERTAMENTI	C RISCOSSIONI	B/A	C/B
01 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	265.625,00	2.095.849,85	2.095.443,35	1.178.927,45	100,0%	56,3%
02/03 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione/funzioni delegate	23.389.655,43	25.890.735,33	22.208.778,15	19.200.466,87	85,8%	86,5%
04 - Contributi e trasferimenti correnti da organismi comunitari e internazionali	9.702,25	10.296,25	9.702,25	0,00	94,2%	0,0%
05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	2.881.817,82	3.463.783,10	2.959.917,62	2.850.685,98	85,5%	96,3%
TOTALE	26.546.800,50	31.460.664,53	27.273.841,37	23.230.080,30	86,7%	85,2%

\\srvnas01\utenza\H\BILANCIO\Bil-2012\CONS\A\ndent.xls]ANDAMENTOTITOLIOIII

- **Trasferimenti dallo Stato (Cat. 1)**

I trasferimenti dallo Stato hanno un andamento irregolare in quanto legati a specifiche attribuzioni. Sono stati trasferiti il contributo per interventi delle Province (ex fondo sviluppo investimenti), di euro 639.578,91, il contributo di € 916.515,90 per la riduzione del debito assegnato ai sensi del decreto 25/10/2012 emanato dal Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 17 comma 13 bis del D.L. 95 del 06/07/2012 convertito dalla Legge 135 del 7 agosto 2012, oltre ad euro 475.692,29 relativi a risorse assegnate dal Commissario Delegato in presenza di Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri che hanno attestato lo stato di emergenza a seguito di danni alluvionali sul territorio della Provincia

- **Trasferimenti regionali (Cat. 2 e Cat. 3)**

Una parte considerevole del Bilancio provinciale è costituito, come già accennato precedentemente, da trasferimenti regionali, relativi principalmente a funzioni delegate o trasferite che prevedono una vera e propria gestione diretta. Gli stanziamenti previsti sono stati accertati nella misura dell'85,80% della previsione definitiva. I fondi regionali relativi alle spese di funzionamento per lo svolgimento di funzioni trasferite o delegate si sono mantenuti fino all'esercizio 2010 pressochè costanti negli anni. A decorrere dall'annualità 2011 si è registrata una sostanziale diminuzione dei trasferimenti regionali dovuta alla politica di riduzione della spesa messa in atto della Regione Liguria, ridotti a circa il 15% del costo realmente sostenuto. Da ciò ne consegue che ormai questi trasferimenti sono assolutamente insufficienti per lo svolgimento delle relative funzioni e l'Ente è obbligato a sopperire con fondi propri anch'essi ridotti, come meglio specificato a pag. 17 al paragrafo “Fondo sperimentale di riequilibrio”.

- **Trasferimenti da altri enti (Cat. 4 e 5)**

La categoria ricomprende alcune voci significative, quali in particolare, nella categoria 05 - i trasferimenti dai Comuni della provincia per il finanziamento dei contratti di servizio per il trasporto pubblico locale (euro 2.685.329,83) e per il funzionamento dell'ATO idrico e rifiuti (euro 202.168,10).

Una rilevante parte delle entrate del titolo II pari all'88,05% deriva da entrate vincolate trasferite da Regione, Stato o altri enti con precisa finalizzazione.

Settore	Cap.	Art.	Descrizione	Tit.		Accertato 2012	Vincolo
				Entrata	Categoria		
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6215	2	TRASFERIMENTO REGIONALE PER AZIONI DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO-NUOVO DOCUP OB.CRO-PROGE TTO AR.CO	02	02	166.500,00	ARCO
						166.500,00	Totale ARCO
P8 - Gestione della Viabilità Edilizia e Ambiente	7740	0	TRASFERIMENTO DAI COMUNI PER ATO IDRICO E ATO RIFIUTI	02	05	202.168,10	ATO6
						202.168,10	Totale ATO6
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	5028	0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE STRUTTURA ANTIVOLENZA PER LE DONNE L.R. 12/07	02	02	25.000,00	AVIO
						25.000,00	Totale AVIO
P8 - Gestione della Viabilità Edilizia e Ambiente	7155	0	TRASFERIMENTO A.R.P.A.L. PER CEA PROGRAMMA INTERVENTI CRE A	02	05	26.000,00	CEA1
						26.000,00	Totale CEA1
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6176	1	DGR 271/2012 ORGANIZZAZIONE SERVIZI PER L'IMPIEGO PO CRO FSE 2007/2013	02	02	387.500,00	CENT
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6176	2	DECRETO 2442/2012 ORGANIZZAZIONE SERVIZI PER L'IMPIEGO PO CRO FSE 2007/2013	02	02	387.500,00	CENT
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6176	0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER INTERVENTI NEI SERVIZI PER L'IMPIEGO FSE OB. CRO	02	02	5.000,00	CENT
						780.000,00	Totale CENT
P8 - Gestione della Viabilità Edilizia e Ambiente	4130	0	PROGETTO TRANSFRONTALIERO IT-FR MARITTIMO CO.R.E.M. - TRASFERIM. IN PARTE CORRENTE DA REGIONE CAPOFILA	02	05	24.887,50	CORE
						24.887,50	Totale CORE
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6215	3	TRASFERIMENTO REGIONALE NUOVO DOCUP OBIETTIVO CRO-PROGE TTO "CONIUGARE AL FUTURO"	02	02	324.860,62	CRO
						324.860,62	Totale CRO
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6210	0	TRASFERIMENTO REGIONALE A FIANZIAMENTO ATTIVITA' PER INSERIMENTO LAVORATIVO PERSONE DISABILI L.R. 15/2003	02	02	171.236,80	DISA
						171.236,80	Totale DISA
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	4165	0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER IL PROGETTO "FABBRICHE IN CONCERTO"	02	02	14.750,00	FABB
						14.750,00	Totale FABB
P6 - Pianificazione e Programmazione Territoriale	5350	1	TRASFERIMENTO REGIONALE PER FUNZIONI DELEGATE IN MATERIA DI CACCIA (L.R. 20/07/94 N.29 ART.42) - REDAZIONE PIANI FAUNISTICI VENATORI	02	03	10.000,00	FAUN
						10.000,00	Totale FAUN
P6 - Pianificazione e Programmazione Territoriale	5360	0	TRASFERIMENTO REGIONALE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO DI RECUPERO FAUNA SELVATICA (L.R. 20/07/94 N.29 ART. 22 C.1 LETTERA F)	02	03	15.000,00	FAUS
						15.000,00	Totale FAUS
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6185	1	DECRETO DIRETTORE GENERALE 338/2012 PERCORSI TRIENNALI DI IFP (A.F. 2012/2013)-3 ANNO-POR LIGURIA FSE 2007/2013-OB. CRO ASSE II E7	02	03	512.000,00	FO17
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6185	0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER CORSI TRIENNALI DI SPERIMENTAZIONE	02	03	1.169.179,22	FO17
						1.681.179,22	Totale FO17
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6203	0	TRASFERIMENTO REGIONALE A COPERTURA DI SPESE PER ATTIVITA' CORSUALI	02	02	477.818,18	FOR1
						477.818,18	Totale FOR1
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	4280	0	TRASFERIMENTO DALL'AGENZIA LIGURIA LAVORO PER LABORATORIO DELLE PROFESSIONI DI DOMANI FASE 2 ASSISTENZA TECNICA OB. 3	02	05	10.000,00	LAB
						10.000,00	Totale LAB
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	4400	0	PROGETTO SONATA DI MARE TRASFERIMENTO DA ENTE CAPOFILA	02	05	3.400,00	MARE
						3.400,00	Totale MARE
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	4660	0	TRASFERIMENTO MINISTERIALE PER PROGETTI A FAVORE DEGLI IMMIGRATI	02	01	56.475,00	MINI
						56.475,00	Totale MINI
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	7175	0	SISTEMA MUSEALE DELLA PROVINCIA - TRASFERIMENTI DA COMUNI	02	05	3.800,00	MUS
						3.800,00	Totale MUS
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6217	0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER AZIONI DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE PER OPERATORI SOCIO SANITARI-FSE OB. CRO-DGR 2051/012	02	02	110.451,00	OB02
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6216	5	TRASFERIMENTO REGIONALE PER AZIONI DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO-FSE OB. CRO-DGR 305/2012-ASSE V	02	02	160.000,00	OB02
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6216	3	TRASFERIMENTO REGIONALE PER AZIONI DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO-FSE OB. CRO-DGR 305/2012-ASSE III	02	02	448.000,00	OB02
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6216	1	TRASFERIMENTO REGIONALE PER AZIONI DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO-FSE OB. CRO-DGR 305/2012-ASSE I	02	02	820.736,11	OB02
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6216	2	TRASFERIMENTO REGIONALE PER AZIONI DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO-FSE OB. CRO-DGR 305/2012-ASSE II	02	02	1.536.000,00	OB02
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6215	0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER AZIONI DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO-NUOVO DOCUP OB.2	02	02	160.663,00	OB02
						3.235.850,11	Totale OB02

Settore	Cap.	Art.	Descrizione	Tit.		Accertato 2012	Vincolo	
				Entrata	Categoria			
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6215	4	TRASFERIMENTI REGIONALI PER AZIONI DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO NUOVO DOCUP OB. CRO - AMMORTIZZATORI IN DEROGA	02	02	12.388,61	OB4	
						12.388,61	Totale OB4	
P6 - Pianificazione e Programmazione Territoriale	5050	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER FUNZIONI DELEGATE IN MATERIA DI PESCA (L.R. 29/11/99 N.35 ART.2.3)	02	03	61.312,06	PES1	
						61.312,06	Totale PES1	
P6 - Pianificazione e Programmazione Territoriale	4135	0	TRASF. REG. A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	02	02	15.689,49	PRO1	
						15.689,49	Totale PRO1	
P8 - Gestione della Viabilità Edilizia e Ambiente	6326	0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER ATTUAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA RACCOLTA DIFFERENZIATA FRAZIONE BIODEGRADABILE	02	03	100.000,00	RIF2	
						100.000,00	Totale RIF2	
P8 - Gestione della Viabilità Edilizia e Ambiente	6131	0	TRASF. REG. PER PROGETTO COMUNITARIO SHARE WOOD	02	02	25.000,00	ROBI	
						25.000,00	Totale ROBI	
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6255	1	TRASFERIMENTI REGIONALI PER PROGETTI RELATIVI A CANTIERI SCUOLA/LAVORO- CANTIERI RODRIGUEZ	02	02	70.000,00	RODR	
						70.000,00	Totale RODR	
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	5026	0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER INTERVENTI DI DIRITTO ALLO STUDIO DI CUI ALLA L.R. 15/2006 ART. 6	02	02	53.558,30	SCU2	
						53.558,30	Totale SCU2	
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	4670	0	TRASFERIMENTO MINISTERIALE PER PROGETTO "SERVIZI DI ACCOGLIENZA PER RICHIEDENTI ASILO RIFUGIATI E DESTINATARI DI PROTEZIONE SUSSIDIARIA"	02	01	7.181,25	SPRA	
						7.181,25	Totale SPRA	
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	4208	0	TRASFERIMENTO DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO DI SOMME PER AZIONI RELATIVE ALL'IMMIGRAZIONE	02	05	4.300,00	SUNR	
						4.300,00	Totale SUNR	
S2 - Affari Generali e del Personale	6950	0	TRASFERIMENTO R.L. FONDO REGIONALE TRASPORTI	02	02	13.741.153,46	TRA1	
S2 - Affari Generali e del Personale	4210	0	TRASFERIM. DA ALTRI ENTI PER CONTRATTI DI SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	02	05	2.685.329,83	TRA1	
						16.426.483,29	Totale TRA1	
P8 - Gestione della Viabilità Edilizia e Ambiente	4225	0	CONTRIBUTI PER PROGETTI EUROPEI - PROGETTO GPWIND	02	04	9.702,25	WIND	
						9.702,25	Totale WIND	
TOTALE ENTRATE VINCOLATE TITOLO II						24.014.540,78		

Titolo III – Entrate extratributarie.

Con questa denominazione vengono definite tutte le altre entrate correnti della Provincia, usualmente anche definite “entrate proprie” in quanto riguardano risorse derivanti: dalla gestione dei servizi di competenza provinciale, dalla remunerazione del patrimonio dell’Ente, dagli utili societari, dai recuperi e dai proventi diversi. In questa voce rientrano, in particolare, i proventi dei beni e servizi pubblici e la Cosap.

Nel complesso gli stanziamenti 2012 sono risultati accertati per il 78,20%% e le riscossioni sono pari al 76,6% degli accertamenti.

TITOLO III- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE ANNI	A	B	C	D	C/B	D/C
	PREVISIONI INIZ.	PREV. ASSEST.	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI		
2005	3.392.423,16	4.725.334,17	4.254.303,38	3.481.490,98	90,0%	81,8%
2006	4.299.899,91	5.186.039,96	5.563.575,04	4.507.292,79	107,3%	81,0%
2007	4.866.826,88	5.805.627,67	4.997.783,52	4.047.976,78	86,1%	81,0%
2008	5.463.578,10	6.342.183,18	5.580.729,88	4.729.611,23	88,0%	84,7%
2009	5.494.747,83	8.236.783,65	8.002.905,42	5.117.973,39	97,2%	64,0%
2010	5.502.072,46	6.505.252,59	6.359.948,45	5.134.516,95	97,8%	80,7%
2011	5.640.460,40	7.705.203,58	7.286.582,06	6.159.324,96	94,6%	84,5%
2012	4.897.766,24	6.671.591,71	5.217.436,89	3.995.912,55	78,2%	76,6%

Le entrate del titolo III sono relative a :

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE CATEGORIE	A PREVISIONI INIZIALI	B PREVISIONI ASSESTATE	C ACCERTAMENTI	D RISCOSSIONI	C/B	D/C
01 - Proventi dei servizi pubblici	226.000,00	304.575,13	277.886,11	242.092,86	91,2%	87,1%
02 - Proventi dei beni dell'ente	2.261.801,12	2.845.897,70	2.554.771,16	2.003.957,25	89,8%	78,4%
03 - Interessi su anticipazioni e crediti	51.075,64	51.075,64	50.111,95	50.111,95	98,1%	100,0%
04 - Utili netti az. spec. e partec., dividendi di società	481.000,00	481.000,00	61.247,30	61.247,30	12,7%	100,0%
05 - Proventi diversi	1.877.889,48	2.989.043,24	2.273.420,37	1.638.503,19	76,1%	72,1%
	4.897.766,24	6.671.591,71	5.217.436,89	3.995.912,55	78,2%	76,6%

Nella **Categoria I - Proventi dei servizi pubblici** la voce più rilevante è costituita dalle entrate derivanti da sanzioni che sono state accertate complessivamente per €. 239.783,97. Si tratta di incassi derivanti prevalentemente da contravvenzioni di natura ambientale € 192.919,26 (di cui € 81.721,85 relativi ai proventi per spese per controlli IPPC o AIA – Autorizzazione Integrata Ambientale) e codice della strada € 46.864,71. I diritti di segreteria sono stati accertati per € 38.102,14.

La situazione relativa alle **entrate derivanti dall'utilizzo del patrimonio provinciale**, che conferma l'estrema attenzione per la redditività del patrimonio, in particolare i fitti degli immobili di proprietà provinciale, si può riassumere in:

- fitti attivi di immobili provinciali Euro 143.255,54 (categoria II)
- proventi per utilizzo locali di proprietà (sale-palestre) Euro 92.450,72 (categoria II)
- recupero spese per utilizzo locali di proprietà provinciale Euro 26.515,11 (categoria V)

Il **canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (categoria II)** ha registrato un gettito di € 480.652,76 in linea con quello registrato lo scorso anno pari ad € 491.851,34, anno in cui sono state retrocesse all'Anas la S.P. 1 "Aurelia" e parte della S.P. 29 "Del colle di Cadibona" con decorrenza 01/02/2011. Si segnala che, poiché il principio contabile n. 2 allegato al D.P.C.M ha disposto che a partire dall'esercizio 2012 le entrate sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo, è stato effettuato un accantonamento al fondo di svalutazione crediti per euro 332.552,66 relativo ad un accertamento per canone osap di dubbia esazione.

I **canoni di concessione del demanio idrico (categoria II)** sono stati accertati per euro 1.400.000,00 e incassati per euro 1.332.590,50. Anche per questa tipologia di entrata, accertata con l'emissione del ruolo ordinario, è stata accantonata una somma nel fondo svalutazione crediti come previsto dal principio contabile n. 2 allegato al D.P.C.M. 28/12/2011.

Per quanto, ancora, attiene le **altre entrate proprie** si segnalano:

- gli interessi attivi per Euro 50.111,95 sui conti correnti postale e bancario, che risentono della riduzione derivante dall'Euribor a tre mesi sul tasso attivo riconosciuto sul conto corrente di Tesoreria Unica sulle somme confluite in contabilità speciale fruttifera sulle quali lo Stato corrisponde un interesse dell'1% lordo (come determinato con decreto MEF del 13 maggio 2011 n. 82444) e alla retrocessione degli interessi sui mutui concessi dalla Cassa DD.PP. e non ancora incassati;
- l'utile distribuito dalla Soc. Autofiori S.P.A. di € 39.278,90 relativo al saldo 2011 e l'utile distribuito dalla soc. Autostrada Albenga Garessio di € 21.968,40. La Società Autofiori S.P.A. non ha distribuito l'acconto sul bilancio 2012 a differenza di quanto accadeva negli anni precedenti;
- il recupero di partite arretrate e introiti diversi inerenti il servizio personale per complessivi € 26 mila;
- gli introiti relativi al servizio viabilità di complessivi € 161 mila relativi al risarcimenti di danni alle strade provinciali e al rimborso spese per il rilascio di autorizzazioni e concessioni stradali;
- i contributi da parte di altri enti per l'autorizzazione allo smaltimento di rifiuti in impianti ubicati su territorio provinciale per euro 141 mila;
- gli introiti relativi all'attività di controllo bonifiche (€ 270 mila);
- gli introiti per spese di sopralluogo e istruttoria pratiche in materia ambientale (€ 46 mila) e in materia di pianificazione e programmazione territoriale;
- i corrispettivi per il rilascio delle autorizzazioni trasporti eccezionali (euro 62 mila) e indennizzi per i trasporti eccezionali (euro 24 mila).
- Gli introiti diversi relativi alla tutela dell'idrofauna e dell'ecosistema acquatico e ripristino fauna ittica (euro 267 mila)

Le **entrate in conto capitale** sono rappresentate da risorse straordinarie, di cui ai titoli IV e V, che vengono destinate alla spesa di investimento.

Il **TITOLO IV "Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti"** è stato accertato per € 845.260,74, su una previsione di € 819.350,17, con un grado di realizzazione, quindi, del 103,20%, superiore a quello registrato lo scorso anno pari al 95,37% e riguarda:

82.225,14=	alienazione beni immobili (vendita di reliquati stradali), mobili e attrezzature fuori uso
13.846,51=	Provento per cessione quote societarie
643.722,93=	trasferimenti statali, regionali, da altri enti del settore pubblico e da altri soggetti, per la realizzazione dei seguenti : Gestione della viabilità – fondi Commissario Delegato ex OPCM – localizzazione risorse a seguito di ordinanza di emergenza per danni alluvionali S.P. 57 di Varazze
55.000,00=	- Tutela dell'ambiente – attuazione accordo di programma raccolta differenziata bio degradabile
28.072,90=	- Controllo territoriale – Fondi per acquisto attrezzature di prevenzione danni causati dai cinghiali
22.393,26=	-Rimborso da Regione e provveditorato reg. OO.PP. Regione Liguria reparto di Savona per sostituzione impianto termico c/o locali di C.so Italia - Savona
0,00=	- riscossione di crediti

€ 845.260,74= Totale

Le Entrate del **Titolo V “Entrate derivanti da accensioni di prestiti”** sono state accertate per € 3.641.032,00= e sono state destinate al finanziamento di:

- Lavori art.125 d.lgs.163/06 Istituto Secondario Superiore 'Mazzini-da Vinci' di Savona – Sezione Odontotecnico - Lavori di sostituzione infissi esterni€. 70.000,00
- Lavori art.125 d.lgs.163/06 Plesso di Via Caboto in Savona - Rifacimento parziale copertura laboratori€. 60.000,00
- Lavori art.125 d.lgs.163/06 Plesso di Via alla Rocca in Savona - Lavori di ripristino e tinteggiatura corpo officine€. 25.000,00
- Lavori art.125 d.lgs.163/06 Liceo “G. Bruno” di Albenga – succursale di Via Dante - Lavori di risanamento interno€. 25.000,00
- Lavori art.125 d.lgs.163/06 Istituto Secondario Superiore “Ferraris-Pancaldo” - Sezione Nautico –
Lavori di risanamento interno€. 13.500,00
- Lavori art.125 d.lgs.163/06 Centro Zona S. Rocco di Millesimo - Lavori di risanamento interno ed esterno€. 20.000,00
- Affidamento servizi di progettazione per i lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi, presso il plesso scolastico di Via alla Rocca in Savona€. 116.110,00
- Sottoscrizione azioni della società Autostrada dei Fiori S.p.A€. 3.191.422,00
- Parziale finanziamento del "Programma annuale ripristino piani viabili - interventi per il miglioramento della viabilità orizzontale destinate alle utenze deboli"€. 120.000,00

Il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di investimenti ha comportato la stipula di tre contratti di mutuo con l'istituto tesoriere Cassa di Risparmio di Savona per complessivi € 3.641.032,00.

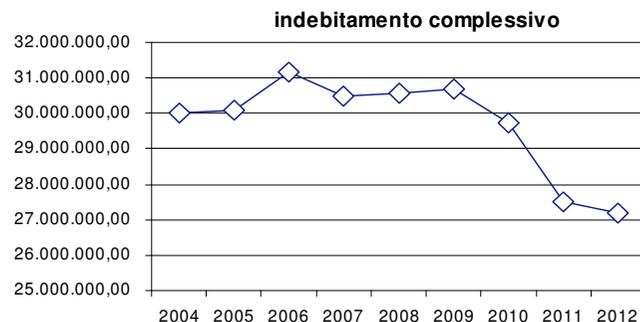
I mutui sono stati contratti con ammortamento ventennale alle condizioni economiche previste nella convenzione del servizio di Tesoreria e cioè a tasso fisso pari all'IRS a 12 anni (del giorno antecedente alla data di stipula del contratto) maggiorato dello spread di 0,05%. I primi due mutui di complessivi € 3.521.032,00 sono stati stipulati al tasso fisso del 1,93% con inizio ammortamento il 01/01/2013, il terzo mutuo di € 449.999,2 è stato stipulato al tasso fisso del 1,92% con inizio ammortamento al 01/01/2013.

L'indebitamento a medio e lungo termine è sempre stato oggetto di particolare attenzione, per evitare un eccessivo irrigidimento della spesa corrente conseguente all'onere di ammortamento dei mutui.

L'onere di ammortamento mutui nel 2012 ha subito una riduzione dovuta all'adesione, nel 2010, al programma di rinegoziazione dei finanziamenti in ammortamento con la Cassa Depositi e Prestiti che ha comportato l'allungamento dei piani di ammortamento di 135 mutui.

Nel 2012, ai sensi del dell'art. 17 comma 13-bis del D.L. 95 del 06/07/2012 che attribuiva alla provincia di Savona un contributo di € 916.515,90 per la riduzione del debito, sono stati estinti parte dei mutui economicamente più onerosi Cassa Depositi e Prestiti per € 938.275,45 (finanziati per € 21.759,55 con risorse proprie). Tale operazione ha ridotto di pari importo il residuo debito al 31/12/2012 e la corrispondente riduzione di spesa annua per l'ammortamento avrà effetto a partire dall'anno 2013.

Pertanto l'indebitamento complessivo dell'Ente per accensione di prestiti, comprensivo altresì del debito pluriennale per la manutenzione del porto di Savona-Vado, che al 31.12.2011 ammontava a € 27.486.164,21 è passato, per effetto del rimborso della quota capitale dei mutui perfezionati, della rinegoziazione 2010, dell'estinzione anticipata 2012, delle riduzioni e dei nuovi mutui assunti nel corso del 2012, a € 27.200.403,64 con una diminuzione del 1,04%.



Indebitamento complessivo al 31/12/2012	27.486.164,21
ANNO 2012:	
- estinzione anticipata mutui	938.275,45
- Rimborso quota capitale	2.894.125,65
- Riduzioni	94.391,47
+ Assunzione di nuovi mutui	3.641.032,00
Indebitamento complessivo al 31/12/2012	27.200.403,64

SPESA

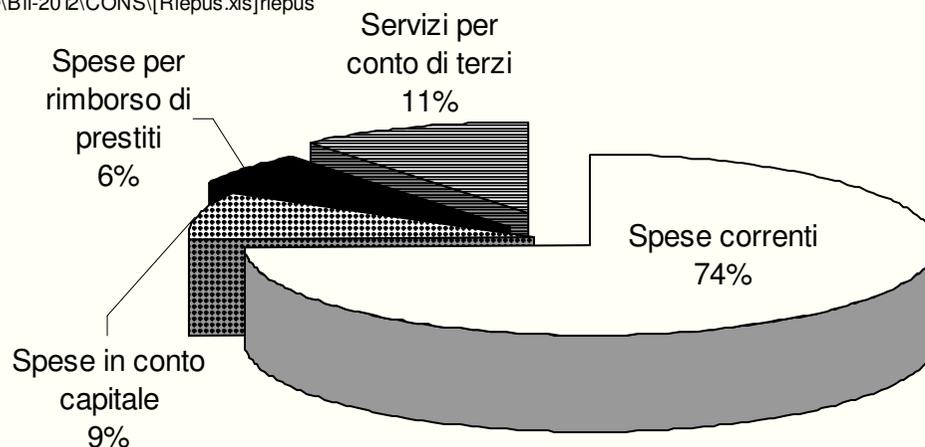
La parte II – **Spesa**, al netto dei servizi per conto di terzi (Titolo IV), si è assestata in complessivi € 70.206.322,62 contro una previsione iniziale di € 64.375.818,44. Le variazioni in aumento, pari al 9,06%, riguardano principalmente interventi finanziati in corso d'anno anche dalla Regione Liguria, relative principalmente a:

- viabilità (€ 1.271.665,12);
- partecipazioni azionarie (€ 3.405.065,35) di cui euro 3.191.422,00 per l'aumento del capitale sociale a pagamento a seguito dell'esercizio del diritto di opzione e di sottoscrizione sulle azioni di nuova emissione della Società Autostrada dei Fiori S.p.A.
- trasporti (€ 3.862.892,90);
- corsi triennali di sperimentazione, formazione professionale, attività corsuali e politiche sociali dell'istruzione (€ 5.224.722,18);
- estinzione anticipata dei mutui (€ 940.000,00) finanziato per euro 916.515,90 con il contributo ministeriale di cui al Decreto 25/10/2012;
- sgravi e rimborsi per quote indebite e inesigibili (€ 727.176,71) per la maggior parte costituiti dai rimborsi effettuati ai grossisti di energia elettrica relativi a conguagli a credito su addizionale energia elettrica versata in eccesso negli anni 2011 e retro e che, a differenza degli scorsi anni, non è stato possibile recuperare sui versamenti dell'anno successivo, considerata la soppressione dell'entrata provinciale a decorrere dal 1° gennaio 2012, così come illustrato a pag. 16 della presente relazione.

La previsione definitiva, sempre al netto delle partite di giro, è stata impegnata per € 56.081.654,37, pari al 79,88%, dovuto in parte alle limitazioni necessarie per garantire il rispetto dell'obiettivo annuale imposto dalla normativa sul patto di stabilità interno, mentre i pagamenti sono stati effettuati per € 46.730.863,49, pari all'83,33%

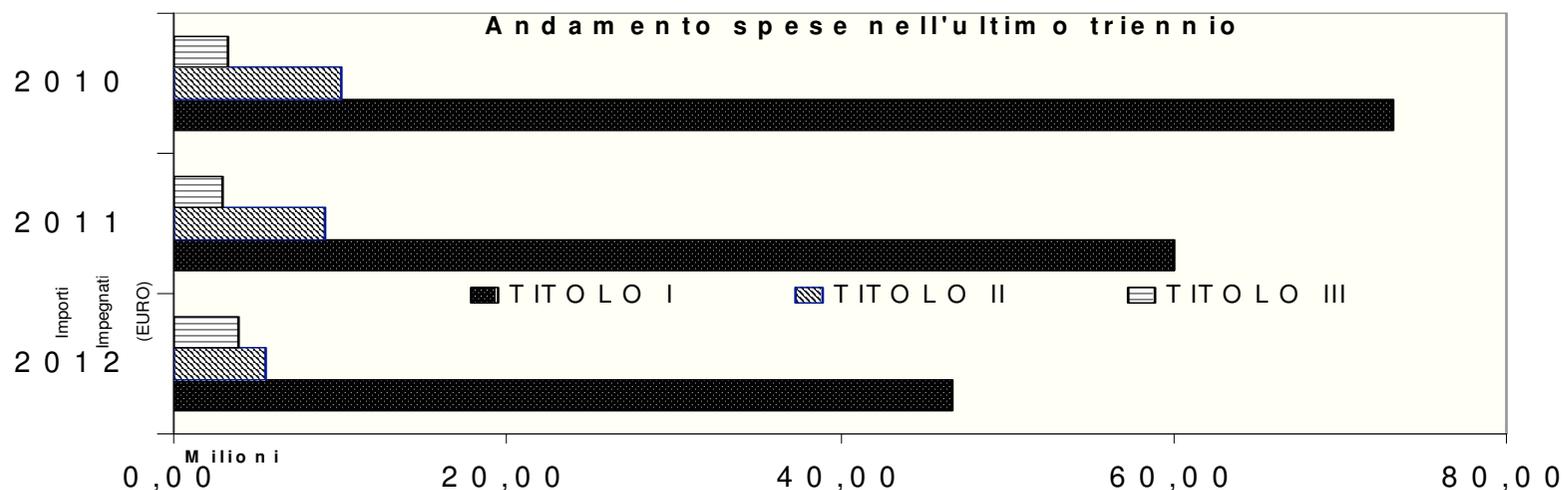
	A	B	C	PERC.	SCARTO B - A		SCARTO C - B	
	PREV. INIZIALI	PREV. DEFINITIVE	IMPEGNI	C-B	ASSOLUTO	%	ASSOLUTO	%
TITOLO I - Spese correnti	56.353.982,69	59.246.406,47	46.806.779,09	79,00%	2.892.423,78	5,13%	-12.439.627,38	-21,00%
TITOLO II - Spese in conto capitale	5.127.188,55	7.125.268,95	5.442.474,18	76,38%	1.998.080,40	38,97%	-1.682.794,77	-23,62%
TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	2.894.647,20	3.834.647,20	3.832.401,10	99,94%	940.000,00	32,47%	-2.246,10	-0,06%
	64.375.818,44	70.206.322,62	56.081.654,37	79,88%	5.830.504,18	9,06%	-14.124.668,25	-20,12%
TITOLO IV - Servizi per conto di terzi	7.866.000,00	9.920.466,10	6.779.932,51	68,34%	2.054.466,10	26,12%	-3.140.533,59	-31,66%
TOTALE COMPLESSIVO USCITE	72.241.818,44	80.126.788,72	62.861.586,88	78,45%	7.884.970,28	10,91%	-17.265.201,84	-21,55%

\\srvnas01\utenzaH\BILANCIO\Bil-2012\CONS\[Riepus.xls]riepus



L'anno 2012, come evidenziato nel seguente prospetto che riporta l'andamento degli impegni dell'ultimo triennio, è caratterizzato da un decremento della spesa corrente (-22,04% rispetto al 2011) e della spesa di investimento (-39,84%) dovuta principalmente alla contrazione dei trasferimenti erariali disposta con il D.L. "Spending Review" e regionali, come già in precedenza evidenziato alle pagine 17 e 18, nonché dall'applicazione del D.Lgs. 118/2011, relativo all'armonizzazione dei bilanci, laddove stabilisce che le obbligazioni sono imputate nell'esercizio nel quale esse verranno a scadenza

	A	B	C	SCARTO B - A		SCARTO C - B	
	IMPEGNI 2010	IMPEGNI 2011	IMPEGNI 2012	ASSOLUTO	%	ASSOLUTO	%
TITOLO I - Spese correnti	73.210.553,27	60.038.483,60	46.806.779,09	-13.172.069,67	-21,94%	-13.231.704,51	-22,04%
TITOLO II - Spese in conto capitale	10.049.398,43	9.047.397,73	5.442.474,18	-1.002.000,70	-11,08%	-3.604.923,55	-39,84%
TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	3.253.669,70	2.924.470,50	3.832.401,10	-329.199,20	-11,26%	907.930,60	31,05%
TOTALE (Tit. I - II - III)	86.513.621,40	72.010.351,83	56.081.654,37	-14.503.269,57	-20,14%	-15.928.697,46	-22,12%
TITOLO IV - Servizi per conto di terzi	4.121.692,34	3.846.434,93	6.779.932,51	-275.257,41	-7,16%	2.933.497,58	76,27%
TOTALE COMPLESSIVO USCITE	90.635.313,74	75.856.786,76	62.861.586,88	-14.778.526,98	-19,48%	-12.995.199,88	-17,13%



Nelle tabelle che seguono la **spesa corrente** (Titolo I), disaggregata secondo la classificazione prevista dal D.P.R. 194/1996 (interventi) evidenzia l'utilizzo dei fattori produttivi con indicazione degli scarti in valori assoluti e percentuali delle previsioni definitive rispetto alle previsioni iniziali e degli impegni rispetto alle previsioni definitive (tabella A), nonché degli scostamenti rilevabili tra gli impegni registrati nell'ultimo triennio (tabella B).

Tabella A .	A	%	B	%	C	%	SCARTO		SCARTO	
	PREV. INIZIALI	sul totale	PREV. DEFIN.	sul totale	IMPEGNI	sul totale	ASSOLUTO	B - A	ASSOLUTO	C - B
<u>SPESE CORRENTI</u>										
Int. 01 - Personale	13.717.589,00	24,34%	13.371.769,96	22,57%	12.528.337,25	26,77%	- 345.819	-2,52%	- 843.433	-6,31%
Int. 02 - Acquisto di beni di consumo	411.999,42	0,73%	615.900,60	1,04%	494.409,19	1,06%	203.901	49,49%	- 121.491	-19,73%
Int. 03 - Prestazione di servizi	33.697.648,38	59,80%	37.355.733,64	63,05%	29.078.985,18	62,13%	3.658.085	10,86%	- 8.276.748	-22,16%
Int. 04 - Utilizzo di beni di terzi	193.540,00	0,34%	216.346,00	0,37%	193.177,29	0,41%	22.806	11,78%	- 23.169	-10,71%
Int. 05 - Trasferimenti	4.922.042,03	8,73%	3.300.257,58	5,57%	1.279.959,90	2,73%	- 1.621.784	-32,95%	- 2.020.298	-61,22%
Int. 06 - Interessi passivi ed oneri finanziari div.	1.189.843,38	2,11%	1.054.843,38	1,78%	1.038.888,45	2,22%	- 135.000	-11,35%	- 15.955	-1,51%
Int. 07 - Imposte e tasse	1.161.084,00	2,06%	1.135.788,50	1,92%	1.057.158,02	2,26%	- 25.296	-2,18%	- 78.630	-6,92%
Int. 08 - Oneri straordinari della gestione corr.	99.236,48	0,18%	1.239.867,54	2,09%	1.135.863,81	2,43%	1.140.631	92,00%	- 104.004	-8,39%
Int. 09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Int. 10 - Fondo svalutazione crediti	450.000,00	0,80%	782.552,66	1,32%	0,00	0,00%	-	0,00%	- 782.553	0,00%
Int. 11 - Fondo di riserva	511.000,00	0,91%	173.346,61	0,29%	0,00	0,00%	- 337.653	-66,08%	- 173.347	0,00%
TOTALE SPESE CORRENTI	56.353.982,69		59.246.406,47		46.806.779,09		2.892.424	5,13%	- 12.439.627	-21,00%

Tabella B	A	%	B	%	C	%	SCARTO		SCARTO	
	IMPEGNI 2010	sul totale	IMPEGNI 2011	sul totale	IMPEGNI 2012	sul totale	ASSOLUTO	B - A	ASSOLUTO	C - B
<u>SPESE CORRENTI</u>										
Int. 01 - Personale	14.197.464,27	23,65%	13.803.806,06	22,99%	12.528.337,25	26,77%	- 393.658	-2,77%	- 1.275.468,81	-9,24%
Int. 02 - Acquisto di beni di consumo	} 44.685.440,14	74,43%	37.672.476,96	62,75%	29.766.571,66	63,59%	- 7.012.963	-15,69%	- 7.905.905,30	-20,99%
Int. 03 - Prestazione di servizi										
Int. 04 - Utilizzo di beni di terzi										
Int. 05 - Trasferimenti										
Int. 06 - Interessi passivi ed oneri finanziari div.	1.193.157,34	1,99%	1.087.602,33	1,81%	1.038.888,45	2,22%	- 105.555	-8,85%	- 48.713,88	-4,48%
Int. 07 - Imposte e tasse	1.288.512,44	2,15%	1.102.972,13	1,84%	1.057.158,02	2,26%	- 185.540	-14,40%	- 45.814,11	-4,15%
Int. 08 - Oneri straordinari della gestione corr.	2.184.686,07	3,64%	941.190,12	1,57%	1.135.863,81	2,43%	- 1.243.496	-132,12%	194.673,69	20,68%
TOTALE SPESE CORRENTI	73.210.553,27		60.038.483,60		46.806.779,09		- 13.172.069,67	-17,99%	- 13.231.704,51	-22,04%

E' opportuno evidenziare che sono stati rispettati i limiti imposti dal D.L. 78 del 31/05/2010, convertito dalla Legge 122 del 30/07/2010, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica". Tale norma prevede l'obbligo, a decorrere dall'esercizio 2011, del contenimento della spesa pubblica, con particolare riferimento ad alcune specifiche poste di bilancio che sono state oggetto di riduzione e di monitoraggio anche nel corso del 2012, in particolare:

- la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti il cui importo impegnato sul 2012 non poteva essere superiore al 20% di quello registrato nell'esercizio 2009 (c. 7 art. 6);
- le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza il cui importo impegnato sul 2012 non poteva essere superiore al 20% di quello registrato nell'anno 2009(c. 8 art. 6);
- le spese per sponsorizzazioni non potevano più essere effettuate a decorrere dall'anno 2011(c. 9 art. 6);
- le spese per missioni, anche all'estero, il cui importo impegnato sul 2012 non poteva essere superiore al 50% delle spese impegnate nell'anno 2009(c. 12 art. 6);
- la spesa annua sostenuta per attività di formazione professionale non doveva essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009(c. 13 art. 6);
- la spesa annua per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi non poteva superare l'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (c. 14 art. 6).

Di seguito si riporta la tabella dimostrativa del rispetto dei limiti di cui sopra:

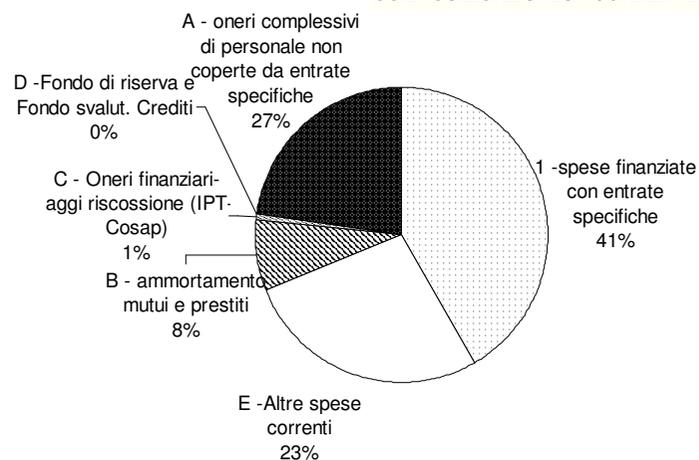
	impegnato su Bilancio 2009	Limite DL 78/2010	Impegnato 2012	Limite residuo
Studi e consulenze (c. 7 art. 6)	466.553,24	93.300,00	23.123,20	70.176,80
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, di rappresentanza (c. 8 art. 6)	285.957,37	57.190,00	7.380,23	49.809,77
Spese per missioni (c. 12 art. 6)	80.038,00	40.019,00	22.952,14	17.066,86
Spese per formazione (c. 13 art. 6)	177.652,00	88.826,00	46.536,43	42.289,57
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture nonché per acquisto buoni taxi (c. 14 art. 6)	75.523,55	60.418,84	58.024,53	2.394,31

LA SPESA CORRENTE (considerata nel suo complesso: Titolo I e Titolo III) si è assestata nell'importo complessivo di €. 63.081.053,67 con una variazione in aumento rispetto alle previsioni iniziali di 59,248 milioni di euro, quasi interamente conseguenti all'assegnazione di entrate a specifica destinazione. La spesa impegnata di € 50.639.180,19 deriva per il 41,75%, pari a 21,1 milioni di euro da entrate a destinazione vincolata, mentre il 58,25%, pari a 29,5 milioni di euro, è finanziato con entrate correnti dell'ente e rappresenta quella parte del bilancio sul quale è stato possibile operare scelte. Di questa parte di spesa è interessante verificarne il livello di rigidità che, considerando spese fisse le spese di personale, l'onere ammortamento mutui e gli oneri finanziari (imposte e tasse - aggi di riscossione), è risultato del 60,28%. Il livello di rigidità della spesa è in realtà ben superiore se si considera anche la spesa per il trasporto pubblico locale e considerato che una parte delle spese, relativamente ad alcuni servizi di carattere istituzionale, pur non considerate contabilmente rigide, ne assumono, almeno in parte, le caratteristiche per scelta politica.

	2012 prev. iniziale	incid. % su riga 2	2012 prev. assestata	incid. % su riga 2	2012 impegni	incid. % su riga 2	Scostamento impegni 2012 su prev. Assest.2012	
	1		2		3		3 - 2	
SPESE CORRENTI (tit. I e III)	59.248.630		63.081.054		50.639.180		-12.441.873	-19,72%
di cui:								
1 -spese finanziate con entrate specifiche	27.131.314	45,79%	30.574.499		21.138.056		-9.436.443	-30,86%
2 -altre spese correnti finanziate con entrate correnti	32.117.316		32.506.555		29.501.125		-3.005.430	-9,25%
così composte:								
A - oneri complessivi di personale	14.928.906	46,48%	14.457.350	44,48%	13.709.432	46,47%	-747.919	-5,17%
B - oneri complessivi di ammortamento mutui e prestiti	3.933.867	12,25%	3.949.491	12,15%	3.933.014	18,61%	-16.477	-0,42%
C - Oneri finanziari-aggi riscossione (IPT)	422.950	1,32%	358.991	1,10%	319.920	1,08%	-39.070	-10,88%
TOTALE A+B+C	19.285.723	60,05%	18.765.831	57,73%	17.962.366	60,89%	-803.466	-4,28%
D -Fondo di riserva e Fondo svalut. Crediti	961.000	2,99%	955.899	2,94%	-	0,00%	-955.899	-100,00%
E -Altre spese correnti	11.870.593	36,96%	12.784.824	39,33%	11.538.759	39,11%	-1.246.065	-9,75%

\\srvnas01\utenza\BILANCIO\Bil-2012\CONS\spese per relazione consuntiva.XLS\SPESA AGGIORNATO AL 2009

COMPOSIZIONE SPESA CORRENTE



L'analisi per grandi aggregati, anche in considerazione del livello di rigidità della spesa, evidenzia:

A) Spesa per il personale

L'anno 2012 è stato caratterizzato da una forte riduzione della spesa di personale per effetto delle normative emanate nel 2010 riguardo al blocco della contrattazione, al contenimento delle assunzioni e al cosiddetto "congelamento" delle retribuzioni. A questo si è aggiunta, inoltre, la previsione normativa del DL 95/2012 che vieta alle Province le assunzioni a tempo indeterminato. Le assunzioni sono avvenute solo nell'ambito di procedure di mobilità contestuale o congiunta.

Si riporta, di seguito, un prospetto riepilogativo dell'intervento 1 della spesa corrente:

Tipo spesa	2011	2012
Retribuzioni e oneri riflessi personale a tempo indeterminato e determinato	11.829.036,06	11.012.881,49
Trattamento accessorio e incentivazione	1.756.725,00	1.391.456,40
Straordinario	186.860,00	100.355,29
Accantonamenti per rinnovi contrattuali	0,00	0,00
Totale intervento 1 programma/progetto 7000/2	13.772.621,06	12.504.693,18
Previdenza integrativa polizia provinciale	2.225,91	0,00
Diritti di segreteria	28.959,09	23.644,07
Totale	13.803.806,06	12.528.337,25

Il quadro della spesa di personale è completato da tutti gli oneri relativi alle prestazioni collegate al personale in genere, come di seguito dettagliato:

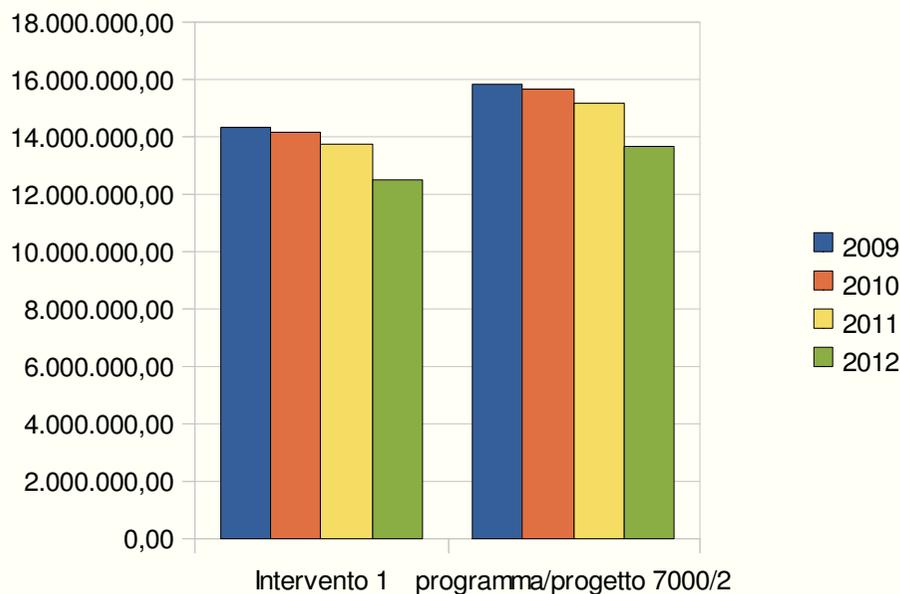
Tipo spesa	2011	2012
Spese di trasferta	40.002,00	22.952,14
Formazione e autoformazione	39.170,94	46.738,13
Medicina del lavoro	36.500,00	16.000,00
Servizio sostitutivo di mensa	189.663,14	182.674,57
Somministrazione lavoro	69.250,00	15.535,00
Collaborazioni coordinate e continuative	40.170,00	40.148,92
IRAP	873.198,00	799.289,86
Altri oneri	35.000,00	23.358,68
Totale altri interventi a carico bilancio ente	1.322.954,08	1.146.697,30
Trasferte con finanziamento esterno	6.055,60	11.000,00
IRAP con finanziamento esterno	2.380,00	1.270,00
Somministrazione lavoro con finanziamento esterno	49.875,00	7.253,95
Totale altre spese programma/progetto 7000/2	1.381.264,68	1.166.221,25
Altre spese di personale altri programmi		
- somministrazione lavoro	32.192,25	20.473,00
Totale generale	1.413.456,93	1.186.694,25

L'importo totale del programma 7000, progetto 2 "Risorse umane", pari a € 13.709.431,54 è dato dalla somma tra il totale della spesa per l'intervento 1 pari ad € 12.504.693,18 più il totale delle spese riguardanti ad altri interventi di spesa, pari ad € 1.166.221,25 e all'importo di € 38.517,11 non riportato nelle tabelle precedenti in quanto considerabile nell'ambito della spesa di personale, essendo relativo all'Irap sui redditi assimilati.

Quadratura programma 7000 progetto 2	
Totale intervento 1 programma 7000 progetto 2	12.504.693,18
Totale altre spese programma 7000 progetto 2	1.166.221,25
Irap su redditi assimilati (non costituente spesa di personale)	38.517,11
Totale programma 7000 progetto 2	13.709.431,54

Buona parte della spesa per somministrazione lavoro (in particolare quella contenuta in altri programmi) è coperta da fondi comunitari, quindi non rientrante nel tetto di spesa del personale. La voce "Altri oneri", comprende solo l'accantonamento per il fondo di mobilità del segretario generale.

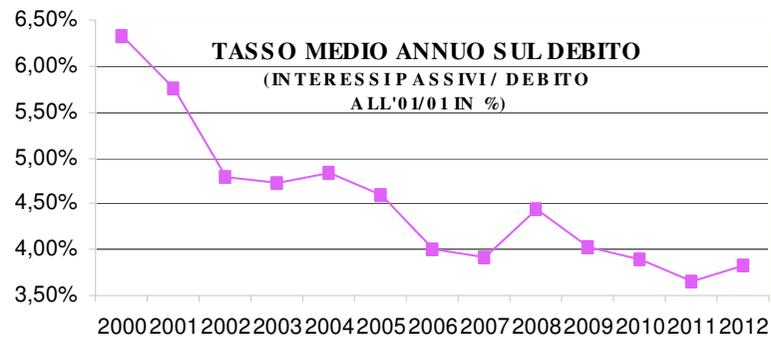
Nel complesso, come evidenziato nel grafico che segue, sia la spesa di personale di cui all'intervento 1, sia il totale del programma 7000 progetto 2, negli ultimi tre esercizi è diminuita progressivamente in modo piuttosto consistente.



L'incidenza della spesa per il personale sul totale degli impegni di spesa corrente, ha avuto un andamento decrescente a partire dal 2007, passando dal 25,38% al 21,99% nel 2008, al 20,50% nel 2009 fino ad arrivare al 19,39% nel 2010. Dall'anno 2011 la percentuale è andata aumentando a causa della consistente diminuzione del totale della spesa corrente.

A) Onere ammortamento mutui

Il servizio per il debito accumulato costituisce una tra le spese più significative e rappresenta un forte elemento di rigidità del bilancio anche se da anni l'incidenza si mantiene su livelli costanti e contenuti: la spesa complessiva 2012 rappresenta, infatti, il 8,40% del totale della spesa corrente e il 18,61% della parte di spesa non coperta da entrate vincolate. L'importo del capitale residuo all'1/1 indicato nella tabella che segue è al netto della parte di indebitamento non oggetto di interessi di ammortamento relativo al debito pluriennale opere marittime.



ANNO	A	B	B/A
	Capitale residuo all'01/01	Interessi pagati	
2000	27.406.013	1.734.638	6,33%
2001	26.575.351	1.530.259	5,76%
2002	27.818.965	1.455.463	5,23%
2003	25.974.733	1.343.988	5,17%
2004	28.074.906	1.355.619	4,83%
2005	29.231.772	1.340.617	4,59%
2006	29.372.074	1.176.549	4,01%
2007	30.474.479	1.194.919	3,92%
2008	29.853.201	1.323.960	4,43%
2009	30.418.073	1.227.049	4,03%
2010	30.572.366	1.193.157	3,90%
2011	29.663.971	1.082.652	3,65%
2012	27.171.189	1.038.888	3,82%

Nel corso di questi ultimi anni sono state messe in atto tutte le possibili azioni volte al contenimento di detta tipologia di spesa, dalla ristrutturazione dell'indebitamento con emissione di BOP del 2005, alla ricerca di condizioni più favorevoli valutate di volta in volta sia con la Cassa DDPP che con l'istituto tesoriere che garantisce, per i debiti a lungo termine (20 anni), un interesse passivo fisso pari all'IRS a 12 anni aumentato di uno spread dello 0,05 punti percentuali. Nel 2010 la provincia ha aderito al programma di rinegoziazione dei finanziamenti in ammortamento con la Cassa Depositi e Prestiti che ha comportato l'allungamento dei piani di ammortamento di 135 mutui. Nel 2012 inoltre, ai sensi del dell'art. 17 comma 13-bis del D.L. 95 del 06/07/2012 che attribuiva alla provincia di Savona un contributo di €. 916.515,90 per la riduzione del debito, sono stati estinti parte dei mutui economicamente più onerosi Cassa Depositi e Prestiti per €. 938.275,45 (finanziati per €. 21.759,55 con risorse proprie). Tale operazione ha ridotto di pari importo il residuo debito al 31/12/2012 e la corrispondente riduzione di spesa annua per l'ammortamento avrà effetto a partire dall'anno 2013.

B) Oneri finanziari e aggi di riscossione

L'importo di € 140.260,06 assorbe l'1,08% delle spese correnti non vincolate. Tale importo comprende le imposte e tasse quali Tarsu, ICI, IVA, IRAP su lavoro non dipendente, tasse concessione governativa, ecc. valutati in € 218.081,05, e gli aggi di riscossione che sono direttamente collegabili alle relative entrate e riguardano l'IPT e la riscossione coattiva di altre entrate provinciali (€ 101.839,03).

E) Altre spese correnti

Le altre spese correnti rappresentano circa il 39,11% della spesa non vincolata a pari corrispondente entrata.

Tra queste occorre considerare le **spese generali** di funzionamento, che sono, in linea di massima, riconducibili ai progetti "Risorse finanziarie e patrimoniali" e "Affari Generali e Istituzionali" e sono quantificabili in circa 3 milioni di euro e riguardano:

- Utenze € 509.324,63
- Assicurazioni € 842.789,62
- Trasferimenti a istituti scolastici per spese di funzionamento € 289.560,00
- Fitti passivi, noleggi e spese condominiali € 225.082,59

- Prestazioni di servizi (tra cui manutenzioni, pedaggi, pulizia locali traslochi e facchinaggi) e acquisto beni di consumo (compresi carburanti e lubrificanti) € 445.377,54
- Vestiario € 7.475,00
- Posta uffici centrali € 68.870,32

Altra voce importante riguarda la spesa per gli organi Istituzionali (Consiglio, Giunta e Difensore civico) che ammonta ad Euro 593 mila, di cui € 164 mila per il Consiglio Provinciale, € 411 mila per la Giunta e € 18.900,00 per il Difensore civico.

Da sottolineare anche la spesa impegnata per il Collegio dei Revisori pari ad € 44.088,95.

Nel 2012 hanno trovato allocazione, nel comparto "altre spese correnti", alcuni oneri straordinari della gestione corrente (intervento 08) ammontanti complessivamente ad € 1.135.863,81 e relativi a:

- Sgravi e rimborsi di quote indebite e inesigibili euro 747.857,61 di cui euro 747.857,61 relative a rimborsi ai grossisti per conguagli a debito su addizionale provinciale energia elettrica;
- Riconoscimento debiti fuori bilancio per sentenze esecutive euro 9.853,08;
- Oneri finanziari per transazioni euro 81.780,38;
- Penale per l'operazione di estinzione anticipata mutui di cui al Decreto 25/10/2012 :euro 87.124,00;
- Interventi di somma urgenza sulle strade provinciali euro 209.248,74

GLI INVESTIMENTI (spesa in conto capitale – Titolo II)

La spesa complessivamente impegnata nell'anno 2012 è stata pari a 5,4 milioni di euro su una previsione definitiva di 7,1 milioni, come meglio evidenziato nel "Prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese in conto capitale" della pagina seguente, in cui sono indicati gli interventi previsti (importo assestato) gli interventi finanziati (impegni) e le relative fonti di finanziamento che sono rappresentate:

– per	€	3.641.032,00	Accensione di prestiti pari al 7,58% totale degli investimenti ;
– per	€	726.795,83	Trasferimenti statali, regionali e da altri Enti e riscossione di crediti pari al 39,61%
– per	€	92.554,34	Entrate patrimoniali pari allo 0,39%
– per	€	2.291.588,33	Utilizzo dell'avanzo di amministrazione, pari al 33,75%
– per	€	373.298,45	Utilizzo avanzo economico previsionale di parte corrente pari al 18,67%, di cui € 103.923,55 relativo ad entrate correnti vincolate.

La propensione all'investimento è un dato economico che qualifica positivamente l'amministrazione di un Ente locale ma la dimensione delle spese di investimento è soggetta da un anno all'altro a grande variabilità, in particolare per la parte finanziata con fondi trasferiti da altri Enti, ed è solo in minima parte influenzabile dalla capacità dell'Ente di ricerca delle fonti, mentre è per la quasi totalità dovuta all'adozione di leggi di settore alle quali la Provincia non ha potuto accedere.

	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Propensione all'investimento: (investimenti/spese correnti + investimenti)	33%	22%	21%	12%	13%	10%

SPESA IN C/CAPITALE ANNO 2012

PGM	PGT	SPESA DI INVESTIMENTO	STANZIAMENTO	IMPEGNATO	FINANZIAMENTO CON					
					MUTUO	TRASFERIM.	ENTRATE PATRIMON.	ENTR. CORR. VINCOLATE	ENTRATE CORRENTI	AVANZO DI AMMINISTR.
7000	3	Acquisto arredi Istituti scolastici	30.000,00	30.000,00					30.000,00	
7000	3	Acquisto arredi e attrezzature uffici	5.325,00	1.362,00					5.325,00	
7000	3	Oneri di urbanizzazione immobile di via Trilussa	35.000,00	-					35.000,00	
7000	4	Acquisto attrezzature per informatizzazione uffici	59.115,41	41.111,19			10.329,20		40.170,80	8.615,41
Totale programma 7000 "Servizi amministrativi e Finanziari"			129.440,41	72.473,19	-	-	10.329,20	-	110.495,80	8.615,41
7001	1	Partecipazioni azionarie	3.776.395,35	3.771.032,28	3.191.422,00			11.471,00	113.879,10	459.623,25
7001	4	Realizzazione piattaforma gestione on line PUC	10.182,15	10.182,15						10.182,15
7001	7	Fondi piano degli interventi (PIN)- trasferimenti a regione	160.226,80	160.226,80						160.226,80
7001	7	Progetto "Sonata di mare" - Acquisto beni durevoli	1.400,00	900,00				1.400,00		
Totale programma 7001 "Programmazione e sviluppo territoriale"			3.948.204,30	3.942.341,23	3.191.422,00	-		11.471,00	1.400,00	113.879,10
7002	2	Progetto Life NADIA – Interventi per il risanamento acustico di alcune infrastrutture sulle strade prov.li	33.990,00	-				33.990,00		
7002	5	Polizia Provinciale – Acquisto attrezzature	18.819,60	-				17.100,00		1.719,60
7002	5	Sicurezza dei cittadini – Trasferimento ai comuni	1.044,02	-						1.044,02
7002	7	Raccolta differenziata frazione biodegradabile - trasf.	55.000,00	55.000,00		55.000,00				
7002	10	Ato idrico/rifiuti - Acquisto attrezzature	3.000,00	-				3.000,00		
Totale programma 7002 "Tutela ambientale"			111.853,62	55.000,00	-	55.000,00	-	54.090,00	-	2.763,62
7003	1	Manutenzione straordinaria rete viaria	2.177.727,07	952.099,62	120.000,00	671.795,83	55.754,14		45.000,00	1.285.177,10
7003	2	Trasferimenti ad aziende di trasporto per investimenti	388.433,55	388.433,55				48.433,55		340.000,00
Totale programma 7003 "Infrastrutture e mobilità"			2.566.160,62	1.340.533,17	120.000,00	671.795,83	55.754,14	48.433,55	45.000,00	1.625.177,10
7004	1	Manutenzione straordinaria edilizia scolastica e patrimoniale	369.610,00	32.126,59	329.610,00		15.000,00			25.000,00
Totale programma 7004 "Servizi alla collettività"			369.610,00	32.126,59	329.610,00	-	15.000,00	-	-	25.000,00
TOTALE			7.125.268,95	5.442.474,18	3.641.032,00	726.795,83	92.554,34	103.923,55	269.374,90	2.291.588,33

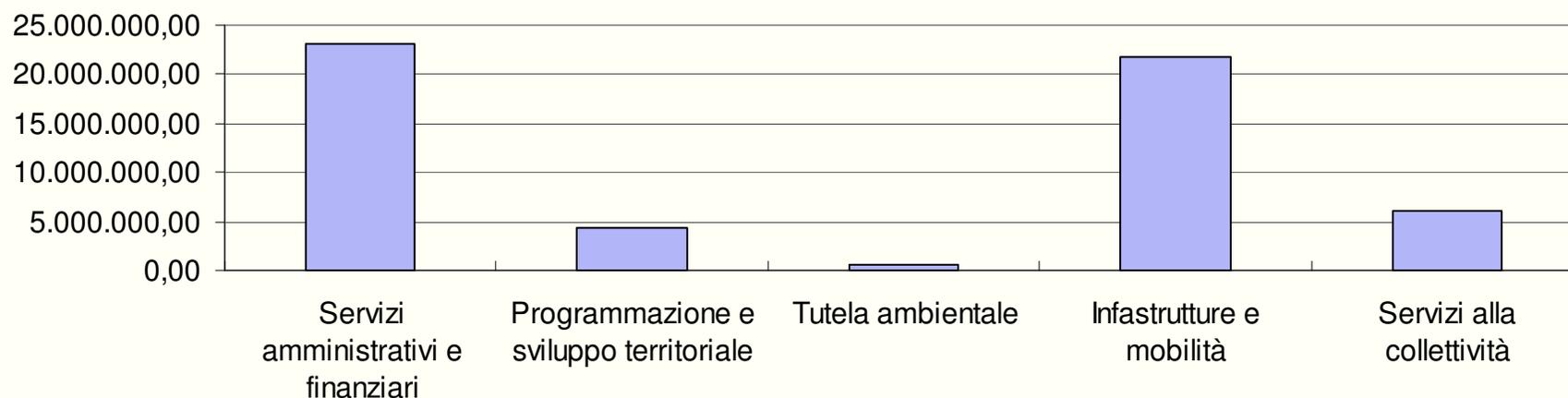
Nel prospetto che segue la Spesa nel suo complesso (Titolo I-II-III) viene evidenziata in base alla classificazione per Programma, come da Relazione Previsionale e Programmatica, approvata dal Consiglio Provinciale. Gli stanziamenti sono stati impegnati complessivamente per il 79,88% e gli impegni assunti si sono concretizzati alla chiusura dell'esercizio tramite la fase della liquidazione o fornitura eseguita e fatturata per l'84,59%. Le spese già liquidate e/o fatturate, sono state pagate per l'83,33%.

L'analisi per Programma evidenzia, in buona parte, percentuali di realizzazione (impegnato su stanziamento) superiori al 90%. Preme sottolineare che le percentuali inferiori registrate nei programmi di spesa 7001 e 7004 sono dovute al passaggio al fondo pluriennale vincolato di impegni di spesa esigibili in esercizi successivi nonché a riduzioni che hanno determinato la costituzione di avanzo di amministrazione vincolato, in conseguenza dell'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziato di cui all'allegato n. 2 del D.P.C.M. 28/12/2011.

Nella parte seconda della presente relazione i singoli programmi trovano adeguata illustrazione, mentre il sotto riportato grafico evidenzia la composizione percentuale della spesa per programma.

PROGRAMMA	SPESA TITOLO I - II - III									
	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	F/I %	IMPEGNATO	VS %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/i %	PAGATO	P/I %	
7000 Servizi amministrativi e finanziari	24.361.864,16	25.391.656,84	4,23	23.175.343,65	91,27	21.735.000,44	93,79	21.687.172,61	93,58	
7001 Programmazione e sviluppo territoriale	1.633.603,20	4.674.187,35	186,13	4.390.595,58	93,93	4.304.681,70	98,04	4.303.982,93	98,03	
7002 Tutela ambientale	2.135.487,24	2.425.538,75	13,58	561.769,90	23,16	343.695,20	61,18	290.023,58	51,63	
7003 Infrastrutture e mobilità	22.337.317,56	24.066.994,52	7,74	21.820.102,61	90,66	18.050.314,58	82,72	17.542.584,28	80,40	
7004 Servizi alla collettività	13.907.546,28	13.647.945,16	-1,87	6.133.842,63	44,94	3.006.532,73	49,02	2.907.100,09	47,39	
TOTALI	64.375.818,44	70.206.322,62	9,06	56.081.654,37	79,88	47.440.224,65	84,59	46.730.863,49	83,33	

\\srvnas01\utenza\BILANCIO\Bil-2012\CONS\impegnato per programma.xls]dati



LE RISULTANZE DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei Residui ha determinato un avanzo di € 27.006.010,07= che è la conseguenza di minori e maggiori entrate e di minori spese come sottospecificato:

MINORI RESIDUI ATTIVI			€.	-5.319.191,69=
	DI CUI: Titolo I-II-III	€.	-3.800.852,27	
	Titolo IV-V	€.	-1.512.426,85	
	Titolo VI	€.	-419,10	
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI			€.	5.493,47=
			€.	-5.313.698,22=
MINORI RESIDUI PASSIVI	Titolo I	€.	8.792.250,85	
	Titolo II	€.	23.526.010,09	
	Titolo IV	€.	1.447,35	€.
AVANZO DA GESTIONE RESIDUI				€.
				<u>27.006.010,07=</u>

L'avanzo prodotto dai residui è stato anche conseguenza di un puntuale lavoro effettuato dal servizio Finanziario con la collaborazione degli altri settori al fine di meglio evidenziare le poste reali. La consistenza dell'avanzo formatosi nella gestione dei residui è fisiologico se raffrontato con quello degli esercizi precedenti ma, per meglio comprenderne il significato occorre considerare la provenienza del saldo positivo, che comprende la somma di € 19.154.717,62 derivante da minori residui passivi confluiti nel fondo pluriennale vincolato determinato applicando le disposizioni del D.P.C.M. 28/12/2011 relative al principio della competenza finanziaria potenziato, di cui € 1.507.754,77 di parte corrente ed € 17.646.962,85 di parte capitale.

Di seguito si riporta la tabella riferita al saldo della gestione residui così come confluito nelle poste dell'avanzo di amministrazione al 31/12 dall'esercizio 2006 all'esercizio oggetto della presente rendicontazione:

Variazione migliorativa sulla gestione residui	TOTALE	Fondo vincolato	Fondo non vincolato	Fondo investimenti	Fondo ammortamenti	Fondo Pluriennale vincolato
esercizio 2006	1.246.317,05	247.508,99	393.122,56	605.685,50	-	-
esercizio 2007	836.336,21	19.734,06	682.042,19	134.559,96	-	-
esercizio 2008	2.208.362,29	198.689,77	985.146,84	1.024.525,68	-	-
esercizio 2009	885.679,51	152.169,01	647.635,28	85.875,22	-	-
esercizio 2010	2.250.415,55	124.872,40	1.857.803,22	267.739,93	-	-
esercizio 2011	1.785.889,70	521.333,04	844.228,54	420.328,12	-	-
esercizio 2012	27.006.010,07	4.270.910,88	1.464.687,51	2.115.694,06	-	19.154.717,62

RESIDUI ATTIVI (SOMME ACCERTATE E NON RISCOSE)

All' 1/1/2012 i Residui Attivi ammontavano a 59.346.917,21=

Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati:

riscossi per 13.413.737,46 =
 eliminati per inesigibilità e/o insussistenza per 5.319.191,69=
 incrementati per maggiori accertamenti per 5.493,47=

Al 31/12/2012 i Residui Attivi 2011 e retro ammontavano pertanto a 40.619.481,53=

che sommati ai Residui Attivi formati sulla gestione di competenza 2012 e ammontanti a 7.911.375,35=

portano il totale dei **Residui Attivi al 31/12/2012** a **48.530.856,88=**

Il tasso di smaltimento, inteso quale rapporto tra residui accertati e residui riscossi, misurando la quantità delle entrate accertate nei precedenti esercizi che si riscuote nel presente, dà conto della difficoltà dell'ente nella realizzazione degli accertamenti e costituisce uno degli indici idonei a misurare la fondatezza dei residui attivi.

Un basso tasso di smaltimento dei residui attivi ed un consistente tasso di cancellazione degli stessi, fanno ritenere che le poste attive non siano sorrette da un valido titolo giuridico o che gli uffici amministrativi non curino con la dovuta solerzia la riscossione delle entrate dell'ente; in entrambi i casi, il relativo risultato d'amministrazione non sarà rappresentativo della vera situazione finanziaria dell'ente.

La percentuale di smaltimento dei residui 2011 e retro (riscossioni in conto residui+residui eliminati/residui attivi iniziali) si è assestata sul 31,56%, percentuale che risente della bassa percentuale di smaltimento dei residui attivi relativi alle entrate in conto capitale allocate nel Titolo IV categoria 03 – Trasferimenti di capitale dalla Regione.

I residui attivi eliminati per inesigibilità, a seguito dell'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.P.C.M. 28/12/2011, trovano corrispondenza in pari economie di spesa vincolata, anch'essi riaccertati seguendo lo stesso criterio. Con l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui di cui all'articolo 14 del D.P.C.M. sopraccitato sono state anche ridotti alcuni residui attivi per rateizzazione come disposto del principio contabile n. 2 della competenza finanziaria potenziata punto 3.5 .

Il prospetto che segue evidenzia la consistenza dei Residui attivi suddivisi per titoli a inizio e fine esercizio 2012, con l'indicazione dell'indice di smaltimento e la percentuale di ogni Titolo sul totale complessivo.

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2012

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 01/01/2012	RISCOSSIONI 2012	MAGG/MIN RESIDUI 2011 E RETRO	RESIDUI 2011 E RETRO AL 31.12.2012	% SMALTIM.	RESIDUI DA COMPETENZA 2012	TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2012	% SUL TOT.
TITOLO I	34.176,70	33.164,73	0,00	1.011,97	97,04%	720.185,42	721.197,39	1,49%
TITOLO II	31.487.752,44	6.217.567,20	-3.554.856,52	21.715.328,72	31,04%	4.043.761,07	25.759.089,79	53,08%
TITOLO III	3.005.844,08	1.073.734,04	-245.995,75	1.686.114,29	43,91%	1.221.524,34	2.907.638,63	5,99%
Tot. parte corrente	34.527.773,22	7.324.465,97	-3.800.852,27	23.402.454,98	32,22%	5.985.470,83	29.387.925,81	60,56%
TITOLO IV	21.701.247,34	4.290.171,94	-1.418.035,38	15.993.040,02	26,30%	643.722,93	16.636.762,95	34,28%
TITOLO V	3.104.467,50	1.790.675,85	-94.391,47	1.219.400,18	60,72%	449.610,00	1.669.010,18	3,44%
TITOLO VI	13.429,15	8.423,70	-419,10	4.586,35	65,85%	832.571,59	837.157,94	1,73%
TOTALE	59.346.917,21	13.413.737,46	-5.313.698,22	40.619.481,53	31,56%	7.911.375,35	48.530.856,88	100,00%

Nel corso del biennio 2009/2010 i residui attivi derivanti da entrate di parte corrente hanno registrato un andamento in crescita principalmente dovuto ai residui attivi del titolo II “ trasferimenti da Stato Regione ed altri Enti” , mentre dal 2011 si è registrata un’inversione di tendenza passando dai 37 milioni di residui attivi al 31/12/2010 ai 31 milioni del 2011 fino ai 25 milioni del 2012, anche grazie alla significativa riduzione dei residui derivanti dalla competenza che passano dai 7 milioni del 2011 ai 4 milioni del 2012, oltre all’applicazione del principio della competenza potenziata.

Le entrate di parte capitale, titolo IV e titolo V, subiscono variazioni di anno in anno anche significative in diretta corrispondenza con la realizzazione delle opere finanziate con trasferimenti regionali e con ricorso al credito; al 31/12/2012 l’incidenza dei residui attivi del titolo IV è del 34,28%, mentre i residui attivi sulle entrate titolo V – accensione di prestiti corrispondono al 3,44% sul totale dei residui.

	RESIDUI AL		RESIDUI AL		RESIDUI AL		RESIDUI AL	
	31.12.2009	%	31.12.2010	%	31.12.2011	%	31.12.2012	%
TITOLO I - Entrate Tributarie	282.821,30	0,42%	426.107,76	0,61%	34.176,70	0,06%	721.197,39	1,49%
TITOLO II - Trasfer.corr. da Stato, Regione ed altri Enti	28.509.224,86	42,83%	37.675.060,88	54,26%	31.487.752,44	53,06%	25.759.089,79	53,08%
TITOLO III - Entrate extratributarie	3.315.253,62	4,98%	3.673.953,92	5,29%	3.005.844,08	5,06%	2.907.638,63	5,99%
TOTALE	32.107.299,78	48,23%	41.775.122,56	60,16%	34.527.773,22	58,18%	29.387.925,81	60,56%
TITOLO IV - Entrate da alienazioni -traf.cap. - risc.crediti	30.144.706,17	45,29%	23.590.775,23	33,97%	21.701.247,34	36,57%	16.636.762,95	34,28%
TITOLO V - Entrate da accensioni di prestiti	4.301.062,20	6,46%	4.059.944,72	5,85%	3.104.467,50	5,23%	1.669.010,18	3,44%
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi	12.003,93	0,02%	12.490,42	0,02%	13.429,15	0,02%	837.157,94	1,73%
TOTALE	66.565.072,08	100,00%	69.438.332,93	100,00%	59.346.917,21	100,00%	48.530.856,88	100,00%

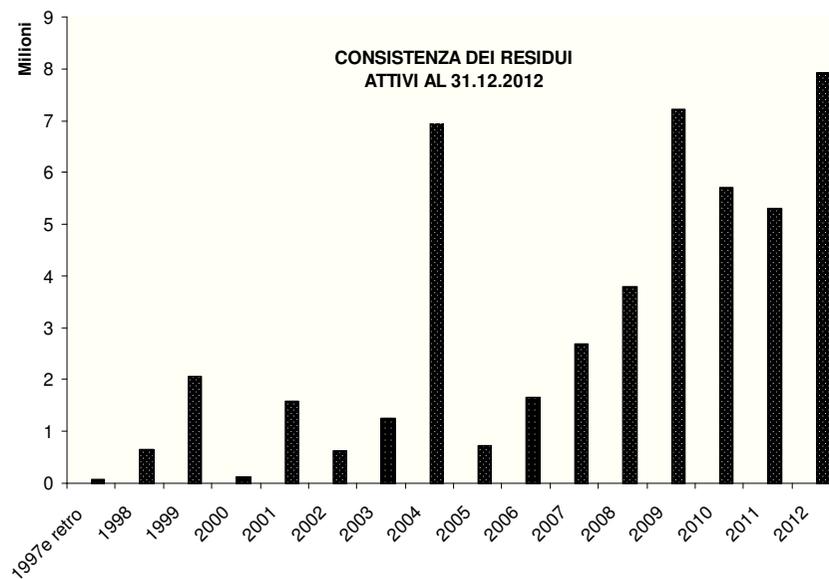
H:\BILANCIO\Bil-2008\CONS\[Resat.xls]Descrizione

Relativamente all’anno di provenienza, osserviamo che i residui attivi più datati risalgono all’anno 1995/97 e sono relativi a finanziamenti regionali vincolati in fase di esaurimento e di cui i settori competenti stanno completando la rendicontazione a seguito di definizione di accordi bonari oltre ai fondi relativi alla formazione professionale correlata alla causa con ENAIP. Con la Regione Liguria sono iniziati verso la fine del 2012 incontri finalizzati alla definitiva chiusura della partita ENAIP.

Nella tabella che segue i residui attivi sono evidenziati in base all’anno di provenienza. L’analisi per debitore evidenzia una elevata percentuale di somme non erogate dallo Stato (€ 9.844.720,83 pari al 20,29%) e dalla Regione Liguria (€ 35.637.692,82 pari al 73,44%), in particolare per il finanziamento di corsi di formazione professionale, politiche attive del lavoro, interventi di viabilità e difesa del suolo. Per quanto riguarda i trasferimenti erariali pregressi degli anni 2007 e precedenti (di cui € 3.619.138,24 registrati su accertamenti dell’esercizio 2004) ancora da incassare, il Servizio Finanziario ha chiesto, come ogni anno, il relativo pagamento al Ministero degli Interni che, si è limitato a confermare le spettanze senza peraltro, procedere al relativo pagamento. A seguito di ciò la Provincia ha ritenuto necessario, anche in considerazione dei tagli ai trasferimenti erariali a partire dal 2012 previsti dallo “spending review”, presentare ricorso per ingiunzione al Ministero per recuperare la somma di € 6.853.157,46, a titolo di di pregressi trasferimenti erariali per le funzioni amministrative costituzionalmente esercitate negli anni 2007 e retro, dovuti per legge dallo Stato a favore della Provincia.

Altra voce rilevante è quella relativa ai mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti (€ 1.453.394,29 pari al 3%) che vengono somministrati in relazione agli stati di avanzamento lavori. Tutti i residui attivi sono, comunque, stati monitorati in corso d’anno e valutati in fase di riaccertamento dai responsabili dei settori.

ANNO	RESIDUI AL 1.1.2012	RISCOSSIONI 2012	INSUSS/INESIGIB. 2012	MAGGIORI ACCERTAMENTI	RESIDUI AL 31.12.2012	% SMALT.	% INCID. SUL TOT.
1995/1997	73.137,30	-	-	-	73.137,30	-	0,15
1998	686.332,37	865,15	43.881,75	-	641.585,47	6,52	1,32
1999	2.072.799,28	-	-	-	2.072.799,28	-	4,27
2000	134.218,76	-	-	-	134.218,76	-	0,28
2001	1.694.336,89	-	104.294,75	-	1.590.042,14	6,16	3,28
2002	1.150.677,57	-	519.595,76	-	631.081,81	45,16	1,30
2003	1.298.963,01	-	45.198,67	-	1.253.764,34	3,48	2,58
2004	7.502.691,13	84.661,57	296.779,28	-	7.121.250,28	5,08	14,67
2005	1.749.663,78	952.728,44	63.875,01	168,56	733.228,89	58,09	1,51
2006	1.952.293,46	220.547,74	81.382,85	-	1.650.362,87	15,47	3,40
2007	3.587.832,06	687.945,90	207.495,02	60,00	2.692.451,14	24,96	5,55
2008	4.352.541,73	431.651,82	131.061,76	-	3.789.828,15	12,93	7,81
2009	8.444.975,41	808.741,04	428.499,71	56,37	7.207.791,03	14,65	14,85
2010	14.134.976,14	6.328.063,82	2.094.664,28	337,20	5.712.585,24	59,59	
2011	10.511.478,32	3.898.531,98	1.302.462,85	4.871,34	5.315.354,83	49,43	
TOTALE	59.346.917,21	13.413.737,46	5.319.191,69	5.493,47	40.619.481,53	31,56	83,70
2012					7.911.375,35		16,30
TOTALE	59.346.917,21	13.413.737,46	5.319.191,69	5.493,47	48.530.856,88	18,23	100,00



RESIDUI PASSIVI (SOMME IMPEGNATE E NON PAGATE)

All' 1/1/2012 i Residui Passivi relativi agli anni 2011 e retro ammontavano a	80.526.038,21
Nel corso dell'esercizio 2011 sono stati:	
pagati per	33.803.741,56
dichiarati economia di spesa per	5.733.063,15
dichiarati economia di spesa e confluiti nell'Avanzo vincolato per	4.266.591,36
dichiarati economia con pari riduzioni in entrata	3.165.336,16
dichiarati economia e confluiti nel Fondo Pluriennale Vincolato	19.154.717,62
Al 31/12/2012 i Residui Passivi 2011 e retro ammontavano pertanto a	32.319.708,29
che sommati ai Residui Passivi provenienti dalla competenza 2011	
e ammontanti a	12.781.828,92
portano il totale dei Residui Passivi al 31/12/2011 a	27.184.417,28

Il prospetto che segue evidenzia la consistenza dei Residui passivi suddivisi per titoli a inizio e fine esercizio 2012 con l'indicazione dell'indice di smaltimento e la percentuale di ogni titolo sul totale complessivo. I residui passivi che al 1° gennaio 2012 ammontavano a 80,5 milioni di euro, nel corso dell'esercizio si sono ridotti a 27,2 milioni per effetto dei pagamenti effettuati, delle economie registrate e delle riduzioni di impegni di competenza confluite in parte, nel fondo pluriennale vincolato per la somma complessiva di 20 milioni e in parte, nell'avanzo di amministrazione. La percentuale di smaltimento dei residui passivi si è assestata al 66,25%. I pagamenti su residui sono stati di 33,8 milioni superiori di 2,5 milioni rispetto a quelli effettuati lo scorso anno.

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2012

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1.1.2012	PAGAMENTI 2012	ECONOMIE 2012	RESIDUI 2011 E RETRO AL 31.12.2012	% SMALTIM.	RESIDUI DA GESTIONE COMPETENZA 2012	TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2012	COHS. % SUL TOT.
TITOLO I	39.749.214,48	20.216.168,20	8.792.250,85	10.740.795,43	72,98%	8.658.967,37	19.399.762,80	71,36%
TITOLO II	38.711.343,61	13.001.330,81	23.526.010,09	2.184.002,71	94,36%	691.823,51	2.875.826,22	10,58%
TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%
TITOLO IV	2.065.480,12	586.242,55	1.447,35	1.477.790,22	28,45%	3.431.038,04	4.908.828,26	18,06%
TOTALE	80.526.038,21	33.803.741,56	32.319.708,29	14.402.588,36	82,11%	12.781.828,92	27.184.417,28	100,00%

\\srvnas01\utenza\BILANCIO\Bil-2012\CONS\Respa.xls]Evoluzione annua

ANDAMENTO RESIDUI PASSIVI PER TITOLI										
	RESIDUI AL 31.12.2008	% sul totale	RESIDUI AL 31.12.2009	% sul totale	RESIDUI AL 31.12.2010	% sul totale	RESIDUI AL 31.12.2011	% sul totale	RESIDUI AL 31.12.2012	% sul totale
TITOLO I	33.619.163,96	39,95%	38.877.663,38	42,21%	39.776.645,00	45,63%	39.749.214,48	49,36%	19.399.762,80	71,36%
TITOLO II	49.702.638,64	59,06%	51.343.968,84	55,74%	45.352.371,33	52,03%	38.711.343,61	48,07%	2.875.826,22	10,58%
TITOLO III	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO IV	828.894,09	0,99%	1.888.572,07	2,05%	2.038.096,37	2,34%	2.065.480,12	2,56%	4.908.828,26	18,06%
TOTALE	84.150.696,69		92.110.204,29		87.167.112,70		80.526.038,21		27.184.417,28	

Si evidenzia diminuzione della consistenza dei residui del titolo I, che si assestano a 19,4 milioni di euro, dovuta principalmente alla manovra di riduzione della spesa imposta con i tagli dello "spendig review" oltre all'applicazione del principio dell'esigibilità della spesa. Si evidenzia inoltre la flessione degli impegni di titolo II diretta conseguenza della creazione del fondo pluriennale vincolato di parte in conto capitale pari a 18 milioni di euro. I residui di parte corrente rappresentano il 71,37% dei residui totali.

Nella tabella che segue vengono evidenziati, per intervento, i totali dei residui passivi della spesa corrente nel triennio 2010/2012 che registrano una generale diminuzione conseguente alla riduzione degli stanziamenti di spesa corrente previsti a bilancio nonché all'applicazione del criterio dell'esigibilità alla spesa.

RIPARTIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PER INTERVENTO SPESA CORRENTE		TITOLO I					
		al 31/12/2010	% sul totale	al 31/12/2011	% sul totale	al 31/12/2012	% sul totale
1	Personale	2.047.206,98	5,27%	1.790.322,24	4,61%	595.418,17	1,53%
2	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	466.572,79	1,20%	325.080,23	0,84%	242.777,97	0,62%
3	Prestazioni di servizio	26.232.084,05	67,47%	26.698.463,31	68,67%	13.616.416,47	35,02%
4	Utilizzo di beni di terzi	46.322,43	0,12%	79.922,73	0,21%	29.602,59	0,08%
5	Trasferimenti	10.014.080,67	25,76%	9.661.465,55	24,85%	4.419.284,41	11,37%
6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	600,00	0,00%	1.200,00	0,00%	6.910,00	0,02%
7	Imposte e tasse	299.221,67	0,77%	233.048,32	0,60%	152.774,00	0,39%
8	Oneri straordinari della gestione corrente	670.556,41	1,72%	959.712,10	2,47%	336.579,19	0,87%
TOTALE		39.776.645,00		39.749.214,48		19.399.762,80	

\\srvnas01\utenza\BILANCIO\Bil-2012\CONS\residui passivi.xls\Foglio1

Nella tabella che segue i Residui sono evidenziati secondo l'anno di provenienza, con indicazione della relativa percentuale di smaltimento e dell'incidenza degli stessi sul totale complessivo dei residui al 31.12.2012

RESIDUI PASSIVI PER ANNO DI PROVENIENZA							
ANNO	RESIDUI AL 1.1.2012	PAGAMENTI 2012	ECONOMIE 2012	ECONOMIE AD AVANZO VIII.C.	RESIDUI AL 31.12.2012	% SMALTIM.	% INCID. SUL TOTALE
1997 e retro	267.145,94	0,00	2.612,94	0,00	264.533,00	0,98%	0,97%
1998	223.461,08	0,00	52.296,91	0,00	171.164,17	23,40%	0,63%
1999	748.721,95	0,00	0,00	0,00	748.721,95	0,00%	2,75%
2000	627.068,11	1.074,98	0,08	519,53	625.473,52	0,25%	2,30%
2001	88.822,36	13.343,63	75.123,30	355,43	(0,00)	100,00%	0,00%
2002	659.025,01	46.757,96	520.549,46	50.051,30	41.666,29	93,68%	0,15%
2003	354.462,03	27.881,28	291.922,04	0,00	34.658,71	90,22%	0,13%
2004	6.008.625,96	610.955,89	5.011.751,49	221.260,12	164.658,46	97,26%	0,61%
2005	2.644.286,46	879.790,04	1.221.559,11	6.890,72	536.046,59	79,73%	1,97%
2006	940.113,34	249.064,16	326.129,90	39.235,96	325.683,32	65,36%	1,20%
2007	4.628.496,16	1.812.045,80	2.244.769,10	157.228,90	414.452,36	91,05%	1,52%
2008	6.759.514,62	2.205.093,69	3.994.360,13	304.110,93	255.949,87	96,21%	0,94%
2009	10.258.705,95	3.648.003,21	3.531.967,72	782.819,04	2.295.915,98	77,62%	8,45%
2010	16.646.229,80	7.291.184,41	5.176.961,36	1.105.220,57	3.072.863,46	81,54%	11,30%
2011	29.671.359,44	17.018.546,51	5.599.148,52	1.602.863,73	5.450.800,68	81,63%	
	80.526.038,21	33.803.741,56	28.049.152,06	4.270.556,23	14.402.588,36	82,11%	52,98%
2012					12.781.828,92		47,02%
TOTALE	80.526.038,21	33.803.741,56	28.049.152,06	4.270.556,23	27.184.417,28	66,24%	100,00%

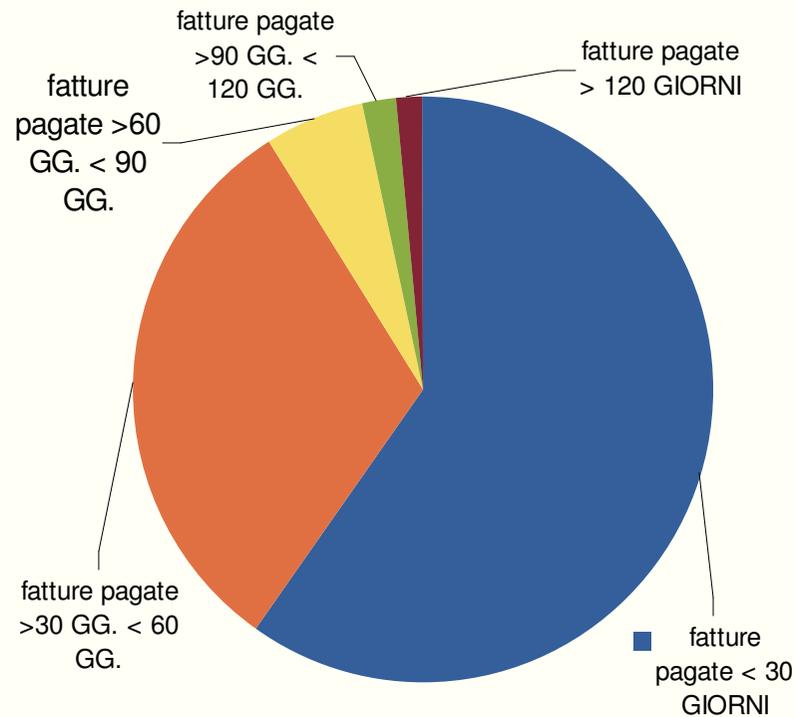
\\srvnas01\utenza\BILANCIO\Bil-2012\CONS\RESIDUI2.XLS]A

Statistiche fatture anno 2012

Nel complesso i processi di spesa continuano comunque a mantenersi su un buon livello, come risulta evidente anche dall'analisi sui tempi di pagamento delle fatture. Nelle fattispecie sono stati analizzati i tempi di pagamento delle fatture prendendo come riferimento il volume delle fatture dell'anno 2012 ammontanti a 2.937, escludendo soltanto quelle riferite alle utenze di gas, luce, acqua e telefono che hanno l'addebito automatico in tesoreria. Le fatture analizzate sono state quindi n.2.843.

I tempi di evasione delle fatture dalla data di registrazione alla data di emissione del mandato di pagamento ha portato ai seguenti risultati: una media dei tempi di pagamento di circa 31,4 giorni: il 59,8% delle fatture vengono pagate in 30 giorni e il 31,27% vengono comunque evase in 60 giorni. Si evidenzia che la percentuale del 1,34% relativa alle fatture evase dopo 120 giorni dalla registrazione è influenzata dai vincoli imposti dalla normativa relativa al Patto di Stabilità Interno per garantire il raggiungimento dell'obiettivo di competenza mista al 31 dicembre

Tempi medi di pagamento delle fatture



I PARAMETRI E GLI INDICATORI

La tabella dei **parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** contiene otto parametri obiettivi attraverso i quali è possibile evidenziare l'esistenza di eventuali situazioni di squilibrio all'interno dell'ente. Al momento attuale il modello a cui fare riferimento è quello approvato con il DM del 18/02/2013 il quale contiene i parametri definiti per il triennio 2013-2015 e trovano applicazione a partire dal rendiconto della gestione 2012 e dal bilancio 2014.

Ai sensi dell'art. 242 del Tuel gli enti locali sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie quando presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio rilevabili dalla tabella contenente parametro obiettivo dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il decreto di cui sopra ha individuato per le Province otto parametri obiettivo.

. La situazione finanziaria della Provincia risulta, quindi, sostanzialmente sana ed in equilibrio economico-finanziario.

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	$\frac{2.291.588,33}{57.543.171,35}$	3,98%	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla Regione nonché da contributi e trasferimenti della Regione per funzioni delegate);	$\frac{16.391.451,52}{46.806.779,09}$	35,02%	<input type="checkbox"/>
3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38 per cento; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	$\frac{9.922.864,27}{57.543.171,35}$	17,24%	<input type="checkbox"/>
4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	$\frac{27.200.403,64}{57.543.171,35}$	47,27%	<input type="checkbox"/>
5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni finanziari;	$\frac{130.893,33}{57.543.171,35}$	0,23%	<input type="checkbox"/>
6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	INESISTENTE		<input type="checkbox"/>
7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti, anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEL;	INESISTENTE		<input type="checkbox"/>
8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	$\frac{1.431.207,00}{46.806.779,09}$	3%	<input type="checkbox"/>

Nel 2012 si confermano negativi la maggior parte degli indici deficitari ad esclusione del parametro n. 1 che risente dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione alla spesa di investimento per euro 2.291.588,33. Si ricorda comunque che il risultato contabile della gestione di competenza risulta positivo.

Si precisa, come previsto dalla nota metodologica approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza Stato città ed autonomie locali nella seduta del 30 luglio 2009 che:

- relativamente al parametro n. 2, il volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo 1 di € 19.399.762,80 risulta al netto del valore dei residui attivi correnti da contributi e trasferimenti della regione per funzioni trasferite e delegate di €. 3.008.311,28 formati dalla gestione di competenza;
- relativamente al parametro n. 3, per spesa di personale si fa riferimento alle fattispecie di spesa di personale già individuate dalla Circolare n. 9 del 2006 del MEF e alla luce di quanto successivamente previsto dall'articolo 76 c. 1 del D.L. 112/2008. L'importo di 9.922.864,27 riportato nel parametro n. 3 corrisponde alla spesa di personale 2012 pari ad euro 13.594.982,55 al netto delle esclusioni indicate nella tabella di seguito riportata:

spese escluse	ANNO 2012
personale trasferito	533.638,00
personale trasferimento funzioni L.R. 2/2008	
finanziamenti comunitari o privati	27.726,95
spese per personale categorie protette	553.585,28
spese per personale comandato	54.317,72
oneri rinnovo CCNL o vacanza contrattuale	2.375.854,02
Irap su spese escluse	126.996,31
totale spese escluse	3.672.118,28

Totale spesa di personale (al netto delle esclusioni, ai fini dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006)	9.922.864,27
--	---------------------

- relativamente al parametro n. 5, si precisa che nel corso dell'esercizio 2012 sono stati riconosciuti e ripianati debiti fuori bilancio per un totale di euro 130.893,33 relativi per euro 20.024,10 a sentenze esecutive e per euro 110.869,23 ad acquisizioni di beni e servizi, che comprende la somma di € 23.516,49 riferita a lavori pubblici di somma urgenza che alla data di riconoscimento da parte della Giunta provinciale, in attesa della conversione in Legge del D.L. 174/2012, dovevano essere sottoposti al Consiglio per il relativo riconoscimento con le modalità previste dall'articolo 194 comma 1 lettera e) del T.U.E.L. , anche in presenza di fondi a bilancio specificatamente sufficienti (clausola poi modificata dalla L. 213/2012 di conversione).

La tabella dei **parametri gestionali** contiene una serie di indicatori finanziari ed economici generali finalizzati a dare una valutazione di alcuni aspetti generali della gestione. Nella tabella che segue i dati 2012 sono messi a confronto con il quadriennio precedente.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI		2008	2009	2010	2011	2012	
1	AUTONOMIA FINANZIARIA	(Titolo I + Titolo III) / (Titolo I + II + III) X 100	48,18%	53,21%	46,31%	54,75%	52,60%
2	AUTONOMIA IMPOSITIVA	Titolo I / (Titolo I + II + III) X 100	40,69%	42,14%	38,27%	43,84%	43,54%
3	PRESSIONE FINANZIARIA	(Titolo I + Titolo III) / Popolazione	125,96	134,23	127,52	126,99	107,86
4	PRESSIONE TRIBUTARIA	Titolo I / Popolazione	106,38	106,31	105,39	101,68	89,27
5	INTERVENTO ERARIALE	Trasferimenti statali / Popolazione	2,55	1,68	0,86	1,64	7,47
6	INTERVENTO REGIONALE	Trasferimenti regionali / Popolazione	124,90	108,70	130,70	92,99	79,14
7	INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	Totale residui attivi / Tot. accertam. competenzax100	65,81%	72,11%	76,78%	79,20%	71,01%
8	INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	Totale residui passivi / Totale impegni di competenzax100	90,02%	94,73%	96,17%	105,30%	43,26%
9	INDEBITAMENTO LOCALE PRO-CAPITE	Residui debiti mutui / Popolazione	107,18	107,03	103,52	95,47	96,93
10	VELOCITA' RISCOSS. ENTRATE PROPRIE	Riscossione Titoli I + III / Accertamenti Titoli I + III x 100	96,93%	91,80%	95,53%	96,85%	93,59%
11	RIGIDITA' SPESA CORRENTE	(Sp. personale + Q. amm. mutui) / Entr. T. I+II+III x 100	25,68%	26,05%	23,57%	26,68%	30,24%
12	VELOCITA' GESTIONE SPESE CORRENTI	Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza x 100	62,80%	63,37%	65,72%	63,58%	81,50%
13	REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO	Entrate patrim. / Valore patrim. disponibile x 100	5,47%	4,32%	5,03%	4,08%	4,30%
14	PATRIMONIO PRO CAPITE	Valore beni patrimoniali indisponibili / Popolazione	105,13	106,36	107,93	106,68	105,83
15	PATRIMONIO PRO CAPITE	Valore beni patrimoniali disponibili / Popolazione	19,58	17,94	17,49	18,11	16,62
16	PATRIMONIO PRO CAPITE	Valore beni demaniali / Popolazione	213,06	235,77	273,67	242,55	267,67
17	RAPPORTO DIPENDENTI/POPOLAZIONE	Dipendenti / Popolazione	1/669	1/709	1/740	1/756	1/763
		Popolazione	285066	286646	287315	287906	280625

\\srvnas01\utenzas\BILANCIO\Bil-2012\CONS\INDICI.XLS\Foglio1

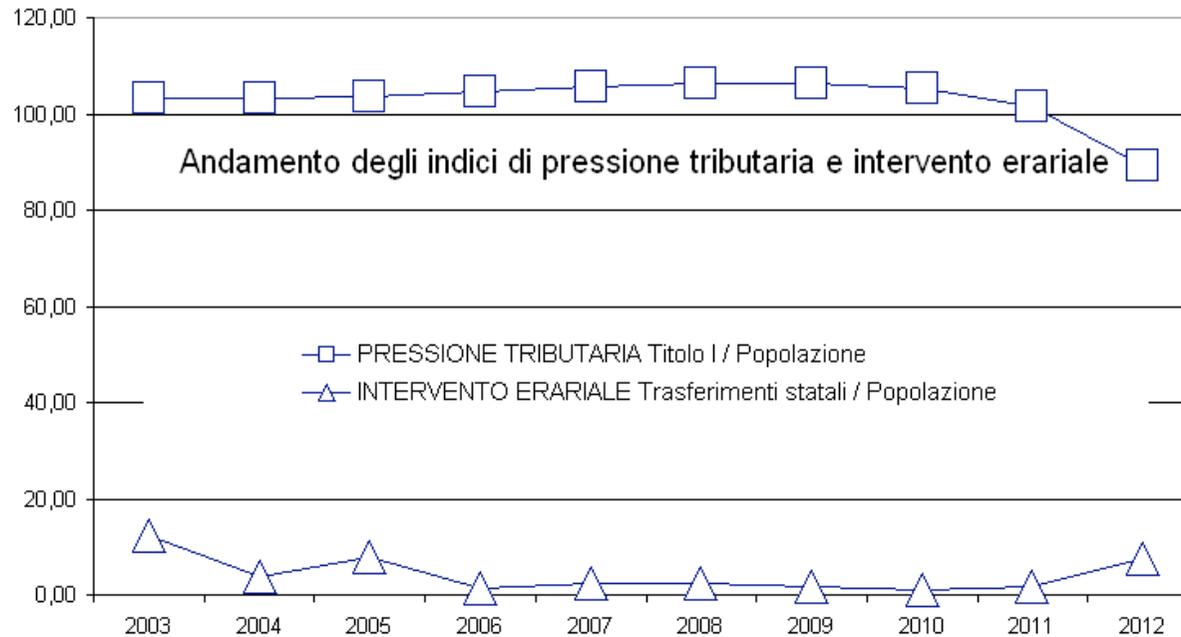
AUTONOMIA FINANZIARIA – L'indice rileva il grado di autonomia finanziaria rispetto al volume complessivo delle entrate correnti. Il suo incremento indica una minor dipendenza dai trasferimenti di altri enti. Si evidenzia un decremento rispetto all'esercizio 2011 derivante principalmente dalla diminuzione dell'intervento erariale e delle entrate extratributarie conseguenti sia alle disposizioni del D.L. "Spending Review" sia dall'applicazione dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011.

AUTONOMIA IMPOSITIVA - L'indice dovrebbe indicare la capacità dell'Ente di reperire le risorse ordinarie mediante autonome decisioni di politica tributaria. In realtà i tributi provinciali sono stabiliti a livello statale con una ridotta possibilità per l'ente Provincia di intervento a livello locale. In merito all' andamento valgono le stesse considerazioni esposte per l'autonomia finanziaria.

PRESSIONE FINANZIARIA – Indica la pressione fiscale esercitata dall'ente e, in via indiretta, dallo Stato sulla popolazione residente nel territorio locale, in termini di quota di tributi locali e quota di trasferimenti pro.capite.

PRESSIONE TRIBUTARIA - Indica la pressione fiscale esercitata direttamente dall'ente sulla popolazione locale, in termini di quota di tributi locali pro.capite.

INTERVENTO ERARIALE – Quota di trasferimenti statali mediamente ricevuta dall'ente per ogni cittadino. L'aumento dell'indicatore rispetto agli anni precedenti è determinata da Euro 916.515,90 relativo al contributo ministeriale per la riduzione del debito di cui al Decreto del 25/10/2012.



INTERVENTO REGIONALE - Quota di trasferimenti regionali mediamente ricevuta dall'ente per ogni cittadino . La percentuale del quinquennio oscilla tra 79 e 124 euro pro-capite.

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI – Capacità dell'ente di esercitare nei tempi dovuti le attività necessarie per il completamento delle fasi di gestione dell'entrata. L'indice registra un andamento che oscilla tra il 65% e il 79%.

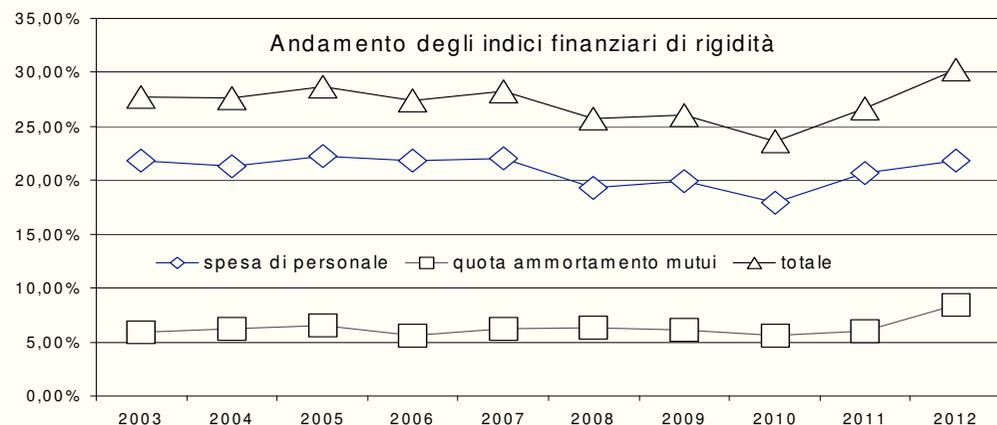
INCIDENZA RESIDUI PASSIVI - Capacità dell'ente di esercitare nei tempi dovuti le attività necessarie per il completamento delle fasi di gestione della spesa. L'indice ha un andamento che oscilla tra il 43% e il 105,%. L'indice è notevolmente influenzato dalla costituzione del Fondo pluriennale vincolato costituito in fase di riaccertamento straordinario dei residui effettuato ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 28/12/2011.

INDEBITAMENTO LOCALE PRO CAPITE – Importo medio dei debiti contratti dall'ente per ciascun cittadino, ai fini della realizzazione di investimenti sul territorio. In merito all'andamento di questo indice si richiamano le osservazioni di pag. 23.

VELOCITA' RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE - Capacità dell'ente di esercitare nei tempi dovuti le attività necessarie per il completamento delle fasi di gestione dell'entrata.

RIGIDITA' SPESA CORRENTE – Incidenza delle spese obbligatorie, fisse o non comprimibili sulle entrate correnti. L'Indice, pur indicativo del controllo che l'ente sta operando sulla rigidità di spesa del proprio bilancio, è pari al 30,24%. L'indice risente della riduzione della spesa corrente effettuate in sede di ricognizione degli equilibri generali del bilancio conseguente alla contrazione del fondo sperimentale di riequilibrio disposto dal comma 7 dell'articolo 16 del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 relativo allo "Spending Review".

Nel periodo preso in considerazione tale valore oscilla tra il 23% e il 30%.



RIGIDITÀ SPESA CORRENTE (ultimi 7 anni)					
	A	B	C=A+B	D entrata corrente	C/D
ANNO	Spesa di personale	Q. amm. Mutui	Totale		
2003	13.379.437,91	3.598.312,81	16.977.750,72	61.231.372,09	27,73%
2004	12.874.968,28	3.778.328,54	16.653.296,82	60.384.256,91	27,58%
2005	13.958.761,70	4.089.670,42	18.048.432,12	62.900.574,86	28,69%
2006	14.352.247,57	3.705.187,03	18.057.434,60	65.800.403,92	27,44%
2007	13.819.321,75	3.918.378,35	17.737.700,10	62.802.620,42	28,24%
2008	14.394.958,33	4.744.215,61	19.139.173,94	74.530.529,52	25,68%
2009	14.398.791,62	4.440.896,49	18.839.688,11	72.313.147,31	26,05%
2010	14.197.464,27	4.446.827,04	18.644.291,31	79.117.940,74	23,57%
2011	13.803.806,06	4.012.072,83	17.815.878,89	66.778.701,37	26,68%
2012	12.528.337,25	4.871.289,55	17.399.626,80	57.543.171,35	30,24%

VELOCITÀ GESTIONE SPESE CORRENTI - Indica quale parte degli impegni di spesa corrente ha concluso, entro l'esercizio finanziario, il ciclo finanziario con il pagamento. Il 2012 ha registrato una percentuale dell'81,50%, contro quella dello scorso anno del 63,58%.

REDDITIVITÀ DEL PATRIMONIO – Rendimento della gestione dei beni patrimoniali disponibili. L'indice è calcolato sulla base del gettito dei fitti attivi dei beni di proprietà.

PATRIMONIO PRO CAPITE – Valore per ogni abitante, riferito ad ogni abitante rispettivamente dei beni patrimoniali disponibili, indisponibili e demaniali. Gli indici relativi ai beni patrimoniali indisponibili e disponibili registrano una diminuzione per effetto delle manutenzioni straordinarie inferiori all'ammortamento economico dei beni nonché alla contrazione degli acquisti di beni mobili. Per quanto riguarda l'indice relativo ai beni demaniali si evidenzia un aumento dovuto ad interventi effettuati sulle strade provinciali.

RAPPORTO DIPENDENTI/POPOLAZIONE – Espressione sintetica della congruenza delle dimensioni dell'organico dell'ente rispetto alla popolazione amministrata: 1 unità di personale dipendente ogni 763 abitanti contro 1 unità ogni 756 abitanti del 2011.

GLI INDICATORI FINANZIARI DIVERSI

FORMAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI COMPETENZA		2008	2009	2010	2011	2012
Formazione residui tit. I di entrata	(accertamenti - riscossioni comp. / accert. comp.):	0,82%	0,88%	1,36%	0,09%	2,87%
Formazione residui tit. II di entrata	(accertamenti - riscossioni comp. / accert. comp.):	26,98%	27,15%	42,63%	23,70%	14,83%
Formazione residui tit. III di entrata	(accertamenti - riscossioni comp. / accert. comp.):	15,25%	36,05%	19,27%	15,47%	23,41%
Formazione residui tit. IV di entrata	(accertamenti - riscossioni comp. / accert. comp.):	56,69%	72,25%	75,60%	47,46%	76,16%
Formazione residui tit. V di entrata	(accertamenti - riscossioni comp. / accert. comp.):	84,32%	97,71%	99,49%	67,61%	12,35%
Formazione residui tit. VI di entrata	(accertamenti - riscossioni comp. / accert. comp.):	0,30%	0,20%	0,22%	0,16%	12,28%
Formazione residui tit. I di spesa	(impegni - pagamenti competenza / impegni comp.):	37,20%	36,63%	34,28%	38,09%	18,50%
Formazione residui tit. II di spesa	(impegni - pagamenti competenza / impegni comp.):	71,61%	82,47%	91,55%	79,26%	12,71%
Formazione residui tit. III di spesa	(impegni - pagamenti competenza / impegni comp.):	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Formazione residui tit. IV di spesa	(impegni - pagamenti competenza / impegni comp.):	9,65%	24,42%	17,52%	16,45%	50,61%
\\srvnas01\utenza\HBILANCIO\Bil-2012\CONS\Real-entr-sp-confronto2002_2006.xls]Foglio3						

Oltre agli indicatori definiti dal legislatore, si presenta di seguito una batteria di indicatori finanziari diversi dell'ultimo quinquennio.

SPESE PRO CAPITE		2008	2009	2010	2011	2012
Spesa corrente pro capite (impegni spese tit. I / popolazione):		229,61	244,98	254,81	208,54	166,79
Spesa di investimento pro capite (impegni spese tit. II / popolazione):		73,08	67,02	34,98	31,42	19,39
Spesa di personale pro capite (impegni spesa personale / popolazione):		50,50	50,23	49,41	47,95	44,64
\\srvnas01\utenza\HBILANCIO\Bil-2012\CONS\Real-entr-sp-confronto2002_2006.xls]Foglio3						

FORMAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI COMPETENZA		2008	2009	2010	2011	2012
Formazione residui tit. I di entrata	(accertamenti - riscossioni comp. / accert. comp.):	0,82%	0,88%	1,36%	0,09%	2,87%
Formazione residui tit. II di entrata	(accertamenti - riscossioni comp. / accert. comp.):	26,98%	27,15%	42,63%	23,70%	14,83%
Formazione residui tit. III di entrata	(accertamenti - riscossioni comp. / accert. comp.):	15,25%	36,05%	19,27%	15,47%	23,41%
Formazione residui tit. IV di entrata	(accertamenti - riscossioni comp. / accert. comp.):	56,69%	72,25%	75,60%	47,46%	76,16%
Formazione residui tit. V di entrata	(accertamenti - riscossioni comp. / accert. comp.):	84,32%	97,71%	99,49%	67,61%	12,35%
Formazione residui tit. VI di entrata	(accertamenti - riscossioni comp. / accert. comp.):	0,30%	0,20%	0,22%	0,16%	12,28%
Formazione residui tit. I di spesa	(impegni - pagamenti competenza / impegni comp.):	37,20%	36,63%	34,28%	38,09%	18,50%
Formazione residui tit. II di spesa	(impegni - pagamenti competenza / impegni comp.):	71,61%	82,47%	91,55%	79,26%	12,71%
Formazione residui tit. III di spesa	(impegni - pagamenti competenza / impegni comp.):	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Formazione residui tit. IV di spesa	(impegni - pagamenti competenza / impegni comp.):	9,65%	24,42%	17,52%	16,45%	50,61%
\\srvnas01\utenza\HBILANCIO\Bil-2012\CONS\Real-entr-sp-confronto2002_2006.xls]Foglio3						

		REALIZZAZIONE DELLE ENTRATE				
		2008	2009	2010	2011	2012
Realizzazione entrate tit.I	(accertamenti competenza/previsioni definitive):	98,71%	100,40%	99,59%	98,85%	101,30%
Realizzazione entrate tit.II	(accertamenti competenza/previsioni definitive):	96,30%	94,10%	92,42%	88,69%	86,69%
Realizzazione entrate tit.III	(accertamenti competenza/previsioni definitive):	87,99%	97,16%	97,77%	94,57%	78,20%
Realizzazione entrate tit.IV	(accertamenti competenza/previsioni definitive):	65,10%	94,35%	94,78%	95,36%	103,16%
Realizzazione entrate tit.V	(accertamenti competenza/previsioni definitive):	88,24%	100,00%	51,12%	100,00%	100,00%
Realizzazione entrate tit.VI	(accertamenti competenza/previsioni definitive):	58,24%	58,38%	52,40%	48,90%	68,34%
		REALIZZAZIONE DELLE SPESE				
Realizzazione spese tit.I	(impegni competenza/previsioni definitive):	92,09%	96,02%	94,06%	89,67%	79,00%
Realizzazione spese tit.II	(impegni competenza/previsioni definitive):	71,19%	95,49%	76,82%	95,98%	76,38%
Realizzazione spese tit.III	(impegni competenza/previsioni definitive):	99,99%	100,00%	100,00%	100,00%	99,94%
Realizzazione spese tit.IV	(impegni competenza/previsioni definitive):	58,24%	58,38%	52,40%	48,90%	68,34%
\\srvnas01\utenzaH\BILANCIO\Bil-2012\CONS\[Real-entr-sp-confronto2002_2006.xls]Foglio3						

LA RESA DEL CONTO DEL TESORIERE E DEGLI ALTRI AGENTI CONTABILI

Il Conto del Tesoriere – Cassa di Risparmio di Savona

Il rapporto tra l'Istituto Tesoriere - Cassa di Risparmio di Savona e la Provincia è disciplinato dal contratto stipulato in data 28/11/2007 per il periodo 1/1/2008-31/12/2012.

Il Tesoriere provinciale, in base a quanto stabilito dall'art. 226 del D. Lgs.267/2000 e all'articolo 2-quater comma 6 del D.L. 154/2008 come modificato dalla Legge di conversione n. 189/2008, che ha anticipato dal 28 febbraio al 30 gennaio la scadenza per la presentazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili, ha proceduto a rendere alla Provincia in data 24/01/2013 il conto della propria gestione corredando lo stesso con la seguente documentazione:

- conto consuntivo del Tesoriere;
- allegati di svolgimento per ogni capitolo di entrata e di uscita;
- ordinativi di riscossione e di pagamento;
- quietanze rilasciate a fronte di ordinativi di riscossione e di pagamento.

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei Revisori ha proceduto alle verifiche di cassa ai sensi dell'art. 223 del D. Lgs. 267/2000 di cui l'ultima è riferita alla movimentazione di cassa dell'intero esercizio finanziario 2012.

Il principio contabile n. 2 allegato al D.P.C.M. 28/12/2011, punto 4, paragrafo 5, specifica che non si rende più necessario effettuare la parificazione del conto di gestione relativo all'esercizio 2012 del Tesoriere Provinciale. Dall'esame delle risultanze finanziarie complessive emerge al 31.12.2012 presso la Tesoreria provinciale un fondo di cassa di € 17.616.809,09 con un decremento di € 9.571.740,81 = rispetto al fondo di cassa determinato all'inizio dell'esercizio 2012 pari a € € 27.188.549,90=.

Il Conto di cassa dell'Economo

La disciplina riguardante il servizio di economato è contenuta attualmente nel capo XI del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3/3186 del 22.01.99.

L'economo provinciale ha presentato, in data 24.01.2013, il conto della propria gestione 2012, dal quale emerge una disponibilità residua di cassa di € 10.000,00 che la Provincia ha introitato.

La parificazione del conto dell'Economo provinciale è avvenuta da parte del Servizio Finanziario, con Atto dirigenziale n. 2068 del 29/03/2013.

Il Conto di cassa degli altri agenti contabili

Il Servizio Finanziario ha provveduto altresì con l'Atto dirigenziale n. 2068 sopraccitato a parificare il conto degli altri agenti contabili di seguito individuati:

- A.C.I. - Pubblico Registro Automobilistico di Savona per l'attività di gestione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione;
- ABACO S.p.A. di Montebelluna per il servizio di riscossione coattiva del Canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche, nonché di altre entrate;
- AIPA S.p.A. di Milano per il servizio di gestione straordinaria delle occupazioni di suolo ed aree pubbliche insistenti sul patrimonio stradale provinciale.

IL PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Gli obiettivi del Patto di Stabilità Interno per gli enti locali sono stati introdotti fin dal 1999 al fine di far concorrere tutte le amministrazioni pubbliche al rispetto dei vincoli concordati in sede europea.

Le norme per gli enti locali sono state annualmente modificate dalla Leggi Finanziarie. Per l'esercizio 2012 la normativa che regola il patto di stabilità interno è la seguente:

- Legge di stabilità 2012 n. 183 della legge 12 novembre 2011 articoli 30, 31 e 32;
- Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 5 del 14 febbraio 2012;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 68507 del 16 agosto 2012;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 53363 del 9 luglio 2012;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno, il Ministero per gli Affari regionali, il turismo e lo sport e il Ministro per la coesione territoriale prot. 57921 del 21 settembre 2012, che prevede una premialità per gli enti in sperimentazione attraverso un miglioramento dell'obiettivo di competenza mista pari, per la Provincia di Savona, ad euro 115.238,00;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 15162 del 25/02/2013.

E' previsto un obiettivo di competenza mista annuale, quale somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni per la parte corrente e tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, escludendo dal calcolo le entrate derivanti dalla riscossione di crediti e le spese derivanti dalle concessioni di crediti, nonché particolari spese come previsto dalla normativa.

Agli Enti sono state assegnate percentuali da applicare alla media degli impegni registrati sulla spesa corrente nel triennio 2006/2008 che costituisce la base di calcolo per la determinazione degli obiettivi di competenza mista del triennio 2012/2014. La percentuale da applicare alla media delle spese correnti 2006/2008 per determinare l'obiettivo per il 2012 è del 16,5% , mentre per l'obiettivo 2013 e 2014 è del 19,7%.

Per la Provincia di Savona sono stati rimodulati gli obiettivi di competenza mista per gli anni 2012/2013 attraverso attraverso il meccanismo della compensazione "orizzontale" e "verticale" previsto dall'art. 1 commi da 138 a 143 della L. 220/2010:

- la compensazione "verticale" beneficiando sul 2012 di euro 14.796.113,26 strettamente destinati al pagamento di spese in conto capitale come disposto dalla Giunta Regionale con deliberazioni n. n. 872 del 13 luglio 2012 e n. 1260 del 23 ottobre 2012
- la compensazione "orizzontale" : da restituire nel corso del 2012 e 2013 per una quota di 110.000,00 euro annuali;

Ai fini del rispetto dell'obiettivo di competenza mista al 31 dicembre, con le deliberazioni della Giunta provinciale delibere di giunta n. 110 del 10 luglio 2012, n. 126 del 02 agosto 2012 e n. 183 del 30/10/2012,, sono stati assegnati indirizzi di gestione per garantire il rispetto del patto e rilevante, in tale senso, è stata, come sempre, l'attività di monitoraggio dei flussi di spesa, che ha evitato di incorrere nelle sanzioni previste per gli Enti che non rispettano il patto, quali: la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio, il divieto di impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio, il divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti, il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo con qualsivoglia tipologia di contratto e la riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza che vengono rideterminati con una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

La verifica effettuata a chiusura dell'esercizio 2012 ha evidenziato il raggiungimento dell'obiettivo programmatico annuale di competenza mista rideterminato sulla base dell'applicazione del Patto Regionale "Verticale"(obiettivo da raggiungere) in euro -7.944,00 (valore espressi in migliaia di euro).

E' opportuno segnalare che l'operazione di riaccertamento ordinario degli impegni e accertamenti 2012, operato in linea con i nuovi principi contabili definiti dal D.lgs 118/2011, hanno comportato la necessaria "cancellazione" di impegni di spesa che nel 2012 non erano esigibili, con la loro conseguente reiscrizione nel 2013 attraverso l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato. L'operazione di cancellazione degli impegni ha creato avanzo di amministrazione vincolato con la conseguenza di aver migliorato, e di molto, il patto di stabilità 2012 ma che nel corso del 2013, al momento della iscrizione di detto avanzo, comporterà un netto peggioramento del saldo di competenza mista essendo l'avanzo di amministrazione voce non rilevante ai fini patto. Il problema è stato rilevato ed evidenziato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera raccomandata prot. 26105 del 29/03/2013 anche in considerazione del fatto che, come precisato dal D.Lgs 118/2011, gli enti in sperimentazione non devono essere penalizzati dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

È opportuno segnalare come negli anni sia diminuita la capacità di erogazione della spesa per investimenti, conseguenza diretta delle restrizioni dettate dalla normativa relativa al Patto di Stabilità. Si evidenzia che per far fronte a questa particolare situazione che si riflette sull'economia nazionale con Decreto Legge 30/12/2009 n. 194 all'art. 1 c. 16 il Governo ha previsto per l'anno 2009 e prorogato a tutto il 2010 la possibilità da parte degli enti locali di certificare, ai creditori che ne facciano istanza, l'esigibilità di crediti per somministrazioni, forniture ed appalti al fine di consentire la cessione pro-soluto a favore di banche o di intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente. Avvalendosi di tale possibilità la Giunta Provinciale con deliberazione n. 106 del 27/05/2010 ha approvato una convenzione quadro con gli istituti di credito al fine di facilitare la concessione di finanziamento sotto forma di anticipi fattura, assistiti da cessione di credito a scopo di garanzia a piccole e medie imprese del territorio provinciale a tassi di interesse favorevoli. Successivamente a tale proroga prevista per il 2010, il Governo con il D.L. 78/2010 all'art. 31 c. 1 ter convertito nella Legge 122/2010 ha disposto la possibilità di ricorrere, a partire dall'anno 2009, alla cessione di credito pro soluto di cui alla L. 2/2009 art. 9 c. 3 bis. Nel corso del 2011 pertanto, la Giunta Provinciale con deliberazione n. 74 del 21 aprile, ha approvato uno schema di convenzione per la cessione di crediti pro soluto a sostegno dell'accesso al credito dei fornitori della Provincia. L'istituto della cessione di credito è stato utilizzato anche nel corso dell'esercizio 2012.

RISULTANZE ECONOMICO-PATRIMONIALI

La rappresentazione dei risultati della gestione viene effettuata, in sede di rendicontazione, sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico-patrimoniale. La transizione dei dati da finanziari ad economici viene garantita mediante la redazione del prospetto di conciliazione.

Il punto di partenza è costituito dagli impegni (e dai pagamenti nel caso delle spese in conto capitale) e dagli accertamenti dell'esercizio che, opportunamente rettificati, conducono a ricostruire i valori del conto economico e del conto del patrimonio.

I valori del conto del patrimonio e del conto economico sono stati ottenuti mediante un sistema di contabilità economico-patrimoniale integrata con la contabilità finanziaria.

Il prospetto di conciliazione, certamente complesso nel suo aspetto tecnico, può aiutare a capire il motivo del risultato d'esercizio. Ha, quindi, lo scopo di chiarire i legami che sussistono tra i risultati della contabilità finanziaria, rappresentata nel Conto del Bilancio ed i risultati della gestione economico-patrimoniale, riassunti nel Conto del Patrimonio e nel Conto Economico.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA REDAZIONE DEL RENDICONTO

In base ai criteri stabiliti dall'art. 229 del Tuel i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/1995 sono stati valutati in misura pari al debito residuo dei mutui ancora in estinzione, i terreni e i fabbricati già acquisiti sono stati valutati in base ai redditi catastali rivalutati. Inoltre, ai sensi dell'art. 230 del Tuel:

- i beni demaniali acquisiti a partire dal 1 gennaio 1996 sono valutati al costo, aggiornato annualmente con il costo dei miglioramenti per interventi straordinari;
- i terreni acquisiti a partire dal 1 gennaio 1996 sono valutati al costo;
- i fabbricati acquisiti a partire dal 1 gennaio 1996 sono valutati al costo, aggiornato annualmente con il costo dei miglioramenti per interventi straordinari;
- i mobili sono valutati al costo;
- i debiti e i crediti sono valutati al valore nominale residuo;
- le partecipazioni e i titoli sono valutati al costo di acquisto, tenendo conto di svalutazioni e di perdite durevoli nelle società partecipate.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è ammortizzato secondo quanto stabilito dall'art. 71 del Dlgs 25 febbraio 1995 n. 77; in particolare:

- edifici, anche demaniali, e manutenzioni straordinarie degli stessi: 3%
- strade, ponti e altri beni demaniali: 2%
- macchinari, attrezzature ed impianti e altri beni mobili: 15%
- attrezzature e sistemi informatici: 20%
- automezzi, mezzi di movimentazione in genere e altri beni: 20%

I costi ed i proventi attribuiti al conto economico sono rilevati secondo i principi stabiliti dal documento emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali nel luglio 2002 e secondo il Principio contabile n. 3 approvato nel 2009. In particolare, essi sono attribuiti secondo il principio fondamentale della competenza economica, in base alla quale, così come ribadito dallo stesso documento, deve essere

rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio l'effetto delle operazioni e degli altri eventi al quale essi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

CONTO ECONOMICO.

Il conto economico rappresenta la tavola di sintesi che illustra gli elementi positivi e negativi di reddito dell'ente, secondo criteri di competenza economica.

La struttura del conto economico è unica e vincolante per tutti gli enti locali, è scalare, classifica le poste per natura e non in base alla loro destinazione e permette l'identificazione di risultati economici parziali per ciascuna delle gestioni dell'ente. Il modello utilizzato è quello proposto dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali.

Redatto con il supporto delle rilevazioni finanziarie e del prospetto di conciliazione, pone in evidenza un **risultato economico di esercizio di € 17.035.956,70**, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

Di seguito viene evidenziato il risultato economico del 2012 raffrontato con quelli del biennio precedente.

	2010	2011	2012	Scost. 10/12	Scost. 11/12
Proventi	79.656.316,06	72.321.797,06	69.035.753,25	-13,33%	-4,54%
Costi	65.448.436,55	55.585.519,05	50.296.529,33	-23,15%	-9,52%
Ammortamenti	6.521.206,89	7.078.755,74	6.599.599,82	1,20%	-6,77%
Risultato della gestione	7.686.672,62	9.657.522,27	12.139.624,10	57,93%	25,70%
Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	409.598,04	327.112,35	-92.627,70	-122,61%	-128,32%
Risultato della gestione operativa	8.096.270,66	9.984.634,62	12.046.996,40	48,80%	20,66%
Proventi e oneri finanziari	-1.115.594,98	-1.038.273,03	-981.866,50	-11,99%	-5,43%
Risultato della gestione operativa e finanziaria	6.980.675,68	8.946.361,59	11.065.129,90	58,51%	23,68%
Proventi e oneri straordinari	-3.596.608,18	-1.161.474,48	5.970.826,80	-266,01%	-614,07%
Risultato economico d'esercizio	3.384.067,50	7.784.887,11	17.035.956,70	403,42%	118,83%

Dalla tabella si evince un risultato della gestione operativa pari ad € 12.046.996,40 che ridotto del peso negativo della parte finanziaria (€ -981.866,50) e incrementato di quella positiva straordinaria (€ 5.970.826,80) porta ad un risultato economico d'esercizio di € 17.035.956,70.

Il "**risultato operativo**" rappresenta il saldo positivo dei proventi e costi che derivano direttamente dallo svolgimento dell'attività tipica dell'ente (gestione caratteristica) che si manifesta in via continuativa nel corso dei diversi esercizi quali i proventi da tributi, i trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti, i proventi dei servizi pubblici e delle aziende partecipate nell'attivo e il consumo di fattori produttivi e alcuni costi generali (personale, materie prime, prestazioni di servizi, affitti, quote di ammortamento dei beni, trasferimenti a terzi e imposte) del passivo.

Il consistente incremento del risultato della gestione operativa, registrato nel 2012 rispetto all'esercizio precedente, dipende principalmente da una forte contrazione della spesa corrente.

Nel 2012 vi è stata, infatti, una contrazione dei trasferimenti erariali a seguito del decreto legge n. 95 del maggio 2012, che nonostante le misure messe in atto dall'ente, tra le quali la riduzione dell'avanzo economico per finanziare le spese di investimento, ha anche comportato una contrazione della spesa corrente.

Inoltre, lo stesso principio contabile n.2, introdotto dall'armonizzazione dei sistemi contabili (allegato al D.P.C.M. 28/12/2011 di cui al Dlgs 118/2011), in applicazione del cosiddetto principio della competenza potenziata, sposta consistenti quote di costi negli esercizi futuri in cui si verifica l'esigibilità di tali quote di spesa (quali ad esempio la produttività del personale, il risultato dei dirigenti e delle posizioni organizzative), contribuendo alla suddetta contrazione.

Da un'analisi dei costi emerge che l'importo di € 50.296.529,33 è costituito per il 26% da spese di personale, per il 71% da acquisti, prestazioni di servizi e utilizzo beni di terzi, per il 1% da trasferimenti e per il 2% da imposte e tasse.

Le quote di ammortamento dei beni, calcolate con le percentuali previste nell'art. 229 del Tuel, incidono negativamente sul risultato della gestione, per l'importo complessivo di € 6.599.599,82 e registrano una flessione rispetto al 2011 di € 479.155,92 dovuta principalmente all'applicazione dell'ammortamento per intero di € 693.333,47 nel 2011 dell'immobilizzazione relativa alla progettazione della variante alla S.P. 1 Aurelia (metropolitana leggera), in mancanza dell'effettiva volontà nel realizzare l'intervento;

I **proventi e oneri da aziende speciali e partecipate** evidenziano un saldo negativo di € 92.627,70 in diminuzione rispetto al dato 2011, a seguito dei minori utili ripartiti soprattutto dall'Autostrada dei Fiori che non ha erogato l'acconto sugli utili dell'anno 2012.

Il saldo negativo tra **proventi e oneri finanziari** pari ad € - 981.866,50 risulta in lieve miglioramento rispetto agli € -1.038.273,03 del 2011, nonostante la continua riduzione degli interessi attivi determinata soprattutto dalla diminuzione della giacenza di cassa, ma soprattutto dall'entrata in vigore della Tesoreria Unica dal 1 gennaio 2012.

Il risultato della gestione operativa e finanziaria sale da 8.946.361,59 del 2011 a € 11.065.129,90 del 2012.

Questo dato ci permette un primo raffronto (conciliazione) con la contabilità finanziaria e, più precisamente, con il saldo della situazione economica, che in finanziaria rappresenta il confronto tra le entrate dei primi tre titoli di bilancio e le spese del titolo I (correnti) e terzo (per ammortamento mutui).

dal risultato finanziario al risultato economico		IMPORTO
Avanzo economico da contabilità finanziaria	+	6.903.991,16
Risconti passivi (ricavi di esercizi futuri)	-	-7.861.397,64
Costi contabilizzati in spesa c/capitale	-	0,00
Costi di esercizi futuri (da prospetto conciliazione differenza tra finali e iniziali)-Risconti attivi-Ratei passivi	+	-5.609.965,13
Variazioni nelle rimanenze	+	6.805,83
Proventi straordinari (sono rappresentati nell'ultima parte del conto economico)	-	0,00
Oneri straordinari (sono rappresentati nell'ultima parte del conto economico)	+	927.555,61
Ammortamenti di esercizio (non rilevati in contab. finanziaria e sono un costo in economica)	-	6.599.599,82
Quota capitale ammortamento mutui (spesa che in contabilità economica non rappresenta un costo, ma una permutazione patrimoniale)	+	3.832.401,10
Quota di ricavi pluriennali (non sono rilevati nella contabilità finanziaria)	+	3.742.543,51
Risultato della gestione operativa e finanziaria da contabilità economica		11.065.129,90

Le rettifiche apportate alle entrate correnti finanziarie, per farle coincidere con il concetto economico di provento, riguardano:

- la rilevazione dei ricavi di esercizi futuri per € -7.861.397,64 (differenza tra consistenza finale e iniziale), che rappresentano gli accertamenti finanziari vincolati ad impegni che sono confluiti tra i costi di esercizi futuri; essendo negativo, tale dato ha determinato un aumento dei ricavi.
- la rilevazione di quote annue di ricavi pluriennali, costituite dall'ammortamento del fondo passivo patrimoniale per trasferimenti capitalizzati, pari all'ammortamento annuo delle immobilizzazioni realizzate con detti trasferimenti (euro 3.742.543,51).

Le rettifiche, invece, apportate alle spese correnti (Tit. I nella contabilità finanziaria), riportate nel prospetto per € -5.609.965,13, sono pari al saldo tra le variazioni, riportate nel prospetto di conciliazione, dei costi degli esercizi futuri, che determinano una riduzione dei costi.

Nel conto del patrimonio gli impegni per costi futuri sono stati collocati tra i conti d'ordine, alle voci E ed F, così come dettato dalle ultime "raccomandazioni per la redazione del prospetto di conciliazione" emanate dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità del Ministero dell'Interno.

Le altre rettifiche alle spese riguardano:

- la rilevazione della quota di spese correnti registrate tra gli oneri straordinari (€ 927.555,61), in quanto aventi carattere di eccezionalità.
- gli ammortamenti di esercizio, non rilevati nella contabilità finanziaria ma costituenti un costo in quella economica (€ 6.599.599,82);
- la variazione in aumento delle rimanenze (€ 6.805,83).

Ultima voce del Conto Economico è rappresentata da “**Proventi ed oneri straordinari**” che presentano un saldo positivo di € 5.970.826,80.

In dettaglio la voce comprende:

- le **insussistenze del passivo**, pari ad € 11.155.555,76, sono rappresentate da minori debiti derivanti dal riaccertamento dei residui (economie registrate in conto residui) relativi alle spese di funzionamento (€ 2.504.803,65), ai conferimenti (€ 8.554.913,29), alle spese in conto capitale finanziate da mutuo (94.391,47) ai servizi per conto terzi (€ 1.447,35);
- le **sopravvenienze attive** per l'importo complessivo di € 798.800,72 derivano da:
 - maggiori entrate di parte corrente registrate in conto residui (€ 5.433,46);
 - dalla quota di partecipazione dell'ente nella società Tecnocivis derivante dalla ricostituzione del capitale sociale effettuata dalla stessa nel 2012, a differenza dell'esborso finanziario sostenuto dall'ente nel 2011 (€ 120.000,00);
 - dall'importo di € 673.367,26 pari alla riduzione dei conferimenti utilizzati per interventi di ripristino delle strade provinciali in seguito a danni alluvionali (€ 643.722,93), per l'acquisto per conto di terzi di strumentazione per il sistema di videosorveglianza (€ 14.811,61) nell'ambito del Patto per la sicurezza 2007 e per l'acquisto di pc portatili a favore dei Comuni per la gestione del progetto POR F.S.E. “puc on line” (€ 14.832,72); essendo state tali spese registrate negli oneri straordinari, per omogeneità di rilevazione e per il carattere di straordinarietà, i relativi trasferimenti in entrata, inseriti nei conferimenti, sono stati imputati a proventi straordinari;
- le **plusvalenze patrimoniali**, pari a € 81.429,45, sono generate per € 23.266,00 dall'alienazione di un magazzino in muratura con porzione di terreno sito in comune di Savona loc. Monturbano, dalla vendita di alcuni reliquati stradali per € 19.387,14, dalla vendita dell'ex casa cantoniera di Roccavignale per € 27.101,00 tutti iscritti a patrimonio con valore nullo; dalla vendita di alcuni beni mobili (permuta di un'auto e alienazione di attrezzatura dell'ex centro stampa) per € 9.770,00; inoltre sono generate per € 1.905,31 dal maggiore introito realizzato dalla cessione della quota di partecipazione nel Consorzio Valli del Bormida e del Giovo Leader (GAL) rispetto al valore inserito a patrimonio della quota medesima.

- le **insussistenze dell'attivo**, pari a € 3.179.828,45 , sono costituite dai minori residui attivi per € 3.146.225,67, a seguito del riaccertamento ordinario e straordinario dei residui previsto dal Dlgs 118/2011, da dismissioni di beni mobili per € 24.802,78 (di cui € 23.044,48 relativi alla dismissione di automezzi perfezionata nel 2013), da una svalutazione di € 8.800,00 subita dalla riduzione del valore della quota di possesso dell'ente nella soc. Retroporto di Alessandria;
- le **minusvalenze patrimoniali**, pari ad € 2.069,00, sono generate dalla vendita di beni mobili relativi all'attrezzatura dell'ex Centro stampa per un valore di mercato inferiore al valore residuo del bene.
- l'**accantonamento per svalutazione crediti**, pari ad € 615.933,54, effettuato a titolo prudenziale su alcuni crediti relativi in particolare a canoni per occupazione spazi e aree pubbliche e del demanio idrico, a fitti attivi, a proventi dei servizi pubblici e ad introiti diversi ritenuti di difficile esazione.
- **gli oneri straordinari** pari ad € 2.267.128,14 comprendono:
 - le liquidazioni di competenza imputate all'intervento 08 della spesa corrente pari a € 927.555,61 relativi all'indennizzo e al rimborso delle spese processuali a seguito della sentenza n. 13/2012 del tribunale civile di Savona (€ 4.190,28), a lavori di somma urgenza sulle strade provinciali (€ 208.303,73), alla penale corrisposta sull'estinzione anticipata dei mutui di € 938.275,45 effettuata nel 2012 (€ 87.124,00), ed infine a rimborsi di crediti relativi all'addizionale provinciale sui consumi di energia elettrica corrisposti a grossisti di energia elettrica (€ 627.937,60);
 - la somma di € 46.105,68 iscritta nella contabilità finanziaria tra le spese in c/capitale e sostenuta per il ripristino di danni alluvionali (€ 31.110,34) e per incentivi di progettazione su lavori finiti (€ 14.995,53)
 - € 14.811,61 per l'acquisto di strumentazione per il sistema di videosorveglianza nell'ambito del Patto per la sicurezza 2007, non acquisita nel nostro patrimonio bensì inserita nei beni di terzi;
 - € 49.207,36 per l'acquisto di piattaforme hardware destinate a comuni e Regione per il progetto PUC on line;
 - € 11.319,23 corrispondente alla quota di fondi in conto capitale trasferiti agli istituti scolastici non utilizzata per acquistare beni mobili inventariabili;
 - la spesa di € 1.218.128,65 pari ai trasferimenti in c/capitale (registrati in contabilità finanziaria al Tit. II Int. 07) erogati a beneficio di investimento di terzi , senza essere stati finanziati da corrispondente pari entrata in c/capitale registrata nei conferimenti nel passivo patrimoniale. Questi trasferimenti, pertanto, non comportando una diminuzione di debito per conferimenti, costituiscono un onere straordinario;

CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio è il documento di rendicontazione annuale dei risultati della gestione patrimoniale dell'ente e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziandone le variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale.

E' stato utilizzato il modello previsto dal DPR 194/1996, come aggiornato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali.

Al 1 gennaio 2012 il conto del patrimonio presentava un valore netto iniziale di € 101.168.371,42.

Le operazioni di chiusura, eseguite con il supporto del prospetto di conciliazione e del sistema di contabilità economico-patrimoniale integrata con la contabilità finanziaria, hanno messo in evidenza un consistente incremento patrimoniale, derivante dalla gestione 2012, di € 17.035.956,70 che, ovviamente, coincide con il risultato economico analizzato nel capitolo precedente.

I valori patrimoniali hanno subito, per effetto della gestione, le seguenti modificazioni:

Attivo patrimoniale

A. **Immobilizzazioni** – Comprendono i beni destinati a permanere durevolmente nell'ente.

Tra le **immobilizzazioni immateriali** sono state valorizzate le manutenzioni straordinarie effettuate su beni non di proprietà dell'ente comprese le spese per progettazioni, di ricerca, e studi di fattibilità (€ 25.035.904,45), le licenze d'uso e i software applicativi (€ 175.720,99).

In particolare, il valore delle immobilizzazioni immateriali è stato incrementato dell'importo di € 1.329.368,73 determinato da:

- gli interventi di manutenzione straordinaria conclusi nel 2012, e pertanto trasferiti dalle immobilizzazioni in corso alle immobilizzazioni immateriali (€ 1.306.057,93);
- gli acquisti delle licenze d'uso e dei software effettuati nel 2012 per € 23.310,80.

Le immobilizzazioni immateriali diminuiscono della quota di ammortamento che per il 2012 è pari ad € 2.745.649,10.

Le **immobilizzazioni materiali** aumentano la loro consistenza per la capitalizzazione degli interventi di miglioramento, mentre diminuiscono della quota annua di ammortamento, delle alienazioni per il valore dei beni iscritto a patrimonio e limitatamente ai beni mobili delle dismissioni.

I **beni demaniali** (patrimonio viario) presentano una consistenza finale al 31.12.2012, al netto degli ammortamenti, pari a € 75.116.209,38. Il valore dei beni demaniali risulta incrementato dell'importo sopraccennato di € 7.080.726,74, pari al valore delle opere concluse durante l'esercizio e precedentemente ricomprese tra le immobilizzazioni in corso, e diminuito dall'importo della quota di ammortamento pari ad € 1.795.853,41.

Il valore finale al 31.12.2012 dei **terreni indisponibili e disponibili** risulta pari rispettivamente ad € 895.075,30 e ad € 236.729,19 senza variazioni rispetto al precedente esercizio in quanto nel 2012 sono stati alienati dei reliquati stradali inseriti a patrimonio con valore zero, la cui alienazione ha comportato pertanto nessuna riduzione patrimoniale ma solo delle plusvalenze, come già evidenziato nella parte relativa al Conto economico.

I beni immobili patrimoniali con una consistenza finale di € 28.804.322,95 per i beni indisponibili e di € 3.096.465,89 per gli immobili disponibili, evidenziano un decremento complessivo di € 1.176.772,26 in quanto le quote di ammortamento applicate sono state superiori alle variazioni aumentative.

La consistenza dei beni mobili alla fine dell'esercizio 2012 è di complessive € 1.155.777,16, inferiore a quella del 2011 di € 317.689,13 in quanto gli acquisti effettuati sono stati inferiori alle quote di ammortamento applicate.

La consistenza delle immobilizzazioni in corso è passata da € 10.491.737,72 a € 10.107.277,53, corrispondente alla somma dei pagamenti in conto competenza e in conto residui con l'importo delle fatture registrate non ancora pagate per gli investimenti in fase di realizzazione che, ad ultimazione dei lavori, saranno portati in aumento degli immobili cui sono riferiti. Trattandosi di opere non ultimate le immobilizzazioni in corso non sono assoggettabili ad ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie: si riferiscono a investimenti destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente. Vi rientrano tutti i crediti dell'ente diversi da quelli risultanti nei residui attivi (a eccezione dei crediti di dubbia esigibilità e dei depositi cauzionali).

Sono inserite tra le partecipazioni in società collegate quelle nelle quali l'ente detiene una partecipazione di almeno il 20% e in società controllate quelle nelle quali l'ente detiene una partecipazione di maggioranza.

Le partecipazioni in imprese controllate hanno subito un aumento di € 120.000,00 determinata dalla quota di partecipazione dell'ente nella società Tecnocivis derivante dalla ricostituzione del capitale sociale effettuata dalla stessa nel 2012, a differenza dell'esborso finanziario sostenuto dall'ente nel 2011 (€ 120.000,00);

Le partecipazioni in imprese collegate registrano un aumento complessivo di € 371.797,78 costituito da € 254.636,93 relativamente al piano industriale ACTS e da € 117.160,85 per il piano industriale AVA spa.

Le partecipazioni in altre imprese registrano un aumento di € 3.399.234,50 determinato dalla sottoscrizione di nuove azioni della società Autostrada dei Fiori spa (€ 3.191.422,00), dalla sottoscrizione delle azioni dell'Agenzia regionale per l'energia della Liguria (€ 5.000,00), dalla sottoscrizione di nuove azioni della società Autostrada Albenga-Garessio-Ceva spa (€ 202.812,50),

Le partecipazioni in altre imprese registrano una diminuzione per € 20.741,20 di cui € 10.329,20 per la vendita di n. 20 azioni della società BIC LIGURIA S.C.P., € 1.612,00 per la vendita delle quote del consorzio Bonifiche Valli del Bormida e del Giovo, e per € 8.800,00 derivante dalla riduzione della quota di possesso dell'ente nella società Retroporto di Alessandria.

In particolare tra i crediti di dubbia esigibilità viene mantenuto l'importo di € 8.745,63, relativo ad un credito vantato nei confronti del gestore del bar dell'istituto ITIS di Savona, in quanto è in corso una procedura legale per il recupero del medesimo.

B. **Attivo circolante** Comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e comprende: rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide. L'attivo circolante ha registrato un decremento passando da un valore iniziale di € 86.569.789,66 ad uno finale di € 65.572.860,81.

Il valore delle **rimanenze**, iscritte al costo di acquisto, passa da € 43.195,17 ad € 50.001,00 con una variazione in aumento di Euro 6.805,83. La consistenza finale è costituita da beni in carico al servizio Provveditorato (cancelleria, materiale informatico, vestiario e doni di rappresentanza, beni relativi al centro stampa) per € 29.942,00 da buoni benzina per € 7.900,00, e dai buoni pasto per € 12.159,00.

I **Crediti**, aumentati degli accertamenti di competenza e dei maggiori residui attivi e diminuiti per la quota del fondo svalutazione crediti (€ 615.933,54) , delle riscossioni su residui e competenza e delle minori entrate su residui, sono passati da € 59.338.044,59 del 2011 ad € 47.906.050,72 .

Tale consistenza finale dei crediti, sommata ad euro 8.872,62 confluiti tra i depositi cauzionali, corrisponde al totale dei Residui attivi riportati nella contabilità finanziaria al netto del suddetto importo di € 615.933,54 accantonato per svalutazione crediti.

Per quanto riguarda le maggiori entrate sui residui registrate in contabilità finanziaria, pari ad € 5.493,47, nella contabilità economica sono andate ad incrementare i risconti passivi per € 60,01 se relative ad entrate vincolate, e per la differenza di € 5.433,46 sono state portate in aumento dei crediti e costituiscono sopravvenienze attive (E23) del Conto Economico.

I minori residui attivi registrati nella contabilità finanziaria, pari ad € 5.319.191,69, sono stati rilevati in parte come diminuzione dei risconti passivi (€ 2.172.966,02) se relativi ad entrate vincolate, e per la restante parte, pari ad € 3.146.225,67 riportati in diminuzione dei crediti e tra le insussistenze dell'attivo (E 25) del Conto Economico.

La maggioranza dei crediti è verso enti del settore pubblico allargato per complessivi € 42.218.016,94 dei quali una quota rilevante è costituita da crediti verso la Regione Liguria di cui € 19.065.848,23 di parte corrente ed € 12.717.739,62 di parte capitale.

I crediti per depositi corrispondono ai residui attivi derivanti da assunzione di mutui che, per quanto riguarda la Cassa Depositi e Prestiti, vengono introitati in relazione allo stato di avanzamento dei lavori con gli stessi finanziati.

Le **disponibilità liquide** comprendono le disponibilità di denaro riscuotibili a breve termine e depositate o presso il Tesoriere o presso Istituti bancari.

In particolare, il fondo di cassa è diminuito da € 27.188.549,90 ad € 17.616.809,09 per effetto dei pagamenti effettuati per le spese a residui superiori alle riscossioni e tale dato corrisponde con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

Passivo Patrimoniale

- A. **Patrimonio netto:** rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Dal confronto tra attivo e passivo patrimoniale, il **patrimonio netto** al 31.12.2012 è pari a € 118.204.328,12, con un incremento di € 17.035.956,70 rispetto alla situazione iniziale di € 101.168.371,42.

- B. **Conferimenti** In questa voce sono iscritti gli accertamenti relativi ai trasferimenti in conto capitale dalla Regione e da altri enti, destinati ad investimenti su beni della Provincia o su beni di altri enti per i quali la Provincia deve garantire la realizzazione.

Rispetto alla consistenza iniziale, vengono portati in aumento gli accertamenti dell'esercizio 2012, di € 749.189,09 relativi al Tit. IV Cat. 2, 3, 4 e 5.

Le variazioni in diminuzione si riferiscono, invece, ai trasferimenti effettuati a terzi e finanziati con detti conferimenti (€ 2.634.612,17), ad economie di spesa per € 8.554.913,29, alla quota annuale di ricavi pluriennali (€ 3.742.543,51) calcolata con la stessa logica di funzionamento dell'ammortamento allo scopo di non creare effetti distorsivi sul risultato d'esercizio (metodo del ricavo pluriennale o di sterilizzazione della quota di ammortamento), alla riduzione di € 643.722,93 relativa ai conferimenti utilizzati per spese registrate negli oneri straordinari in quanto relative a interventi di ripristino delle strade provinciali per danni alluvionali ed infine all'acquisto di strumentazione per il sistema di videosorveglianza (€ 14.811,61) e relativa alla piattaforma hardware del PUC on line (€ 14.832,72) non acquisita nel nostro patrimonio bensì inserita nei beni di terzi, come già accennato nella parte relativa al conto economico.

La consistenza a fine esercizio 2012 dei conferimenti è pari a € 54.519.527,66 distinto in € 40.537.323,59 per trasferimenti in conto impianti, € 1.039.889,73 per trasferimenti in conto capitale da trasferire a terzi ed € 12.942.314,34 per altri trasferimenti.

- C. **Debiti** Trattasi di obbligazioni a pagare una somma certa a scadenze prestabilite. La classificazione delle singole voci di debito fornita dal modello avviene secondo la natura del debito.

I **debiti** presentano una consistenza finale di € 33.390.237,29 di cui € 27.200.403,64 per debiti di finanziamento, comprendenti i debiti contratti per il finanziamento degli investimenti, valutati in base del loro valore nominale residuo, che hanno subito un leggera flessione in relazione alle quote capitale pagate.

In particolare, i debiti di finanziamento sono relativi per € 19.176.788,51 a mutui e prestiti, per € 7.994.400,48 a prestiti obbligazionari e per € 29.214,65 al debito pluriennale relativo al rimborso delle quote per le spese per opere marittime del porto di Savona-Vado L..

I debiti di funzionamento, riportati in ragione del loro valore nominale residuo ammontano al 31.12.2012 ad € 178.278,28.

I **debiti per anticipazioni di cassa** non presentano alcun valore in quanto non è stato necessario ricorrere ad anticipazioni di cassa.

I **debiti per somme anticipate a terzi** al 31.12.2012 ammontano a € 4.908.828,26 e corrispondono ai residui passivi del Titolo IV.

La voce altri debiti ricomprende quei debiti che non confluiscono nelle voci precedenti, in particolare derivanti dalla contabilizzazione di fatture per spese in conto capitale non ancora pagate (€ 766.147,92) e relativi all'intervento 8 oneri straordinari (€ 336.579,19) anch'essi non pagati entro la fine dell'esercizio.

In particolare, il totale dei debiti di funzionamento e degli altri debiti sommato all'importo registrato nei conti d'ordine per impegni per costi futuri (voci E e F) e per investimenti da realizzare (voci G-H-I-L) corrisponde al totale dei residui passivi dei Titoli I e II della spesa in contabilità finanziaria, oltre alla somma di € 662.149,15 evidenziata nei conti d'ordine alla voce M " Beni conferiti in aziende speciali" dove sono riportati gli importi, non risultanti in contabilità finanziaria, che il nostro Ente si è impegnato a versare fino all'anno 2018 per la realizzazione del piano industriale della soc. Aeroporto Villanova d'Albenga.

D. Ratei e risconti

I **risconti passivi** rappresentano quote di ricavi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o in precedenti esercizi, rinviati ad uno o più esercizi successivi e sono passati da € 19.792.830,55 a € 9.758.526,90; questo decremento dipende dal fatto che la quota di entrate che si è trasformata in ricavi è stata superiore a quella che non si è tradotta, dal punto di vista economico, in proventi, in quanto diretta al finanziamento di spese che, non avendo avuto alcuna manifestazione economica nell'esercizio, sono confluite nei costi futuri.

Nei **Conti d'ordine** rientrano tutti gli elementi di gestione che alla chiusura dell'esercizio non hanno generato economicamente e finanziariamente effetti immediati e diretti sulla struttura patrimoniale.

Risultano composti da:

- Impegni finanziari per costi di esercizi futuri per Euro 9.126.378,43. Comprende gli impegni finanziari effettuati nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti che non hanno generato un costo.

L'importo dei costi anno futuro può raggiungere livelli considerevoli, soprattutto se si tengono presenti, da un lato, i vincoli finanziari e, dall'altro, gli impegni derivanti da gare bandite entro il termine dell'esercizio. E' particolarmente evidente in questi casi il divario fra il momento di rilevazione dell'impegno finanziario e sostenimento del costo in contabilità economica.

Le rilevazioni di contabilità economica hanno evidenziato una consistente quota di costi anno futuro prevalentemente all'interno dell'intervento 03 (prestazioni di servizi) delle spese correnti. Non si è potuto dunque prescindere, per la corretta compilazione del prospetto di conciliazione, da laboriose elaborazioni extracontabili al fine di suddividere i costi di competenza dell'anno fra impegni relativi ad anni passati e impegni dell'anno in corso; ciò allo scopo di determinare la quota di costi anno futuro dell'esercizio attuale e la quota da inserire come costi anno futuro iniziali. I costi anno futuro sono inoltre suddivisi in due tipologie, a seconda che siano o meno vincolati finanziariamente ad entrate correnti specifiche, così come richiesto dal principio economico di correlazione fra costi e ricavi, che richiede l'attribuzione in conto economico dei ricavi in base all'inserimento dei corrispondenti costi e quindi al sussistere delle indispensabili condizioni per la rilevazione di questi ultimi nel conto economico. Tale principio è ribadito anche dai principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali.

La rilevazione dei costi anno futuro degli anni passati ha reso inoltre non agevole l'individuazione della quota di minori residui passivi da considerare come effettiva diminuzione dei debiti. Si è infatti dovuto scorporare dall'importo totale dei minori residui la parte relativa ad impegni che non hanno ancora rappresentato un costo in contabilità economica, e cioè attinenti ai costi anno

futuro degli esercizi precedenti, e suddividere tale importo fra fondi vincolati e non, come richiesto per l'individuazione dell'importo relativo ai conti d'ordine.

- Impegni finanziari per costi di esercizi futuri per fondi vincolati di parte corrente per Euro 9.758.526,90. Per gli stessi motivi precedentemente descritti, il Tuel considera impegnati gli interventi per spese correnti finanziati con entrate aventi destinazione vincolata, in correlazione e per l'ammontare del relativo accertamento di entrata. Tale somma coincide con l'importo dei risconti passivi sopraevidenziato.
- Opere da realizzare - Beni strumentali da acquistare – Trasferimenti in conto capitale da effettuare – Altri investimenti da effettuare. Comprende gli impegni finanziari residuati al titolo II della spesa, al netto dell'importo (€ 766.147,92 riportato nel Prospetto di Conciliazione) delle fatture non ancora pagate che hanno generato degli incrementi patrimoniali e che sono già comprese nei debiti di funzionamento. Sono pari a Euro 2.109.678,30 e sono relativi agli investimenti in corso di realizzazione, suddivisi in Opere da realizzare (Int. 01-02-03-04-06) per Euro 1.408.907,97, in Beni strumentali da acquistare (Int. 05) per Euro 116.287,34, in Trasferimenti in C/Capitale da effettuare (Int. 07) per Euro 584.482,99;
- Beni conferiti in aziende speciali per € 662.149,15. Riporta gli importi, non risultanti in contabilità finanziaria, che il nostro Ente si è impegnato a versare fino all'anno 2018 per la realizzazione del piano industriale della soc. Aeroporto Villanova d'Albenga.
- Beni di terzi per € 32.388.911,01. Rileva il valore complessivo dei beni di proprietà di terzi che si trovano a disposizione dell'ente locale.

In particolare sono compresi nell'importo gli immobili di proprietà comunale adibiti ad edifici scolastici e trasferiti in uso alla Provincia ai sensi della L. 23/96 (Euro 31.137.963,80), un appartamento in Comune di Albenga di proprietà regionale, trasferito in uso a seguito della soppressione del Consorzio Idraulico del Centa (Euro 63.717,87) e utilizzato dalla Comunità Montana Ingauna e i depositi cauzionali effettuati da terzi (€ 761.849,63).

Il valore di € 361.360,74, relativo ai beni mobili acquistati negli esercizi precedenti per il sistema di videosorveglianza, nell'ambito del Patto per la Sicurezza 2007, è stato incrementato dell'importo di € 14.811,61, relativo alle attrezzature acquistate nel 2012.

Tali beni dovranno poi essere ceduti ai comuni di Savona, Albenga, Albisola Superiore e Albissola Marina, sottoscrittori dell'accordo a suo tempo siglato da Regione Liguria, Prefettura di Savona, Provincia di Savona e Comune di Savona.

Inoltre è stato inserito l'importo di € 49.207,36 relativo all'acquisto di piattaforme hardware da destinarsi al progetto PUC on line per i comuni e la regione Liguria.

* * * *

PROGRAMMI / PROGETTI

RELAZIONI FINALI

PROGRAMMA N° 07000 SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI

RESPONSABILE: Angelo Vaccarezza

Descrizione del programma:

Nel presente programma rientrano tutte le azioni rivolte a valorizzare le "risorse" dell'ente, nella particolare contingenza normativa determinata dall'entrata in vigore dell'art. 23 del D.L. 201/2011.

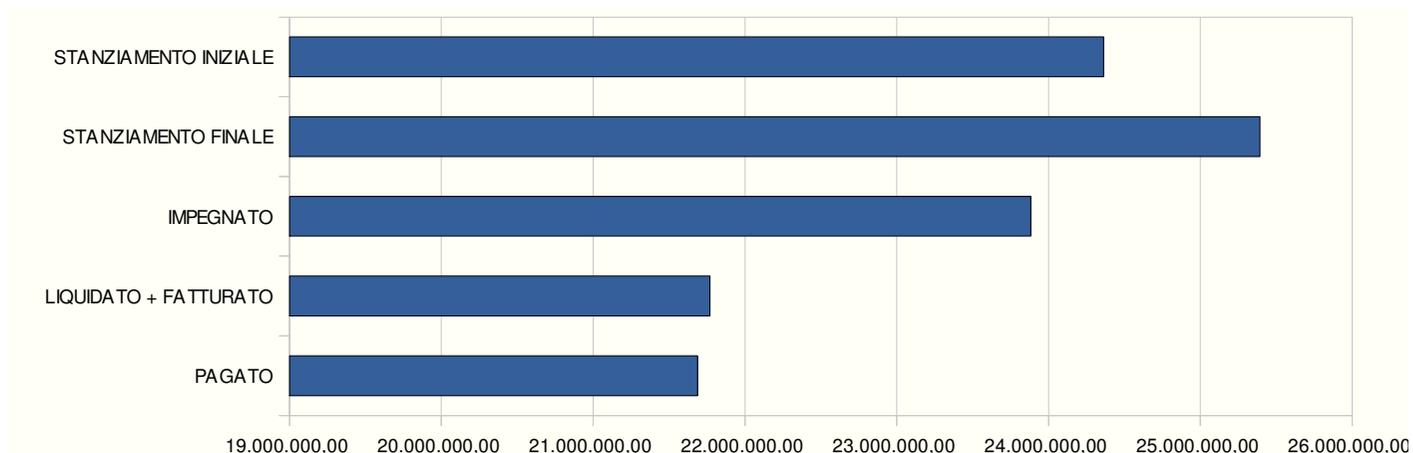
In particolare si fa riferimento alle politiche:

- relative alle risorse umane (formazione del personale, rotazione delle mansioni e percorsi di carriera, valutazione e incentivazione ecc.);
- di supporto agli organi istituzionali e ai settori dell'ente in materia amministrativa e legale;
- di bilancio (programmazione delle risorse, rispetto del patto di stabilità, modalità di finanziamento degli investimenti, miglioramento della leggibilità del bilancio);
- di gestione dei sistemi informativi;
- di valorizzazione del patrimonio immobiliare provinciale ed ottimizzazione del sistema degli acquisti.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Confronto tra budget e consuntivo delle risorse assegnate al programma, con evidenza degli scostamenti rispetto alle previsioni.

PROGETTI		SPESA TITOLO I - II - III							
		STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	V/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO
1	AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	983.200,00	1.079.551,03	9,80	970.323,10	89,88	754.710,25	77,78	754.710,25
2	RISORSE UMANE	15.162.298,10	14.645.843,06	-3,41	13.709.431,54	93,61	12.910.064,59	94,17	12.910.064,59
3	RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI	7.994.866,06	9.500.147,34	18,83	8.359.526,96	87,99	8.000.854,37	95,71	7.919.984,12
4	SISTEMA INFORMATIVO	161.500,00	161.115,41	-0,24	135.457,05	84,07	103.016,23	76,05	101.808,65
5	COMUNICAZIONE	60.000,00	5.000,00	-91,67	605,00	12,10	605,00	100,00	605,00
TOTALE PROGRAMMA		24.361.864,16	25.391.656,84	4,23	23.175.343,65	91,27	21.769.250,44	93,93	21.687.172,61



Rendicontazione dei risultati

- Rendicontazione delle azioni intraprese e del loro stato di attuazione al 31/12 in rapporto alle finalità e agli obiettivi da perseguire
- Rapporto sulle prestazioni e i servizi erogati alla collettività

Progetto n. 07000 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

E' stata svolta l'attività di supporto finalizzata all'espletamento del mandato del Presidente della Provincia e al funzionamento della Giunta e del Consiglio provinciali.

Il supporto agli organi istituzionali si è manifestato tramite la predisposizione delle attività volte a garantire: le riunioni della Giunta e del Consiglio; l'espletamento dei compiti e l'attuazione, per la parte di competenza, delle decisioni assunte dal Presidente della Provincia, dal Presidente del Consiglio e dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio; il funzionamento dei Gruppi consiliari e la gestione del fondo loro destinato; il funzionamento della Commissione consiliare Affari Istituzionali; il coordinamento delle Commissioni consiliari; il funzionamento dell'Ufficio di Presidenza Integrato, che ha il compito di predisporre il calendario dei lavori delle Commissioni e del Consiglio; il funzionamento della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi.

Si è provveduto alla determinazione ed alla corresponsione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza e agli adempimenti connessi e conseguenti, nonché alla gestione delle spese per l'acquisto di beni e di servizi per il funzionamento degli organi istituzionali.

E' stata svolta l'attività di supporto finalizzata all'espletamento delle funzioni del Difensore civico provinciale e alla gestione degli adempimenti connessi alla convenzione, stipulata con il Comune di Garlenda, per l'utilizzo delle funzioni di tale organismo.

Si è provveduto alla determinazione e alla corresponsione al Difensore civico dell'indennità mensile.

Sono stati espletati gli adempimenti volti a garantire il funzionamento della Consulta Provinciale Femminile. E' stata garantita l'attività di supporto al Consiglio provinciale, finalizzata alle modifiche riguardanti i componenti della Consulta.

Si è provveduto a supportare la Consulta per la realizzazione delle manifestazioni, previste nel programma delle attività 2012. In particolare, è stato fornito il supporto per la realizzazione di due iniziative: il concorso intitolato "Paola Fadda", rivolto a tre laureate del Campus Universitario di Savona, la cui premiazione si è svolta nel dicembre 2012, e la stampa e la distribuzione di un opuscolo tascabile, contenente numeri utili e destinato a donne in difficoltà.

Sono stati espletati gli adempimenti inerenti al funzionamento della Commissione di Parità e Pari Opportunità. Si è provveduto a supportare la Commissione per la realizzazione del Progetto Or.A. (Orientamento Adolescenti). Tale iniziativa è stata sviluppata tramite una ricerca, presso gli studenti del biennio e quelli del primo anno del triennio, degli Istituti Secondari Superiori del territorio provinciale, riguardante tematiche di interscambio fra gli adolescenti e tematiche psico sociali.

E' stata svolta l'attività di supporto agli Uffici volta all'adozione dei provvedimenti amministrativi dell'Ente.

Si è provveduto agli adempimenti previsti dagli statuti delle associazioni e degli enti ai quali la Provincia partecipa e a quelli previsti dalla partecipazione dell'Ente a manifestazioni a carattere istituzionale - rappresentativo quali il viaggio studio ai campi di sterminio, le commemorazioni del giorno della memoria, del 25 aprile, del 4 novembre (Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate).

Il Servizio Gestione Documentale:

- ha provveduto alla gestione dei flussi documentali dell'Ente mediante la protocollazione tramite il software in uso denominato IRIDE ed al costante aggiornamento degli archivi provinciali;
- a seguito dell'implementarsi dell'uso della posta elettronica certificata (PEC), ha acquisito e gestito documenti **digitali** (con firma digitale) provvedendo alla registrazione degli stessi e all'invio ai destinatari risolvendo le connesse problematiche;
- ha svolto una costante azione di supporto agli uffici provinciali per una migliore gestione dei flussi documentali dell'Ente favorendo altresì il decentramento delle funzioni di registrazione dei documenti nel sistema di gestione documentale e della protocollazione dei documenti interni e in uscita;
- ha svolto altresì una costante azione di supporto nella definizione di procedimenti specifici alla luce delle novità normative introdotte in materia al fine di un costante aggiornamento del manuale di gestione in dotazione;
- ha svolto una azione di perfezionamento delle banche dati inserite nel sistema informatico IRIDE mediante la verifica dei dati inseriti nell'anagrafica dei soggetti utilizzata da tutti gli operatori dell'Ente per l'assegnazione dei documenti in arrivo e in partenza;
- ha incrementato l'attività di scansione dei documenti di origine cartacea sia in entrata che in uscita;
- ha continuato a svolgere costantemente nel 2012 l'attività presso lo sportello istituito nell'annualità 2011 al piano terra della sede della Provincia.

Fanno parte altresì del servizio gli operatori di accoglienza che hanno svolto attività ausiliarie di portineria presso lo sportello al piano terra e al primo piano della sede della Provincia, attività di supporto nell'attività svolta dall'ufficio protocollo e altri servizi dell'ente, commissioni varie e, in particolare, presso il servizio postale, il Tribunale, l'Agenzia delle Entrate e del Territorio.

Il Servizio Appalti e Contratti:

- ha svolto funzioni di supporto ai Settori dell'Ente nell'ambito delle procedure di gara d'appalto gestite direttamente dagli stessi;
- ha curato direttamente la predisposizione degli atti di gara relativamente alle procedure aperte bandite dall'Ente, incluse le procedure ad evidenza pubblica per l'alienazione di immobili di proprietà provinciale;
- ha svolto attività di supporto agli uffici provinciali relativamente a specifici adempimenti in tema di gare d'appalto e inerenti l'attività contrattuale comportanti anche l'attivazione di specifiche procedure informatiche, quali la richiesta del DURC, l'acquisizione del numero CIG, il pagamento dei contributi all'Autorità per i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- ha svolto attività di costante aggiornamento di modelli e del Regolamento per la disciplina dei contratti a seguito delle disposizioni normative entrate in vigore in corso d'anno che hanno comportato sostanziali modifiche ed integrazioni al decreto legislativo n. 163/2006 (Codice Contratti);
- ha provveduto alla stipula dei contratti sia sotto forma di atto pubblico che in forma privata e alla verifica dei requisiti di partecipazione alle gare come autodichiarati in sede di gara stessa;
- ha definito, in collaborazione con il Servizio sistemi informativi, le modalità di stipulazione dei contratti d'appalto in modalità elettronica e successive fasi di registrazione telematica in previsione dell'obbligo di stipulare gli atti pubblici amministrativi e scritture private autenticate con tale modalità, a pena di nullità, a partire dal 1° gennaio 2013;
- ha aggiornato la banca dati informatica dei contratti dell'Ente che permette di raccogliere in ambiente digitale e consultare, da parte di tutti gli utenti interni, le tipologie di contratti che vengono a vario titolo stipulati dall'Ente, nelle diverse forme ed importi (tre registri ufficiali: Repertorio, Protocollo e Contratti di lavoro).

Il Servizio Espropri:

- ha svolto tutte le attività amministrative relative ai procedimenti espropriativi, di accesso ai fondi, di occupazione temporanea e di imposizione di servitù per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità di competenza dell'Ente;
- ha avviato e concluso procedimenti finalizzati all'accorpamento al demanio stradale provinciale in presenza delle condizioni previste dalla legge su istanza di singoli privati o d'ufficio su tratti stradali individuati e per i quali il Consiglio provinciale ha autorizzato preventivamente l'accorpamento suddetto;
- ha svolto la propria attività in collaborazione con i Servizi tecnici dell'Ente;
- ha svolto funzioni di collegamento con la Regione Liguria e con la Commissione Provinciale Espropri occupandosi altresì della liquidazione dei gettoni di presenza e rimborsi spese della stessa Commissione.

Rientra nel progetto anche l'attività dell'Ufficio Diritti Animali il cui sportello, come di consueto, è aperto ogni giovedì pomeriggio con la collaborazione delle Associazioni di volontariato: ENPA, LIDA Sezione Valbormida e Felini Felici Onlus. Nel corso dell'anno 2012 si sono svolti dei corsi di educazione scolastica, già avviati alla fine dell'anno 2011, tenuti da medici veterinari comportamentalisti. Tali corsi hanno coinvolto n. 8 classi della scuola primaria ed hanno riscosso notevole successo.

Il Servizio Legale:

Il Servizio Legale ha supportato i Settori della Provincia attraverso l'attività di consulenza giuridica, che si è concretizzata nella formulazione di pareri legali scritti e verbali, nonché con l'attività di gestione del contenzioso dell'Ente. Nell'ambito di tale attività, in particolare, il Servizio ha supportato il Presidente della Provincia nell'assunzione delle decisioni agli stessi riservate dallo Statuto in ordine alla promozione e resistenza alle liti, alla conciliazione e transazione delle vertenze in corso ed alla rinuncia agli atti del giudizio.

Conseguentemente all'assunzione di tali decisioni il Servizio ha, quindi, provveduto alla tutela delle ragioni e dei diritti dell'Ente attraverso l'attività di rappresentanza e difesa in giudizio della Provincia nelle competenti sedi civili ed amministrative: nel corso dell'anno alcune cause la difesa in giudizio è stata affidata ai legali dell'Ente mentre alcune cause la difesa dell'Ente è stata affidata a professionisti esterni e tale attività ha comportato un impegno complessivo di spesa pari a 83.896,00 Euro. In relazione ad altre pratiche di contenzioso, viceversa, l'Amministrazione ha optato per la non costituzione in giudizio o sono ancora in corso le valutazioni sulla eventuale resistenza alla lite. Ulteriori impegni di spesa sono stati inoltre assunti in parte per integrare la copertura finanziaria di incarichi legali di difesa dell'Ente già conferiti negli anni precedenti ed in parte a copertura finanziaria di ulteriori spese inerenti il Servizio Legale, quali i diritti ed onorari dovuti dall'Ente per l'attività di difesa svolta direttamente dal Servizio Legale.

Relativamente al contenzioso in essere, si evidenziano alcune pratiche che, in caso di soccombenza, potrebbero rilevare significativi esborsi, in termini finanziari da parte dell'Ente quali:

- causa Carige : il Giudice ordinario del Tribunale di Savona ha ordinato di pagare alla Provincia a favore della CARIGE a sua volta titolare di una cessione di credito che ENAIP aveva nei confronti della Provincia stessa un importo di circa 1,3 milioni di euro; avverso tale sentenza la Provincia sta valutando l'opportunità di appellare la sede in secondo grado dinanzi la Corte di Appello di Genova;
- richieste di adozioni di decreti ingiuntivi da parte del Tribunale per un importo complessivo di circa 500 mila euro.

Nel settembre 2011, l'amministrazione ha costituito una unità di progetto, con l'espresso compito di effettuare una verifica straordinaria di carattere amministrativo/contabile relativa agli atti di spesa assunti all'interno del Settore Viabilità nell'arco di tempo 2008/2011. A seguito dei lavori svolti dall'unità di progetto, e degli esiti della Commissione di indagine istituita con deliberazione del consiglio provinciale n. 65 del 29 novembre 2011, costituita dall'amministrazione nel settembre 2011, l'Ente ha ritenuto di non costituire apposito accantonamento di fondi. Ciò nonostante, a titolo prudenziale si ritiene opportuno vincolare parte dell'avanzo per euro 700.000,00 a fronte di eventuali contenziosi che potrebbero ancora sorgere in merito alla suddetta questione. Attualmente in corso ci sono n. 2 procedimenti di natura tributaria e n.34 di natura amministrativa

Progetto n. 07000 2 – RISORSE UMANE

Gli obiettivi programmati per l'anno 2012 sono stati prevalentemente legati alla riduzione della spesa di personale e, vista la portata delle norme di legge, sono stati necessariamente raggiunti. Riassumendo, le misure poste in atto, peraltro obbligatorie per legge, sono state:

- “congelamento” del trattamento economico ordinariamente spettante per l'anno 2010 di tutti i dipendenti;
- “blocco” del trattamento economico accessorio del personale anche dirigenziale il cui importo non può superare quello dell'anno 2010, con riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- “limitazione” della contrattazione decentrata nell'ambito delle limitate risorse a disposizione;
- “blocco” delle assunzioni a tempo indeterminato;
- “limitazione” del ricorso alle forme contrattuali flessibili salvo se coperte con finanziamenti comunitari.

Le uniche assunzioni attuate sono state limitate alle mobilità congiunte per compensazione e ai trasferimenti contestuali di personale della stessa categoria e profilo professionale, in modo da non alterare in alcun modo la spesa di personale.

Le azioni utili al contenimento della dinamica retributiva comprendono anche le riorganizzazioni e razionalizzazioni dei servizi, utili ad ottimizzare l'utilizzo del personale in un'ottica di interazione tra i settori. L'obiettivo di una costante razionalizzazione è proseguito nel corso del 2012 mediante la costante ricerca, da parte dei dirigenti, di trovare le migliori soluzioni gestionali interne ai settori.

Gli obiettivi relativi alla gestione ordinaria in materia giuridica ed economico-previdenziale sono stati raggiunti nel tentativo di dare risposte sempre più puntuali all'utenza interna. In questo senso l'attività degli addetti al servizio personale sta trasformandosi in un lavoro di vera e propria consulenza amministrativo-contabile in materia di paghe, contributi e pensioni.

Le relazioni sindacali sono proseguite nei modi consueti tenendo presenti le nuove norme introdotte dalla riforma del pubblico impiego.

L'attività di formazione continua si è realizzata con la predisposizione di percorsi formativi sia trasversali che settoriali di specializzazione, partendo dai bisogni reali delle persone e della struttura.

Progetto n. 07000 3 – RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

L'attività del servizio, nel corso del 2012, è stata ampiamente influenzata dalla sperimentazione dei sistemi contabili prevista dal D.Lgs. 118//2011 e come dettagliatamente riportato nella relazione finanziaria da alcune dirompenti normative quali il decreto legge 95 ed il DL 188.

Oltre alle modifiche finanziarie decretate dal dl 95, come di seguito riportato, entrambi i decreti hanno reso instabile la situazione normativa dell'ente, relativamente alla possibile accorpamento con altre provincie tanto che, in tale incertezza, si è ritenuto rimandare l'espletamento della gara per l'individuazione del Tesoriere e del broker assicurativo, entrambe in scadenza nel 2012. Per quanto riguarda il servizio di tesoreria, il servizio è stato prorogato a tutto giugno 2013, prevedendo nel primo semestre 2013 l'espletamento della procedura di gara.

I nuovi principi contabili, ed in particolare il principio della competenza finanziaria potenziata, hanno modificato in modo sostanziale i vecchi principi finanziari sui quali, ormai da decenni, si assestava il sistema di bilancio. Il nuovo sistema si impernia tutto sul principio, cosiddetto, principio della competenza finanziaria rafforzato, secondo cui le obbligazioni attive e passive vengono registrate nelle scritture contabili nell'esercizio nel quale vengono a scadenza. E' chiaro che

l'applicazione di detto principio ha modificato sostanzialmente il modo di operare dell'ufficio bilancio ma e soprattutto la visione finanziaria di tutti i settori, laddove si chiede necessariamente una puntuale programmazione del sistema di bilancio. Infatti, in mancanza di una programmazione viene meno la conoscenza del "momento" dell'esigibilità della spesa, e quindi la possibilità di imputare correttamente la posta di bilancio.

A fronte di questa innovazione, e al fine di dare piena attuazione a quanto previsto dai nuovi principi contabili, il personale dell'ufficio bilancio ha organizzato, gestendo direttamente, più sessioni formative rivolte a tutto il personale dell'Ente, al fine sia di informare ma soprattutto di rendere partecipe tutto il personale al nuovo sistema contabile. Complessivamente sono state organizzate 12 giornate formative, alle quali hanno partecipato circa l'80% del personale dell'Ente, rendendo quindi attuabile l'applicazione dell'armonizzazione del bilancio.

In ogni caso è bene sottolineare che il 2012 è stato individuato come anno di "sperimentazione", implicando con ciò che anche i nuovi principi, precisi nel loro complesso nell'individuare il nuovo sistema di bilancio, dovevano trovare una applicazione puntuale ma anche una rivisitazione durante la sperimentazione quando le azioni dovevano essere valutate "sul campo".

La grossa difficoltà riscontrata nel corso del 2012, anno in cui i nuovi principi contabili hanno iniziato ad esplicitare i propri effetti, è stata quella di far convergere un bilancio autorizzatorio, approvato in attuazione delle precedenti regole, con i nuovi principi contabili che si basano su regole diverse.

Come previsto dall'art. 14 del DPCM sulla sperimentazione, si è anche proceduto al riaccertamento straordinario dei residui, costituito in una "rivisitazione" di tutti i residui, ed applicando ad essi il nuovo principio della competenza finanziaria rafforzata. Tale operazione ha comportato l'eliminazione dai residui passivi di tutti gli impegni che non costituivano "vero debito", ossia di impegni a fronte di prestazioni non ancora esigibili, mentre, avvalendoci di quanto previsto dalla faq n. 35 del MEF, sono stati mantenuti i residui attivi derivanti da trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche erogati "a rendicontazione", purchè certi anche se con esigibilità futura. Questa operazione ha comportato la costituzione del cosiddetto Fondo Pluriennale Vincolato, che costituisce una nuova entrata di bilancio per gli impegni che saranno reiscritti tenendo conto della loro esigibilità in esercizi di bilancio futuri. L'operazione ha comportato un grande impegno sia degli uffici finanziari, ma anche di tutti i servizi dell'Ente, in quanto è stato necessario rivedere puntualmente e singolarmente ogni impegno iscritto a residuo e al termine è stato costituito il Fondo, per un valore di oltre 20 milioni di euro.

A regime l'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria "rafforzato", dovrebbe incidere quasi esclusivamente sugli investimenti, riducendo di molto le differenze annue tra accertato e riscosso e tra impegnato e pagato, rendendo maggiormente trasparente, sia nei confronti degli amministratori, ma soprattutto dei cittadini, la programmazione degli investimenti e delle opere che la pubblica amministrazione intende attuare, ma anche e soprattutto il "momento" della loro realizzazione.

Giova ricordare inoltre che dal 2014 l'armonizzazione dei sistemi contabili, così come previsto dal D.lgs 118/2011, sarà obbligatoria per tutti gli enti locali ed il nostro Ente, a seguito della sperimentazione, avrà lo skill non solo per affrontare senza problemi la nuova normativa ma anche e soprattutto per essere di supporto agli enti locali del territorio.

E' importante sottolineare inoltre che la sperimentazione è stata vissuta attivamente, infatti a fronte di problematiche sorte nell'applicare i nuovi principi contabili, sono stati posti al gruppo del MEF oltre trenta quesiti e in molti casi i problemi posti dalla Provincia di Savona, hanno comportato la necessaria modifica degli stessi principi contabili in corso di sperimentazione.

Parallelamente alla sperimentazione, si è svolta regolarmente l'attività prevista in sede di programmazione, come di seguito dettagliato.

- Programmazione di bilancio e consuntivazione

Nel primo quadrimestre dell'esercizio è stato elaborato il rendiconto dell'esercizio 2011 (conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio), accompagnato dalla relazione consuntiva, a seguito della modifica dell'art. 227 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 operata dalla lettera c) c. 6 dell'art. 2 quater del D.Lgs. 7/10/2008 n. 154, che ha fissato l'approvazione del rendiconto da parte del Consiglio Provinciale al 30 aprile dell'anno successivo.

Nel corso del 2012 si sono succedute molteplici normative che, in qualche modo, hanno variato l'assetto finanziario degli Enti locali. In primo luogo è d'obbligo citare il DL. 95, più noto come "Spending review" Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, in vigore dal 07/07/2012. Oltre ad una impattante novazione delle Province, laddove all'art. 17 prevedeva il riordino di questi enti territoriali con l'accorpamento sulla base di parametri e alla individuazione delle funzioni proprie delle Province, dal punto di vista finanziario il decreto legge stabiliva un taglio ai trasferimenti per il comparto pari ad un miliardo di euro, riduzioni da imputare a ciascuna provincia sulla base dei consumi intermedi 2011 rilevati dal sistema SIOPE, senza tener conto della tipologia di spesa e soprattutto di eventuali funzioni delegate. Tale sistema, come più volte rilevato, si è mostrato sperequativo a svantaggio delle province che avevano ricevuto molteplici funzioni trasferite/delegate dalle Regioni. Particolarmente svantaggiate sono state le province liguri, laddove Regione Liguria ha delegato la stragrande maggioranza delle funzioni gestite, oltre un

centinaio di funzioni, sulle quali, in alcuni casi per loro natura, la provincia non ha potere discrezionale e quindi non può apportare riduzioni di spesa. In particolare si segnalano le spese effettuate nel 2011 e considerate utili ai fini della definizione della riduzione dei trasferimenti :

- trasporto pubblico locale (l.r. 31/1998 e l.r. 40/2006) per il quale la Regione Liguria, e i comuni aderenti al contratto di servizio, trasferiscono alla provincia € 15,2 milioni di euro, a fronte di un contratto di servizio con l'azienda di trasporto pari ad € 16,2, prevedendo pertanto un corrispettivo da parte della Provincia pari ad un milione di euro (la compartecipazione al contratto TPL è stabilita percentualmente da un accordo di programma). La riduzione del contratto di servizio, oltre a comportare automaticamente la conseguente riduzione del trasferimento da parte degli altri enti (ricordiamo che la nostra partecipazione è percentuale), comporterebbe anche una riduzione delle prestazioni offerte ai cittadini e pertanto, a differenza di quanto prevede il DL 95, non può essere operata ad invarianza del servizio prestato ai cittadini.
- Fondi per la formazione professionale, promozione occupazionale e servizi all'impiego (L.R. 27/2008 - L.R. 30/2008 - L.R. 18/2009) finanziati con fondi FSE, ammontano complessivamente a circa 8 milioni di euro, dei quali 6,2 milioni per corsi di formazione e la differenza per altre spese. Anche in questo caso una riduzione della spesa comporterebbe automaticamente una restituzione dei fondi all'Unione europea, e alla contrazione dei servizi forniti ai cittadini.

A fronte dei 34 milioni di euro per consumi intermedi effettuati nel 2011 da parte della provincia di Savona, la spesa al netto di queste due funzioni, che possono essere considerate a tutti gli effetti partite di giro, anche se non trovano tale allocazione di bilancio, ammonta a circa 11 milioni di euro. Se a questa somma si applica la riduzione prevista dal DL 95, restano 5,9 milioni di euro per esercitare le funzioni proprie e le funzioni delegate. E' dunque evidente il carattere sperequativo di detta norma.

Nonostante ciò, considerato anche la prudenza con la quale è stato da sempre gestito il bilancio della Provincia, in sede di riequilibrio, recepite le riduzioni dei trasferimenti 2012, sono state apportate modifiche di bilancio che hanno permesso di portare in equilibrio il bilancio dell'Ente.

La Provincia di Savona ha ritenuto inoltre necessario ricorrere contro il DM 25 ottobre 2012, proprio per le motivazioni sopra riportate, anche in considerazione del fatto che, per il 2013, le riduzioni, nel caso di invarianza dei criteri stabiliti dal DL 95, ammonterebbero per il nostro ente a circa 11 milioni di euro, somma che non permetterebbe di approvare un bilancio in grado di fornire servizi ai cittadini. Il ricorso, in prima istanza, è stato discusso a fine gennaio 2013 con rinvio al 16 maggio della decisione di merito.

Tale premessa ha indotto a mancanza di certezze relativamente ai trasferimenti erariali alla Provincia, tanto che venivano a mancare i presupposti certi per avviare le attività inerenti la preparazione dei documenti di programmazione finanziaria per il Bilancio di previsione 2013.

Per quanto attiene invece alla gestione ordinaria del bilancio, con la predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2012 le risorse e gli interventi sono stati disaggregati in n. 180 capitoli di entrata e n. 560 capitoli di uscita.

Nel corso dell'esercizio sono stati costantemente tenuti sotto controllo gli equilibri di bilancio anche a seguito della registrazione di movimentazioni di voci di entrata e uscita conseguenti a variazioni di bilancio di Peg e prelievi dal Fondo di riserva e sono stati costantemente monitorati gli obiettivi di competenza previsti dalla normativa in merito al patto di stabilità interno.

È stato fornito adeguato supporto al Collegio dei Revisori, che si sono riuniti nel corso dell'anno n. 19 volte, anche in relazione alle verifiche del rispetto degli obiettivi semestrali del patto di stabilità e delle verifiche di cassa trimestrali.

Come nei precedenti esercizi, anche nel 2012, sono stati regolarmente gestiti i rapporti con la Corte dei Conti, provvedendo alla trasmissione delle relazioni dell'organo di revisione sul Bilancio di previsione 2012 e sul Rendiconto 2011, oltre ad offrire i chiarimenti richiesti, nel corso dell'anno, dall'organo di controllo.

- Patto di stabilità interno per l'anno 2012

Come noto, il patto di stabilità interno costituisce l'applicazione alle autonomie locali delle prescrizioni alle quali è assoggettato anche lo Stato italiano a seguito dell'adesione al patto di stabilità Europeo, a sua volta attuativo degli accordi di Maastricht, nell'ambito di tale patto, uno dei principali obiettivi che l'Italia deve conseguire è quello di una crescita controllata del debito pubblico e una tendenziale riduzione del rapporto tra il debito pubblico ed il prodotto interno lordo PIL.

Le autonomie locali sono state coinvolte sin dal 1999 nel percorso intrapreso dalle autorità centrali, risultando destinatarie di regole che, spesso sono cambiate da un anno all'altro.

L'assetto normativo vigente relativo proprio ai vincoli che derivano dall'Unione Europea ha alcune criticità che incidono pesantemente sulla gestione delle amministrazioni locali che vi sono sottoposte nella realizzazione degli investimenti che risultano penalizzati se finanziati attraverso l'indebitamento o con

avanzo di amministrazione, la scelta poi di considerare la gestione degli investimenti in termini di cassa crea ulteriori difficoltà in relazione ai tempi richiesti per la loro realizzazione. Si crea infatti un disallineamento tra il momento della decisione presa e il momento di maturazione dell'obbligo di pagamento. Non risulta del tutto agevole prevedere il periodo nel quale gli stati di avanzamento lavori si concretizzeranno con il conseguente verificarsi delle uscite finanziarie rilevanti ai fini del patto di stabilità.

Il problema si è presentato negli ultimi esercizi in relazione a investimenti che erano stati decisi in periodi ante 2005, nei quali il patto di stabilità non contemplava gli interventi in conto capitale e di conseguenza gli enti avevano regolarmente assunto la decisione a spendere.

Per l'anno 2010 è rimasto il meccanismo del miglioramento del saldo (differenza tra entrate e spese) calcolato secondo il criterio della così detta "competenza mista" ossia come somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni per la parte corrente e tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, escludendo dal calcolo le entrate derivanti dalla riscossione di crediti e le spese derivanti da concessioni di crediti. Sulla base della normativa e delle indicazioni fornite dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, è stato determinato l'obiettivo in termini di competenza mista, costantemente monitorato nel corso dell'esercizio 2012, al fine di garantirne il raggiungimento, ottimizzando la possibilità di spesa.

Nonostante le strategie di gestione del bilancio provinciale in chiave di perseguimento dell'obiettivo del patto di stabilità siano state delineate nelle delibere di giunta n. 110 del 10 luglio 2012, n. 126 del 02 agosto 2012 e n. 183 del 30/10/2012, il sistema è stato minato dalle riduzioni dei trasferimenti previsti dal DL 95 sopra citato. Come noto infatti, ormai da anni il nostro ente utilizza l'*avanzo economico*, definito come differenza tra entrate correnti e spese correnti per finanziarie spese di investimento che, di norma, si concretizzano negli anni futuri. Ciò ha permesso nel tempo di garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal patto di stabilità. La riduzione dei trasferimenti nel corso del 2012, peraltro non programmati, essendo stati stabiliti con decreto legge a metà anno, hanno reso difficile una nuova programmazione delle azioni necessarie per garantire, anche per il 2012, il raggiungimento degli obiettivi.

A ciò si deve altresì aggiungere le difficoltà incontrate con l'applicazione del principio della competenza "rafforzato", che nella logica della registrazione delle spese nell'esercizio finanziario nel quale queste diventano esigibili, hanno influenzato notevolmente il patto di stabilità.

E' stato prorogata al convenzione con la Cassa di risparmio di Savona, per quanto riguarda la cessione del credito, al fine di assicurare, in questo momento di crisi generalizzata del settore produttivo, il proprio sostegno alle piccole e medie imprese del territorio provinciale, già stipulata in data 15 luglio 2010 con la Cassa di Risparmio di Savona con scadenza 2012, che prevede una facilitazione nella concessione dei finanziamenti sotto forma di anticipi fatture ad aziende che, nella fattispecie, consiste nella possibilità per il fornitore di ottenere un finanziamento che va da un minimo dell'80% ad un massimo del 100% del credito verso la Provincia, in base al rating del richiedente, con tassi di interesse pari all'euribor oltre ad uno spread, che dal 10 dicembre 2012 è del 3,5%.

A questo riguardo, con decreto ministeriale del 22/05/2012 pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 143 del 21/06/2013, è stata prevista una piattaforma web per la cessione del credito da parte di creditori della pubblica amministrazione, piattaforma gestita nell'ambito di Consip ma che di fatto non è ancora stata avviata.

La Regione Liguria, con proprie deliberazioni di giunta n. 872 del 13 luglio 2012 e n. 1260 del 23 ottobre 2012, in applicazione del comma 142 dell'art. 1 della Legge di Stabilità n. 220/2010 ha adottato il Patto di stabilità regionalizzato, rimodulando l'obiettivo programmatico di competenza mista degli enti del territorio, sulla base delle singole necessità evidenziate. In particolare, per quanto riguarda la Provincia di Savona, la Regione ha autorizzato, attraverso il meccanismo della "compensazione verticale" il peggioramento del saldo di competenza mista per un importo di € 14.796.113,26. Tale manovra ha permesso di procedere alla liquidazione di spese di investimento, da tempo rimaste in sospeso ai fini del rispetto del patto di stabilità, per complessivi 17 milioni di euro.

L'operazione di riaccertamento ordinario degli impegni e accertamenti 2012, operato in linea con i nuovi principi contabili definiti dal D.Lgs 118/2011, hanno comportato la necessaria "cancellazione" di entrate ed uscite che nel 2012 non erano esigibili, con la loro conseguente reinscrizione nel 2013.

L'attuazione di tali principi contabili ha evidenziato inoltre una "incoerenza applicativa" ai fini del patto, per quanto riguarda i finanziamenti vincolati operati da Regione Liguria nell'ambito dei progetti formativi a cofinanziamento UE. Infatti, in molti casi alla assegnazione delle risorse ha fatto seguito la liquidazione del 50% delle risorse che non hanno trovato pari imputazione della spesa nel 2012. Ciò ha creato, avanzo di amministrazione vincolato, con la conseguenza di aver migliorato, e di molto, il patto di stabilità 2012 ma che nel corso del 2013, al momento della iscrizione di detto avanzo, comporterà un netto peggioramento del patto stesso. Il problema è stato rilevato ed evidenziato sia al gruppo di lavoro del MEF che si occupa di sperimentazione, sia inviato alla mail pattostab, sempre del Mef, anche in considerazione del fatto che, come precisato dal D.Lgs 118/2011, gli enti in sperimentazione non devono essere penalizzati dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

- Indebitamento**

Sul fronte dell'indebitamento l'anno 2012 ha visto il perfezionamento di tre mutui per complessivi €. 3.641.032 con l'istituto tesoriere Cassa di Risparmio di Savona. I mutui sono stati contratti con ammortamento ventennale alle condizioni economiche previste nella convenzione del servizio di Tesoreria e cioè a tasso fisso pari all'IRS a 12 anni (del giorno antecedente alla data di stipula del contratto) maggiorato dello spread di 0,05%. I primi due mutui di complessivi €. 3.521.032,00 sono stati stipulati al tasso fisso del 1,93% con inizio ammortamento il 01/01/2013, il terzo mutuo di €. 449.999,2 è stato stipulato al tasso fisso del 1,92% con inizio ammortamento al 01/01/2013.

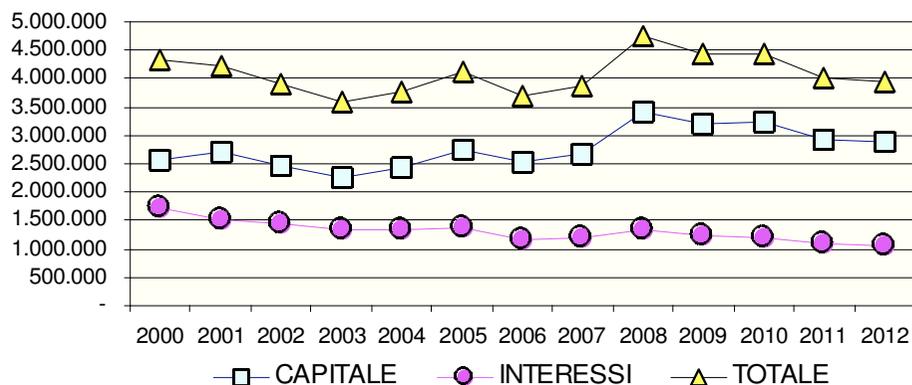
A fronte dell'indebitamento complessivo, risultante al 31.12.2011 di €. 27.486.164,21, sono state pagate le quote annue di ammortamento per un ammontare di Euro 2.894.125,65 di rimborso capitale ed euro 1.038.888,45 di quota interessi.

L'onere di ammortamento mutui nel 2012 ha subito una riduzione dovuta all'adesione, nel 2010, al programma di rinegoziazione dei finanziamenti in ammortamento con la Cassa Depositi e Prestiti che ha comportato l'allungamento dei piani di ammortamento di 135 mutui.

Nel 2012 inoltre, ai sensi del dell'art. 17 comma 13-bis del D.L. 95 del 06/07/2012 che attribuiva alla provincia di Savona un contributo di €. 916.515,90 per la riduzione del debito, sono stati estinti parte dei mutui economicamente più onerosi Cassa Depositi e Prestiti per €. 938.275,45 (finanziati per €. 21.759,55 con risorse proprie). Tale operazione ha ridotto di pari importo il residuo debito al 31/12/2012 e la corrispondente riduzione di spesa annua per l'ammortamento avrà effetto a partire dall'anno 2013. Il debito complessivo al 31 dicembre 2012, per effetto dei mutui contratti nel corso del 2012, delle riduzioni, dei rimborsi e dell'operazione di estinzione anticipata è passato ad €. 27.200.403,64 mentre l'onere di ammortamento a carico del bilancio provinciale ha registrato l'andamento di seguito evidenziato.

ONERE AMMORTAMENTO MUTUI

	CAPITALE	INTERESSI	TOTALE
2000	2.584.388	1.731.545	4.315.932
2001	2.696.879	1.530.222	4.227.100
2002	2.451.867	1.455.407	3.907.274
2003	2.254.904	1.343.409	3.598.313
2004	2.424.709	1.353.619	3.778.329
2005	2.749.054	1.363.103	4.112.157
2006	2.530.282	1.176.549	3.706.830
2007	2.680.637	1.193.112	3.873.749
2008	3.420.055	1.324.160	4.744.216
2009	3.213.848	1.227.049	4.440.896
2010	3.253.670	1.193.157	4.446.827
2011	2.924.471	1.082.652	4.007.123
2012	2.894.126	1.038.888	3.933.014



- Gestione finanziaria, economica, tributaria, fiscale.**

Complessivamente l'attività finanziaria ha comportato la registrazione di :

n. 1114 impegni per euro 62.897.591,67

n. 7118 liquidazioni per euro 83.891.280,79

n. 3.656 fatture ricevute e n. 91 fatture emesse

n. 7189 mandati di pagamento per euro 83.883.499,52

n. 1242 accertamenti per euro 69.143.757,25

n. 3436 reversali per euro 74.311.758,71

Per tutto l'esercizio 2012 è proseguita la trasmissione telematica degli ordinativi informatici di incasso e di pagamento in attuazione del protocollo operativo di interoperabilità della gestione informatizzata stipulato con il Tesoriere in data 4 giugno 2008 al fine di garantire tutte le funzionalità tecniche ed informatiche a garanzia del corretto funzionamento del sistema

Adempimenti previsti dalla normativa vigente

Sono stati regolarmente versati gli oneri previsti dalle disposizioni di legge vigenti (TARSU, ICI, IVA), nonché le liquidazioni mensili per IRAP ed IRPEF. Sono state rilasciate n. 179 certificazioni in qualità di sostituto d'imposta per redditi di lavoro autonomo, contributi ed espropri e sono state presentate la dichiarazione 770/12 - sostituto d'imposta redditi 2010 - semplificato- e ordinario e le dichiarazioni IRAP 2012 ed IVA 2012.

- Gestione Provveditorato Economato e Patrimonio

La politica di centralizzazione, attraverso la preliminare programmazione delle forniture di beni relativi ai prodotti di magazzino (cancelleria, consumo informatico e per fotocopiatrici/fax, articoli igienico sanitari, nonché dispositivi DPI) ha comportato un notevole abbattimento dei costi generali permettendo di ottenere le migliori condizioni di qualità/prezzo. Le economie di spesa sono pertanto state ottenute sia con l'utilizzo del MEPA sia attraverso l'adesione alle convenzioni Consip. E' ormai consolidato l'utilizzo quasi esclusivo della procedura informatizzata di magazzino per la richiesta di materiale di consumo da parte degli utenti interni, al fine di migliorare la funzionalità ed ottimizzare l'approvvigionamento del magazzino, con conseguente controllo e monitoraggio dei costi attribuiti ai vari centri di responsabilità. La procedura informatizzata di magazzino per carico/scarico ha permesso un efficace controllo e monitoraggio dei costi attribuiti ai vari centri di responsabilità, facilitando la programmazione anche sulla base delle risultanze di gestione degli anni precedenti. Per quanto concerne la fornitura di carburanti a mezzo buoni, l'utilizzo della convenzione Consip ha permesso un risparmio superiore al 3% rispetto al prezzo del distributore; da tenere presente che i buoni sono stati assegnati proporzionalmente ai singoli settori sulla base delle vetture/mezzi assegnati e in rapporto alle tipologie dei veicoli stessi. Si segnala inoltre un calo sul numero di buoni complessivamente assegnati ai settori dovute alle limitazioni previste D. Lgs. 78/2010 e s.m.i. fatta eccezione per i mezzi adibiti alla manutenzione stradale.

Nell'ambito degli "acquisti verdi" in ottemperanza a quanto previsto dalle Leggi regionali, dalle direttive europee e conseguenti normative nazionali, l'approvvigionamento della carta in risme è stato orientato esclusivamente verso prodotti certificati con marchio di qualità Eco label o Blue Angel avvalendosi esclusivamente di ordini diretti su MEPA.

Da segnalare che per l'anno 2012, a fronte dei limiti previsti dal Piano Triennale di Razionalizzazione relativi alla riduzione dei consumi di carta, tale obiettivo non sia stato raggiunto, nonostante il servizio Provveditorato/economato abbia proceduto autonomamente a riduzioni del 15% delle consegne ai settori richiedenti. Per contro si segnala un calo complessivo delle spese di cancelleria e materiale informatico in misura del 5% annuo rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto concerne la forniture di pubblicazioni, nel 2012 si è proceduto ad un drastico taglio, intorno al 50% delle riviste non ritenute essenziali ed indispensabili per i compiti istituzionali dell'ente anche a fronte del minor budget di spesa disponibile anche a seguito delle riduzioni dei trasferimenti stabiliti con il DL 95/2012.

Nel corso del 2012 è continuata l'adesione alle convenzioni Consip per la Telefonia Mobile 5 e Telefonia fissa 4 le cui tariffe risultano inferiori rispetto al mercato esterno sia per traffico, dati e canoni noleggio e alla convenzione Cnipa per dati e videosorveglianza.

La fornitura di energia elettrica è continuata con affidamento alla Soc. Edison, aggiudicataria della gara ad evidenza pubblica espletata dal Consorzio Energia Liguria a cui l'Ente è associato, in quanto i capitolati di gara del Consorzio prevedono costi inferiori a quelli applicati dalla Convenzione Consip.

E' proseguito regolarmente il servizio di pulizia degli stabili e altri servizi a domanda, a seguito di avvenuto espletamento di procedura aperta a' sensi del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i per il triennio 2010/2012 i cui costi sono lievemente aumentati a causa della variazioni ISTAT previste contrattualmente dal vigente Codice degli Appalti.

Come per gli anni precedenti, sono stati assegnati fondi agli Istituti Scolastici Superiori a' sensi legge 23/96 per le spese di utenze, cancelleria e arredi scolastici come previsto dalla vigente convenzione.

Regolare la gestione di carico e scarico dei beni mobili soggetti ad inventariazione, e relativi atti di fuori uso e cancellazione inventariale; da segnalare l'esperimento di "gara informale" a sensi vigente Regolamento di Alienazione per le attrezzature ex "centro stampa". Tale vendita ha prodotto un introito pari a 12.000 euro. I beni privi di valore ma che presentavano ancora un margine di funzionalità, sono stati assegnati alle associazioni non lucrative che hanno presentato richiesta come previsto dal vigente Regolamento per le alienazioni, mentre i beni inutilizzabili e i le apparecchiature RAEE sono stati affidati a ditta specializzata per lo smaltimento a sensi DM 185/2007.

Nel corso del 2012 si proceduto ad un monitoraggio delle autovetture di servizio e rappresentanza che ha portato alla alienazione e vendita nel mese di dicembre di n 3 autoveicoli attraverso un doppio esperimento di gara informale per un introito pari a 31.305 euro incassati ad inizio 2013.

Nell'ambito dei fitti attivi è da segnalare, essendo scaduto quello precedente, la stipula di un nuovo contratto di locazione con l'ASL N. 2 del Savonese per i locali che ospitano il Centro di Salute Mentale; tale rinnovo ha consentito una rivalutazione del canone, pur nonostante il contratto sia stato stipulato in forma agevolata al 50% del valore di mercato.

Per quanto riguarda i fitti passivi, a fronte di una nuova uscita in conseguenza del comodato d'uso formalizzato con il Comune di Finale Ligure per i locali ad uso aule del Liceo "Issel", dal mese di agosto 2012 è però cessato l'onere economico per l'occupazione dei capannoni di proprietà privata sede dell'I.T.I.S. "G.Galilei" di Albenga". Il Comune di Albenga, infatti, ha stipulato un contratto d'affitto con i proprietari dello stabile, successivamente concedendo alla Provincia la predetta unità immobiliare in comodato d'uso gratuito.

Già dalla precedente stagione scolastica 2011, la gestione delle palestre scolastiche provinciali per la concessione in uso a terzi era ritornata in capo alla Provincia, dopo alcuni anni di gestione comunale. L'attività è continuata nell'ottica di una ottimizzazione delle risorse a disposizione per consentire all'utenza di disporre di strutture sportive adeguate alle varie esigenze.

In ambito assicurativo sono state indette procedure negoziate per l'affidamento, limitatamente al periodo 31.12.12-31.12.13 (considerata l'instabilità normativa in tema di ruolo delle Province) della Polizza RC Patrimoniale e degli altri servizi assicurativi della Provincia di Savona (ad eccezione della Polizza RCT/O per la quale era già stata espletata procedura aperta nell'anno precedente) con affidamento, rispettivamente, ad AIG Europe Limited e Fondiaria SAI S.p.A.

Nessuna rilevante variazione è intervenuta per quanto riguarda il servizio di brokeraggio assicurativo gestito da Marsh S.p.A., e che, scaduto il 30.9.12 è stato prorogato per un periodo di 120 giorni.

La gestione della cassa economale attraverso i rimborsi effettuati dall'Agente Contabile si è svolta con regolarità nell'ottica di favorire la funzionalità degli uffici, la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle risorse a disposizione.

Il Servizio Patrimonio, a motivo della connessione e delle competenze amministrative e tecniche trasversali necessarie per la predisposizione del Piano delle Valorizzazioni ed Alienazioni, ha continuato l'attività di ricognizione dei beni di proprietà provinciale inseriti nell'archivio inventariale; la puntuale ricognizione di quei beni, non suscettibili di utilizzo istituzionale e di cui non si prevede un ulteriore uso per la logistica provinciale, ha portato all'individuazione di un complesso di immobili, suddivisi in edifici ed aree, pienamente rispondenti ai criteri di cui all'art. 58 della L. 133/08, ovvero di valorizzazione del singolo immobile, in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio provinciale, dell'accessibilità del contesto ambientale, delle infrastrutture esistenti, che potrebbero essere valorizzati per essere, alcuni alienati al fine di finanziare spese di investimento, altri per rispondere alle esigenze di riqualificazione urbana di aree anche attraverso l'insediamento di attività/servizi di interesse collettivo.

A completamento dell'attività svolta, anche per il 2012, è continuato l'inserimento nel sito della Provincia dell'elenco delle schede aggiornate degli immobili in alienazione con materiale fotografico consultabile on line.

Come ogni anno l'ufficio ha redatto il Piano delle valorizzazione e/o dismissioni per il triennio 2012-2014 da allegare al Bilancio provinciale triennale. La redazione del piano prevede un'analisi dettagliata degli immobili che l'ente intende dismettere e/o valorizzare. Ogni immobile inserito nel piano dovrà essere corredato da apposita scheda tecnica contenente tutti i dati aggiornati che riguardano la situazione tecnica urbanistica fotografica ecc.

Con delibere di Consiglio n. 21 del 31/05/12 e n. 73 del 27/11/2012 è stato approvato l'elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione triennio 2012 – 2014.

A seguito dell'approvazione del Piano sono iniziate le pratiche di sistemazione catastale-urbanistica e predisposizione stima di alcuni immobili propedeutiche all'istruttoria di vendita, quali:

- ex casa cantoniera di Pontinvrea
- ex centro faunistico cascina Piagna di Bormida
- Complesso immobiliare ex sede Caserma Carmana di Savona
- Magazzino con terreno c/o Castelvecchio di Rocca Barbena

Il 14/2/2012 è pervenuta una offerta cauzionata che ha permesso di alienare l'ex casa cantoniera di Roccavignale lungo la sp 28 bis al prezzo di € 27.101,00.

Anche quest'anno l'ufficio si è occupato di istruire le pratiche inerenti le alienazioni dei reliquati stradali lungo le strade provinciali, coordinando la parte tecnica (supporto del settore viabilità) e quella amministrativa per addvenire alla vendita finale del terreno.

Grazie alla diffusione sul web dell'elenco dei terreni di proprietà provinciale, è notevolmente aumentato il numero di richieste acquisto terreni.

Nel 2012 sono stati alienati i seguenti reliquati stradali:

- Cengio sp n. 339 importo di vendita: € 6.917,13

- Giustenice sp n. 24 importo di vendita: € 660,45

Nel luglio del 2012, al fine di poter espletare le pratiche di alienazione, si è proceduto all'inoltro alla soprintendenza di n. 1 elenco contenente 6 beni (terreni e Fabbricati):

Questa pratica prevede l'accesso ad una procedura informatica tramite credenziali e l'inserimento di dati in schede che vengono inoltrate sia telematicamente che cartaceamente alla Soprintendenza al fine di ottenere il parere necessario per l'alienazione. A questa istruttoria è collegato un database aggiornato che permette di seguire l'iter in ogni momento dell'anno.

Si è proceduto con l'aggiornamento delle registrazioni dei beni immobili presenti nel portale Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso una procedura on line e con credenziali di accesso, prevista per la rilevazione delle consistenze degli attivi delle Amministrazioni pubbliche finalizzata alla redazione del Rendiconto patrimoniale e valori di mercato ai sensi dell'art. 2, comma 222, della legge 191/2009 – L.F. 2010E s.m.i..

Ad inizio anno si è proceduto al rinnovo dell'abbonamento al servizio telematico Sister per la consultazione delle banche dati ipotecaria e catastale.

In occasione dell'acquisto del nuovo programma di gestione dati del patrimonio immobiliare, l'ufficio ha partecipato al corso di formazione interno per l'utilizzo del nuovo software ed ha iniziato il lavoro di aggiornamento ed inserimento dati nel database. Data la vastità dei dati da gestire, il lavoro è stato suddiviso in varie fasi:

- verifica dati già presenti in database in base alle tre classificazioni principali:
 - Beni tipo C disponibili
 - Beni tipo B indisponibili
 - Beni tipo A demaniali (strade)
- correzione dati già presenti in database.
- inserimento dati e schede mancanti

Progetto n. 07000 4 – SISTEMA INFORMATIVO

Il Servizio Sistema Informativo ha continuato nel 2012 la sua attività di gestione e manutenzione del sistema informatico dell'Ente. Tale attività comprende: il ruolo di amministratore della rete locale e geografica e la gestione gli accessi remoti, l'attività sistemistica sui server, sui personal computer client, il monitoraggio delle prestazioni, la gestione dei database e dei backup, l'installazione e l'aggiornamento software di programmi applicativi e pacchetti di office automation. La sicurezza informatica sulla lan interna e delle sedi remote, la configurazione accessi e diritti utenti. Il Servizio si è occupato anche della gestione e monitoraggio delle connessioni internet e delle linee di comunicazione.

Il servizio ha garantito il regolare svolgimento dell'attività informatica per più di 400 postazioni di lavoro dislocate fisicamente in sedi diverse, ma virtualmente connesse in un unico flow informativo, e questo è reso possibile grazie al know-how presente tra il personale e l'immediatezza con cui si applica la tecnologia in funzione della necessità.

Il progetto per la realizzazione del Disaster Recovery, realizzato nel 2011, fornisce ulteriore sicurezza informatica al sistema informativo provinciale tramite la redazione di un piano di disaster recovery continuity. Nel 2012 sono state effettuate i test di verifica di tale strumentazione e il personale del servizio ha seguito corsi di formazione specifici su detta strumentazione e si è impegnato a gestire il nuovo sistema in modo autonomo.

Al fine di produrre il "Piano delle Performance" 2012, si è proseguito nello sviluppo dell'applicazione intranet "Performance" adeguando i processi e gli indici/indicatori al nuovo anno.

Sono state progettate e realizzate anche le funzionalità necessarie ad adeguare l'applicativo all'inserimento dei dati utili a recepire il D.Lgs 118 del 23 giugno 2011 e DPCM 28/12/2011.

E' stato inoltre gestito il sistema informativo degli uffici turistici dislocati sul territorio, garantendo l'operatività di 27 punti di front-office sia per quanto concerne la strumentazione hardware sia i pacchetti di office automation; nei primi mesi dell'anno sono stati installati quattro nuovi Totem per navigare sul portale del turismo, questo al fine di rendere immediata la fruizione delle informazioni del nostro territorio ai turisti.

Nell'ambito del CAD, Codice dell'amministrazione digitale, sono stati sviluppati ulteriori iter procedurali, al fine di adempiere agli obblighi in ordine alla dematerializzazione e all'utilizzo della PEC, è stato intensificato l'utilizzo della Posta elettronica certificata per consentire una riduzione dei costi postali.

Sul sito Intranet sono state ampliate le funzionalità delle procedure di gestione interna con particolare riguardo sia alla gestione dei canoni, sia al collegamento dei dati tecnico/amministrativi con gli atti digitali. Il servizio ha curato il passaggio dei dati con Postel per l'invio massivo delle richieste dei canoni del demanio stradale e del demanio idrico. Queste implementazioni garantiscono l'efficienza e l'ottimizzazione dei processi amministrativi.

Secondo quanto programmato viene gestito il nuovo sito istituzionale, realizzato con tecnologia software open source utilizzando il CMS Drupal, per rispondere

alle esigenze interne ma soprattutto alle esigenze di trasparenza e comunicazione ai cittadini, a fine di rendere gli uffici autonomi per le pubblicazioni di loro competenza.

Il servizio ha realizzato anche l'obiettivo di ammodernamento di tutte le attrezzature informatiche in dotazione all'Ente, effettuando il censimento del parco macchine client, dei plotter, delle stampanti e la sostituzione di tutto l'obsoleto, al fine di ottimizzare le risorse e migliorare l'efficienza delle stesse si è proceduto a razionalizzare l'utilizzo di tutti gli strumenti informatici.

Nel 2012 si è proseguito nella virtualizzazione dei server. Tale attività permette infatti di razionalizzare le risorse con un risparmio di assorbimento elettrico dovuto alla centralizzazione di numerosi sistemi su di un unico hardware che ha caratteristiche di consumo sensibilmente inferiore alla somma dei singoli server in esso contenuti.

Particolare attenzione deve essere rivolta al tema della trasparenza, e a tutti gli obblighi di legge di pubblicazione sul sito internet della Provincia. Il sito della Provincia rispecchia in pieno quanto richiesto dalla normativa anche grazie alla forte sinergia instaurata tra il personale del sistema informativo ed il personale del servizio affari generali.

Progetto n. 07000 5 – COMUNICAZIONE

L'attività di comunicazione e informazione del 2012 ha perseguito gli obiettivi di continuità definiti nel Piano 2012. Una particolare attenzione è stata riservata alla diffusione dei progetti dell'Ente in sinergia con il coordinamento delle azioni di comunicazione volte a razionalizzare, impostare e definire i processi di diffusione delle informazioni. Tutto questo con la finalità di garantire la giusta visibilità dell'Ente Provincia.

Tra gli **obiettivi** che sono stati perseguiti:

E' stata effettuata una continua attività di diffusione delle attività dell'Ente, tramite comunicati e conferenze stampa, ottimizzando la comunicazione istituzionale, gestendo i flussi di notizie, creando servizi e attività in grado di garantire standard di risultato elevati, cercando di fornire una comunicazione coordinata ed efficace;

1. E' stata potenziata l'attività della WEB TV della Provincia, strumento che ha avuto il compito di pubblicare con continuità servizi informativi "esclusivi", curati direttamente da personale interno, sugli eventi più importanti realizzati dall'Ente: iniziative, conferenze stampa, approfondimenti ed interviste su tematiche locali e nazionali legati alla nostra Amministrazione.
2. L'attività dell'Ufficio stampa è stata dedicata in primo luogo alla redazione e diffusione di comunicati stampa, all'organizzazione di conferenze ed eventi relativi al mondo della cultura, del lavoro, dello sport e del turismo. L'ufficio stampa in collaborazione con i responsabili del Settore comunicazione, ha curato la selezione degli organi di informazione con i quali si sono attivate campagne di promozione mirate (IVG, per la parte internet; Primocanale, Telenord, ImperiaTv per la parte video e La Stampa e il Secolo XIX per la carta stampata).
3. Il portale istituzionale è stato costantemente aggiornato dall'Ufficio stampa per quanto riguarda le voci notizie e comunicati stampa. Inoltre i referenti di ogni settore, quali ad esempio turismo, viabilità, caccia, hanno la possibilità di aggiornare in modo autonomo i relativi contenuti. E' stata arricchita anche la parte destinata al mondo del lavoro, che riporta in modo puntuale ed organico offerte di lavoro, bandi, concorsi e stage.

Il **metodo** scelto ha conseguito due risultati prioritari: la razionalizzazione dei flussi di informazione; la gestione delle notizie e loro divulgazione attraverso tutti gli strumenti ad alta diffusione capaci di raggiungere anche i cittadini meno attenti alla comunicazione istituzionale.

Oltre al proseguimento delle campagne mirate alla promozione culturale e turistica, che in quest'ambito hanno goduto di specifici investimenti, si è dato spazio alle opportunità che nascono dalle iniziative promosse specificatamente nell'ambito delle campagne effettuate nell'attivazione dei Fondi Europei (FSE, Fondo Sociale Europeo, FESR Fondo europeo Sviluppo Rurale, FPE Fondo Pesca Europeo).

Particolare importanza, nell'ambito del Servizio comunicazione del Settore servizi finanziari, merita l'attività svolta dalla webTVA che, come tutti gli anni, realizza video istituzionali, spot pubblicitari e video promozionali strettamente collegati alle varie attività istituzionali dell'ente e commissionati dai vari settori, occupandosi altresì della loro diffusione tramite pubblicazione sul sito della Provincia e sullo spazio youtube dedicato alla Provincia di Savona. Giova ricordare inoltre che tale attività è prestata esclusivamente con risorse interne, grazie alle professionalità presenti nell'Ente, senza costi aggiuntivi per l'Ente.

I video pubblicati nel 2012 sono stati 110.

I video realizzati nel 2012 hanno assunto lo scopo di pubblicizzare i vari progetti innovativi realizzati dall'Ente, i numerosi progetti europei e le nuove attività istituzionali di impatto sociale e territoriale.

Nel gennaio 2012 in occasione della presentazione della nuova guida informativa dedicata alla campagna di autocertificazione degli impianti di riscaldamento, promossa dalla Provincia di Savona, la Webtv ha affiancato il settore provinciale Ambiente (servizio energia e coordinamento ambientale) attraverso la realizzazione e la diffusione sul web di un Reportage esplicativo.

Nel Marzo 2012, a seguito di incarico del Settore Politiche economiche e del lavoro è stato realizzato un reportage presso lo IAL di Carcare nell'ambito del Progetto europeo Alcotra per promuovere l'inserimento e la mobilità delle popolazioni transfrontaliere, con la prospettiva di un'apertura europea favorendo lo scambio di buone prassi tra Italia e Francia.

Il servizio Promozione turistica si è avvalso del supporto della webtv in occasione della promozione del Campionato Italiano Master velocità e fondo - Gara Nazionale Canoa e Kayak svoltosi ad Osiglia. L'evento, sostenuto dalla Provincia di Savona ha visto la webtv impegnata con un video promozionale.

Sempre in collaborazione con il servizio di promozione turistica è stato realizzato un Reportage per la promozione di "Tuffati nel verde", progetto sostenuto e promosso dalla Provincia di Savona. Il video reportage è stato girato in esterni ad Urbe al fine di promuovere tutte le attività organizzate lungo cinque percorsi escursionistici sulle antiche Vie del Sale.

In seno allo stesso progetto è stato realizzato un video promozionale del Museo della Civiltà Contadina di Urbe.

A marzo del 2012 la webtv ha affiancato il Settore pianificazione e programmazione territoriale realizzando un video reportage sull'itinerario ciclopedonale costiero Greenway arco ligure nel tratto Noli Malpasso. Il video è stato proiettato il 15 marzo nella sede del Comune di Finale Ligure in occasione della presentazione ufficiale del progetto della nuova galleria della statale Aurelia a Capo Noli e della futura pista ciclabile.

Sempre in collaborazione con il Settore Pianificazione territoriale è stato realizzato, in seno al Progetto Emys, presso il Centro Emys di Leca di Albenga un reportage in occasione del Rilascio di 15 esemplari di testuggine palustre nei siti naturali protetti della Piana di Albenga.

Per quanto attiene il settore Viabilità la webtv è stata testimone dell'inaugurazione della nuova rotatoria e del nuovo parcheggio presso il nodo autostradale di Albenga con la realizzazione di un video girato in esterni, mentre nell'aprile del 2012 è stato realizzato un video presso il Comune di Cengio sulla riapertura della SP n. 339 a seguito del franamento del versante soprastante la strada.

Di rilevante importanza è stata la partecipazione al progetto "Educambiente 2012" attraverso la realizzazione di uno spot pubblicitario sulla raccolta differenziata e di un reportage realizzato nell'ambito della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, presentato durante la giornata conclusiva del Concorso Una ricetta al giorno toglie i rifiuti di torno. Sempre nell'ambito del progetto Educambiente in collaborazione, con il settore Ambiente, è stato realizzato un video durante la Rappresentazione teatrale "Bestie" - Compagnia teatro del Piccione di Genova presso il Nuovofilmstudio di Savona.

Oltre all'affiancamento ai vari settori provinciali per la divulgazione e diffusione on line dei progetti istituzionali, la webtv ha promosso alcune campagne relative a varie iniziative che riguardano il territorio provinciale come ad esempio:

- quella a difesa delle imprese balneari denominata "*la Liguria dice no alle gare per le spiagge*" che con il pieno appoggio della Regione Liguria ha visto sventolare dal palazzo comunale, dal palazzo provinciale e dagli stabilimenti balneari le bandiere nere di protesta alla Bolkestein. In questa occasione è stato girato un video reportage nei vari lidi balneari della riviera.
- quella inerente all'emergenza ungulati nel nostro territorio per arginare il problema dei cinghiali nelle aree cittadine. È stato montato e pubblicato un video inerente le dichiarazioni dell' assessore competente.

All'interno dell'attività Webtv è ricompresa la redazione ed il montaggio della puntata del Formalavoro - Settimanale di offerte di lavoro. Viene realizzato uno spot contenente notizie che riguardano il mondo del lavoro. Ogni settimana l'ufficio provvede all'inserimento delle nuove offerte lavorative nello spot divise per Centro per l'impiego di appartenza e di news legate al mondo del lavoro e della formazione. Alla fine del montaggio lo spot viene pubblicato sul sito della Provincia ed inoltrato alle trasmittenti private per la messa in onda.

PROGRAMMA N° 07001 PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE

RESPONSABILE: Angelo Vaccarezza

Descrizione del Programma

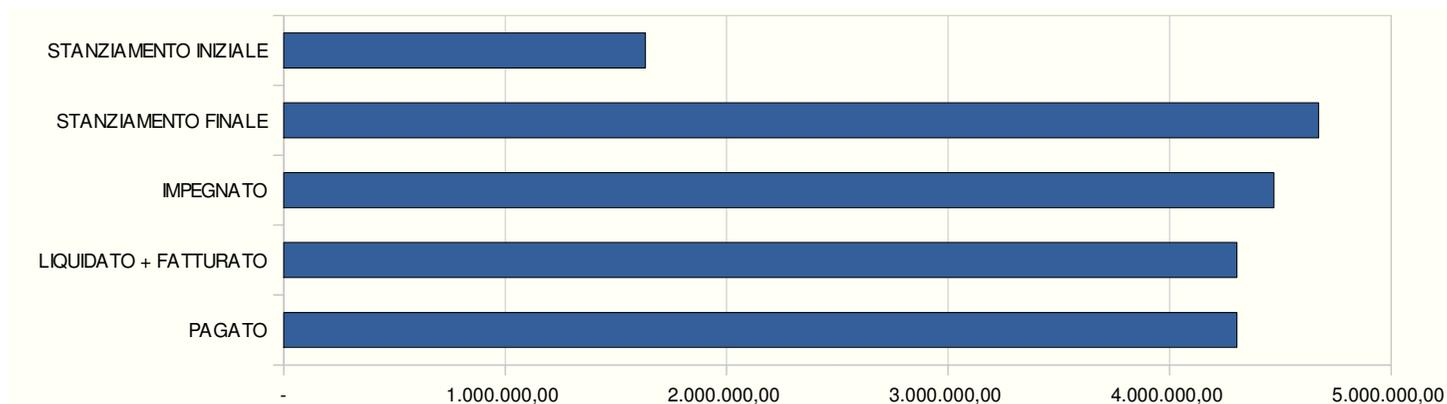
Nel presente programma rientrano tutte le azioni rivolte a promuovere e valorizzare il territorio provinciale. In particolare riguardo a:

- Politiche societarie
- Pianificazione territoriale ed urbanistica
- Sviluppo economico
- Sistema Informativo territoriale
- Turismo e promozione territoriale
- Cooperazione internazionale
- Sviluppo locale
- Cultura e sport

Risorse finanziarie assegnate al programma

Confronto tra budget e consuntivo delle risorse assegnate al programma, con evidenza degli scostamenti rispetto alle previsioni.

PROGETTI	SPESA TITOLO I - II - III								
	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1 PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	600.605,00	4.021.486,74	569,57	3.924.907,28	97,60	3.924.907,28	100,00	3.924.907,28	100,00
2 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA	27.000,00	71.327,10	164,17	31.200,00	43,74	14.999,99	48,08	14.999,99	48,08
3 SVILUPPO ECONOMICO	202.323,20	18.360,00	-90,93	2.867,09	15,62	698,77	24,37	0,00	0,00
4 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE	21.600,00	81.782,15	278,62	44.660,28	54,61	34.478,13	77,20	34.478,13	77,20
5 TURISMO E PROMOZIONE TERRITORIALE	536.975,00	227.118,00	-57,70	197.895,63	87,13	146.715,63	74,14	146.715,63	74,14
6 COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	-	-	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
7 SVILUPPO LOCALE	185.600,00	175.335,30	-5,53	172.835,30	98,57	166.651,90	96,42	166.651,90	96,42
8 CULTURA E SPORT	59.500,00	78.778,06	32,40	16.230,00	20,60	16.230,00	100,00	16.230,00	100,00
TOTALE PROGRAMMA	1.633.603,20	4.674.187,35	186,13	4.390.595,58	93,93	4.304.681,70	98,04	4.303.982,93	98,03



Rendicontazione dei risultati

- Rendicontazione delle azioni intraprese e del loro stato di attuazione al 31/12 in rapporto alle finalità e agli obiettivi da perseguire
- Rapporto sulle prestazioni e i servizi erogati alla collettività

Progetto n. 07001 1 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Il Servizio Società Partecipate ha provveduto, oltre alla ormai consolidata attività di esame della documentazione pervenuta dalle società partecipate e degli argomenti oggetto di iscrizione all'ordine del giorno delle Assemblee Ordinarie e/o Straordinarie degli azionisti, anche alla predisposizione dei provvedimenti conseguenti al deliberato assembleare.

La Società partecipata "Ricerca Educazione e Promozione Ambientale - Società Consortile a Responsabilità Limitata in liquidazione" e l'organismo partecipato dalla Provincia di Savona "Valli del Bormida e del Giovo Leader - in liquidazione", indicato correntemente come "Gruppo Azione Locale" GAL, sono stati cancellati dal Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Savona, rispettivamente nei mesi di gennaio ed aprile 2012.

La Provincia, con provvedimento del Consiglio Provinciale numero 38 del 2 agosto 2012, ha deliberato di entrare nella compagine della Società "Agenzia Regionale per l'energia della Liguria - ARE Liguria S.p.a.", attraverso l'acquisto di numero 5.000 azioni del valore nominale di euro 1 cadauna, pari al 5% del capitale sociale, per un valore complessivo di Euro 5.000,00, che sono state cedute dal Socio FI.L.S.E. S.p.a, con l'obiettivo di lanciare un programma specifico per aiutare i Comuni a raggiungere le condizioni per l'adesione al Patto dei Sindaci, promuovendo, tra l'altro, la preparazione di Piani di Azione per l'Energia Sostenibile a livello comunale.

In adempimento a quanto previsto dalla deliberazione numero 31 del 5 luglio 2012, il Consiglio Provinciale ha aderito, in esecuzione della precedente deliberazione numero 67/2010 e in ottemperanza a quanto previsto dal Piano Industriale della Società Aeroporto di Villanova d'Albenga S.p.a., alle operazioni di aumento del capitale sociale nel triennio 2011-2013, versando la quota di propria competenza, pari a complessivi Euro 117.160,85.

A seguito dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011 da parte dell'Assemblea dei Soci della Società Retroporto di Alessandria e delle conseguenti operazioni di copertura delle perdite, il Consiglio Provinciale, con deliberazione numero 39 del 2 agosto 2012, ha preso atto della riduzione del capitale sociale da Euro 300.000,00 ad Euro 168.000,00, della riduzione del valore nominale delle azioni da Euro 1,00 ad Euro 0,56 e della diminuzione della quota di partecipazione detenuta dalla Provincia di Savona, scesa da Euro 20.000,00 ad Euro 11.200,00, pur rimanendo invariata la percentuale di possesso del 6,67%.

Inoltre, in ottemperanza alla deliberazione consiliare numero 25/2008 con la quale è stato preso atto del Piano Industriale del Gruppo ACTS 2007-2010, la Provincia, avendo verificato che sono stati raggiunti gli obiettivi previsti nel Piano medesimo, ha confermato l'impegno relativo ai versamenti in conto futuro aumento del capitale sociale, giusta deliberazione consiliare numero 46 del 18 settembre 2012, e il Servizio ha provveduto alla liquidazione della quota di propria competenza pari ad Euro 254.636,93.

A seguito della decisione, da parte dell'assemblea dei soci della Società Autostrada dei Fiori S.p.a., di aumentare a titolo gratuito il capitale sociale da Euro 160.000.000,00 ad Euro 200.000.000,00, mediante l'emissione di numero 10.000.000 azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, del valore nominale di Euro 4,00 cadauna, da assegnare ai Soci in ragione di una azione di nuova emissione ogni 4 azioni possedute, il Consiglio Provinciale, con l'atto 59 del 27 settembre 2012, ha approvato la proposta deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società di aumento gratuito del capitale, esprimendo parere favorevole alla proposta del Consiglio di Amministrazione di aumento del capitale a pagamento, rinviando a successiva deliberazione ogni decisione in merito alla sottoscrizione e versamento del capitale sociale.

Successivamente, il Consiglio Provinciale, con la deliberazione numero 65 del 6 novembre 2012, ha confermato l'adesione all'operazione di aumento del capitale sociale a pagamento della Società Autostrada dei Fiori S.p.a., coerentemente a quanto deliberato con il precedente atto numero 59/2012, esercitando il diritto di opzione sulle 31.250.000 azioni di nuova emissione a pagamento della Società Autostrada dei Fiori S.p.a, in ragione di numero 5 azioni nuove ogni numero 8 azioni possedute, in proporzione alla partecipazione della Provincia di Savona, corrispondente a 613.735 azioni al prezzo di 5,20 cadauna, pari al valore nominale di Euro 4,00 oltre ad Euro 1,20 quale sovrapprezzo per ciascuna azione, per un importo complessivo di Euro 3.191.422 e, successivamente, ha acquistato le suddette azioni. Inoltre, con il medesimo atto, ha deliberato di stipulare un "Contratto Opzione Put" che consente l'opzione di vendita delle azioni di nuova emissione alle condizioni offerte dalla Società SALT S.p.a..

La Provincia ha mantenuto un costante contatto con le proprie società partecipate al fine di adempiere, ognuno per il proprio ruolo, nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni dettate in materia, a tutti gli obblighi normativi in esse contenuti.

La Provincia ha provveduto, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, a monitorare le attività svolte da ogni società, a verificare l'applicazione delle norme in materia e a comunicarne i relativi dati alla Corte dei Conti ed al Dipartimento della Funzione Pubblica. Infine, in conformità a quanto disciplinato dal comma 735 dell'articolo 1 della legge 296/2006 e dall'articolo 8 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, il Servizio ha aggiornato i dati relativi a ciascuna Società partecipata, e, nel rispetto del principio di massima trasparenza, alla pubblicazione degli stessi sul sito istituzionale dell'Ente e all'Albo Pretorio on line.

Progetto n. 07001 2 – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Per quanto riguarda l'attività di controllo e approvazione svolta in materia di Strumenti Urbanistici, si evidenzia come, relativamente alle pratiche pervenute al competente Servizio della Provincia nel corso del 2012, siano state regolarmente rispettate tutte le scadenze indicate dalla normativa di settore.

Il rispetto delle tempistiche è stato conseguito, ancorchè le istruttorie siano state caratterizzate da un livello di complessità ed estensione notevolmente accresciuti, ciò soprattutto relativamente alle varianti per la modifica della normativa e/o della zonizzazione degli Strumenti Urbanistici Generali (S.U.G.) che sono risultate notevolmente elaborate ed estese a gran parte della struttura complessiva degli S.U.G. medesimi.

Relativamente agli Strumenti Urbanistici Attuativi (S.U.A.) ed ai Progetti Urbanistici Operativi (P.U.O.), sulla base delle istruttorie condotte sulle pratiche dal Servizio interessato, si deve confermare una cospicua incidenza di carenze di natura sia procedurale che sostanziale. Per questi motivi il Servizio Strumenti Urbanistici mantiene in essere una costante attività di supporto ai professionisti ed ai tecnici comunali attraverso incontri propedeutici alla progettazione e alla presentazione di tali strumenti urbanistici, con il preciso obiettivo di contrarre le tempistiche interprocedimentali, e soprattutto di ridurre al minimo la necessità di ricorso a provvedimenti sospensivi e/o denegatori.

Per quanto attiene il controllo e la gestione del territorio con specifico riferimento alla repressione del fenomeno dell'abusivismo edilizio si procede nell'ordinaria prassi di confronto con le Amministrazioni Comunali e con i privati riscontrando esposti e segnalazioni la cui frequenza non registra diminuzioni significative. Continuano a persistere le problematiche inerenti la sanatoria degli abusi edilizi laddove in particolare continua ad essere disatteso il termine massimo entro cui le Civiche Amministrazioni si devono pronunciare per il conseguente rilascio; mentre, relativamente alle pratiche viziate da illegittimità si è provveduto ad esaminarne diverse, procedendo ad una conclusione delle stesse. Le problematiche maggiori sono relative all'arretrato in quanto i fascicoli aperti, da concludere, sono oltre 2300.

Per quanto attiene la corresponsione di contributi per la formazione dei Piani Urbanistici Comunali (PUC) e dei Piani di Recupero dei Centri storici, cui possono accedere i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, come previsto dalla L.R. n. 36/1997, non sono pervenute richieste di contributo; si precisa, in ogni caso che, la Regione Liguria, già dall'anno 2010 ha comunicato l'esaurimento dei finanziamenti ai Comuni per la formazione di PUC e P.P..

Durante l'anno 2012 sono state effettuate 11 riunioni del Comitato Tecnico Urbanistico Provinciale (CTUP) in relazione all'esame delle varie pratiche in materia urbanistico-edilizia e di Pianificazione Territoriale.

Per quanto riguarda l'attività di controllo svolta in materia di Piani Urbanistici Comunali (PUC) sono stati esaminati n. 1 Progetto Preliminare, n. 1 Progetto Definitivo e n. 19 Varianti/Aggiornamenti a Piani Urbanistici Comunali vigenti.

La funzione inerente la Pianificazione Territoriale assegnata alle Province dalla vigente normativa in materia ha comportato per il Settore l'attivazione di importanti attività tra cui, nell'anno 2012:

- ♦ Prosecuzione della fase attuativa dei Progetti Integrati del PTC.
- ♦ Definizione della rete ciclabile provinciale all'interno della rete regionale in collaborazione con Regione Liguria e redazione del Progetto Preliminare tratto Noli – Malpasso – Varigotti ed il progetto definitivo Noli-Malpasso
- ♦ Sono stati sviluppati i seguenti Progetti Europei:

Programma Med sul tema delle energie rinnovabili. OBJECTIVE 2.2: Promotion of renewable energies and energy efficiency improvement.

Titolo del progetto: SCORE - Sustainable CONstruction in Rural areas for Energy efficiency. Capofila: Provincia di Savona

Tale progetto è stato finanziato integralmente (€ 1.666.637,00) per decisione dell'Autorità di Gestione Med nel giugno 2010.

Il partenariato internazionale è articolato nel modo seguente:

Capofila: Provincia di Savona

Partner: Prefecture of Dodecanese (Greece) - Local Energy Agency Pomurje (Slovenia) - Agencia Regional de Energia do Centro e Baixo Alentejo - ARECBA (Portugal) - Chamber of Commerce of Seville (Spain) - Chamber of Commerce and Industry of Drome (France) - Development company of Kefalonia & Ithaki S.A. (Greece) - Rhone Chamber of Craft (France) - Cyprus Chamber of Commerce and Industry (Cyprus) - Marseille Chamber of Commerce (France).

Sono state sviluppate le attività previste dal progetto, ed in particolare il IV Steering Committee a Savona con la presenza di tutti i partners europei che si sono trattenuti a Savona per tre giorni. Nel mese di settembre si è tenuto il V° Steering Committee a Rodi (GR), agli inizi del mese di Novembre il VI° Steering Committee a Lione ed il 30 novembre l'evento finale a Genova, nell'ambito del Convegno Green City Energy. E' stato implementato il sito internet del progetto all'indirizzo www.scoremed.eu

Sono stati redatti i rendiconti di spesa all'autorità di gestione del programma a seguito del quale verranno rimborsate tutte le spese sostenute per l'attuazione del programma

Programma ESPON ((European Spatial Planning Observation Network).

Titolo del progetto: ADES - Airports as Drivers of Economic Success for peripheral regions.

Il progetto è stato presentato dalla Provincia di Savona in qualità di Lead Stakeholder, congiuntamente con Region of Western Greece (Grecia) e City of Jyväskylä (Finlandia).

ADES propone uno studio che esamina il ruolo degli aeroporti regionali (ed in particolare l'aeroporto di Villanova d'Albenga) per lo sviluppo economico provinciale. L'analisi ha verificato le caratteristiche dell'infrastruttura esistente e la qualità dei collegamenti di volo previsto. I risultati dello studio forniscono ai responsabili politici una base per i progetti futuri e le decisioni circa lo sviluppo dell'aeroporto.

Il Final Report è stato presentato a Bruxelles a Novembre 2012.

Altre Attività del Servizio

- ♦ Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo della Mobilità e pubblicazione dei dati sul sito internet della Provincia.
- ♦ Aggiornamento della Banca progetti e dell'Osservatorio Urbanistico attraverso la procedura informatica con particolare riferimento a progetti lungo l'arco costiero della Provincia.
- ♦ Trasmissione ai Comuni che hanno in corso la formazione dei PUC dei materiali di base richiesti (Progetto di PTC, studi, cartografia tematica informatizzata);
- ♦ Attività annuale di segreteria per la Commissione Territorio Ambiente;

Il Bilancio 2012, relativamente ai Servizi Pianificazione Territoriale, Urbanistica si chiude sostanzialmente secondo le previsioni programmatiche.

Per quanto concerne il Servizio Procedimenti Concertativi l'attività dell'anno 2012 ricalca, in termini di quantità, sostanzialmente il numero di pratiche dell'anno precedente oltreché il numero di riunioni alle quali il Servizio è stato invitato a partecipare. Si conferma altresì il consolidamento della tendenza, già segnalata, dell'aumento della complessità delle pratiche portate all'esame dovuta in buona parte alla continua evoluzione della materia (L.R. n. 16/2008, e L.R. n. 9/2012 n. 10/2012 e n. 32/2012) e della strumentazione urbanistica generale dei Comuni. Da segnalare gli Accordi di Programma relativi agli interventi in Loc. Campo RaFFè in Comune di Cisano S:N, al risanamento dello stabilimento Gavarry S.p.a, all'ampliamento della Centrale del Biogas della discarica Boscaccio di Ecosavona, al trasferimento della Soc. Piaggio, al piano di sviluppo dell'Aeroporto di Villanova D'Albenga, e le conferenze impegnative relative all'ampliamento della discarica Filippa di Cairo, all'impianto a biogas di Ferrania e Calizzano, alla SNAM rete gas ed impianto idroelettrico di Ortovero e Osiglia. L'accresciuto interesse delle Amministrazioni al ricorso al procedimento di Conferenza, ritenuto più idoneo in considerazione di progetti complessi, è ormai un fatto consolidato come dimostrano dalle sempre più numerose consulenze rese alle Amministrazioni prima della presentazione delle istanze di Conferenza dei Servizi. E' da segnalare che circa l'85% delle pratiche esaminate risulta in variante alla strumentazione urbanistica e pianificatoria anche sovraordinata ai vigenti SUG, aumentando di conseguenza gli enti partecipanti alle riunioni di Conferenza e rendendo sempre più complessa l'istruttoria delle pratiche.

Progetto n. 07001 3 – SVILUPPO ECONOMICO

Programmazione economica e territoriale

Obiettivo della programmazione è promuovere il riequilibrio territoriale produttivo ed occupazionale su tutto il territorio provinciale, raccordando le proprie azioni con la programmazione regionale e degli Enti Locali al fine di garantire coerenza nelle scelte ed efficacia nelle azioni individuate.

In particolare, l'art. 14 della legge n. 142/1990, oggi art. 19 del decreto legislativo n. 267/2000 e l'art. 12 della L.R. n. 18/1994 attribuiscono alla Provincia compiti importanti sia in settori strategici di intervento sia nello svolgimento di una più generale opera di programmazione e coordinamento delle iniziative di valenza sovracomunale. Tale attività viene condotta attraverso l'adozione di strumenti di programmazione economica e di pianificazione territoriale generali e settoriali.

Protocollo d'Intesa Tavolo permanente per l'occupazione

Nel corso del 2012 la difficile situazione derivante dagli effetti della crisi economica mondiale e nazionale ha continuato a produrre, anche in provincia di Savona, un rallentamento complessivo dell'economia, segnalato sia da un aumento delle situazioni di difficoltà per molte realtà aziendali sia da un sempre

maggior ricorso alla cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga da parte delle stesse. In questo contesto la Provincia di Savona, attraverso il Tavolo permanente per l'occupazione, ha operato insieme alle Associazioni di Categoria, alle Organizzazioni Sindacali e all' A.N.C.I., per fare fronte alle situazioni di difficoltà aziendali e attivare sinergie per l'attuazione di progetti di investimento produttivo che possano creare ricadute occupazionali e produttive. In particolare è stato avviato un percorso di monitoraggio delle aziende in crisi attraverso la costituzione di specifici supporti informativi. Sono state inoltre attivate, in sinergia con gli altri partecipanti al Tavolo, azioni di supporto alle diverse situazioni di crisi aziendale.

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR)

La Giunta regionale della Liguria, con deliberazione n. 576 del 18 maggio 2012, ha assegnato ai GAL (Gruppi di Azione Locale) la seconda tornata di fondi inerenti l' Asse 4 "Approccio Leader" necessari al raggiungimento degli obiettivi definiti da ciascun GAL nella propria strategia di sviluppo locale per il periodo 2007- 2013, demandando all'autonomia decisionale dei GAL stessi, la distribuzione dei fondi tra le specifiche misure previste. I Gruppi di Azione Locale (GAL) "Le strade della cucina bianca, del vino, dell'olio, dell'ortofrutta della tradizione ligure" e "Comunità Savonesi Sostenibili", di cui la Provincia di Savona è ente coordinatore nonché capofila amministrativo e finanziario, hanno visto rispettivamente l'assegnazione di risorse finanziarie pari ad euro 3.551.117,00 per il primo GAL e ad euro 3.298.851,00 per il secondo.

Alla luce di ciò, le Strategie di Sviluppo Locale dei GAL sono state debitamente aggiornate al fine di perseguire più efficacemente i propri obiettivi rispetto alla prima programmazione. La strategia del GAL "Comunità Savonesi Sostenibili", incentrata sulla valorizzazione delle risorse forestali del territorio e sul loro sviluppo, ha visto l'apertura di ulteriori misure sull' Asse 3, "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale" ed un rafforzamento delle disponibilità finanziarie sullo stesso. La strategia del GAL "Le strade della cucina bianca, del vino, dell'olio, dell'ortofrutta della tradizione ligure" ha rafforzato ancor più le disponibilità finanziarie sulle misure dell'asse 3 mantenendo come tema centrale lo sviluppo del turismo declinato sui sotto temi dei prodotti tipici e dell'accoglienza.

In data 20/08/2012 sono stati aperti i bandi dei suddetti GAL aventi entrambi scadenza il 30/11/2012:

- il bando del GAL "Le strade della cucina bianca, del vino, dell'olio, dell'ortofrutta della tradizione ligure", per un importo pari ad euro 3.410.000,00 di cui euro 250.000,00 destinati alla misura 421 "Cooperazione";
- il bando del GAL "Comunità Savonesi Sostenibili" per un importo a bando pari ad euro 3.180.000,00 di cui euro 100.000,00 destinati alla misura 421 "Cooperazione";

Nel corso del primo semestre 2013 sarà completato l'iter istruttorio delle domande presentate a valere sui due bandi.

Nell'ultimo trimestre del 2012 sono stati avviati, su entrambi i GAL, progetti di cooperazione interterritoriale in collaborazione con altri GAL liguri attraverso le risorse disponibili stanziata sulla misura 421 "Cooperazione". Le tematiche dei due progetti fanno riferimento al "Recupero delle terre incolte" e alla "Valorizzazione turistica ed enogastronomica dell'entroterra ligure". Il GAL "Le strade della cucina bianca, del vino, dell'olio, dell'ortofrutta della tradizione ligure" è coinvolto su entrambe le tematiche mentre il GAL "Comunità Savonesi Sostenibili" ha preferito orientare l'azione al tema della valorizzazione turistica.

I GAL, oltre ad avere svolto azione di animazione e raccolto le manifestazioni di interesse inerenti le tematiche citate, stanno procedendo alla definizione dei progetti definitivo/esecutivi supportando, nelle diverse fasi progettuali, gli attori territoriali selezionati per la realizzazione delle azioni di cooperazione, per garantire, a breve, la cantierabilità.

Progetto sistemazione idraulica del tratto terminale del Torrente Segno nel Comune di Vado Ligure e valutazione di alcune alternative nel contesto della sistemazione urbanistica dell'area.

Il progetto deriva da un Accordo stipulato tra la Provincia di Savona ed il Comune di Vado Ligure il 25/11/2004 per l'utilizzo delle somme stanziata dalla Regione Liguria all'interno dei Piani di risanamento stralcio per le aree critiche ad elevata concentrazione di attività industriale e portuale di Genova e di Savona, piani approvati con D.G.R. n. 4571 del 14/11/1997, per un somma pari a euro 235.596,15. Tale somma è destinata al Comune di Vado Ligure per un progetto che ricade in un'area molto complessa, tra la foce del torrente Segno e l'area portuale, oggetto di profonde trasformazioni, che coinvolge direttamente oltre al Comune anche l'Autorità Portuale e la Regione Liguria.

In data 20/09/2008 i Soggetti sopra detti hanno provveduto alla sottoscrizione di un nuovo Accordo di Programma che interessa l'area oggetto di studio, relativo alla realizzazione della Piattaforma multipurpose nel Comune di Vado Ligure.

L'Accordo di Programma del 2004 prevede l'erogazione di un primo acconto, pari all'80% delle somme stanziata, all'attribuzione dell'incarico. Ad oggi non è stato ancora possibile provvedere ad introitare i fondi della Regione Liguria e ad erogarli al Comune di Vado Ligure in quanto non è ancora stato assegnato l'incarico di progettazione. In data 09/12/2010 si sono riuniti la Regione Liguria, il Comune di Vado e la Provincia di Savona, Settore Tutela del Territorio e dell'Ambiente, ed hanno concordato sulla necessità di sottoporre all'esame del Comitato Tecnico di Bacino uno studio di fattibilità, corredato da una verifica idraulica. Successivamente, definito lo studio, il Comune di Vado Ligure provvederà all'affidamento dell'incarico di progettazione e la Provincia potrà

provvedere, come disposto nell'Accordo di Programma, alla liquidazione del del primo acconto. Con nota del 15/09/2011 il Comune di Vado Ligure ha comunicato l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione preliminare e la Provincia ha provveduto, come stabilito dagli accordi, a liquidare la prima rata sul finanziamento concesso. L' Autorità di Bacino ha chiesto ai progettisti di migliorare la sicurezza idraulica del progetto definitivo. Il progetto sarà sottoposto all'esame del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino. L'attività è ancora in itinere.

Progetto n. 07001 4 – SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Nel corso del 2012 ha avuto luogo l'aggiudicazione dell'appalto per realizzazione del “Piano Operativo del Polo Provinciale della Provincia di Savona – CST Liguria”, progetto “Piattaforma di gestione on line dei Puc e strumenti urbanistici”, ed in data 5 settembre 2012 sono stati affidati i lavori alla ditta aggiudicataria. La realizzazione del progetto è prevista entro febbraio 2014.

Il progetto prevede la realizzazione di un portale web atto alla completa gestione dei piani urbanistici comunali, che contempli sia la fase di realizzazione dei PUC che quella di validazione da parte degli organismi competenti. Ai fini di poter rendere operativo il portale sin dal suo collaudo, è stata prevista altresì l'informatizzazione dei piani comunali vigenti. I tempi di attuazione sono perfettamente in linea con il cronoprogramma, infatti le attività di analisi e progettazione del portale si sono concluse a fine dicembre 2012 mentre la fase di implementazione, che richiede circa 11 mesi di attività, è stata avviata. Parallelamente è stata avviata anche la fase di informatizzazione dei piani urbanistici dei comuni della Provincia che hanno aderito al progetto.

Il progetto è assolutamente in linea con le novità in materia di semplificazioni dettate dalla L. 35 del 04/04/12 laddove prevede espressamente che le funzioni tecnologiche definite "Ict" dei comuni con popolazione fino a 5mila abitanti siano obbligatoriamente ed esclusivamente esercitate in forma associata e che non possano essere svolte da più di una forma associativa.

Al progetto hanno aderito in prima battuta 12 comuni pilota, successivamente, a seguito del ribasso d'asta ottenuto, è stato possibile estendere ad altri 20 comuni. In questo modo, già nella fase di start-up, potremo contare sulla metà dei comuni del nostro territorio.

E' bene evidenziare che questa misura è perfettamente integrata con i progetti in ambito regionale (Sigmater-People-etc.) e permetterà di fruire di azioni di interscambio con le altre province in particolar modo Imperia, offrendo agli enti locali e ai cittadini una serie di servizi tendenti ad ottimizzare il rapporto con la PA, sempre nell'ottica di quanto indicato nel nuovo CAD (codice dell'Amministrazione digitale), velocizzare le pratiche burocratiche, dare immediatezza di informazioni, consentire la partecipazione del pubblico ai problemi del territorio.

Nel 2012 è entrato a pieno regime l'utilizzo del sistema di Videoconferenze implementato ed acquisito nell'ambito del progetto del “Piano Operativo del Polo Provinciale della Provincia di Savona – CST Liguria”, i primi 12 comuni pilota hanno già ricevuto le attrezzature HW e SW che consentono la fruizione di tale servizio direttamente dalla rispettive sedi Comunali. Tale piattaforma, già operativa, ha consentito di poter volgere le riunioni previste nella convenzione POR regionale, in videoconferenza, permettendo notevoli risparmi sia in termini economici che di tempo.

Nel 2012 si è provveduto all'aggiornamento del Geoportale Intranet, realizzato in tecnologia totalmente Open Source, che ormai costituisce uno strumento di lavoro consolidato e dedicato alla fruizione di cartografia interattiva da parte di tutti gli uffici tecnici dell'Ente. Nel 2012 è stato esteso con l'implementazione della banca dati delle concessioni e pertinenze del demanio idrico, che consentirà ai tecnici di individuare terreni e pertinenze date in concessione ai privati ed eventuali aree demaniali libere da poter offrire in concessione ai privati. L'attività sarà sviluppata in sinergia con il competente ufficio dell'Ente.

Per quanto riguarda il Geoportale Internet nel 2012 è continuata l' implementazione della REL - rete escursionistica Ligure - e si prevede di arricchirla con nuove funzionalità di Georouting ovvero con un sistema che consentirà di creare itinerari personalizzati a piedi e in bicicletta, su strada e fuoristrada, su sentieri e piste ciclabili, interagendo con l'Open Street Map Il sistema calcolerà automaticamente l'itinerario generando le mappe nella scala desiderata, permettendo altresì la stampa di mappe e road book, oppure esportare le tracce GPS.

Sono inoltre continuate le attività dell'ufficio nell'ambito del progetto LIFE+NADIA per l'abbattimento dell'inquinamento acustico, tramite il quale si predisporranno le informazioni territoriali utili a confluire in un modello matematico/dinamico dell'Università di Perugia. Si potranno così stanziare risorse economiche per stendere asfaltature fonoassorbenti nei punti maggiormente soggetti ad inquinamento acustico o corredare scuole ed edifici pubblici di appositi vetri limitanti il rumore da traffico.

In tema ambientale si è lavorato sulla predisposizione del nuovo Piano Faunistico Venatorio che si presume dovrebbe entrare in vigore a partire dalla prossima stagione venatoria. Il piano dovrà contenere anche una valutazione di incidenza sul territorio delle zone interessate dai SIC e a tal fine verrà predisposta una relazione dettagliata del tipo VIA.

Progetto n. 07001 5 – TURISMO E PROMOZIONE TERRITORIALE

La Provincia di Savona, nell'ambito della promozione del territorio, attraverso l'esercizio delle funzioni attribuite e delegate dalla normativa nazionale e

regionale, ha acquisito da tempo un ruolo sempre più incisivo e determinante.

L'obiettivo che l'Amministrazione si è prefissata di raggiungere, in attuazione della L.R. 28/2006, avente per oggetto "Organizzazione Turistica Regionale", è stato quello di mettere a sistema le risorse e le esperienze disponibili per favorire la qualificazione del territorio provinciale in termini di identità locale, sviluppo economico e turistico, tutela e promozione del patrimonio ambientale e culturale esistente attraverso l'utilizzo delle risorse trasferite dalla Regione.

In particolare, qui di seguito vengono dettagliate le azioni di programma e le iniziative progettuali intraprese dal Servizio di Promozione Turistica, per migliorare ed arricchire l'offerta turistica con duplice obiettivo, uno più funzionale e di mantenimento e uno di sviluppo e investimento: l'animazione del territorio e l'evoluzione a vera meta di destinazione turistica d'eccellenza.

- Gestione servizio di informazione ed accoglienza turistica : uffici IAT

Come avvenuto negli anni precedenti, il servizio di Informazione ed Accoglienza Turistica si realizza mediante la gestione diretta di 9 uffici IAT nelle località costiere di rilevanza turistica quali Liguregna, Alassio, Loano, Pietra Ligure, Finale Ligure, Noli, Spotorno, Varazze e nel capoluogo, Savona. Inoltre il Servizio opera in qualità di soggetto promotore nei riguardi di ulteriori 18 punti informativi IAT, dislocati nelle località dell'entroterra e/o in quelle a rilevanza turistica stagionale, garantendo ai gestori (Comuni, Pro Loco, Enti Parco e Consorzi turistici) la compartecipazione finanziaria, la fornitura di materiale promozionale, il supporto informatico, la collaborazione e il monitoraggio delle attività.

Gli IAT sono da considerarsi la porta di accesso al territorio e il punto di incontro tra la domanda e l'offerta del mercato turistico. Così intesi, gli IAT fungono da strategici intermediari con il Servizio di Promozione, per pianificare azioni rispondenti alle esigenze del turista, oltre ad occuparsi della raccolta statistica dei dati delle strutture ricettive e del movimento turistico.

Per quanto riguarda l'affluenza di turisti presso gli IAT, gli operatori hanno in uso un programma informatico di rilevazione presenze, aggiornato settimanalmente, che permette di verificare la tipologia delle presenze (italiani/stranieri) e dei contatti (presenze al banco, e-mail, telefonate e fax) ed inoltre fornisce un significativo dato sul costo a contatto, su cui è possibile operare un confronto tra gli uffici.

- Promozione turistica

In base ai dati raccolti, le presenze di turisti nel 2012 sono state poco più di 5,6 milioni contro i circa 5,5 dell'anno 2011. Si evidenzia quindi un lieve incremento delle presenze, che corrisponde ad un leggero aumento anche degli arrivi. Permane la tendenza del turista a prediligere i soggiorni brevi rispetto alla tradizionale permanenza di lunga durata. Un dato certamente positivo è rappresentato dagli stranieri, in sostanziale crescita dal 2006 ad oggi, come arrivi e partenze.

Permane la problematica della verifica sulla presenza degli escursionisti, ovvero coloro che non trascorrono 24 ore in una località alloggiando in una struttura ricettiva. Come per gli anni precedenti la stima risulta essere operazione delicata, i cui margini di approssimazione sono alti, non riuscendo a censire in modo certo le presenze. Questi soggetti sono però importanti fruitori di servizi e sono attirati nel nostro territorio anche dalle politiche di promozione messe in campo. Queste presenze possono essere rilevate tramite strumenti alternativi, per esempio l'accesso ai siti web e la distribuzione di pubblicazioni attraverso gli uffici IAT.

•Materiale promozionale. Sono state veicolate n. 127.000 copie di pubblicazioni attraverso gli uffici IAT e in occasione di manifestazioni fieristiche di richiamo locale, nazionale ed internazionale, tra cui: le guide costa e le guide sull'entroterra, itinerari escursionistici e cartone delle località e della provincia di Savona. Si è rilevato il costante successo delle pubblicazioni focalizzate sulle attività outdoor e sugli itinerari escursionistici.

•Siti web. Si è provveduto al mantenimento ed aggiornamento costante del sito turismo.provincia.savona.it sul quale sono presenti le risorse turistiche della Provincia di Savona nei tematismi relativi alla ricettività: alberghiera ed extra alberghiera, ristoranti ed agriturismi, stabilimenti balneari, hotel e RTA; alle attività presenti sul territorio quali: cicloturismo, MTB, trekking, climbing, diving, pareti di arrampicata, turismo equestre, alle località: territori comunali facenti parte dei borghi più Belli d'Italia e Bandiere Arancioni, monumenti ed emergenze architettoniche sono stati costantemente aggiornati e revisionati nei contenuti nel corredo fotografico e nei dati dinamici. Sono stati aggiunti i tematismi relativi a ristoranti, attività diversamente abili "Savona provincia per tutti", località della Riviera ed Alta Via dei Monti Liguri.

•Il costante aggiornamento dell'area eventi, manifestazioni e news ha reso lo strumento informatico strategico ed efficace per una puntuale informazione turistica aggiornata e fruibile al più vasto pubblico attribuendo un elevato prestigio acquisito nel tempo e testimoniato dal numero di visitatori di queste sezioni. Le news, gli eventi e le strutture turistiche di nuova apertura sono stati inoltre veicolati all'utenza turistica anche per mezzo di nuovi canali comunicativi quali applicazioni informatiche e visibilità sui più popolari social network quali facebook; twitter; you- tube, flicker:.

•Al fine di migliorarne la navigabilità è considerato l'alto numero di visitatori della sezione "webcam", il sito turismo.provincia.savona.it è stato affiancato da una nuova sezione webcam.provincia.savona.it nel quale è stata messa on line la rete di webcam & meteo presenti sul territorio, che ha ottenuto 5.258.000 di pagine viste; il servizio webcam in particolare è stato mantenuto ed implementato da nuove funzionalità relative alla visualizzazione delle immagini turistiche.

Altre attività svolte:

•Promozione dell'offerta turistica destinata all'escursionismo ed al trekking, in ottemperanza agli indirizzi del Piano Turistico Triennale regionale circa la priorità della valorizzazione del "prodotto outdoor", inteso come articolazione concreta di proposte di vacanza attiva (cicloturismo, MTB, trekking, climbing, ecc) volto a favorire l'integrazione territoriale e la destagionalizzazione.

•La partecipazione a manifestazioni ed eventi sul territorio atti a migliorare ed arricchire l'accoglienza, organizzati sia direttamente dalla Provincia, sia attraverso l'assegnazione di contributi a sostegno di iniziative promosse da Enti, Associazioni e soggetti diversi nei settori turistico e di valorizzazione dei prodotti tipici.

•Si è concluso il piano dell'attività del Piano Integrato Transfrontaliero Italia – Francia Tourval (Programma Alcotra 2007-2013) mirato alla promozione e valorizzazione turistica integrata: composto da tre progetti semplici:

"Diversificazione dell'offerta turistica" è il progetto cardine con il quale si è creato un prodotto turistico a valore aggiunto, sostenibile e caratterizzato da standard di eccellenza.

"Tourval Café" ha esteso nel territorio italiano l'esperienza dei Bistrot de Pays attraverso l'individuazione e apertura di due Tourval Café nei comuni di Osiglia ed Arnasco.

"Valorizzazione dei prodotti tipici" ha avuto come obiettivo la valorizzazione delle produzioni agroalimentari e artigianali tipiche del territorio.

I suddetti obiettivi sono stati perseguiti attraverso il coinvolgimento diretto degli operatori locali interessati all'offerta di prodotti turistici sportivi od enogastronomici e la realizzazione di prodotti promozionali quali brochure informative multilingua, video multimediale, educational e allestimento di una percorso cicloescursionistico di scoperta del territorio.

Attraverso il proseguo delle attività progettuali di promozione e valorizzazione turistica condotte dal Sistema Turistico Locale si è proceduto ad una rimodulazione parziale dei progetti "Turismo Attivo" e "Itinerari di Scoperta" in modo da ottimizzare ed allocare le risorse economiche ad essi destinate in modo più proficuo e a trasferire ulteriori fondi agli enti aderenti direttamente coinvolti nella progettazione degli interventi, così da dotarli di risorse che potessero perdurare nel tempo anche al di dell'imminente conclusione dei progetti.

A conclusione del progetto specificatamente legato alla realizzazione del portale internet visitriviera.it si è inoltre avviata ad una campagna di promozione online sui principali social network al fine di migliorare la riconoscibilità e la reputazione della nostra destinazione.

Strutture ricettive

Nell'espletamento delle disposizioni in materia di classificazione strutture ricettive e denunce prezzi sono proseguite le attività delegate dalla l.r. n. 2/08 e relativi regolamenti di attuazione, con particolare riferimento alla riclassificazione generale del complesso delle strutture ricettive.

Circa 125 le strutture alberghiere riclassificate attraverso i relativi sopralluoghi (con conseguente gestione dell'attività amministrativa correlata in funzione degli adeguamenti a quanto previsto dalla normativa) e 48 che pur essendo già riclassificate hanno seguito analoga procedura in quanto oggetto di variazioni, sia di titolarità che strutturali.

Medesima attività è stata svolta per circa 6 strutture oggetto di lavori o interessate da ristrutturazioni autorizzate mediante procedura di Sportello Unico.

E' proseguita l'attività relativa alla classificazione generale delle oltre 100 strutture di tipologia "Affittacamere" con l'effettiva attribuzione del livello di classificazione ad altri 17 esercizi con annessi accertamenti sul posto, ed all'attività amministrativa connessa per le altre strutture che non hanno ottemperato a quanto dovuto.

A seguito dell'avvio delle procedure di classificazione generale dei B&B si è proceduto alla effettiva attribuzione del livello di classificazione per 67 esercizi, parte dei quali con annessi accertamenti sul posto, ed alla istruttoria delle altre pratiche pervenute.

Sono state avviate le procedure di classificazione generale per le oltre 60 strutture di tipologia Case Vacanze.

Inoltre si è proceduto alla regolarizzazione delle nuove aperture e variazioni in genere, per un totale di oltre 63 classificazioni, relative a tutta la tipologia di "extralberghiero" (case vacanze, case per ferie, ostelli, rifugi e Bed & Breakfast).

Si è provveduto all'annuale adempimento relativo alla raccolta delle denunce prezzi delle circa 1200 strutture, all'aggiornamento delle banche dati, alla gestione delle tabelle prezzi per l'anno 2013 e dei reclami dell'anno 2012.

Per le strutture all'aria aperta è continuato il dettagliato servizio di consulenza fornito ai titolari, tecnici e utenti, avviato già nel 2011, nell'ottica della loro riclassificazione generale e l'attività di collaborazione con la Regione al fine di pervenire alla corretta individuazione e/o risoluzione delle complesse problematiche del comparto, anche sotto il profilo urbanistico e paesaggistico.

Si è provveduto, come di consueto, alla gestione delle banche dati, ai rapporti con la Regione, e con Datasiel per la definizione dell'utilizzo dei programmi informatici di supporto alla classificazione delle strutture ricettive e estrapolazioni dei dati relativi ai flussi turistici riscontrando così le istanze pervenute per circa 500 richieste.

Si è provveduto alla verifica della documentazione allegata alle circa 1800 dichiarazioni relative agli appartamenti ammobiliati ad uso turistico, al loro inserimento su apposita banca dati contenente le generalità del dichiarante e le caratteristiche di ogni singolo appartamento ed alla loro catalogazione in apposito archivio; Seppur abrogata la l.r. 19/00, si continua a dare corso alle pratiche relative ancora in via di definizione, con particolare riferimento alle liquidazioni di contributo per lavori ancora da ultimare, liquidazione quota interessi semestrali a carico della Provincia ed aggiornamento periodico dei report inviati dalla Regione.

Inoltre nell'ambito della L.r. n. 28/97 e s.m. e i. in materia di agenzie di viaggio e turismo sono state gestite 24 istruttorie di istanze presentate per rilascio autorizzazioni per motivazioni varie quali nuove aperture, trasferimenti, variazione titolarità e/o direzione tecnica, chiusure; l'attività inerente la L.r. n. 44/99 e s.m. e i. in materia di professioni turistiche, la Regione Liguria ha emanato direttive alle Province in attuazione della L.r. 14/2011 con parziali modifiche alla L.r. 44/99 "Norme per l'esercizio delle professioni turistiche" ed in particolare in ordine alle relative prove d'esame, alla composizione delle commissioni ed alle procedure stesse. Di conseguenza si è provveduto (di concerto con le altre Province) alla programmazione degli esami ed alla pubblicazione del bando per il conseguimento dell'idoneità di Guida turistica, si è proceduto altresì nel rinnovo tesserini delle attuali professioni.

Progetto n. 07001 6 – COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Per mancanza di fondi non si è potuta svolgere nessuna attività.

Progetto n. 07001 7 – SVILUPPO LOCALE

Attività di diffusione informativa, di monitoraggio e di supporto allo sviluppo locale

E' stata implementata una serie di attività informative tramite un continuo e costante contatto con le realtà comunali interessate da diverse opportunità progettuali e finanziarie a cui partecipa la Provincia di Savona nell'ambito di programmi comunitari. Sono proseguite altresì le attività di monitoraggio e supporto sulle azioni già attivate negli anni precedenti.

POR – I sistemi difensivi dei marchesati Clavesana e Del Carretto e “Sistema dei musei della provincia di Savona: un caleidoscopio di arte, storia e cultura”

Nell'ambito dell'Asse 4 di intervento del Programma Operativo Regionale 2007/2013 “Valorizzazione delle risorse culturali e naturali” Azione 4.1, la Provincia di Savona ha presentato due Progetti Integrati Tematici (PIT) aventi come obiettivo la valorizzazione e la promozione di reti di beni culturali, attraverso il rafforzamento e lo sviluppo integrato del territorio. Il PIT “I Sistemi difensivi dei Marchesati Clavesana e Del Carretto” vede coinvolti, oltre alla Provincia di Savona in qualità di Soggetto proponente e coordinatore, anche dieci Comuni, in qualità di Soggetti attuatori degli interventi. La spesa complessiva ammessa è pari a euro 6.293.730,20 di cui euro 4.553.426,16 di contributo complessivo assegnato. Il PIT “Sistema dei musei della provincia di Savona: un caleidoscopio di arte, storia e cultura” vede coinvolti, oltre alla Provincia di Savona in qualità di Soggetto proponente e coordinatore, anche nove Comuni e l'Ente Parco Beigua, in qualità di Soggetti attuatori degli interventi. La spesa complessiva ammessa è pari a euro 5.065.766,60 di cui euro 3.902.456,08 di contributo complessivo assegnato. In relazione a tali interventi la Provincia svolge le seguenti attività

- monitoraggio bimestrale di avanzamento della spesa e di caricamento della stessa nella banca dati regionale SIRGIL;
- supporto ai soggetti attuatori nella predisposizione dei progetti definitivi e nell'ottenimento di tutte le autorizzazioni e nulla osta necessari;
- contatti informativi con i soggetti attuatori dei progetti.

Progetto BONESPRIT

La Provincia di Savona partecipa in qualità di partner, al Progetto “Bonesprit”- Esperienze di rete culturale transfrontaliera per la valorizzazione del patrimonio napoleonico” nello spazio di cooperazione transfrontaliera del PO Marittimo Italia – Francia 2007/2013 Asse 3. Il progetto è stato promosso, in qualità di soggetto capofila, dalla Provincia di Lucca; partners sono: Provincia di Livorno, Provincia di Massa – Carrara, Città di Sarzana – Itinerari Culturali S.c.r.l., Consorzio per lo sviluppo turistico del Comune di Carloforte, Ville d' Ajaccio e Provincia di Pisa. Il budget complessivo del progetto è di euro 1.365.000,00 di cui euro 135.000,00 in favore della Provincia di Savona. Nel corso del 2012 sono proseguite le attività previste dal progetto, in particolare si è provveduto a completare le attività di rilevazione, censimento e raccolta dei catasti napoleonici e dei luoghi delle battaglie con le quali è stato possibile individuare due itinerari turistico – culturali. Sono inoltre stati realizzati i pannelli didattico – informativi e la segnaletica installati sui due itinerari definiti. Nell'ambito del progetto sono stati svolti incontri di sensibilizzazione con i soggetti del territorio ed è stata realizzata una “Settimana Napoleonica” che ha visto il coinvolgimento di tutti i territori compresi negli itinerari storico – culturali individuati attraverso rievocazioni storiche, seminari e attività ludiche. Sono state inoltre elaborate e definite

specifiche proposte di pacchetti turistici in relazione alle testimonianze valorizzate sul nostro territorio provinciale anche al fine di dare, in futuro, una sostenibilità al progetto. Il progetto sarà concluso il 12/02/2013,

Progetto SONATA DI MARE

La Provincia di Savona partecipa, in qualità di partner, al progetto “Sonata di Mare”-del PO Marittimo Italia – Francia 2007/2013 asse 3. Il progetto, che ha l'obiettivo di creare un circuito transfrontaliero di eventi e produzioni artistiche per la valorizzazione congiunta della musica tradizionale e contemporanea e la creazione di forme musicali innovative, è stato promosso, in qualità di soggetto capofila, dalla Provincia di Grosseto; partners sono: Centro Culturale e Voce, Associazione “A Filetta” Corsica, Comune di Berchidda, Provincia di Massa – Carrara, Provincia di Lucca e Provincia di Pisa. Il budget complessivo del progetto è pari ad euro 1.923.253,00 di cui euro 246.177,48 in favore della Provincia di Savona. La Provincia di Savona partecipa al progetto con il “Percfest”, il Festival Jazz di Laigueglia. con i suoi due capitoli, “Jazz Festival Suoni Sogni Immagini nelle Notti di Mezza estate” e “Memorial Naco”, concorso internazionale tra percussionisti, che fornisce da quindici anni un'offerta di musica, eventi didattici e culturali assai articolata: prestigiosi concerti, seminari, stage e corsi di canto, percussioni e danza. Nel corso del 2012, nell'ambito dei due Comitati di Pilotaggio realizzati, oltre a coordinare la tempistica delle attività transfrontaliere, è stato definito il Gruppo di Supporto Artistico, organo consultivo del Comitato di Pilotaggio costituito dai direttori artistici dei diversi festival partecipanti. Tale organismo coordina alcune attività specifiche quali la creazione di nuove produzioni musicali transfrontaliere da far circuitare successivamente nei diversi festival. La Provincia di Savona nell'ultimo quadrimestre del 2012 ha lavorato con il proprio direttore artistico alla definizione dei contenuti delle attività, previste dal progetto, da realizzare nelle edizioni del “Percfest” 2013 e 2014 quali: l'approfondimento tematico sulle percussioni propedeutico alla pianificazione e realizzazione del festival; l'organizzazione festival “Percfest” in chiave transfrontaliera e del relativo Seminario - Concerto sulla musica jazz e percussioni per la circuitazione delle nuove produzioni nonché all'organizzazione e realizzazione di stage su “percussione e musica” per giovani artisti e di percorsi didattici specifici.

Piano degli Interventi regionale

Dal 1998 il Piano degli Interventi è sempre stato lo strumento di maggior rilievo a sostegno dei piccoli Comuni dell'entroterra, cofinanziando, con un Fondo perduto regionale e provinciale, interventi infrastrutturali nell'ambito della depurazione, dell'adduzione dell'acqua, della viabilità minore, della difesa del suolo e dell'edilizia pubblica. Ogni anno la Provincia ha ottenuto dalla Regione Liguria dai 2.000.000,00 ai 2.500.000,00 di euro, già ridotti a 1.500.000,00 nel 2009, per la formazione del Piano degli Interventi, cofinanziando con risorse proprie, con una somma pari o superiore al 10% del finanziamento ottenuto, gli interventi presentati dai Comuni.

Nel 2012 sono proseguite le attività di monitoraggio ed erogazione contributi inerenti i progetti finanziati a valere sui Piani degli Interventi regionali dal 2005 al 2009.

Fondo di rotazione per il finanziamento delle progettazioni dei Comuni dell'entroterra

Al fine di porre i Comuni e le altre Amministrazioni pubbliche locali, singole o associate, in condizione di predisporre progetti da presentare ai finanziamenti disposti da programmi comunitari, nazionali e regionali, è stato istituito, già dal 2002, un apposito “Fondo di rotazione per il finanziamento delle progettazioni dei Comuni dell'entroterra”, consistente in un prestito finanziario a favore dei piccoli Comuni, con popolazione inferiore a 10.000 abitanti. Il Fondo di rotazione è stato attivato a bando dal 2003 al 2010. Ad oggi l'attività è indirizzata al monitoraggio dei prestiti concessi al fine di rientrare delle somme erogate.

Progetti integrati per la sicurezza

L'attività relativa ai “Progetti integrati per la sicurezza”, in attuazione della Legge Regionale n. 28/2004, è stata trasferita al Programma 7001 Progetto 7 “Piccoli comuni e Sviluppo Locale” a fine 2008. In attuazione dello specifico Accordo di Programma sottoscritto nel 2007 sono stati realizzati gli otto programmi di intervento individuati. Si è ancora in attesa, da parte della Regione Liguria, della liquidazione della rata di saldo del contributo spettante inerente un intervento, richiesto con nota del 15/06/2012 ns. prot. n. 50251. Tali progetti hanno coinvolto anche piccoli Comuni del territorio provinciale impegnati nella realizzazione di progetti socio – educativi indirizzati principalmente ai giovani.

Progetto n. 07001 8 – CULTURA E SPORT

Cultura

•l.r. 22/2001 -Funzioni delegate in materia di promozione culturale e di valorizzazione del tempo libero: per l'anno 2012 sono pervenute, entro il termine stabilito del 15 dicembre 2011, n. 12 domande di contributo. La Regione Liguria però, per l'anno 2011, non ha trasmesso fondi e pertanto le istanze sono state istruite ma non sono stati erogati contributi.

•l.r. 33/2006 – Testo unico in materia di cultura: la legge regionale riguarda la concessione di contributi per le attività di promozione culturale, e di contributi a sostegni delle biblioteche e delle strutture museali (come indicato all'art. 3 della citata legge).

•Entro il 30/11/2011 tutti i soggetti pubblici e privati hanno inviato le proprie istanze per le attività culturali ai Comuni territorialmente competenti che, nei 30 gg successivi, hanno eseguito un'istruttoria preliminare e le hanno inviate, corredate da un proprio parere, alla Provincia, unitamente alle richieste di finanziamento per i propri progetti culturali. Sono pervenute, entro i termini di legge, ai sensi della l.r. n.33/2006 n. 13 domande per attività culturali e n. 8 per sostegno alle strutture bibliotecarie. Poiché la Regione, per il 2012, non ha trasferito fondi quindi le istanze sono state istruite ma non sono stati erogati fondi.

•l.r. 34/2006 – Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo dal vivo: la legge regionale riguarda le attività culturali nell'ambito dello spettacolo da vivo (danza, musica e del teatro, ad esclusione del cinema che è regolato dalla l.r.10/2006).

•Entro il 30/11/2011 (termine stabilito dal nostro Ente nell'ambito della sfera di autonomia organizzativa concessa dalla legge) sono pervenute n. 14 istanze. Dato che la Regione Liguria non ha trasmesso fondi le istanze sono state istruite ma non è stato possibile erogare contributi.

•Funzioni di promozione culturale

•Anche nel 2012 è stata realizzata la Rassegna “La Riviera dei Teatri” evento consolidato negli anni che ha riscontrato sempre un grande successo

•E' stato individuato, attraverso una procedura aperta, un soggetto esterno che potesse a nome e per conto dell'Ente occuparsi del reperimento di sponsor, nonché l'organizzazione, promozione e gestione di tutti gli eventi culturali e sportivi avvenuti nell'anno.

•Nell'estate 2012 quindi, attraverso il reperimento di risorse effettuato all'esterno (Fondazione De Mari e Camera di Commercio di Savona) e le disponibilità finanziarie derivanti da contributi della Regione Liguria si è dato vita a un unico Progetto di manifestazioni estive denominato “Vivi Paese – concerti, racconti e suggestioni per scoprire il nostro territorio...” che ha visto la realizzazione di sette spettacoli in luoghi di interesse storico, culturale e turistico del nostro entroterra. Nell'ambito di tale manifestazione inoltre si è realizzato un particolare evento nella Sede della Coop.va Viticoltori di Ortovero per proseguire nel Progetto “Fabbriche in concerto” che continua a mantenere il riuscito e valido connubio tra mondo del lavoro e cultura. Tra aprile e giugno la Provincia di Savona, in collaborazione con l'Associazione Culturale “R.Aiolfi” no profit ha indetto un bando di concorso letterario e fotografico coinvolgendo tutti gli Istituti Superiori della nostra Provincia che ha attratto l'attenzione di molte scuole per l'originale tema scelto denominato “Il coraggio della bellezza”. Il concorso si è concluso il 1° giugno con la premiazione dei vincitori e l'inaugurazione della mostra degli elaborati pervenuto con la partecipazione straordinaria del Prof.G.Pinto della Facoltà di Architettura di Genova.

•E' stata invece rimandata l'assunzione degli impegni di spesa per l'attribuzione di contributi per iniziative culturali di interesse provinciale

•Sistema dei Musei della Provincia di Savona

• 25 soggetti aderenti hanno rinnovato l'impegno a sostenere il Sistema dei Musei della provincia di Savona, sottoscrivendo, in data 17 di aprile 2012, il protocollo d'intesa che lo disciplina. In quest'occasione, nell'ambito della settimana della cultura, è stata presentata la guida bilingue del Sistema Museale, nella quale sono stati presentati 25 istituzioni museali, tra pubbliche e private, 2 esposizioni permanenti e 5 siti di interesse, distinti per collocazione topografica e per tipologia. Visto il successo ottenuto dalla guida, andata presto esaurita, a fine anno si è provveduto a ristamparla in 20.000 copie.

•.Nel mese di maggio è stata ospitata la giornata di apertura del XLV Convegno Internazionale della Ceramica a cui hanno partecipato studiosi provenienti da varie regioni italiane;

•.La Provincia di Savona, in qualità di ente capofila, ha proseguito nell'attività di affermazione del Sistema mediante la progettazione di una segnaletica esterna, atta a garantire una maggiore visibilità alla rete delle istituzioni aderenti, favorendo al contempo una corretta informazione all'utente.

Sport

•Sono state trasmesse ed esaminate istanze di richiesta contributi nell'ambito sportivo sui fondi propri.

•Partecipazione in collaborazione dei comuni di Bergeggi, Vado Ligure, Savona, delle Albissole, Varazze e dei Bagni Marini alla 2^ Festa del Mare ed organizzato dalla Canottieri Sabazia di Savona la 3^ Festa del Mare.

Partecipazione attiva attraverso il sostegno e il coordinamento dei comuni costieri Finale Ligure, Borgio Verezzi, Pietra Ligure e Loano e la FIDAL per la realizzazione della prima edizione della mezza maratona denominata Run Riviera Run; gara podistica, svolto nel mese di Ottobre sulla strada aurelia, ha visto la partecipazione di circa 600 atleti che, congiuntamente agli eventi collaterali, ha avuto una valenza strategica quale importante appuntamento sportivo per la destagionalizzazione turistica del nostro territorio

• Prosecuzione delle attività del progetto SYNCHRO CUP in collaborazione con i Comuni di Loano, Albisola Superiore e Savona e la RARI NANTES Savona per il sostegno nell'organizzazione di gare di nuoto sincronizzato di livello internazionale

L'attività della delega regionale è sospesa per mancanza trasferimento.

PROGRAMMA N° 07002 TUTELA AMBIENTALE

RESPONSABILE: Angelo Vaccarezza

Descrizione del programma:

Il programma denominato "Tutela Ambientale" consiste in una pluralità di attività di conoscenza, pianificazione, promozione, gestione, intervento e repressione finalizzate alla tutela dell'ambiente sia sotto il profilo di salvaguardia della qualità di aria, acqua e suolo e del patrimonio naturalistico che sotto quello del mantenimento o del ripristino di un corretto assetto idraulico ed idrogeologico del territorio provinciale.

Alla tutela dell'ambiente concorrono diverse competenze ed attività: non solo di controllo e repressione dei fattori e dei comportamenti inquinanti e distruttivi, ma inerenti la capacità di guardare al rapporto uomo-ambiente in maniera diversa e consapevole, sapendo che l'attenzione a ciò che ci circonda è la base di uno sviluppo sostenibile locale.

Il presente programma si riferisce alle competenze provinciali relative alla prevenzione ambientale (vigilanza e controllo), al contenimento e riduzione delle principali cause dell'inquinamento (emissioni gassose, scarichi in acqua, rifiuti, bonifica di siti contaminati), alla gestione sostenibile delle principali risorse (energia, acqua, suolo, aria), alla salvaguardia dell'ambiente naturale, privilegiando, ove possibile l'informazione e la diffusione di una corretta ed educativa coscienza ambientale.

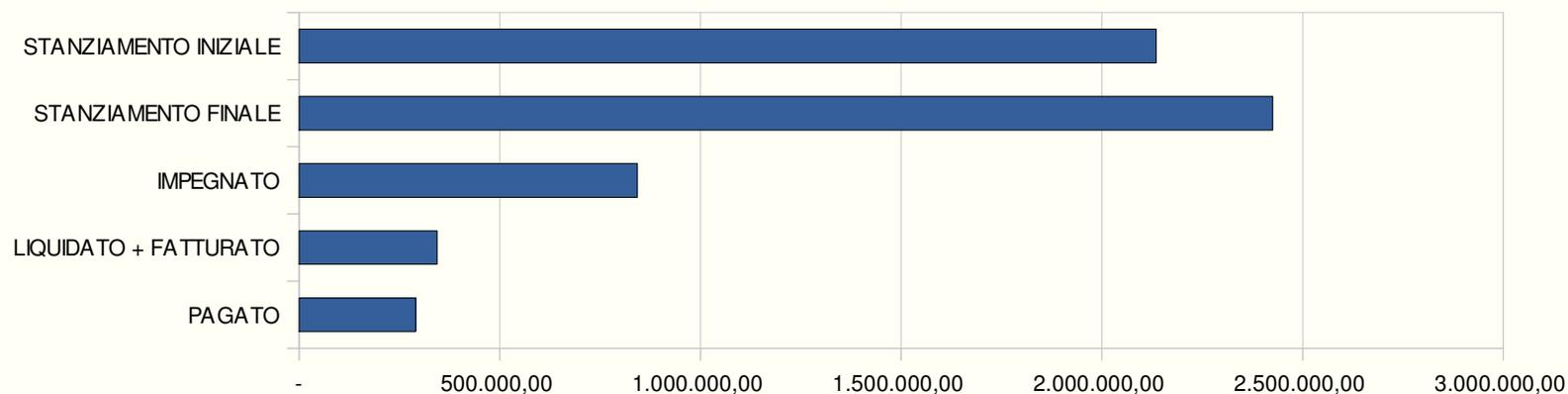
La tutela dell'ambiente necessita inoltre di una particolare attenzione agli aspetti legati al corretto assetto dei corsi d'acqua ed ad un uso del suolo rispettoso delle principali criticità idrogeologiche. Ad un tale compito sono preordinati strumenti conoscitivi, di pianificazione, di regolazione e di gestione nonché attività di intervento volte a prevenire le situazioni a rischio di dissesto idrogeologico ed a valorizzare le potenzialità del territorio e dei corpi idrici in esso presenti.

Il Corpo di Polizia Provinciale svolge attività di supporto su problematiche di natura ambientale, espleta compiti propri su programmi ed interventi concordati e sulla vigilanza territoriale con particolare riferimento alla tutela del suolo e delle acque.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Confronto tra budget e consuntivo delle risorse assegnate al programma, con evidenza degli scostamenti rispetto alle previsioni.

PROGETTI		SPESA TITOLO I - II - III								
		STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI	IMPEGNATO	I/SF	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I	PAGATO	P/I
				%		%		%		%
1	POLITICHE FAUNISTICHE ED ITTICHE	112.000,00	216.730,14	93,51	186.261,85	85,94	137.700,17	73,93	136.435,83	73,25
2	TUTELA AMBIENTALE	388.620,25	443.958,00	14,24	122.733,00	27,65	11.997,53	9,78	11.072,17	9,02
3	DIFESA DEL SUOLO E RISORSE IDRICHE	1.120.000,00	1.137.500,00	1,56	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
5	POLIZIA PROVINCIALE	48.552,00	58.315,62	20,11	34.669,73	59,45	32.121,50	92,65	29.523,58	85,16
6	POLITICHE ECOLOGICHE	121.625,50	132.345,50	8,81	45.341,85	34,26	36.126,00	79,67	36.126,00	79,67
7	GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI	70.000,00	167.500,00	139,29	162.078,50	96,76	125.000,00	77,12	76.116,00	46,96
9	PROTEZIONE CIVILE	36.689,49	31.189,49	-14,99	10.684,97	34,26	750,00	7,02	750,00	7,02
10	ATO IDRICO RIFIUTI	238.000,00	238.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
TOTALE PROGRAMMA		2.135.487,24	2.425.538,75	13,58	561.769,90	23,16	343.695,20	61,18	290.023,58	51,63



Rendicontazione dei risultati

- Rendicontazione delle azioni intraprese e del loro stato di attuazione al 31/12 in rapporto alle finalità e agli obiettivi da perseguire
- Rapporto sulle prestazioni e i servizi erogati alla collettività

Progetto n. 07002 1 – POLITICHE FAUNISTICHE ED ITTICHE

E' stata tutelata e salvaguardata la fauna selvatica, la fauna ittica e gli ecosistemi acquatici, sono state gestite l'attività venatoria e pescasportiva. Sono state applicate le deleghe e le funzioni conferite con le norme nazionali e con le Leggi Regionali in materia.

Tutela della fauna selvatica e pianificazione dell'attività venatoria

L'attività venatoria nel suo complesso ha coinvolto oltre 5.000 utenti di cui circa 3.000 per la sola caccia al cinghiale. Sono stati organizzati incontri e corsi per selecontrollori, per caposquadra di caccia al cinghiale, per la formazione di esperti nell'installazione di recinzioni elettriche. Tali momenti formativi hanno consentito di formare una nuova "classe" di cacciatori, più preparati e sensibili alle problematiche della gestione faunistica ed ambientale, con l'obiettivo di coinvolgere sempre più utenti collaborativi nelle attività di censimento e gestione faunistica. Tale obiettivo è stato perseguito anche con l'indizione del XVIII corso per selecontrollori. Sono state espletate le sessioni annuali degli esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio. E' stata condotta una sessione d'esame per l'abilitazione di Guardie Giurate volontarie ittico-venatorie. E' stata avviata l'impostazione del Terzo Piano faunistico venatorio provinciale, attraverso un assiduo confronto con gli AA.TT.CC. e C.A., le Associazioni venatorie e le Associazioni agricole, con parallelo avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano. Sono stati elaborati ed approvati 3 nuovi regolamenti (Regolamento per la costituzione del fondo per il risarcimento e la prevenzione danni da fauna selvatica alle produzioni agricole, Regolamento coadiutori al controllo ungulati, Regolamento unità di gestione della lepre) e modificati significativamente altri 3 Regolamenti (regolamento per la disciplina della caccia al cinghiale, Regolamento per la detenzione e uso dei richiami vivi, Regolamento per allenamento e addestramento cani). E' stato elaborato, approvato ed applicato il Protocollo operativo per il controllo del cinghiale. E' stata verificata e controllata l'attività degli AA.TT.CC. e del C.A., ai quali è stato fornito supporto per l'organizzazione della gestione faunistica del territorio e per lo svolgimento dei compiti delegati. Nonostante le ridotte assegnazioni di bilancio, è stato dato corso a tutti i provvedimenti necessari al corretto svolgimento dell'attività venatoria. Sono state coordinate le attività e gli interventi di controllo faunistico del cinghiale. Sono stati rilasciati n. 4.762 tesserini venatori. Sono stati approvati i piani di prelievo selettivo del capriolo e del daino, nelle unità di gestione istituite, a seguito dei censimenti condotti sulle specie. E' stato approvato il piano di controllo dei corvidi in una Zona di Ripopolamento e Cattura. provinciale. E' stato determinato il contingente di cinghiali da abbattere nell'annata 2012 – 2013, in base a dati di rilevazione censuaria commissionata all'Università di Genova, consolidando l'impostazione scientifica nella gestione faunistica della specie. E' stata rinnovata per il solo anno 2012 la convenzione annuale tra Provincia e ENPA per il recupero della fauna selvatica in difficoltà.

Risorse ittiche

E' stata data piena attuazione ai compiti previsti dalla legge regionale N. 21/2004 "Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca nelle acque interne"; sono stati attivati i controlli e le procedure per gli indennizzi dei lavori in alveo, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento per la tutela dell'idrofauna e il ripristino delle popolazioni ittiche. Sono stati realizzati gli interventi di recupero di fauna ittica in tratti di corsi d'acqua soggetti a prosciugamento temporaneo. Si è provveduto alla revisione e al ripristino delle tabelle delle zone di divieto di pesca.

Sono proseguite le procedure per il recupero e la razionalizzazione dei contributi economici che i soggetti titolari di concessioni di derivazione di acque pubbliche debbono mettere a disposizione della Provincia in forma di obblighi ittiogenici. Sono state proposte alla regione Liguria alcune modifiche alla l.r. n. 21/2004, relative all'abolizione della licenza di pesca, ancorchè senza effetti attuali sulla normativa vigente.

Sono state rilasciate 306 licenze di pesca. E' stata consolidata l'opera di razionalizzazione del prelievo alienotico mediante la distribuzione a tutti i pescatori, attraverso le associazioni, dei libretti di controllo-catture. Sono state organizzate con le associazioni pescasportive alcune giornate di pulizia dai rifiuti di alcuni tratti di corsi d'acqua.

Progetto n. 07002 2 – TUTELA AMBIENTALE**Rilevamento qualità dell'aria**

Nell'ambito delle attività di tutela ambientale l'attività di monitoraggio della qualità dell'aria è continuata mediante la rete provinciale, di proprietà della Provincia ma gestita da ARPAL) ed alcune sottoreti private (gestite direttamente dalle aziende). A far data dal 1° Giugno 2007 la gestione della rete provinciale è stata trasferita in capo ad ARPAL in seguito all'entrata in vigore della L.R. N°20/06 che assegna, appunto, ad ARPAL tale competenza (sebbene, comunque, resti in capo alla Provincia una funzione di controllo della qualità dell'aria). Tale rete dev'essere adeguata al Piano Regionale della qualità dell'aria alla normativa nel

frattempo mutata. Il monitoraggio prosegue con buoni risultati. Non vengono registrate particolari criticità diffuse e croniche, bensì sporadici superi dei livelli normativi. Le maggiori criticità si registrano sui parametri polveri ed ossidi di azoto lungo l'arco dell'anno e per il parametro ozono nel periodo estivo.

L'ufficio aria, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, ha proseguito nel compito di autorizzazione e controllo delle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs.152/06 e della L.R. 18/99 e sono stati conclusi i procedimenti di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (la cosiddetta normativa IPPC – Integrated Pollution Prevention & Control ai sensi del D.Lgs. n. 59/2005 così come modificato dal D.Lgs. n. 4/08 (entro il 31 marzo 2008).

Sono iniziati gli aggiornamenti ed i rinnovi delle autorizzazioni di cui sopra a richiesta delle Aziende.

L'attività di monitoraggio della qualità dell'aria è stata integrata, oltre al monitoraggio della rete provinciale, attraverso specifiche campagne temporanee per il monitoraggio delle sostanze organiche volatili, delle polveri e dei metalli pesanti.

Acque

La Provincia nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, ha proseguito nel compito di autorizzazione e controllo degli scarichi di acque reflue civili ed industriali. Rimangono criticità sulle carenze di depurazione, in particolare nel ponente savonese.

Inquinamento acustico

Tutti i comuni della Provincia hanno adottato la propria zonizzazione acustica: la provincia di Savona ha approvato 68 su 69 di dette zonizzazioni. Fa eccezione il Comune di Savona al quale la Provincia ha approvato solo uno stralcio di pianificazione acustica. Circa i Piani di Risanamento Acustici, si rappresenta che solo 3 comuni lo hanno presentato: Celle Ligure, Albisola Superiore e Finale Ligure. La Provincia con il contributo di ARPAL ha approvato quello di Albisola superiore ed in stralcio quello di Celle .

Nel settembre 2010 è stato inoltre siglato il grant agreement del progetto LIFE+ denominato "NADIA" (Noise Abatement Demonstrative and innovative actions and information to the public) volto all'indagine, contenimento ed abbattimento del rumore da traffico veicolare sulle strade provinciali. Il progetto è tuttora in corso.

Bonifiche

Per l'attività relativa alle bonifiche dei siti inquinati (Controlli sui cantieri, su atti e contabilità LL.PP.- Attività istruttoria sui progetti - Attività autorizzativa su delega di Regione) sono proseguiti i controlli sui seguenti siti:

Stabilimento Testa e Autofficine Albenganesi (Albenga): terminata attività di caratterizzazione.

PV 3606 Esso (Albenga): verificata efficacia attività di bonifica mediante monitoraggio delle acque. Fase di disattivazione impianto di emungimento. Successivamente si provvederà ad avviare il processo di certificazione provinciale.

Ex Gavarry (Albisola S.): attività di caratterizzazione e analisi di rischio approvata. Fase di monitoraggio acque sotterranee.

Borghetto: ex Oleificio Roveraro: approvazione ADR

ADS Rinovo Nord (Andora): attività di messa in sicurezza operativa con aggiunta di piezometri per l'emungimento della falda a seguito di rivisitazione in variante al progetto approvato.

Cantiere ex deposito IP - Comune di Quiliano. Nel corso del 2012 sono proseguiti i monitoraggi delle acque che hanno confermato la presenza esterna di alifatici clorurati probabilmente derivanti dal plume contaminante a monte del sito e a valle dei siti industriali ivi presenti (Tirr Power, Infineum, Esso) e un caso da approfondire del paramtero idrocarburi totali .

Cantiere ex aree Agrimont - Cairo Reindustria Scrl. Comune di Cairo M.te: attività di certificazione sospesa in attesa della definizione degli standard qualitativi delle acque di falda contaminate da arsenico ed altri metalli. Presentato uno studio di fattibilità di un progetto congiunto sulla falda dell'area vasta che comprende la zona a valle dei siti Italgas, Funivie, Syndial, Scilla, Cairo Reindustria.

Funivie: approvata l'analisi di rischio per quanto riguarda il suolo. Studio di fattibilità per trattamento sulla falda.

Discarica Syndial (Cairo M.te): approvato il progetto per il ripristino del diaframma. partecipa al progetto multisocietario sulla falda.

Italiana Coke (Cairo M.te) : controllo interventi di messa in sicurezza operativa.

Sito Centrale termoelettrica Tirreno Power - Comuni di Vado e Quiliano: per le acque di falda è riscontrata una contaminazione da alifatici clorurati e metalli. L'azienda ha provveduto ad installare una misura di prevenzione temporanea al confine del sito. In attesa della prosecuzione dell'iter di bonifica.

Sito Infineum - Esso- Vado Ligure. Terminata la caratterizzazione. Confermata la contaminazione delle acque sotterranee che pare diffondersi all'esterno del sito Industriale coinvolgendo la falda acquifera per un ampio raggio. Sono in corso delle valutazioni degli Enti a tal riguardo.

Sito ex Cokeria TRI - Vado Ligure: Aree di proprietà immobiliare IPE per la quale è stata rilasciata una certificazione parziale con prescrizioni per il monitoraggio della falda. In corso le verifiche per il rilascio della certificazione finale con esiti al momento non confortanti, da approfondire.

Ex Agip gas - Vado Ligure: approvazione ADR sito specifica e tavoli tecnici con il proponente.

Multipolis e Abitcoop - Vado Ligure: dopo l'approvazione delle ADR sito specifiche si è in attesa della presentazione dei progetti di bonifica.

Sito Petrolig Vado Ligure: approvazione dell'analisi di rischio.

Piscina di Corso Colombo Savona: avviate le procedure di campionamento integrativo indoor per verifica tenuta della guaina impermeabile posata sotto le fondazioni.

Sito Paleta Carcare: nel 2012 sono proseguiti i monitoraggi in sito per approfondire lo stato qualitativo delle acque sotterranee nel corso degli interventi di bonifica. E' stato approvato il progetto di riqualificazione urbanistico-edilizia del sito, le modifiche all'analisi di rischio sito specifica. Si è in attesa di una proposta in merito ai superi riscontrati sulle acque sotterranee.

Total Erg Varazze: sono in corso i campionamenti atti a collaudare gli interventi di bonifica eseguiti.

Sono state approvate molte analisi di rischio e chiusi alcuni procedimenti. Tra i procedimenti conclusi abbiamo lo sversamento farina di soia del T. Lavanestro, la ADR del sito ex Gavarry Albisola, area T1C T1A Varazze, per le quali è stata eseguita anche una attività di ausilio ai Comuni per il buon andamento dei procedimenti, mentre per l'ADR delle ex aree Savam di Altare si è gestita anche l'attività di Conferenza perchè Comune inferiore agli 8 mila abitanti.

Sono aumentate le nuove pratiche, sia derivante dalla dismissione di siti industriali o di punti vendita carburanti, sia per motivi di sversamento di sostanze contenute per lo più in serbatoi.

Sono stati rilasciati pareri istruttori su moltissimi procedimenti: **Stabilimento Testa, Autodemolizioni Albenganesi, PV ESSO 3606 (Albenga), ex aree Gavarry Albisola, ADS Rinovo Nord Andora, ex aree Savam Altare, Cantiere navale Resinolor, PV Esso 3658 (Andora), Funivie, Italgas PARCO 3, Discarica Syndial (Cairo M.te), Paleta (Carcare), Cantieri navali Rodriguez (Pietra L), ADR San Cristoforo Sud e ex officina gas Via Piave (Savona), Discarica Loc. Serra (Spotorno), Esso, Tirreno Power, Petrolig, Agip gas e rotatoria Autorità Portuale, Ex deposito lubrificanti Fiat, Abitcoop, Centro polifunzionale.**

Sito **ex Acna** nel Comune di **Cengio**. Sono proseguite le attività di controllo in cantiere di cui alla convenzione stipulata tra la Provincia e la Società Syndial Spa regolante lo svolgimento delle procedure di controllo, verifica e monitoraggio delle operazioni di bonifica, così come previsto nella Convenzione con il Commissario delegato Acna e nel Protocollo d'Intesa per la reindustrializzazione del sito ex Acna di Cengio, al fine del rilascio del certificato di avvenuta bonifica. L'area golenale (A3) è stata quasi ultimata, quindi sarà la prossima ad essere certificata.

Energia

Il progetto comprende le attività in materia di energia quali la gestione tecnica relativa a controllo e coordinamento dell'attività svolta da Tecnocivis SpA per il controllo di rendimento degli impianti termici civili. Il Progetto Europeo GP Wind, attivato nell'ambito del Programma EIE (Energia Intelligente Europa) con l'obiettivo di conciliare lo sviluppo dell'energia eolica con gli obiettivi ambientali, si è concluso a dicembre 2012; prosegue l'attività del progetto europeo Etruscan Sun dedicato alla mobilità sostenibile.

E' stato completato l'aggiornamento del documento PEAP (Programma Energetico Ambientale Provinciale) e prosegue le attività di progettazione-realizzazione di impianti fotovoltaici e l'esecuzione di analisi energetiche presso Istituti Scolastici Provinciali.

Prosegue inoltre l'attività di autorizzazione depositi oli minerali e GPL ai sensi della L. 239/2004, segnalando peraltro che il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, art. 57 individua un elenco di infrastrutture ed insediamenti strategici per i quali le autorizzazioni sono rilasciate dal Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

A partire da giugno 2012 grande impulso è stato dato alle attività inerenti il patto dei Sindaci, un'iniziativa lanciata dalla Commissione Europea nel 2008 nella quale i Comuni si impegnano, su base volontaria e ciascuno nel proprio territorio, a ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra al 2020 attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (SEAP).

In un primo momento le adesioni nella nostra Provincia erano state piuttosto scarse ed isolate, ma, a partire dall'adesione della Provincia, è stato avviato, in collaborazione con l'Agenzia Regionale per l'Energia, un percorso di promozione e diffusione dell'attività; è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa fra la Provincia di Savona, l'Agenzia Regionale per l'Energia – A.R.E. Liguria S.p.a., il Consorzio Bacino Imbrifero Montano (BIM) Bormida di Savona, il Dipartimento di Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni dell'Università degli Studi di Genova e, ad oggi, 35 Comuni del territorio provinciale, tra i quali tutti quelli più estesi e popolosi. Il Protocollo sottoscritto prevede una collaborazione tra i soggetti per la predisposizione dei SEAP comunali; Provincia e Consorzio BIM hanno messo a disposizione, con grande sforzo, somme per il cofinanziamento delle attività. Ma l'aspetto senz'altro più interessante e strettamente legato alla giornata odierna, è dato dal fatto che l'intesa riguarda fin d'ora una fase successiva nella quale si cercherà di recepire tutte le necessità dei diversi Comuni chiedendo loro di proporre gli interventi nel campo dell'efficientamento energetico che ritengono strategici nei propri territori.

Le proposte così raccolte andranno a costituire la base per cercare di accedere al programma europeo ELENA, uno strumento promosso dalla Commissione Europea che si propone di stimolare lo sviluppo di programmi di investimento di una certa taglia, normalmente al di sopra dei 50 milioni.

Il programma finanzia fino al 90 % dei costi eleggibili di assistenza tecnica per la preparazione dei progetti, la realizzazione e il finanziamento dei programmi di investimento, gli studi di fattibilità e di mercato, la strutturazione dei programmi, i piani operativi, le valutazioni energetiche, la documentazione preparatoria per le procedure sugli appalti. Sono inoltre eleggibili tutti i costi per il personale addizionale reclutato. Per l'accesso al finanziamento è richiesto un fattore di leva minimo di 20 tra gli investimenti relativi al progetto e il finanziamento concesso al beneficiario.

Progetto n. 07002 3 – DIFESA DEL SUOLO E RISORSE IDRICHE

L'attività amministrativa generale si è svolta in linea con la normativa e gli indirizzi formulati in sede di programmazione, confermando sostanzialmente le allocazioni di risorse stanziare negli anni precedenti.

Nell'anno 2012 è proseguita l'attività ordinaria di accertamento dei canoni e delle indennità demaniali, derivanti dalle procedure concessorie espletate dai Servizi tecnici in ordine all'assentimento dell'uso delle risorse idriche, oppure occupazione temporanea delle aree e pertinenze del demanio idrico, con opportune implementazioni tecniche dei sistemi informativi dedicati, condivise con il Sistema Informativo dell'Ente, ed apportate in particolare agli applicativi gestionali dedicati al demanio idrico.

Per quanto concerne l'introito dei canoni e delle indennità per l'utilizzazione del demanio idrico e delle acque, sono stati emessi ordinativi di incasso per l'anno 2012 di circa 1.400.000,00 Euro. Tale importo deriva dall'introito dei canoni demaniali e delle indennità di occupazione riferite alle "concessioni di fatto", dall'attività di recupero dei canoni demaniali eventualmente rimasti insoluti e dal recupero di indennità derivanti da utilizzazioni senza titolo di beni demaniali rilevate durante l'esercizio dell'attività di polizia idraulica e idrica. Tali introiti risultano peraltro condizionati in relazione alla dotazione organica del Settore, fortemente ridimensionata negli ultimi anni.

L'attività in materia di acque pubbliche, polizia idraulica, idrica, demanio idrico, vincolo idrogeologico, condotte sottomarine, ricerca acque sotterranee, dighe e consolidamento abitati si è svolta coerentemente con gli indirizzi normativi ed amministrativi conferiti.

Nell'anno 2012, per il tramite della Società partecipata "In house" Tecnocivis S.p.A. sono terminate le attività di servizio finalizzate alla realizzazione ed implementazione del catasto delle piccole derivazioni in ambiente georeferenziato (GIS) per i corpi idrici significativi dei Torrenti Segno e Quiliano ed hanno avuto inizio le attività analoghe, sempre affidate alla medesima Società "in house", relativamente ai corpi significativi dei bacini del versante padano ricompresi nel territorio provinciale.

Piani di Bacino

L'attività di pianificazione di bacino stralcio riguardante l'assetto idrogeologico (ex Piani D.L. 180/1998 ora PAI) si è concretizzata, nel corso dell'anno 2012 nel continuo aggiornamento dei piani approvati, a seguito di proposte di modifica al Piano da parte degli uffici o di enti pubblici territoriali. A seguito di tale attività si è proceduto alla produzione della relativa cartografia e degli atti su supporto cartaceo ed informatizzato per la successiva approvazione da parte della Giunta Provinciale, pubblicazione per notizia sul B.U.R.L. e pubblicazione sul sito Internet provinciale in versione digitale liberamente accessibile.

Sulla base di finanziamenti regionali destinati agli approfondimenti dei piani di bacino (D.G.R. 1628/2004) sono stati sviluppati gli studi relativi alla revisione della carta della suscettività al dissesto a seguito delle modifiche della cartografia di base: geolitologica, geomorfologica dei Bacini dei Torrenti Teiro, Sanda e Arrestra. Tali studi alla luce degli eventi alluvionali del 2010 saranno rivisitati ed integrati nell'aggiornamento cartografico di prossima elaborazione previsto nel corso del 2013.

Inoltre sono proseguiti gli studi relativi all'alveo attuale del Fiume Centa e dei Torrenti Merula e Sansobbia (D.G.R. 1564/2006) e sono stati redatti nuovi studi idraulici di approfondimento su tratti di corsi d'acqua precedentemente non indagati (D.G.R. 1542/2006). In entrambi i casi sono in corso gli approfondimenti richiesti dagli uffici regionali al fine della prosecuzione dell'iter approvativo.

Nell'ambito della propria attività di gestione della pianificazione di difesa del suolo, il Servizio Piani di Bacino ha provveduto all'evasione dei pareri di competenza inerenti 64 nuovi interventi. Inoltre sono state analizzate 187 pratiche relative a procedimenti concertativi (conferenze di servizi e/o sportello unico) con rilascio di pareri ed autorizzazioni di competenza del Servizio.

Nel rispetto della Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (fissando per l'anno 2015 il raggiungimento di un obiettivo di un "buono stato" di qualità ambientale per tutti i corpi idrici della comunità e che individua nel "bacino idrografico" la corretta unità territoriale di riferimento attribuendo alle amministrazioni il compito di coinvolgere i cittadini nella pianificazione e gestione della tutela delle risorse idriche), in data 3 maggio 2012 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa per la partecipazione al CONTRATTO DI FIUME del T. ERRO unitamente a Provincia di Alessandria, Ente Parco del Beigua, Autorità di bacino del Fiume Po, ATO6, Comitato per la salvaguardia della valle dell'Erro e

Comuni territorialmente interessati. I lavori proseguiti durante l'anno, attraverso il coordinamento da parte della prevista Cabina di Regia e i tavoli tecnico-tematici, hanno portato alla definizione del Dossier Preliminare Ambientale e di una proposta di Piano d'Azione. E' in fase di completamento la relazione preliminare (scooping) da presentare per l'inizio della procedura di V.A.S. interregionale.

Vincolo Idrogeologico, abitati da consolidare, opere di bonifica montana.

Per effetto dell'entrata in vigore della legge regionale n. 7/2011, che ha definitivamente disciplinato la liquidazione delle Comunità montane ed il riordino delle deleghe regionali, le funzioni inerenti il vincolo idrogeologico ed autorizzazione alla riduzione di superficie boscata sono state trasferite ai Comuni fatta salva una competenza residuale in materia, che permane in capo alla Provincia, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della citata L.R. n. 7/2011, in merito alla quale, nel corso del 2012, sono stati autorizzati n. 2 interventi di interesse provinciale.

L'attività relativa al rilascio di autorizzazioni e analisi di D.I.A. in aree in aree di abitati da consolidare ha interessato circa una decina di pratiche.

Ai sensi della medesima L.R. n. 7/2011 sono state assegnate alla Provincia nuove competenze in materia di bonifica montana e manutenzioni connesse nei territori delle disciolte Comunità Montane.

Lavori Idraulici

Con l'entrata in vigore della L.R. 20/2006 e s.m. e i. il sistema inerente la programmazione regionale per la concessione di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari in materia di difesa del suolo, di difesa della costa e di tutela delle risorse idriche è stato profondamente innovato.

La Giunta regionale approva i Programmi triennali degli interventi inerenti la difesa del suolo, la tutela delle risorse idriche e la difesa della costa. I programmi triennali di finanziamento sono relativi a: a) interventi strutturali, b) interventi di manutenzione, c) studi, monitoraggi e progettazioni. La Giunta regionale approva i Programmi annuali degli interventi da realizzarsi nei settori di cui ai programmi triennali. I programmi annuali sono articolati in: a) interventi strutturali da finanziarsi sulla base dei progetti preliminari, b) interventi di manutenzione ordinaria, c) interventi di manutenzione straordinaria, c) studi, monitoraggi e progettazioni.

La L.R. 20/2006 e s.m.i. ha modificato il comma 5 dell'art. 101 della L.R. 18/1999 prevedendo, fra l'altro, che almeno il 70% dei canoni demaniali relativi alle concessioni del demanio idrico introitati dalla Provincia venga destinato al finanziamento degli interventi prioritari di manutenzione ordinaria relativi alla difesa del suolo nonché alla tutela delle risorse idriche in attuazione dei programmi triennali regionali. Pertanto con tali risorse la Provincia, in conformità ai criteri ed agli indirizzi stabiliti nel programma triennale regionale, approva annualmente il programma degli interventi di manutenzione ordinaria relativi alla difesa del suolo. Per il 2012 la Provincia, con il Programma annuale di manutenzione ordinaria, ha finanziato interventi per un importo pari a € 1.149.684,15

I lavori relativi al complesso intervento di sistemazione idraulica alla Foce del Fiume Centa in Comune di Albenga sono ultimati e collaudati, rimangono da concludere le procedure espropriative su cui sono stati avviati contenziosi.

Si sono conclusi i lavori finanziati con Decreto del Ministero delle Finanze del 01/03/2006 (L. 248/05 - D.L. 203/05) relativi alla pulizia e sistemazione di alcuni argini del torrente Maremola. Tale intervento, realizzato sulla base di apposito Accordo di Programma con gli enti territoriali interessati all'attuazione, è stato chiuso per un importo complessivo finale di euro 160.967,62 a fronte di euro 200.000,00 concessi dal Ministero alla Provincia di Savona; sono pertanto in corso le procedure per la restituzione delle economie di spesa.

Costa

Permane sospesa l'attività relativa alla redazione del "Quadro programmatico per la tutela della costa e degli arenili" ai sensi della L.R. n° 13/99 "Disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa, ripascimento degli arenili, protezione ed osservazione dell'ambiente marino e costiero, demanio marittimo e porti", già intrapresa su due unità fisiografiche individuate tra quelle più critiche in termini di erosione costiera a seguito dell'assenza di risorse che non ha più reso possibile l'implementazione degli studi meteo-marini nonché la continuazione del monitoraggio della linea di riva di tutta la Provincia (Ultimo monitoraggio: Ottobre 2009).

Progetto n. 07002 5 – POLIZIA PROVINCIALE

Nel corso dell'anno 2012 è stata svolta la prevista attività di vigilanza territoriale volta prioritariamente al controllo del territorio e alla tutela dell'ambiente nonché al presidio delle aree rurali costituite da piccoli nuclei abitati e da case sparse.

E' stata svolta vigilanza, programmando la copertura a rotazione di tutto il territorio provinciale, con lo scopo di prevenire la commissione di infrazioni, e di far conoscere l'Ente anche agli utenti dei paesi e delle comunità rurali.

Per quanto riguarda la vigilanza ittico venatoria sono stati effettuati numerosi servizi volti a reprimere il fenomeno del bracconaggio e ad incentivare un corretto svolgimento di dette attività. In ambito venatorio, in collaborazione e con gli indirizzi del Servizio Controllo Territoriale, sono stati intensificati gli interventi,

previsti dalla legge regionale 29/94, finalizzati al contenimento numerico del cinghiale e alla conseguente limitazione dei danni provocati all'agricoltura. Per questa problematica vi è stato un coinvolgimento diretto della polizia provinciale con l'utilizzo della gabbie/trappole di cattura.

E' proseguita la collaborazione con i comuni della Provincia, per l'espletamento di azioni di prevenzione, quali campagne informative e ogni altra azione finalizzata a ridurre l'allarme sociale, la criminalità, gli atti incivili e a garantire un organico sistema di controllo territoriale. La Regione Liguria, per le polizie municipali e provinciali che si associano, ha stanziato a tal fine fondi per il potenziamento dei mezzi e delle risorse strumentali, in particolare per gli enti rurali e di piccole dimensioni. Tali fondi sono stati ripartiti da questo Ente in base agli indirizzi regionali ed ai progetti che i comuni hanno presentato.

Per quanto riguarda la sicurezza sulle strade, sono stati programmati assidui controlli sulle strade provinciali, ponendo particolare attenzione ai mesi estivi e ai periodi festivi in cui il flusso veicolare è maggiormente concentrato in particolare sull'asse Piemonte/Liguria. Tali servizi, come ormai succede da molti anni, sono stati svolti anche su indirizzo della Prefettura di Savona, mediante il coordinamento con le altre forze di polizia stradale. Al fine di rendere più incisivo il servizio di vigilanza stradale è stato usato sistematicamente il telelaser per contrastare la violazione dei limiti di velocità. E' proseguita la collaborazione con gli altri settori dell'Ente sia in occasione di lavori stradali e frane sia con l'accertamento di infrazioni, in particolare per i passi carrai non autorizzati, nonché per ogni evento eccezionale che coinvolge la rete stradale.

Come negli anni precedenti, sono state espletate attività di collaborazione con la Questura in riferimento alla legge 65/1986, quali la vigilanza ai seggi elettorali, il servizio di O.P. in occasione di incontri di calcio ed il supporto in occasioni di eventi e manifestazioni di particolare rilevanza.

Sono stati svolti interventi di rappresentanza con il gonfalone della Provincia in occasione delle manifestazioni pubbliche e ricorrenze civili e religiose.

Significativa infine la collaborazione con la Procura della Repubblica, svolta ai sensi dell'art. 57 c.p.p., sia mediante il distacco di un agente presso la sezione di Polizia Giudiziaria, sia attraverso la costituzione, a partire dal mese di maggio, di un apposito nucleo incaricato di svolgere prioritariamente attività investigativa di polizia giudiziaria sia di iniziativa che su delega dalla Procura.

Per quanto riguarda la realizzazione dei progetti relativi ai Patti Territoriali per la Sicurezza, nel corso dell'anno 2012 si è concluso il progetto di creazione di un sistema di videosorveglianza nei Comuni di Cairo Montenotte e Carcare ed è stata elaborata dal Gruppo di Lavoro per la vivibilità del territorio la bozza di accordo, previsto dall'articolo 4 del Patto Territoriale per la sicurezza sottoscritto in data 27 settembre 2011, che ha quale obiettivo principale il miglioramento, dal punto di vista qualitativo, del sistema di videosorveglianza creato con il *"Patto Territoriale per la sicurezza 2007"* per garantire la finalità di registrazione di scenari atti a supportare le Forze dell'Ordine coinvolte nell'attività di prevenzione e di contrasto delle illegalità.

Progetto n. 07002 6 – POLITICHE ECOLOGICHE

Sono stati conseguiti gli obiettivi assegnati dalla Giunta ed esercitate le deleghe assegnate dalla Regione relativamente all'organizzazione e gestione del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica, alla gestione dei Siti della Rete Natura 2000 e alla gestione della Riserva Naturale Regionale dell'Adelasia.

Applicato il piano di controllo del cinghiale nella Riserva Naturale dell'Adelasia per gli anni 2011/2012. Approvato il Regolamento per la tutela e valorizzazione delle risorse forestali per regolamentare la raccolta di funghi e frutti del sottobosco nella Riserva Naturale dell'Adelasia. Concluse una parte delle attività di studio e ricerca dei valori naturalistici della Riserva propedeutiche alla redazione del Piano di Gestione previsto dalla Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 65.

Conclusi gli interventi previsti dal progetto "Ripristino e protezione di habitat pratici prioritari importanti per la fauna alpina nel Sito di Importanza Comunitaria Monte Galero" ammesso a contributo con il bando regionale "Azioni a tutela della biodiversità".

Approvata la relazione tecnica degli interventi di miglioramento dello stato di conservazione di una zona umida nel Sito di Importanza Comunitaria "Torrente Arroscia e Centa".

In svolgimento le attività del sottoprogetto D "Recupero e valorizzazione di aree a criticità ambientale", di cui la Provincia di Savona è capofila, nell'ambito del progetto strategico comunitario Italia-Francia-Marittimo "Co.R.E.M. -Cooperazione delle Reti Ecologiche nel Mediterraneo".

Terminate le attività inerenti l'educazione ambientale per la valorizzazione della multifunzionalità del bosco previste dal progetto "Robinwood plus – SHAREWOOD"

Proseguite le attività di studio, monitoraggio, allevamento in collaborazione con gli enti sottoscrittori del protocollo d'intesa per il "Progetto Emys" per la salvaguardia della testuggine palustre in provincia di Savona. Realizzazione di interventi didattici al Centro Emys di Leca d'Albenga. Attuato il rilascio in natura di esemplari riprodotti in cattività.

Conclusi gli interventi di educazione ambientale per l'anno scolastico 2011/12 presso scuole di ogni ordine e grado della provincia, con il coinvolgimento di circa 460 studenti/insegnanti in interventi in classe e in attività presso i laboratori provinciali di educazione ambientale (Centro Emys e Cascina Miera).

In svolgimento le attività previste, che coinvolgono i SIC Adelasia e Lago di Osiglia del progetto "*POR-Biodiversità*", a regia regionale e ARPAL-CREA

Terminate le attività previste per il coinvolgimento delle scuole del progetto "Tam Tam 2", su bando regionale e ARPAL-CREA:

Concluse, in qualità di partner della Regione, le prime attività divulgative previste nei porti turistici di Loano e Finale Ligure nell'ambito del progetto "TPE" It-Fr Marittimo,

Avviata la progettazione di interventi di manutenzione straordinaria della cascina Miera nella Riserva Naturale Regionale dell'Adelasia da realizzarsi con le economie del finanziamento FIR Area Parchi.

Approvata la progettazione esecutiva degli interventi previsti dal progetto integrato della Rete sentieristica dei Parchi e dell'Alta Via dei Monti Liguri, cofinanziato dai fondi PAR-FAS 2007/2013.

Avviata la procedura di iscrizione dei percorsi rilevati e la mappati da inserire nell'istituenda Carta Inventario dei percorsi escursionistici della Liguria, come previsto dalla legge Regionale 16 giugno 2009, n. 24.

Approvata la perizia per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza dell'ingresso della Riserva Naturale Regionale dell'Adelasia.

Progetto n. 07002 7 – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

Le competenze relative alla Gestione Integrata dei Rifiuti concernono l'attuazione del Piano provinciale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n° 35 del 26 giugno 2007, e le azioni ad esso collegate, in particolare iniziative di supporto e stimolo ai Comuni per il miglioramento del servizio di igiene urbana, con particolare attenzione alla raccolta differenziata, che al momento non raggiunge ancora gli obiettivi previsti dalle legge, e alla riduzione dei rifiuti in discarica, anch'essa ancora molto lontana dagli obiettivi di legge. I motivi principali sono da ricercarsi nella estrema frammentazione delle gestioni, che non rendono possibile una gestione di tipo industriale che ottimizzi l'organizzazione e i costi dei servizi.

Nell'anno 2012 perdura il periodo di transizione verso la nuova organizzazione delle competenze disegnata dalla legge regionale n° 39/2008, in quanto, da un lato, non è stato possibile perfezionare la costituzione del Consorzio, a causa del mancato commissariamento di alcuni comuni da parte della Regione Liguria, mentre dall'altro lato è intervenuta la abrogazione ope legis delle Autorità d'Ambito ed ancora non si è giunti ad una previsione di legge regionale definitiva.

Nel 2012 è proseguito l'Accordo per l'intercettazione dei rifiuti umidi sottoscritto con le altre Province liguri e la Regione Liguria, che lo finanzia ogni anno, e si è dato attuazione al Bando sul compostaggio domestico, che consentirà di estendere ed implementare la pratica del compostaggio domestico in modo uniforme su tutto il territorio provinciale. E' stato inoltre indetto il bando per il compostaggio di collettività, a cui hanno aderito due Comuni: si sperimenteranno le compostiere di collettività, che sono una interessante prospettiva, per ora praticata a livello europeo con esperienza molto limitata in Italia, per la produzione di compost da parte di gruppi di cittadini. Da segnalare anche la partecipazione della Provincia in qualità di ente esecutore al Progetto regionale Ecofeste, che ha assegnato a 12 manifestazioni la qualifica di Ecofesta e, utilizzando le risorse trasferite dalla Regione, ha distribuito a tutti i partecipanti il materiale ecocompostabile che è stato utilizzato per la ristorazione. Nell'ambito del progetto, inoltre, è stata prevista anche la partecipazione a tutte le manifestazioni di un presidio dei Centri di Educazione Ambientale, che hanno svolto attività informativa, formativa e di monitoraggio sull'andamento delle feste.

E' stato inoltre sottoscritto un Accordo, sempre tra Regione Liguria e Province, finalizzato alla riduzione del conferimento del rifiuto biodegradabile in discarica, con particolare attenzione all'aspetto della comunicazione e dell'informazione. Si sono svolte attività rivolte sia alla cittadinanza in generale che alle scuole. In particolare si segnala la partecipazione della Provincia di Savona alla Settimana di Porta la Sporta in aprile, con l'apertura di punti informativi presso i maggiori centri di grande distribuzione della provincia, e la partecipazione alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, con il progetto del Concorso "Una ricetta al giorno toglie i rifiuti di torno - Vivere senza sprechi cucinando con gli avanzi, che è stato selezionato tra i cinque progetti finalisti a livello nazionale per la sezione delle pubbliche amministrazioni, su più di duemila progetti presentati ed è stato inoltre segnalato dalla rivista Eco delle Città tra i sei progetti più originali tra quelli di tutte le categorie. Per quanto riguarda le attività rivolte alla scuola, è stato rappresentato lo spettacolo teatrale Bestie del Teatro del Piccione e sono stati organizzati presso le scuole laboratori didattici sul tema della riduzione dei rifiuti.

E' continuato inoltre il conferimento dei rifiuti solidi urbani di Cogoleto ed Arenzano nella discarica Ramognina di Varazze in forza di un apposito accordo a norma dell'art. 26 della legge regionale n°18/1999.

Resta infine da segnalare l'attività dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti, che ha svolto tutte le procedure previste dalla legge regionale n° 23/2007 per il censimento dei dati relativi alla raccolta differenziata nei Comuni, supportando l'Osservatorio Regionale, e ha svolto attività di ricerca, elaborazione dati e informazione a servizio sia della Provincia che dell'A.T.O.

Infine nel 2012 il Servizio ha coordinato tutte le attività relative al conseguimento, nel mese di novembre, della certificazione ambientale ISO 14001:2004 per l'intero ente.

Progetto n. 07002 9 – PROTEZIONE CIVILE

L'attività inerente la Protezione Civile è stata sviluppata nell'anno 2012 in coerenza con le previsioni.

In riferimento a specifico impegno di fondi regionali e provinciali ed in collaborazione con la Regione Liguria, il Corpo Forestale dello Stato, i Vigili del Fuoco, i Comitati Intercomunali Organizzati (C.I.O.), il Servizio 118 e le Organizzazioni del Volontariato si è proceduto al completamento di un percorso formativo di II livello per "Capo Squadra", riferito ai redattori del Manuale per la direzione delle operazioni di antincendio boschivo, nel periodo marzo 2012, con la presenza di 13 operatori formati, alla realizzazione di una sessione del corso di formazione base per operatori antincendio boschivo (A.I.B.), effettuata nel periodo ottobre/novembre 2012, con la presenza di 33 volontari formati, nonché attività formativa specialistica relativa alla guida di mezzi fuoristrada, nel corso del II semestre 2012, con la realizzazione di n. 8 sessioni formative e la presenza di 207 volontari formati. E' stato avviato inoltre nel mese di dicembre un ulteriore percorso formativo di II livello per "capo Squadra".

E' proseguita inoltre l'attività inerente la Sala Operativa c/o Prefettura - UTG in riferimento alle emergenze, ad attività inerenti l'aggiornamento del Piano di emergenza esterno per industrie a rischio di incidente rilevante ed alla redazione del Piano provinciale di coordinamento operativo di emergenze dovute ad incidenti in mare, nonché l'attività relativa alla collaborazione in materia di protezione civile con il Comando dei Vigili del Fuoco di Savona. In particolare la partecipazione alle emergenze (Comune di Andora e Comune di Pallare) legate al brillamento di ordigni bellici ritrovati in occasione di operazioni di scavo.

E' proseguita anche l'attività relativa all'aggiornamento del Piano Provinciale di Emergenza mediante la realizzazione di strumenti di pianificazione di protezione civile con particolare riferimento a strumenti di supporto tecnico ai Comuni per la redazione dei Piani Comunali di Emergenza, al progetto relativo all'analisi dei bollettini giornalieri forniti dallo S.P.I.R.L. (Servizio Previsione Incendi boschivi Regione Liguria) per una definizione di scenari di rischio incendi boschivi sul territorio della Provincia di Savona ed aggiornamento del catasto incendi boschivi nonché verifica della corrispondenza tra la previsione ed il reale accadimento degli incendi.

In riferimento al rischio incendi boschivi è stata inoltre completata l'attività relativa al Progetto europeo transfrontaliero marittimo Proterina-C.

Nell'ambito dell'attività di supporto tecnico ai Comuni per la predisposizione dei Piani Comunali di Emergenza è stata avviata la revisione dei Centri Operativi Misti (COM) e relativo territorio di competenza in caso di evento calamitoso, anche in riferimento all'aggiornamento del Piano Provinciale di Emergenza.

Sono stati aggiornati i dati relativi alle "micro-criticità idrauliche ed idrogeologiche" attraverso la valutazione delle segnalazioni pervenute dai Comuni ed altri Enti territoriali anche in relazione agli eventi alluvionali occorsi. In particolare in riferimento al "Piano stralcio degli interventi di somma urgenza" per l'anno 2011 predisposto dalla Regione Liguria a seguito degli eventi alluvionali di novembre e dicembre 2011 ed agli eventi occorsi nel periodo gennaio/marzo 2012

E' proseguita l'attività, in collaborazione con la Prefettura – U.T.G di Savona, relativa all'attuazione del "Piano provinciale di emergenza esterna per l'area interessata dalla diga sul torrente Osiglietta in Comune di Osiglia".

E' stata svolta attività legata alla revisione del Piano di Emergenza interforze relativo ad incidenti in ambito autostradale ed esercitazione di protezione civile per emergenza in galleria autostradale (Autostrada A10 – Savona : Ventimiglia).

Si è svolta regolarmente l'attività ordinaria in particolare relativamente al servizio di reperibilità intersettoriale ed al supporto tecnico ai Comuni in relazione alle attività di prevenzione dei rischi ed alla raccolta dati sul territorio provinciale.

Si evidenzia inoltre l'attività svolta di supporto tecnico alla Regione Liguria (verifica di agibilità degli edifici e gestione campo di accoglienza per la popolazione) nel periodo giugno/luglio 2012, in occasione dell'evento emergenza sismica in Pianura Padana.

Progetto n. 07002 10 – ATO IDRICO RIFIUTI

In coerenza con le previsioni, l'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale per il Servizio Idrico e quella dell'Ambito Territoriale Ottimale per i rifiuti, secondo le prescrizioni del Dlgs. 152/2006 (Codice Ambientale) hanno operato nell'ottica del perseguimento dell'obiettivo dell'unicità del governo dell'ambito.

L'obiettivo, esplicitato nel testo del decreto, è quello di superare la frammentazione della gestione facendo assumere un ruolo primario al principio secondo il quale la gestione del servizio idrico e la gestione dei rifiuti urbani devono avvenire in "Ambiti Territoriali Ottimali". Questo processo ha subito un ritardo dovuto principalmente a due cause: la mancata costituzione del Consorzio, previsto dalla legge regionale n° 39/2008 e l'abrogazione delle Autorità d'Ambito con legge nazionale (finanziaria 2010 e legge n° 42/2010), la cui Legge Regionale (n.50/2012) di recepimento è stata approvata solo a dicembre 2012. A seguito di queste disposizioni normative è rimasta in vigore la convenzione di cooperazione sino al 31/12/2012.

Le segreterie d'ambito hanno quindi operato nel 2012 mantenendo le modalità previste dalla originaria forma di cooperazione mediante convenzione tra gli enti locali dell'ATO, pur in un momento di incertezza normativa.

L'attività tecnico-amministrativa 2012 della Segreteria dell'ATO IDRICO ha avuto due principali direttrici d'intervento: una di supporto tecnico amministrativo ai Comuni per quel che riguarda la gestione del regime transitorio in essere (vedasi ad esempio gli adempimenti volti ad evitare la sanzione comunitaria a seguito della procedura di infrazione in corso per la mancata depurazione nel comparto di ponente), e l'altra propedeutica all'affidamento del servizio idrico integrato; attività, quest'ultima, che ha trovato riscontro nell'approvazione da parte della Conferenza d'Ambito di un indirizzo di affidamento temporaneo del servizio nella seduta del 20/12/2012.

L'attività tecnico-amministrativa 2012 della Segreteria dell'ATO Rifiuti ha avuto due principali direttrici d'intervento: una di formazione, ricerca ed elaborazione dati e l'altra di supporto tecnico in favore delle Amministrazioni per coordinare iniziative autonomamente assunte dalle stesse.

Se da un lato i Comuni devono garantire una gestione dei rifiuti che raggiunga una soglia dimensionale idonea ad ottimizzare i servizi sotto il profilo tecnico/economico ed ambientale superando la logica della "frammentazione" a favore di un sistema di gestione "industrializzato" e "unitario", dall'altro è necessario promuovere azioni di educazione ambientale, che coinvolgano direttamente i cittadini rendendoli protagonisti in ordine ai temi della riduzione e gestione differenziata dei rifiuti.

Tutte queste attività nella loro diversità, sono l'imprescindibile corollario alle collaterali procedure per l'adeguamento della forma associativa di cooperazione tra Enti locali al nuovo profilo istituzionale dell'Autorità d'Ambito rispetto alle disposizioni del Codice Ambientale.

PROGRAMMA N° 07003 INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

RESPONSABILE: Angelo Vaccarezza

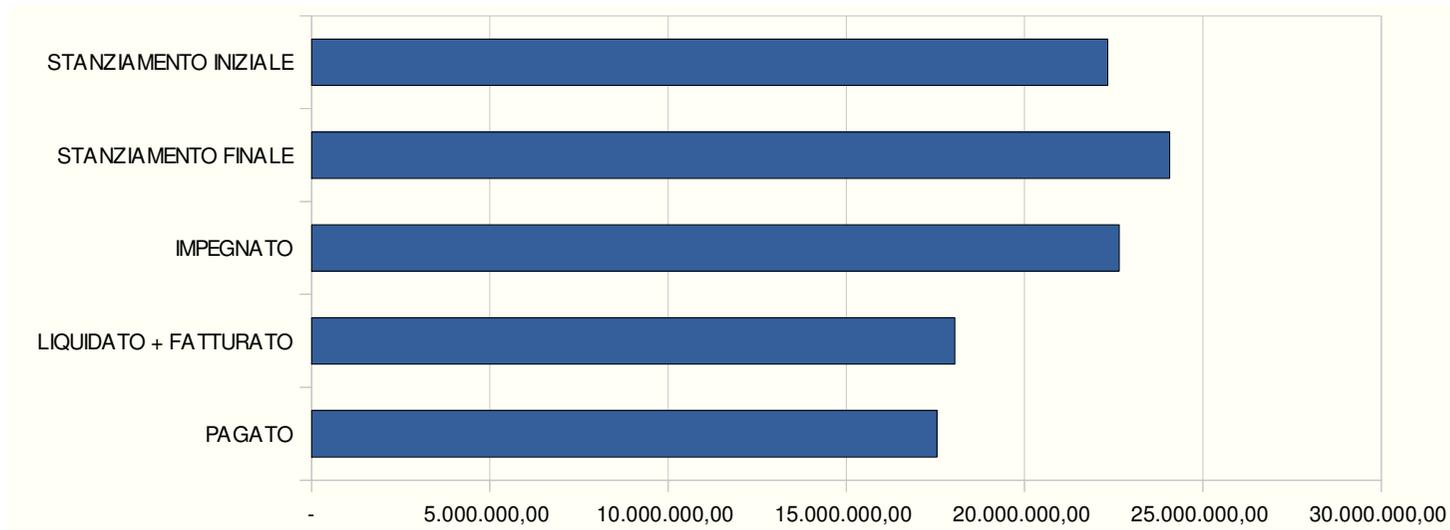
Descrizione del programma:

1. Azioni ed attività volte alla conservazione delle caratteristiche funzionali e di esercizio della viabilità provinciale, per garantirne la continuità d'uso.
2. Adempimenti relativi alla gestione del trasporto pubblico locale in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e dalla legge regionale 9 settembre 1998, n. 31.
3. Svolgimento delle funzioni trasferite alle Province dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di trasporto, consistenti nell'attività di autorizzazione, controllo e gestione di: autoscuole, scuole nautiche, consorzi di scuole per conducenti di veicoli a motore, imprese di autoriparazione, tenuta degli albi provinciali degli autotrasportatori e rilascio delle licenze per l'autotrasporto di merci per conto proprio. Adempimenti per lo svolgimento degli esami per il conseguimento dei titoli professionali di trasportatore di merci per conto terzi e di trasporto di persone su strada, per l'idoneità a svolgere consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto su strada e per lo svolgimento degli esami per il conseguimento dell'abilitazione professionale di insegnante ed istruttore di autoscuola.
4. Rilascio dell'attestazione necessaria per l'ottenimento dell'autorizzazione, da parte della Motorizzazione civile, per il trasporto di persone mediante noleggio di autobus con conducente, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1071/2009, dal Decreto del Capo Dipartimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 291/2011 e dalla Legge Regionale n.25/2007

Risorse finanziarie assegnate al programma

Confronto tra budget e consuntivo delle risorse assegnate al programma, con evidenza degli scostamenti rispetto alle previsioni.

PROGETTI		SPESA TITOLO I - II - III								
		STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI	IMPEGNATO	I/SF	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I	PAGATO	P/I
				%		%		%		%
1	GESTIONE DELLA RETE VIARIA	7.488.500,00	5.354.284,06	-28,50	3.461.864,91	64,66	2.599.399,15	75,09	2.091.668,85	60,42
2	FUNZIONI E SERVIZI INERENTI I TRASPORTI E LA MOBILITÀ	14.782.817,56	18.645.710,46	26,13	18.291.243,44	98,10	15.401.715,43	84,20	15.401.715,43	84,20
2	FUNZIONI E SERVIZI INERENTI LA GESTIONE DEL DEMANIO STRADALE	66.000,00	67.000,00	1,52	66.994,26	99,99	49.200,00	73,44	49.200,00	73,44
TOTALE PROGRAMMA		22.337.317,56	24.066.994,52	7,74	21.820.102,61	90,66	18.050.314,58	82,72	17.542.584,28	80,40



Rendicontazione dei risultati

- Rendicontazione delle azioni intraprese e del loro stato di attuazione al 31/12 in rapporto alle finalità e agli obiettivi da perseguire
- Rapporto sulle prestazioni e i servizi erogati alla collettività

Progetto n. 07003 1 – GESTIONE DELLA RETE VIARIA

Gli importi stanziati relativamente al progetto 'Gestione della Rete Viaria' hanno subito una brusca contrazione attestandosi intorno al 36% rispetto all'esercizio 2011; questa riduzione, unitamente alle problematiche di impegno dovute al cd. 'patto di stabilità', ha sostanzialmente ridotto le possibilità di intervento.

In termini generali la percentuali di fondi impegnati si attesta sui livelli dell'esercizio 2011, mentre quelle relative al liquidato+fatturato e pagato presentano un incremento migliorativo del 12% circa.

Il progetto riguarda, nel suo complesso, sia attività di manutenzione ordinaria che attività di manutenzione straordinaria, entrambe le tipologie sono finalizzate al mantenimento delle condizioni di sicurezza e percorribilità della viabilità di competenza (mediante interventi di sistemazione dei corpi stradali, ammodernamento/adeguamento/messa in sicurezza tratte stradali, etc.).

Il presente progetto ha perseguito le finalità stabilite nella Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014, ma ha risentito sia della contrazione delle risorse, sia di alcuni accadimenti verificatesi nel corso dell'esercizio, fra i quali si ritiene opportuno ricordare:

- la frana verificatasi al Km 33+700 della S.P. n. 339 "di Cengio", per cui sono avviati lavori di immediato ripristino nel corso del mese di dicembre 2011, con prosecuzione e conclusione nell'anno 2012; cui hanno fatto seguito interventi di sistemazione del versante, anche attraverso un opportuno trasferimento

regionale;

- gli interventi attuati, in regime di somma urgenza, lungo la S.P. n. 22 “Celle – Sanda – Stella” al fine di ripristinare la circolazione interrotta a seguito della frana verificatasi al Km 8+350;
- gli interventi attuati, in regime di somma urgenza, lungo la S.P. n. 29 “del Colle di Cadibona” e relativi alla messa in sicurezza della parete franata posta al Km 146+850.

Importanti attività sono state svolte in merito agli interventi conseguenti agli eventi meteorologici eccezionali verificatesi nel 2010 ed il 2011.

Si sono avviate le procedure di esecuzione degli interventi che riguardano i danni verificatesi sulla S.P. n. 57 “Varazze – Casanova - Alpicella” in località Casanova di Varazze; si è anche completata la progettazione degli interventi da attuarsi in località Isolagrande in comune di Murialdo, lungo la S.P. n. 51 “Bormida di Millesimo”

La manutenzione ordinaria si è svolta sia mediante l'impiego di personale ed attrezzature in dotazione al Settore che attraverso l'utilizzo di soggetti terzi individuati secondo le procedure di legge.

L'attività di manutenzione è stata attuata, compatibilmente con le risorse assegnate, con l'obiettivo di garantire il massimo livello di sicurezza possibile.

Progetto n. 07003 2 – FUNZIONI E SERVIZI INERENTI I TRASPORTI E LA MOBILITÀ

Relativamente alle competenze di cui al decreto legislativo 19 novembre 1997, numero 422 e della normativa regionale in materia di trasporto pubblico locale, il Servizio ha provveduto mensilmente all'erogazione di 11 acconti pari ad un dodicesimo del corrispettivo contrattuale annuo; prima di erogare il saldo del corrispettivo contrattuale, con la mensilità di dicembre, il Servizio ha verificato il rispetto di quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 4 del Contratto Suppletivo sottoscritto in data 25 giugno 2012, relativo al contratto di servizio numero 10255 del 24 giugno 2003 e all'accordo suppletivo n. 12545 del 29 dicembre 2009.

Il 25 giugno 2012 è stato sottoscritto con la Società TPL Linea S.r.l. un Contratto Suppletivo con il quale è stato prorogato, ai sensi del comma 5 dell'articolo 5 del Regolamento (CE) 1370/2007 del Parlamento Europeo del Consiglio del 23 ottobre 2007, l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico “S” fino alla data del 30 giugno 2014, salvo revoca anticipata motivata. Con il sopra indicato Contratto Suppletivo, alla luce dei minori trasferimenti regionali e dell'aumento del costo del gasolio, si è proceduto, in accordo con la Società TPL Linea S.r.l., ad una completa rivisitazione del servizio di trasporto prevedendo una produzione di chilometri di servizi di linea pari a 8.700.820 e 161.000 chilometri di servizi a chiamata.

Nel corso del mese di dicembre è stato sottoscritto dalla Regione e da tutti gli enti costituenti il bacino di traffico “S” l'Accordo di Programma per la determinazione dei livelli di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale 2009 – 2011 e nella stessa giornata gli stessi soggetti, ad esclusione della Regione, hanno sottoscritto l'Accordo Suppletivo di Programma 2012 per garantire le risorse necessarie, a seguito di minori trasferimenti regionali, per assicurare l'attuale livello di servizio di trasporto pubblico locale. Il contributo previsto nell'Accordo Suppletivo 2012 è stato rideterminato utilizzando criteri oggettivi quali il numero delle corse ed il numero degli abitanti.

Relativamente alle competenze trasferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, oltre alle consuete attività di gestione dell'albo autotrasportatori per conto di terzi e delle licenze per l'autotrasporto in conto proprio, sono state messe in atto tutte le azioni necessarie per adempiere alle nuove modalità di gestione e di accesso alla professione di autotrasporto di cose per conto di terzi introdotte dall'entrata in vigore del Regolamento Europeo (CE) numero 1071/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 e del Decreto Dirigenziale Capo del Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici, numero 291 del 25 novembre 2011.

Sono state espletate due sessioni di esame per il conseguimento dell'attestato di capacità professionale per l'attività di autotrasportatore di cose e persone per conto di terzi. Ai suddetti esami sono stati ammessi trentadue candidati, sia residenti in Provincia di Savona, sia residenti in Provincia di Imperia, in forza della convenzione stipulata con la Provincia di Imperia medesima.

Il Servizio, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto dirigenziale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 20 aprile 2012 “Disposizioni applicative dell'articolo 11, comma 6, del decreto legge 9 febbraio 2012, numero 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, numero 35 in materia di trasporto su strada” ha rilasciato, a seguito della verifica dei requisiti previsti dalla norma, numero 77 attestati di idoneità professionale per il trasporto su strada, di cui 76 relativi al trasporto di cose ed uno relativo al trasporto persone.

Nel corso dell'anno, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 1071/2009 che, dettando regole ben definite per l'iscrizione all'Albo degli Autotrasportatori, presuppone da parte della Provincia unicamente un'attività istruttoria, è stata abolita la Commissione provinciale consultiva per la tenuta degli albi provinciali degli autotrasportatori di cose per conto di terzi.

Nel corso dell'anno, inoltre, il Servizio Trasporti ha espletato, nel mese di novembre, la prevista sessione di esame per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio delle attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, alla quale sono stati ammessi undici candidati.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state espletate tre sessioni di esame per il conseguimento dell'abilitazione di insegnanti ed istruttori di autoscuola. Ai suddetti esami sono stati ammessi 80 candidati, sia residenti in Provincia di Savona, sia residenti in Provincia di Imperia, in forza del Protocollo di Intesa stipulato con la Provincia di Imperia medesima.

Il Servizio Trasporti, inoltre, ha proseguito la gestione dell'attività relativa al noleggio con conducente, secondo le modalità previste dalla legge regionale 4 luglio 2007, numero 25 "Testo unico in materia di trasporto di persone mediante servizi pubblici non di linea, dal Regolamento Europeo (CE) numero 1071/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 e dal Decreto Dirigenziale Capo del Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici, numero 291 del 25 novembre 2011.

Il Servizio Trasporti, come previsto nell'articolo 4 del "Regolamento per la gestione dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto", approvato con la deliberazione del Consiglio Provinciale numero 69 del 30 novembre 2010, ha adottato all'inizio del mese di maggio il bando annuale per l'assegnazione di numero 62 autorizzazioni all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.

La Provincia, a seguito del suddetto bando, ha assegnato, pur avendo ricevuto due richieste, una sola autorizzazione, non avendo uno dei due soggetti partecipanti perfezionato la richiesta.

Nel corso dell'anno il Servizio ha rilasciato numero due nuove autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività di officina di revisione.

Progetto n. 07003 3 – FUNZIONI E SERVIZI INERENTI LA GESTIONE DEL DEMANIO STRADALE

Anche nell'anno 2012, il Servizio Gestione Demanio Stradale Provinciale, ha svolto principalmente il compito ad esso affidato, cioè predisporre gli atti autorizzativi, concessioni e nulla osta dopo attente verifiche di controllo anche con sopralluoghi sul territorio mirati alla verifica della compatibilità delle richieste con la normativa vigente.

L'Ufficio Concessioni Stradali

Si occupa del rilascio delle seguenti tipologie di atti:

- autorizzazioni per occupazioni su aree e spazi appartenenti al demanio stradale che rivestano carattere di urgenza
- autorizzazioni, concessioni e nulla osta per apertura, lungo le strade provinciali e loro pertinenze, fasce di rispetto ed aree di visibilità, altri spazi ed aree del demanio provinciale ed eventuali aree private gravate da servitù di pubblico passaggio, spazi soprastanti o sottostanti il suolo medesimo, di accessi carrai, accessi pedonali, accessi di cantiere, attraversamenti e parallelismi con condotte di qualsiasi natura, installazioni di ponteggi, occupazioni con carattere temporaneo; inoltre si occupa dei rinnovi, proroghe, volture degli atti di cui sopra ovvero dinieghi.

Normativa di riferimento:

D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 ("Nuovo Codice della Strada") e s.m.i. - D.P.R. 16.12.1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del N.C.d.S") e s.m.i. - Regolamento dell'Amministrazione Provinciale di Savona "Per la disciplina del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP)" approvato con delibera del Cons. Prov.le n.54 del 17.12.2002 e s.m.e i

Nel 2012 sono state gestite:

- oltre 3000 telefonate con cittadini per richieste di chiarimenti tecnici ed amministrativi;
- oltre 1500 utenti ricevuti in ufficio per chiarimenti tecnici ed amministrativi, supporto alla compilazione della modulistica e verifiche sulla completezza delle istanze;
- 584 istanze pervenute per richieste di autorizzazione/concessione/nulla osta
- 762 autorizzazioni rilasciate (il dato è comprensivo anche delle istanze pervenute negli utenti mesi dell'anno 2011, ma trattate nell'anno successivo)
- 50 sopralluoghi per verifiche tecniche d'ufficio
- 5 comunicazioni di ritiro degli avvisi di pagamento;
- 12 comunicazioni agli utenti per richiesta integrazioni e/o conferma degli avvisi di pagamento relazionando tecnicamente le motivazioni;
- 10000 pratiche cartacee informatizzate e verificate per aggiornamento database Demanio Stradale
- 35 richieste di integrazioni con sospensione dei termini per concessioni temporanee
- 10 rigetti di istanza per concessioni temporanee
- circa 800 richieste di pagamento di diritti di istruttoria per regolarizzazioni dei titoli autorizzativi

Ufficio trasporti e/o circolazione di veicoli eccezionali

Si occupa del rilascio delle autorizzazioni alla circolazione dei veicoli eccezionali e dei trasporti in condizione di eccezionalità, nonché delle macchine agricole eccezionali e delle macchine operatrici eccezionali.

Normativa di riferimento:

art. 10, comma 6, del Codice della Strada

art. 104, comma 8, del C.d.S.

art. 114, comma 3 del C.d.S.

Nel 2012 sono pervenute complessivamente 1241 istanze e rilasciati complessivamente 1225 provvedimenti di cui:

- 615 attengono a provvedimenti relativi alla circolazione di convogli eccezionali per pesi e/o dimensioni
- 89 si riferiscono rispettivamente a veicoli classificati come: mezzi d'opera, macchine operatrici e veicoli ad uso speciale
- 491 sono riferiti a provvedimenti di rinnovo
- 30 a provvedimenti di proroga

Ufficio autorizzazioni di cartellonistica pubblicitaria

Si occupa del rilascio delle autorizzazioni e nulla osta per la collocazione dei mezzi pubblicitari, nonché dei rinnovi ed eventuali dinieghi.

Dal 2010 sono state approvate dalla Giunta Provinciale le linee guida per il riordino dei mezzi pubblicitari e della segnaletica verticale lungo le strade provinciali; si sono svolti nel 2012 a cadenza quindicinale i tavoli tecnici presso la sede dell'Amministrazione provinciale con la convocazione della Commissione di riordino; durante le riunioni a cui hanno partecipato le Ditte interessate al riordino sono state assegnate le posizioni libere individuate tramite i sopralluoghi della Commissione tecnica.

Normativa di riferimento:

D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 ("Nuovo Codice della Strada") e s.m.i.

D.P.R. 16.12.1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del N.C.d.S") e s.m.i.

Regolamento dell'Amministrazione Provinciale di Savona "Per la disciplina del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP)" approvato con delibera del Cons. Prov.le n.54 del 17.12.2002 e s.m.e i.

Nel 2012 sono stati rilasciati complessivamente 67 tra autorizzazioni-concessioni-nullaosta di cui

29 concessioni

25 autorizzazioni

13 nulla osta

Ufficio Competizioni sportive

L'Ufficio predispone le autorizzazioni per lo svolgimento di competizioni sportive su strada ed aree pubbliche nell'ambito del territorio di propria competenza, ai sensi dell'art. 9 del C.d.S.

Normativa di riferimento:

D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i D.Lgs. n.495/1992 e s.m.i. L.R. n. 3 del 22.01.1999 L.R. n. 11 del 18.03.2003

La competenza riguarda:

- gare di tipo motoristico di auto e moto (es. gare di velocità, di regolarità, rally, auto storiche, ecc.) per le strade provinciali e regionali con esclusione delle strade comunali e statali ed in concessione (autostrade).
- autorizzazioni per gare cicloturistiche, rally, mountainbike, ippiche, podistiche,

Nel 2012 sono state inoltrate all'Ente 95 istanze per lo svolgimento di competizioni sportive interessanti il territorio provinciale.

Le gare, divise per tipologia sono state le seguenti:

- 30 ciclistiche, di cui 1 di interesse nazionale
- 2 ippiche
- 15 mountabike
- 8 podistiche
- 8 automobilistiche

- 1 raduno autostoriche
- 18 cicloturistica
- 9 motoristiche
- 1 nuoto
- 3 rally

Tra queste:

- 12 svolte nell'ambito di un solo comune
- 1 annullata
- 16 non agonistiche
- 3 con rilascio di nulla osta
- 43 autorizzate
- 2 con autorizzazione e rettifica
- 18 con sola comunicazione

Per quanto riguarda il supporto fornito dalla Società Tecnocivis per la gestione amministrativa e tecnica delle autorizzazioni all'occupazione di spazi ed aree demaniali o del patrimonio indisponibile si è provveduto all'inserimento delle pratiche archivio e si è dato supporto sui reclami avanzati dagli utenti nelle pratiche AIPA e sui canoni 2012.

PROGRAMMA N° 07004 SERVIZI ALLA COLLETTIVITÀ

RESPONSABILE: Angelo Vaccarezza

Descrizione del programma:

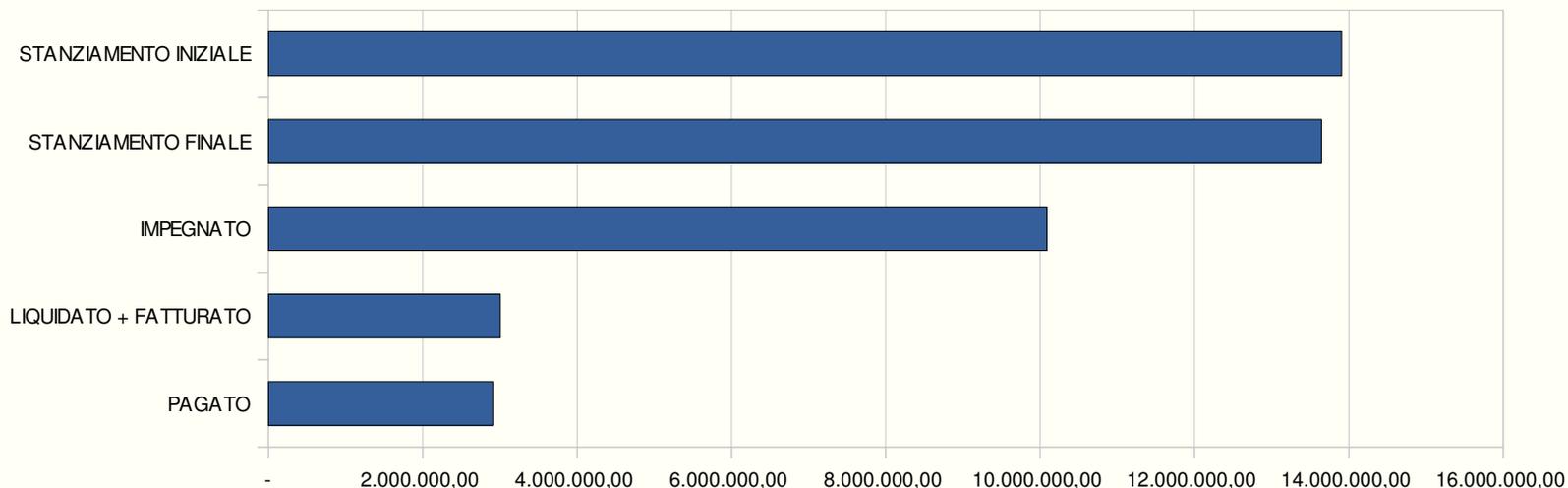
Nel presente programma rientrano tutte le azioni rivolte a supportare le esigenze della comunità provinciale, in particolare circa:

- la conservazione ed il miglioramento delle strutture e degli impianti degli immobili di competenza dell'ente, quali istituti scolastici superiori e uffici, ed il loro adeguamento alle norme;
- la verifica all'utilizzo degli edifici con conseguente razionalizzazione degli usi, nonché la progettazione di nuovi immobili per i fini istituzionali dell'ente;
- l'azione di coordinamento nei riguardi degli adempimenti da parte dei datori di lavoro di quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 per il personale dipendente della pubblica amministrazione e per gli stabili di competenza;
- l'esecuzione degli adempimenti relativi ai controlli e gestione delle denunce delle costruzioni in zona sismica e strutture in cemento armato;
- le iniziative per garantire la massima occupazione e lo sviluppo imprenditoriale attraverso diversi strumenti di politica attiva del lavoro;
- le iniziative in campo sociale, dell'istruzione e formazione della cooperazione e delle pari opportunità.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Confronto tra budget e consuntivo delle risorse assegnate al programma, con evidenza degli scostamenti rispetto alle previsioni.

PROGETTI		SPESA TITOLO I - II - III								
		STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1	EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE	2.831.110,00	2.282.610,00	-19,37	1.821.611,45	79,80	1.113.960,28	61,15	1.103.713,37	60,59
2	PUBBLICA ISTRUZIONE	162.000,00	145.698,65	-10,06	41.069,85	28,19	14.917,25	36,32	13.041,75	31,76
3	POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE	10.635.826,76	11.085.133,26	4,22	4.250.559,99	38,34	1.874.655,46	44,10	1.787.345,23	42,05
4	POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI, E VOLONTARIATO	278.609,52	134.503,25	-51,72	20.601,34	15,32	2.999,74	14,56	2.999,74	14,56
TOTALE PROGRAMMA		13.907.546,28	13.647.945,16	-1,87	6.133.842,63	44,94	3.006.532,73	49,02	2.907.100,09	47,39



Rendicontazione dei risultati

- Rendicontazione delle azioni intraprese e del loro stato di attuazione al 31/12 in rapporto alle finalità e agli obiettivi da perseguire
- Rapporto sulle prestazioni e i servizi erogati alla collettività

Progetto n. 07004 1 – EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE**SPESA CORRENTE**

Le attività si sono svolte regolarmente come da previsioni di bilancio.

Gli importi di bilancio stanziati, inferiori all'anno precedente, hanno consentito di effettuare esclusivamente interventi di carattere ordinario, senza poter apportare incisive migliorie finalizzate al contenimento dei costi. Detti interventi hanno essenzialmente riguardato adeguamenti delle parti impiantistiche e risanamenti igienici sanitari.

La contrazione delle possibilità di spesa, imposta dal rispetto del Patto di stabilità interno, ha fatto sì, inoltre, che si limitasse l'erogazione del riscaldamento nelle scuole alle esigenze didattiche prettamente legate ai cicli curricolari.

Nell'ambito delle attività collegate agli adempimenti previsti dal d.lgs. 81/2008 e s.m.i. relativo alla sicurezza dei lavoratori è stata aggiornata la valutazione dei rischi con l'utilizzo della procedura informatica che ha consentito di gestire in contemporaneità la sicurezza dei lavoratori, con l'acquisto e la programmazione dei dispositivi di protezione individuale e dell'organizzazione delle visite mediche. Con i fondi stanziati in bilancio si sono inoltre acquistati beni per il miglioramento delle condizioni ambientali e di sicurezza dei lavoratori e nuove attrezzature

CONTO CAPITALE

In merito alle spese previste in conto capitale si è provveduto a predisporre le progettazioni dei lavori da eseguirsi in economia e le conseguenti procedure di affidamento per la parte degli interventi finanziati con mutuo. Detti interventi sono rivolti ad adeguamento normativo dei locali ed ad opere di risanamento interni.

Per quanto riguarda l'intervento di adeguamento alla prevenzione incendi del plesso scolastico di via alla Rocca in Savona si è provveduto ad attivare le procedure per la scelta del progettista della fase definitiva ed esecutiva.

In merito al polo scolastico di Albenga, si sta predisponendo nuova versione del Protocollo d'intesa con il Comune di Albenga al fine di definire le modalità di acquisizione dell'area e del reperimento dei finanziamenti per la realizzazione dell'opera.

Valutazione d'impatto del programma

Tutti gli interventi effettuati durante l'anno sono stati indirizzati a garantire alle istituzioni scolastiche spazi il più possibile adeguati allo svolgimento delle attività didattiche, andando incontro alle esigenze prospettate dalle Dirigenze scolastiche.

Progetto n. 07004 2 – PUBBLICA ISTRUZIONE

Si sono conclusi per l'anno scolastico 11/12 gli interventi di assistenza scolastica per il diritto allo studio degli alunni portatori di handicap e in situazione di svantaggio e sono state avviate le attività relative ai progetti integrati sull'anno scolastico 12/13. Per tale anno scolastico, in base alla normativa, si sono potuti affidare i servizi per l'autonomia all'interno degli Istituti Scolastici Superiori degli alunni portatori di handicap alle Cooperative che già gestivano il servizio nel precedente anno scolastico. Si è conclusa l'erogazione del servizio di trasporto alunni per il normale svolgimento delle lezioni di educazione fisica per l'Istituto Secondario Superiore di Finale Ligure ed è stato predisposto quello per il nuovo anno scolastico.

Sono stati richiesti ai Comuni i progetti di trasporto alunni disabili da e per la Scuola Superiore e le sedi dei Corsi triennali per poter trasferire le risorse necessarie per le attività.

E' stato approvato dal Consiglio Provinciale l'adeguamento del Piano di Dimensionamento relativamente all'offerta formativa delle Istituzioni Scolastiche Secondarie Superiori.

Per quanto riguarda i residui dal 2002 ad oggi di cui al Cap. 2259 riguardanti il rimborso che la Provincia deve effettuare alla Provincia di Genova per i locali dell'Ufficio Scolastico Regionale in base alla Legge 647/67 ne occorre il mantenimento in quanto sono in corso i conteggi da parte della Provincia di Genova sulla richiesta di rimborso e sulla proposta di accordo tra le parti per gli anni futuri.

Progetto n. 07004 3 – POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE**Risorse FSE**

Rispetto alle risorse del Fondo Sociale Europeo Ob. CRO P.O. Regione Liguria 2007/2013 sono state impegnate le risorse relative all'Asse I Adattabilità –

Asse II Occupabilità – Asse III Inclusione Sociale, secondo quanto previsto dal Programma Operativo Regionale che identifica nelle Province gli organismi intermedi titolari della gestione di tali risorse, attuando quanto previsto nel Piano Provinciale Triennale F.S.E. Obiettivo CRO 2009-2011 approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 158 del 22/07/2010.

- Per quanto riguarda l'Asse I - Adattabilità (rivolta alla formazione degli occupati e alla riqualificazione del sistema delle imprese) si è proseguito fino ad esaurimento nell'erogazione delle risorse della programmazione 2011 e con parte delle risorse 2012 attraverso il finanziamento di n.95 interventi di aggiornamento professionale.

Con le risorse dell'Asse I programmazione 2011 e 2012 sono state realizzate inoltre n. 8 edizioni del corso di riqualificazione per operatori socio-sanitari e della durata ciascuna di n. 600 ore, dando risposta a n. 187 occupati del settore che necessitavano di tale riqualificazione.

- Per quanto riguarda l'Asse II - Occupabilità (rivolta alle persone disoccupate), con le risorse 2011 sono stati attivati e conclusi n. 2 percorsi da n. 600 ore portando alla qualifica professionale n. 26 allievi disoccupati. Si sono inoltre conclusi n. 22 percorsi da 600 ore avviati nel 2011 portando alla qualificazione professionale di n. 248 allievi.

Come previsto dagli accordi Stato-Regioni relativi all'obbligo di istruzione si è proceduto ad attivare, con le risorse annualità 2012, n. 4 terzi anni dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale rivolti ai giovani in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado per un totale di circa 80 allievi.

Con le risorse 2011 è stata inoltre finanziata un'azione integrata rivolta a disoccupati per l'attivazione di work experiences e voucher per circa 100 utenti

- Per quanto riguarda l'Asse III - Inclusione Sociale (rivolta alle fasce deboli) è stata finanziata un'azione di orientamento, accompagnamento e formazione rivolta a n. 85 giovani fra i 16 e 20 anni in situazione di abbandono scolastico da cui ne è disceso l'avvio di n. 4 percorsi di qualifica annuale di 600 ore riservati agli allievi maggiorenni e successivi n. 4 percorsi riservati agli allievi minorenni di n. 400 ore ciascuno a completamento del percorso delle 600 ore.

Con le risorse 2011 sono state finanziate le prime annualità di n. 2 percorsi di qualifica biennali per estetista e acconciatore rivolti a giovani tra i 16 e i 25 anni in situazione di drop-out o di difficoltà nell'inserimento lavorativo, finalizzati all'acquisizione della qualifica professionale.

- Per quanto riguarda l'Asse IV -Capitale umano è stato finanziato un percorso di diploma di istruzione e formazione professionale tecnico IFP rivolta a n. 18 allievi in uscita da un percorso di qualifica triennale, della durata di 1100 ore.

Si è proseguito inoltre nella realizzazione di percorsi formativi triennali specializzati rivolti ai giovani disabili segnalati dai servizi territoriali competenti al fine di favorire il loro inserimento lavorativo: sono state finanziate due prime annualità e una seconda e terza annualità rivolte ciascuna a n. 10 allievi per una durata di n. 800 ore.

Secondo quanto previsto dalla L.R. 15/06, sulla base del quale le Province assicurano interventi atti a garantire il diritto allo studio e all'integrazione nel sistema scolastico e formativo dei soggetti in situazione di disabilità permanente o temporanea, frequentanti l'istruzione superiore e l'istruzione e formazione professionale, sono state finanziate attività di sostegno agli allievi certificati dai servizi territoriali relativamente alle terze annualità dei triennali.

- Per quanto riguarda l'Asse VI – Assistenza tecnica. La Regione Liguria con DGR 1395/2011 ha assegnato risorse pari a euro 664.580,00= per 4 annualità per l'assistenza tecnica per il rafforzamento delle strutture provinciali nelle funzioni di sorveglianza e controllo e pertanto nelle conseguenti attività di controllo, ispezione e rendicontazione delle iniziative ammesse a finanziamento con la finalizzazione di accelerare le procedure di certificazione e rendicontazione delle risorse assegnate, nel corso del 2012 sono state attivate e concluse le azioni relative al Piano attuativo per la 1° annualità- 2012, attraverso l'affidamento a terzi tramite appalto.

Fondi Ordinari Regionali

Come previsto dagli accordi Stato-Regioni relativi all'obbligo di istruzione si è proceduto ad attivare, con le risorse regionali annualità 2012, n. 5 primi anni dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale rivolti ai giovani in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado e n. 4 seconde annualità per un totale di circa 218 allievi.

Secondo quanto previsto dalla L.R. 15/06, sulla base della quale le Province assicurano interventi atti a garantire il diritto allo studio e all'integrazione nel sistema scolastico e formativo dei soggetti in situazione di disabilità permanente o temporanea, frequentanti l'istruzione superiore e l'istruzione e formazione professionale, sono state finanziate attività di sostegno agli allievi certificati dai servizi territoriali relativamente alle prime e seconde annualità dei triennali di cui sopra.

Fondi Ministeriali L. 236/1993 - L. 53/2000 - Apprendistato

A maggio 2011 è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione di Interventi di promozione di piani formativi aziendali e settoriali e iniziative formative a domanda individuale ai sensi della L. 236/93 e Promozione di iniziative formative a domanda individuale accessibili tramite voucher, ai sensi della L. 53/2000, articolo 6, comma 4. Ad inizio 2012 sono stati finanziati i relativi piani formativi aziendali per un totale di n. 52 percorsi formativi.

Relativamente alla formazione obbligatoria nell'apprendistato, si è proseguito nell'attuazione del Piano Apprendisti 2007- 1° annualità con la realizzazione di n. 13 edizioni del corso di 48 ore relativo alle competenze di base trasversali per gli apprendisti e n. 2 edizioni del seminario per i tutor aziendali.

Con la DGR 1115/2010 la Regione Liguria ha approvato le linee guida per l'introduzione sperimentale dello strumento del voucher formativo nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante. Ad agosto 2011 questa Provincia ha emanato l'Avviso pubblico per la selezione dei soggetti attuatori da inserire nel catalogo regionale per l'apprendistato professionalizzante”, da attivare attraverso lo strumento sperimentale del voucher formativo, al fine di individuare gli Organismi formativi in grado di garantire anche azioni di accompagnamento quali: elaborazione del Piano formativo individuale, affiancamento all'impresa nell'erogazione della formazione tecnico-professionale al proprio interno, redazione della certificazione delle competenze. A novembre 2011 sono stati individuati i soggetti attuatori. Nel corso del 2012 sono stati realizzati n. 16 percorsi formativi da n. 48 ore.

Ammortizzatori Sociali in deroga DGR 1098/2009

A seguito della DGR n. 1068 del 31/07/2009 che ha approvato le “Disposizioni per l'applicazione dell'Accordo Quadro ai sensi dell'Intesa STATO–Regioni DEL 12-02-2009 PER LA CONCESSIONE DEGLI AMMORTIZZATORI sociali IN DEROGA per gli 2009-2010”, nel corso del 2012, al fine di dare continuità all'azione di erogazione dei servizi all'utenza, si è proceduto nell'affidamento delle risorse di cui alla DGR 261/2011 e 1048/2011 pari a euro 536.945,15 per la 1° tranche e pari a euro 94.775,43 per la 2° tranche all'Associazione Temporanea di Scopo individuata nel corso del 2010 quale soggetto attuatore delle azioni discendenti dalla DGR 1068/2009. Tali risorse vedono quali destinatari i percettori di ammortizzatori sociali in deroga, ai quali, a seguito dell'orientamento attraverso i Centri per l'Impiego della Provincia, vengono offerti i seguenti servizi di politica attiva del lavoro: bilanci di competenze, counselling, incontri seminariali per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro, integrazione formazione/istruzione, voucher formativi, voucher aziendali, consulenza/tutoraggio per percorsi di outplacement, work experiences. per un totale di n. 454 utenti.

Progetto Coniugare al futuro:

Si è proseguito nella realizzazione del progetto “Coniugare al Futuro” finanziato anch'esso con i fondi FSE Obiettivo CRO, disceso dalle DGR n. 310/2010 e n. 714/2010 di approvazione degli indirizzi operativi per l'applicazione dell'Accordo Quadro di attuazione del Piano Straordinario di interventi a sostegno dell'occupazione per la stabilizzazione del lavoro precario nelle aziende private - Progetto “Coniugare al futuro”, Accordo Quadro approvato con la DGR n. 835/2009, il quale prevede l'erogazione di servizi e agevolazioni sotto forma di contributi assunzionali a datori di lavoro privati che si rendano disponibili a collaborare a programmi di stabilizzazione dei lavoratori precari assumendo a tempo indeterminato nuovi lavoratori secondo quanto previsto dall'articolo 36 della L.R. n. 30/2008, nonché la realizzazione di servizi finalizzati a migliorare l'occupabilità dei lavoratori, ad accrescerne l'adattabilità e a promuovere la regolarità del lavoro e la stabilizzazione del lavoro precario. Nel corso del 2012 sono stati ammessi n. 57 contributi assunzionali alle aziende.

Per quanto riguarda l'erogazione dei servizi all'utenza si è provveduto all'approvazione del bando “Avviso pubblico per la presentazione di progetti a valere sul FSE P.O. Regione Liguria - Obiettivo CRO 2007-2013 Asse I Adattabilità' - Asse II Occupabilità' - Azioni discendenti dal Progetto regionale Coniugare al futuro per la stabilizzazione del lavoro precario nelle aziende private, di cui alle DGR 310/2010, 714/2010 e 1708/2011” a seguito del quale è stata affidata all'ATS tra Ente Scuola Edile della Provincia di Savona (capofila) -E.L.Fo.- IAL Liguria-Aesseffe S.C.p.A.-Is.For.Coop.-C.F.T.A. “E. Miretti”-Futura-La Verbena-GAFI-Arti & Mestieri, l'erogazione dei seguenti servizi: interventi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze professionali (moduli professionalizzanti), mobilità geografica assistita, bilancio di competenze, counselling, work experience, consulenza/tutoraggio per percorsi di outplacement, formazione individualizzata (con accesso mediante voucher) per un finanziamento complessivo di euro 535.000,00=. Nel corso del 2012 ci sono state 597 adesioni al Bando lavoratori.

Organizzazione dei Servizi per l'Impiego per gli anni 2012-2013

Con DGR 271/2012 e successivo Decreto 2442/2012 la Regione Liguria ha trasferito risorse per l'Organizzazione dei Servizi per l'impiego pari a euro 775.000 per la 1° annualità ed euro 775.000 per la 2° annualità a valere su FSE 2007/2013 Ob. C.R.O. Asse I adattabilità – Asse II occupabilità e Asse IV Capitale umano. Nei mesi finali del 2012 gli uffici preposti sono stati impegnati nell'elaborare i documenti tecnici ed amministrativi al fine di poter procedere successivamente all'indizione di procedure negoziate per l'affidamento delle attività a soggetti specializzati, come previsto dal Programma per il biennio 2011-2012 presentato da questa Amministrazione in Regione e approvato nella sua interezza, finalizzati alla realizzazione dei seguenti progetti:

Progetto InPuma – interventi pubblicizzazione e marketing

Progetto InPersona – interventi personalizzati con inizio attività

Progetto InLabor – In laboratorio

Progetto PiùCom -più competenze

Progetto PiùSer – più servizi

Progetto PiùCol – più collaborazione

Progetto PiùOML – più osservatorio del mercato del lavoro

Progetto Tutte le abilità al centro-Competenze
 Progetto Tutte le abilità al centro-Rete
 Progetto Tutte le abilità al centro- cooperazione
 Progetto Tutte le abilità al centro-OML
 Progetto Orientazione

Interventi integrati per favorire l'inserimento socio lavorativo di soggetti a rischio di emarginazione sociale

A seguito dell'iniziativa regionale oggetto dell'Avviso pubblico "Tutte le attività al centro", iniziativa sperimentale avviata per la prima volta in Regione Liguria quale misura potenzialmente in grado di accompagnare a un inserimento lavorativo fasce di utenza più a rischio di discriminazione nel mercato del lavoro e che presenta l'attivazione di strumenti innovativi tra cui l'utilizzo di fondi FES e FESR, alla Provincia di Savona sono state assegnate le risorse necessarie al finanziamento di n. 6 progetti ammessi appartenenti al territorio della provincia per un totale di euro 3.955.632,20. di durata biennale Nel 2012 sono stati attivati i seguenti progetti che dovranno concludersi entro la fine del 2014

Progetto Valbormida Link Comune di Cairo Montenotte (capofila) dell'A.T.S. "Valbormida LINK" tra Comune di Cairo Montenotte (capofila)

Progetto Perseo Comune di Savona in qualità di capofila dell'accordo di Partenariato "PERSEO"

Progetto L.A.S.T. Comune di Vado Ligure in qualità di capofila dell'accordo di Partenariato "L.A.S.T. - Lavoro Ambiente Solidarietà e Territorio"

Progetto Kilometri zero Comune di Ortovero in qualità di capofila dell'accordo di Partenariato "Kilometri Zero"

Progetto Lavoriamo insieme per crescere Comune di Loano in qualità di capofila dell'accordo di Partenariato "Lavoriamo Insieme per crescere"

Progetto Edera Coop. Sociale Conservice in qualità di capofila della A.T.S. "EDERA"

Politiche del Lavoro

Le Politiche del lavoro per l'anno 2012 si sono basate prevalentemente sui finanziamenti europei e trasferimenti regionali.

Le strategie operative e conseguentemente le spese hanno privilegiato, a fronte dei finanziamenti derivanti dal Programma Operativo Regione Liguria 2007/2013 – Obiettivo 2 – Competitività Regionale e Occupazione – FSE – Asse II Occupabilità, gli interventi finalizzati al consolidamento dei servizi per l'impiego, come strumenti in grado di rispondere alle richieste dei due soggetti fondamentali: le singole persone occupate o disoccupate e le aziende.

Ciò ha consentito di avvicinare progressivamente la domanda all'offerta di lavoro proponendo servizi di orientamento, work experiences, sostegni alla creazione di nuova impresa.

Con le risorse FSE – DGR.447 del 29/04/2011, attraverso i seguenti Progetti sono state realizzate attività di supporto ai Centri per l'impiego:

- Progetto Di.S.Co. e Progetto DA.DA - per la realizzazione dei Progetti è stato attribuito, attraverso procedura negoziata, un servizio finalizzato a sviluppare e sostenere meccanismi di integrazione tra le politiche sociali, sanitarie e del lavoro, potenziando la rete sociale, al fine di fornire un valido supporto operativo agli uffici dei Centri per l'impiego per la realizzazione delle attività rivolte alle fasce deboli.
- Progetto L.I.P. - il Progetto ha permesso di affidare, attraverso procedura negoziata, un servizio al fine di perseguire gli obiettivi programmati e fornire un valido supporto agli operatori dei Centri per l'impiego attraverso azioni di orientamento e la valorizzazione dell'apprendimento permanente e del lavoro. Al fine di fornire informazioni aggiuntive relative al comparto del turismo e considerata la profonda conoscenza del territorio, il Progetto LIP ha permesso di affidare due incarichi di prestazione di servizi rispettivamente a:
 Associazione Albergatori di Varazze,
 Associazione Alberghi e Turismo di Finale Ligure e Varigotti.
 Il servizio ha permesso un costante rapporto con tutti gli operatori pubblici del territorio di competenza, di fornire al turista risposte puntuali sugli eventi e conseguentemente un riscontro promozionale del territorio assai positivo.
- Progetto DA.DA – Al fine di agevolare l'inserimento lavorativo delle fasce deboli è stato affidato un incarico ad un collaboratore esterno. Il servizio prevede l'elaborazione di progetti ed interventi a favore delle fasce deboli per facilitarne l'inserimento lavorativo.
- Progetto St.O.R.I.A. - incarico alla società IPS relativo ad un'azione di supporto rivolto all'Osservatorio del Mercato del Lavoro. Detto incarico ha permesso di fornire in tempo reale dati e analisi su quanto avviene in provincia di Savona.

Trasferimento regionale a finanziamento attività per inserimento lavorativo persone disabili di cui all'art.60 della Legge Regionale 30/2008

I trasferimenti regionali sono stati utilizzati principalmente per favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati.

In particolare si sono attivate Work Experiences e tirocini formativi ripartiti nel territorio provinciale.

Notevole successo è stato riscontrato nelle assunzioni a tempo indeterminato che ha avuto come risultato l'inserimento di n.16 soggetti svantaggiati in aziende del territorio provinciale.

Per supportare le attività, è stato conferito un incarico ad un collaboratore esterno che ha gestito il servizio di orientamento e prima accoglienza ed ha operato in stretta connessione con gli operatori del CPI di Savona.

I percorsi mirati hanno permesso di conoscere capacità lavorative e relazionali, hanno dato la possibilità ai disabili di entrare nel mondo del lavoro e fornito alle aziende interessate una completa valutazione delle capacità dei soggetti attraverso progetti individualizzati di inserimento lavorativo

Trasferimento regionale per azioni di politica attiva del lavoro nuovo Docup Ob.3 – Attività formative per inserimento lavorativo persone disabili

La Regione Liguria ha approvato gli indirizzi operativi finalizzati alla realizzazione di interventi integrati rivolti all'inserimento dei soggetti svantaggiati e altresì comunicato i fondi a valere sul Programma Operativo "Competitività regionale e occupazione" FSE 2007/2013.

Attraverso un Avviso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato, in favore delle aziende del territorio, sono stati inseriti n.18 lavoratori.

Attraverso il Progetto "Imperfetto/Perfetto" sono stati istituiti n.2 laboratori da parte di Cooperative Sociali di tipo B per l'inserimento di soggetti svantaggiati ad alta criticità. Il progetto ha interessato n.6 disabili.

Attività della Consigliera provinciale di Parità - Art.9 Comma 1 D.Lgs.196/2000

La Regione Liguria ha comunicato i fondi per la gestione delle attività anno 2011/2012 per euro 9.315,47. Nel 2012 sono state nominate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali le Consigliere di Parità effettiva e supplente – Dott.ssa Annamaria Torterolo e Dott.ssa Chiara Ferrando. A seguito delle nomine le Consigliere hanno iniziato la programmazione delle iniziative che saranno attuate nel 2013.

Ferrania – Progetto C.I.C.C.

La Regione Liguria ha approvato ed autorizzato le attività previste dal Progetto C.I.C.C. - (Cassa integrazione comparto chimico).

Il Progetto si pone l'obiettivo di facilitare il reinserimento lavorativo del personale inerente il comparto chimico in cassa integrazione da almeno 5 anni. Le attività/iniziativa a tutt'oggi svolte sono le seguenti:

Lavoratori interessati al progetto n.173

Lavoratori che hanno aderito al progetto n.108

colloqui individuali finalizzati alla costruzione del curriculum vitae n. 106

colloqui con lo psicologo del lavoro n.17 CPI di Carcare e n. 6 CPI Savona

voucher formativi n.59

work experience n.78

creazioni d'impresa n. 9

A fronte dei colloqui e delle scelte fatte dai lavoratori si è provveduto a formalizzare gli interventi di riqualificazione e reinserimento occupazionale.

Progetto Cantieri Rodriquez – cantieri scuola/lavoro

La Regione Liguria ha autorizzato la prosecuzione dei suddetti cantieri.

Dati relativi ai cantieri scuola/lavoro:

Comuni interessati n.6

lavoratori inseriti n.19

progetti attivi n.13

Cantieri scuola e lavoro – art.37 L.R. 30/2008

Le Regioni e le Province, al fine di intervenire nelle situazioni più gravi di rischio occupazionale, autorizzano l'utilizzo temporaneo e straordinario in cantieri scuola e lavoro di persone prive di occupazione e di lavoratori sospesi dal lavoro.

Gli oneri finanziari sono a carico degli Enti utilizzatori.

La Provincia ha autorizzato i seguenti Comuni:

Mallare n.5 lavoratori,

Pontinvrea n.3 lavoratori,

Bergeggi n.1 lavoratore,

Giusvalla n.1 lavoratore,

Sassello n. 2 lavoratori,

Recuperi da aziende

Le normative regionali e FSE prevedono la riparametrazione del contributo concesso qualora la risoluzione del rapporto di lavoro, intervenuta prima dei 3 anni, sia dovuta a giusta causa o giustificato motivo o sia conseguente alle dimissioni del lavoratore.

A fronte di controlli effettuati semestralmente sia sui contributi erogati FSE – disabili, sia sul Piano d'Azione Regionale Integrato per la crescita dell'occupazione – fondi regionali, sono state riscontrate dimissioni e licenziamenti per i quali si è reso necessario attivare la procedura di recupero delle somme eccedenti: contributi erogati FSE – disabili – n.4 lavoratori per euro 16.454,97=, ad oggi sono state introitate reversali per euro 13.835,00=, Piano d'Azione Regionale Integrato per la crescita dell'occupazione – fondi regionali – n.19 lavoratori – euro 52.625,19=. Sono state emesse dalle aziende reversali per euro 21.155,80=.

Progetto n. 07004 4 – POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI, VOLONTARIATO

Risultano avviate le attività del Centro Antiviolenza per donne vittime di violenza familiare con l'attivazione della rete territoriale ed interventi di prevenzione anche mediante l'utilizzo dei finanziamenti regionali.

E' stato realizzato un percorso conoscitivo ed esperienziale di approfondimento denominato “Pane olio e Rock and roll” per favorire l'interazione dei giovani studenti della Scuola della nostra realtà territoriale con le realtà economiche e culturali collegate alla produzione del pane e dell'olio con l'obiettivo principale di promuovere e favorire il confronto e la crescita su due importanti attività che hanno rilievo sul piano storico economico e culturale.

Il percorso di avvicinamento e approfondimento per la riscoperta di tradizioni nella produzione di questi prodotti è stato supportato anche dall'Associazione panificatori di Savona e dalla Cooperativa Olivicola di Arnasco e ha utilizzato strumenti innovativi che hanno avvicinato l'interesse dei ragazzi con modalità creative. Il progetto si è concluso con due eventi pubblici di festa che hanno messo in evidenza le esperienze e i materiali di documentazione ottenuti nelle scuole e l'esibizione di tutte quelle realtà giovanili, presenti sul territorio, con l'obiettivo di valorizzare la creatività in tutti gli ambiti e discipline artistiche, musicali e sportive.

Per quanto concerne l'Area Integrazione:

Risultano concluse e rendicontate le attività di **Me.Te. 2** che per l'annualità 2011-2012 hanno sostenuto e sviluppato le attività sulla tematica della mediazione interculturale, ampliando la rete di paternariato territoriale.

A valere sui Fondi della Regione Liguria (L.R.n.7/2007);

In fase di gestione le attività di **PROMETEO: PROMozione MEDiazione TERRitoriale Organizzata** per la messa a sistema dei servizi di mediazione; interventi individualizzati; sostegno ai minori in arrivo e/o di recente ingresso in Italia e frequentanti gli istituti scolastici dei territori provinciali. In qualità di capofila con la partnership dei quattro Distretti Socio-Sanitari

A valere sui Fondi della Regione Liguria (L.R.n.7/2007).

Rendicontata l'attività relativa al **Progetto di accoglienza per il periodo 2011-2012 in seno al SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR)** in qualità di capofila e con uno stretto rapporto di partnership con la rete locale del terzo settore. A valere sul Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, gestito dal ministero dell'Interno –Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

In fase di gestione l'attività relativa al **Progetto di accoglienza per il periodo 2012-2013 in seno al SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR)** in qualità di capofila e con uno stretto rapporto di partnership con la rete locale del terzo settore.

A valere sul Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, gestito dal ministero dell'Interno –Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

In fase di gestione l'attività relativa Programma **FAI “Fondo di accompagnamento all'integrazione a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e di titolari di protezione umanitaria, da parte degli enti locali della rete SPRAR”**.

A valere sulle risorse assegnate ad ANCI dal DPCM del 10 dicembre 2010 avente a oggetto “*Ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF per l'anno 2010*”, sulla base del progetto ANCI “*Interventi straordinari per il potenziamento delle misure di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale*”, così come approvato nella sua rimodulazione, in data 15 settembre 2011, dalla medesima Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Concluse e rendicontate le attività relative al progetto **SUNRISE AVVISO 12** in paternariato con il Comune di Genova, operando in continuità con le attività di emersione del fenomeno della tratta a livello locale già poste in essere.

Programmi di assistenza ed integrazione sociale Avviso 12/2011 ex art. 18 d.lgs. 286/98

Concluse le attività del progetto **ADOLESCENTI E ADULTI CONTRO LA VIOLENZA: Intervento di sensibilizzazione per studenti, insegnanti e genitori sulla prevenzione alla violenza di genere**, con l'obiettivo di sviluppare riflessioni comuni sulla tematica con i ragazzi e gli adulti coinvolti nel processo educativo (genitori ed insegnanti). In qualità di capofila con la partnership delle Province di Venezia e Genova.

Azione ProvincEgiovani anno 2011 Finanziamenti del Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento) e l'Unione delle Province d'Italia (UPI)

In piena attuazione le azioni progettuali da declinarsi a livello provinciale in attuazione dell'“**Accordo di programma per la realizzazione di interventi in materia di servizi alla persona tra Regione Liguria e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**” - S.A.P.

Nell'ambito del mercato del lavoro di cura l'intervento si propone quale azione di sistema per la creazione e il consolidamento di un sistema territoriale di offerta continua di servizi di orientamento che sviluppi e consolidi le reti esistenti tra gli attori istituzionali competenti (Regione Liguria, Servizi pubblici per l'Impiego, Enti locali, organismi formativi, patronati, associazioni di cittadini migranti del territorio, organizzazioni del terzo settore, ecc.).

In paternariato con Regione Liguria (capofila), Provincia di La Spezia, Provincia di Imperia

A valere sui fondi del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione - Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie – Anno 2010

In piena attuazione il progetto **Cooper-Amiamoci**: Incontri, laboratori, attività artistiche nelle Scuole della Liguria sul tema dell'educazione alla mondialità e del dialogo tra popoli e culture.

In paternariato con Unione Regionale Province Liguri- Capofila, Ufficio Scolastico Regionale, Provincia di Genova, Provincia di La Spezia, Provincia di Imperia.

Regione Liguria - Programma regionale di intervento per la cooperazione allo sviluppo (Deliberazione del Consiglio Regionale n.15 del 12 luglio 2011).

In piena attuazione il progetto Lavoriamo in Europa! rivolto alle nuove generazioni con l'obiettivo di:

- sviluppare una visione europea del mercato del lavoro, che possa sostenerne e orientare concretamente le scelte scolastiche e professionali;
- Fornire tutte le informazioni sulle opportunità offerte dalle Istituzioni comunitarie a livello europeo, fondamentali per la loro istruzione e formazione.

In paternariato con Provincia di Sassari (Capofila), Provincia di Milano, Provincia di Pisa, Provincia di Nuoro, Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI-Associato)

Azione ProvincEgiovani anno 2012 Finanziamenti del Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento) e l'Unione delle Province d'Italia (UPI)